

IL PRESENTE DOCUMENTO INFORMATIVO CONTIENE IMPORTANTI INFORMAZIONI E DEVE ESSERE LETTO NELLA SUA INTERESSA, CONSIDERANDO CON PARTICOLARE ATTENZIONE I FATTORI DI RISCHIO RIPORTATI NEL CAPITOLO 2.

IL PRESENTE DOCUMENTO INFORMATIVO SI RIFERISCE ED È STATO PREDISPOSTO IN RELAZIONE A UNA OPERAZIONE DI “REVERSE TAKE-OVER” DA REALIZZARSI DA PARTE DI ULISSE BIOMED S.P.A., SOCIETÀ EMITTENTE AZIONI AMMESSE ALLE NEGOZIAZIONI SULL’EURONEXT GROWTH MILAN, SISTEMA MULTILATERALE DI NEGOZIAZIONE GESTITO E ORGANIZZATO DA BORSA ITALIANA S.P.A., ED È STATO REDATTO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL’ARTICOLO 14 DEL REGOLAMENTO EMITTENTI EURONEXT GROWTH MILAN.

L’OPERAZIONE DESCRITTA NEL PRESENTE DOCUMENTO INFORMATIVO NON COSTITUISCE UN’OFFERTA AL PUBBLICO DI STRUMENTI FINANZIARI COSÌ COME DEFINITA DAL DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1998, N. 58, COME SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO ED INTEGRATO, E PERTANTO NON SI RENDE NECESSARIA LA PUBBLICAZIONE DI UN PROSPETTO INFORMATIVO SECONDO GLI SCHEMI PREVISTI DAL REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2019/980.

LA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO INFORMATIVO NON DEVE ESSERE AUTORIZZATA DALLA CONSOB AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2017/1129 O DI QUALSIASI ALTRA NORMA O REGOLAMENTO DISCIPLINANTE LA REDAZIONE E LA PUBBLICAZIONE DEI PROSPETTI INFORMATIVI AI SENSI DEGLI ARTICOLI 94 E 113 DEL DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1998, N. 58, COME SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO ED INTEGRATO, IVI INCLUSO IL REGOLAMENTO ADOTTATO DALLA CONSOB CON DELIBERA N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999, COME SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO E INTEGRATO.

DOCUMENTO INFORMATIVO

REDATTO AI SENSI DELL’ART. 14 DEL REGOLAMENTO EMITTENTI EURONEXT GROWTH MILAN E RELATIVO ALL’OPERAZIONE DI REVERSE TAKE-OVER AVENTE AD OGGETTO IL CONFERIMENTO DELL’INTERA PARTECIPAZIONE NEL CAPITALE SOCIALE DI HYRIS LIMITED IN

Ulisse Biomed S.p.A.



Euronext Growth Advisor

BPER Banca S.p.A.



Euronext Growth Milan è un sistema multilaterale di negoziazione dedicato primariamente alle piccole e medie imprese e alle società ad alto potenziale di crescita alle quali è tipicamente collegato un livello di rischio superiore rispetto agli emittenti di maggiori dimensioni o con *business* consolidati.

L’investitore deve essere consapevole dei rischi derivanti dall’investimento in questa tipologia di emittenti e deve decidere se investire soltanto dopo attenta valutazione.

Consob e Borsa Italiana non hanno esaminato né approvato il contenuto di questo documento.

L’emittente Euronext Growth Milan deve avere incaricato, come previsto dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, un Euronext Growth Advisor. L’Euronext Growth Advisor deve rilasciare una dichiarazione a Borsa Italiana all’atto di pubblicazione del documento informativo relativo all’operazione di *reverse take-over* nella forma specificata nella scheda quattro del Regolamento Euronext Growth Advisor.

Ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan e del Regolamento Euronext Growth Advisor, BPER Banca S.p.A. è responsabile unicamente nei confronti di Borsa Italiana. BPER Banca S.p.A., pertanto, non assume alcuna responsabilità nei confronti di qualsiasi soggetto che, sulla base del contenuto del presente documento informativo, decida, in qualsiasi momento, di investire negli strumenti finanziari di Ulisse Biomed S.p.A..

Si rammenta che i responsabili nei confronti degli investitori in merito alla conformità dei fatti e circa l'assenza di imprecisioni od omissioni tali da alterare il senso del presente documento sono unicamente i soggetti indicati nel Capitolo 1.

Il presente documento informativo è stato messo a disposizione del pubblico, in data 5 dicembre 2023, presso la sede legale di Ulisse Biomed S.p.A. in Udine, Via Camillo Benso Conte di Cavour, n. 20, sul sito internet di Ulisse Biomed S.p.A. (www.ulissebiomed.com), sezione "Investor Relations", nonché sul sito internet di Borsa Italiana S.p.A. (www.borsaitaliana.it), sezione "Azioni/Documenti".

INDICE

DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO	10
PREMESSA.....	11
1. PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITÀ COMPETENTI.....	13
1.1 SOGGETTI RESPONSABILI DELLE INFORMAZIONI FORNITE NEL DOCUMENTO INFORMATIVO.....	13
1.2 DICHIARAZIONE DEI SOGGETTI RESPONSABILI DEL DOCUMENTO INFORMATIVO.....	13
1.3 RELAZIONI E PARERI DI ESPERTI.....	13
1.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI.....	13
2. FATTORI DI RISCHIO	14
2.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'ACQUISIZIONE.....	14
2.1.1 Rischi connessi all'operazione di Acquisizione.....	14
2.1.2 Rischi connessi alla valutazione di Hyris e di UBM	15
2.1.3 Rischi connessi agli effetti diluitivi dell'Aumento di Capitale in Natura e dell'Aumento di Capitale in Opzione.....	16
2.1.4 Rischi connessi all'approvazione assembleare dell'Acquisizione e dell'Aumento di Capitale in Natura e alle condizioni sospensive.....	16
2.1.5 Rischi connessi ai rapporti infragruppo del Gruppo Hyris.....	17
2.1.6 Rischi relativi alle informazioni finanziarie pro-forma.....	17
2.2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AL GRUPPO UBM POST ACQUISIZIONE	18
2.2.1 RISCHI CONNESSI ALLA STORIA FINANZIARIA DEL GRUPPO UBM POST ACQUISIZIONE	18
2.2.1.1 Rischi connessi alla storia operativa di UBM e del Gruppo Hyris, all'andamento economico del Gruppo UBM post Acquisizione e al raggiungimento e mantenimento della redditività	18
2.2.1.2 Rischi connessi al finanziamento delle attività di ricerca e sviluppo	19
2.2.1.3 Rischi connessi alla distribuzione dei dividendi.....	20
2.2.1.4 Rischi connessi all'andamento macroeconomico e alle incertezze del contesto economico e politico globale, europeo e italiano.....	20
2.2.1.5 Rischi connessi al sistema di reporting	20
2.2.1.6 Rischi connessi all'andamento dei tassi di cambio	21
2.2.1.7 Rischi connessi agli Indicatori Alternativi di Performance (IAP).....	21
2.2.2 RISCHI CONNESSI ALL'OPERATIVITÀ E AL SETTORE DI RIFERIMENTO	21
2.2.2.1 Rischi connessi all'attuazione delle strategie di sviluppo e ai programmi futuri del Gruppo UBM post Acquisizione.....	21
2.2.2.2 Rischi connessi alla commercializzazione dei prodotti.....	22
2.2.2.3 Rischi connessi all'elevato grado di competitività del settore e alle ridotte dimensioni del Gruppo UBM post Acquisizione rispetto ai competitor.....	23
2.2.2.4 Rischi connessi ai prodotti in fase di sviluppo	23
2.2.2.5 Rischi connessi al mancato rinnovo e/o ottenimento delle certificazioni.....	24
2.2.2.6 Rischi connessi alle attività di impresa	25
2.2.2.7 Rischi connessi alla protezione dei diritti di proprietà intellettuale	25
2.2.2.8 Rischi connessi all'aggiudicazione di contributi pubblici	26

2.2.2.9	Rischi connessi alla capacità di attrarre e mantenere personale qualificato	26
2.2.2.10	Rischi connessi alle dichiarazioni di preminenza e alle stime e previsioni relative al mercato di riferimento e sul posizionamento competitivo del Gruppo UBM.....	27
2.2.3	RISCHI CONNESSI A FATTORI AMBIENTALI, SOCIALI E DI GOVERNANCE.....	27
2.2.3.1	Rischi legati alla dipendenza da alcune figure chiave del top management.....	27
2.2.3.2	Rischi connessi agli assetti proprietari dell'Emittente.....	27
2.2.3.3	Rischi connessi all'utilizzo di materiali pericolosi e di infrazione delle normative a tutela dell'ambiente e della salute	28
2.2.3.4	Rischi relativi a potenziali conflitti di interesse in capo agli Amministratori dell'Emittente	28
2.2.4	RISCHI CONNESSI AL QUADRO LEGALE E NORMATIVO	28
2.2.4.1	Rischi connessi alla violazione delle disposizioni in materia di dispositivi medico-diagnostici in vitro	28
2.2.4.2	Rischi connessi alla disciplina prevista dal Regolamento UE 2017/746 sui dispositivi medico diagnostici in vitro.....	29
2.2.4.3	Rischi connessi all'incentivazione fiscale per gli investimenti in PMI innovative e alla perdita dei requisiti di PMI innovativa	30
2.2.4.4	Rischi connessi alla fruizione del credito d'imposta per ricerca e sviluppo.....	31
2.2.4.5	Rischi connessi alla normativa fiscale	32
2.2.4.6	Rischi connessi alla normativa giuslavoristica e previdenziale	33
2.2.4.7	Rischi connessi alla mancata adozione del modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001.....	33
2.2.4.8	Rischi connessi al trattamento dei dati personali e all'adeguamento alla relativa normativa	33
2.3	RISCHI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	34
2.3.1	Rischi connessi alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo delle Azioni e dei Warrant dell'Emittente	34
2.3.2	Rischi connessi alle negoziazioni su Euronext Growth Milan.....	35
2.3.3	Rischi connessi agli impegni temporanei di inalienabilità delle Azioni UBM	35
2.3.4	Rischi connessi alla possibilità di revoca e sospensione dalla negoziazione degli Strumenti Finanziari dell'Emittente	36
3.	INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OPERAZIONE	37
3.1	DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ E DEI TERMINI DELL'OPERAZIONE.....	37
3.2	MOTIVAZIONI DELL'ACQUISIZIONE E INDICI DI RILEVANZA	45
3.3	INCIDENZA SUI COMPENSI DELL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE DELL'EMITTENTE IN CONSEGUENZA DELL'ACQUISIZIONE	45
3.4	INTERESSI DEI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO DELL'EMITTENTE... ..	46
3.5	INDICAZIONE DEGLI ORGANI O DEGLI AMMINISTRATORI CHE HANNO CONDOTTO O PARTECIPATO ALLE TRATTATIVE, ISTRUITO E/O APPROVATO L'ACQUISIZIONE	46
3.6	INFORMAZIONI SUL GRUPPO UBM POST ACQUISIZIONE E SULLA GOVERNANCE DELLO STESSO A SEGUITO DEL PERFEZIONAMENTO DELL'ACQUISIZIONE	46
4.	INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE	51
4.1	INFORMAZIONI RELATIVE A ULISSE	51
4.2	PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ	51

4.2.1	Premessa	51
4.2.2	Piattaforme	52
4.2.3	Sede e sito produttivo	55
4.2.4	I canali distributivi e clienti.....	55
4.2.5	Principali fattori chiave	55
4.2.6	Modello di <i>business</i> dell'Emittente.....	56
4.3	PRINCIPALI MERCATI	57
4.3.1	Dimensioni del mercato.....	57
4.3.2	Trend principali.....	62
4.3.3	Posizionamento competitivo del Gruppo UBM post Acquisizione	62
4.4	FATTI IMPORTANTI NELL'EVOLUZIONE DELL'ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE	63
4.5	STRATEGIE E OBIETTIVI	65
4.6	DIPENDENZA DELL'EMITTENTE DA BREVETTI O LICENZE, DA CONTRATTI INDUSTRIALI, COMMERCIALI O FINANZIARI, O DA NUOVI PROCEDIMENTI DI FABBRICAZIONE.....	67
4.7	FONTI DELLE DICHIARAZIONI FORMULATE RIGUARDO ALLA POSIZIONE CONCORRENZIALE.....	68
4.8	INVESTIMENTI	68
4.8.1	Descrizione dei principali investimenti effettuati dalla Società nel semestre chiuso al 30 giugno 2023 e negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e 2021	68
4.8.2	Principali investimenti in corso di realizzazione alla Data del Documento Informativo	69
4.8.3	Principali investimenti oggetto di un impegno definitivo alla Data del Documento Informativo	69
4.9	DESCRIZIONE DEI PROBLEMI AMBIENTALI CHE INFLUISCONO SULL'UTILIZZO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI DA PARTE DELL'EMITTENTE	69
4.10	STRUTTURA ORGANIZZATIVA	69
4.11	CONTESTO NORMATIVO.....	69
4.12	INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE.....	76
4.12.1	Tendenze più significative manifestatesi recentemente nell'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita dalla chiusura dell'ultimo esercizio fino alla Data del Documento Informativo.....	76
4.12.2	Cambiamenti significativi dei risultati finanziari dell'Emittente dalla fine dell'ultimo esercizio per il quale le informazioni finanziarie sono state pubblicate fino alla Data del Documento Informativo.....	76
4.12.3	Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso...	76
4.13	REVISORI LEGALI DEI CONTI.....	76
4.14	ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E ALTI DIRIGENTI DELL'EMITTENTE	76
4.14.1	Consiglio di Amministrazione	76
4.14.2	Collegio Sindacale	84
4.14.3	Alti Dirigenti	87
4.14.4	Conflitti di interesse degli organi di amministrazione, di direzione e di sorveglianza	88
4.14.5	Eventuali restrizioni in forza delle quali i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e gli Alti Dirigenti hanno acconsentito a limitare i propri diritti a cedere e trasferire, per un certo periodo di tempo, gli strumenti finanziari dell'Emittente dagli stessi posseduti	88

4.15	PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.....	88
4.15.1	Data di scadenza del periodo di permanenza nella carica attuale dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei membri del Collegio Sindacale	88
4.15.2	Contratti di lavoro stipulati dai componenti del Consiglio di Amministrazione e dai componenti del Collegio Sindacale con l'Emittente che prevedono una indennità di fine rapporto	88
4.15.3	Dichiarazione di osservanza della normativa in materia di <i>corporate governance</i>	88
4.15.4	Impatti sul governo societario	89
4.16	DIPENDENTI	90
4.16.1	Numero dei dipendenti	90
4.16.2	Partecipazioni azionarie e <i>stock option</i>	90
4.16.3	Accordi di partecipazione di dipendenti al capitale sociale	90
4.17	PRINCIPALI AZIONISTI	90
4.17.1	Principali azionisti della Società	90
4.17.2	Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti dell'Emittente	91
4.17.3	Soggetto controllante l'Emittente	91
4.17.4	Accordi, noti all'Emittente, dalla cui attuazione possa scaturire una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente successivamente alla pubblicazione del Documento Informativo ...	91
4.18	OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	93
4.18.1	Premessa	93
4.18.2	Parti Correlate identificate	93
4.18.3	Operazioni con Parti Correlate.....	93
4.19	INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE.....	93
4.19.1	Premessa	93
4.19.2	Dati economici selezionati per il semestre chiuso al 30 giugno 2023 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021	94
4.19.3	Dati patrimoniali al 30 giugno 2023, al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021	95
4.19.4	Indebitamento finanziario	96
4.19.5	Rendiconto finanziario per il semestre chiuso al 30 giugno 2023 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e 31 dicembre 2021	96
4.20	CAPITALE SOCIALE.....	98
4.20.1	Capitale sociale sottoscritto e versato	98
4.20.2	Esistenza di azioni non rappresentative del capitale, precisazione del loro numero e delle loro caratteristiche principali.....	98
4.20.3	Azioni proprie	98
4.20.4	Ammontare delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant, con indicazione delle condizioni e modalità di conversione, scambio o sottoscrizione.....	98
4.20.5	Informazioni su eventuali diritti e/o obbligazioni di acquisto su capitale autorizzato ma non emesso o di impegni all'aumento del capitale e relative condizioni.....	98
4.20.6	Informazioni riguardanti il capitale di eventuali membri del gruppo offerto in opzione o che si è deciso di offrire condizionatamente o incondizionatamente in opzione, descrizione delle opzioni e indicazione delle persone alle quali si riferiscono	99
4.20.7	Evoluzione del capitale azionario per il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie riportate nel Documento Informativo e sino alla Data del Documento Informativo.....	99

4.21	ATTO COSTITUTIVO E STATUTO SOCIALE.....	99
4.21.1	Registro nel quale l'Emittente è iscritto e numero di iscrizione e breve descrizione dell'oggetto sociale e degli scopi dell'Emittente con indicazione delle parti dell'atto costitutivo e dello Statuto nelle quali sono descritti	99
4.21.2	Diritti, privilegi e restrizioni connessi a ciascuna classe di azioni esistente.....	100
4.21.3	Breve descrizione di eventuali disposizioni dello statuto dell'Emittente che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente 100	
4.22	PRINCIPALI CONTRATTI.....	101
5.	INFORMAZIONI SUL GRUPPO HYRIS	102
5.1	INFORMAZIONI RELATIVE A HYRIS.....	102
5.2	PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ	102
5.2.1	Premessa	102
5.2.2	Linee di prodotto	103
5.2.3	I canali distributivi	104
5.2.4	Principali fattori chiave	104
5.2.5	Modello di <i>business</i>	105
5.3	PRINCIPALI MERCATI	106
5.4	FATTI IMPORTANTI NELL'EVOLUZIONE DELL'ATTIVITÀ	106
5.5	STRATEGIE E OBIETTIVI	107
5.6	DIPENDENZA DA BREVETTI O LICENZE, DA CONTRATTI INDUSTRIALI, COMMERCIALI O FINANZIARI, O DA NUOVI PROCEDIMENTI DI FABBRICAZIONE	107
5.7	FONTI DELLE DICHIARAZIONI FORMULATE RIGUARDO ALLA PROPRIA POSIZIONE CONCORRENZIALE....	107
5.8	INVESTIMENTI	107
5.8.1	Descrizione dei principali investimenti effettuati dal Gruppo Hyris nel semestre chiuso al 30 giugno 2023 e negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e 2021	107
5.8.2	Principali investimenti in corso di realizzazione alla Data del Documento Informativo	108
5.8.3	Principali investimenti oggetto di un impegno definitivo alla Data del Documento Informativo	108
5.9	DESCRIZIONE DEI PROBLEMI AMBIENTALI CHE INFLUISCONO SULL'UTILIZZO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	108
5.10	STRUTTURA ORGANIZZATIVA	109
5.11	CONTESTO NORMATIVO.....	109
5.12	INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE	109
5.12.1	Tendenze più significative manifestatesi recentemente nell'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita dalla chiusura dell'ultimo esercizio fino alla Data del Documento Informativo.....	109
5.12.2	Cambiamenti significativi dei risultati finanziari del Gruppo Hyris dalla fine dell'ultimo esercizio per il quale le informazioni finanziarie sono state pubblicate fino alla Data del Documento Informativo	109
5.12.3	Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive del Gruppo Hyris almeno per l'esercizio in corso	109
5.13	REVISORI LEGALI DEI CONTI.....	109
5.14	ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E ALTI DIRIGENTI.....	109

5.14.1	Consiglio di Amministrazione	109
5.14.2	Organi di vigilanza.....	111
5.14.3	Alti Dirigenti	111
5.14.4	Conflitti di interesse degli organi di amministrazione, di direzione e di sorveglianza	111
5.14.5	Eventuali restrizioni in forza delle quali i componenti del Consiglio di Amministrazione hanno acconsentito a limitare i propri diritti a cedere e trasferire, per un certo periodo di tempo, gli strumenti finanziari di Hyris dagli stessi posseduti.....	112
5.15	DIPENDENTI	112
5.15.1	Numero dei dipendenti.....	112
5.15.2	Partecipazioni azionarie e <i>stock option</i>	112
5.15.3	Accordi di partecipazione di dipendenti al capitale sociale.....	113
5.16	PRINCIPALI AZIONISTI	113
5.16.1	Principali azionisti di Hyris.....	113
5.16.2	Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti di Hyris	114
5.16.3	Soggetto controllante Hyris	114
5.16.4	Accordi, noti a Hyris, dalla cui attuazione possa scaturire una variazione dell'assetto di controllo di Hyris successivamente alla pubblicazione del Documento Informativo.....	114
5.16.5	Operazioni con parti correlate	114
5.16.6	Operazioni con Parti Correlate.....	114
5.17	INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE.....	115
5.17.1	Premessa	115
5.17.2	Dati economici consolidati selezionati per il semestre chiuso al 30 giugno 2023 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021	115
5.17.3	Dati patrimoniali consolidati al 30 giugno 2023, al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021	116
5.17.4	Indebitamento finanziario	117
5.18	CAPITALE SOCIALE.....	118
5.18.1	Capitale sociale sottoscritto e versato	118
5.18.2	Esistenza di azioni non rappresentative del capitale, precisazione del loro numero e delle loro caratteristiche principali.....	118
5.18.3	Azioni proprie	118
5.18.4	Ammontare delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant, con indicazione delle condizioni e modalità di conversione, scambio o sottoscrizione.....	118
5.18.5	Informazioni su eventuali diritti e/o obbligazioni di acquisto su capitale autorizzato ma non emesso o di impegni all'aumento del capitale e relative condizioni.....	118
5.18.6	Informazioni riguardanti il capitale di eventuali membri del gruppo offerto in opzione o che si è deciso di offrire condizionatamente o incondizionatamente in opzione, descrizione delle opzioni e indicazione delle persone alle quali si riferiscono	118
5.18.7	Evoluzione del capitale azionario per il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie riportate nel Documento Informativo e sino alla Data del Documento Informativo.....	118
5.19	ATTO COSTITUTIVO E STATUTO SOCIALE.....	119
5.19.1	Registro nel quale Hyris è iscritta e numero di iscrizione e breve descrizione dell'oggetto sociale e degli scopi di Hyris con indicazione delle parti dell'atto costitutivo e dello Statuto nelle quali sono descritti.....	119

5.19.2	Diritti, privilegi e restrizioni connessi a ciascuna classe di azioni esistente.....	119
5.19.3	Breve descrizione di eventuali disposizioni dello statuto di Hyris che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo di Hyris	119
5.20	PRINCIPALI CONTRATTI.....	119
6.	INFORMAZIONI FINANZIARIE PRO-FORMA CONSOLIDATE E DICHIARAZIONI RELATIVA AL CAPITALE CIRCOLANTE	121
6.1	INFORMAZIONI FINANZIARE PRO-FORMA	121
6.1.1	Premessa sulle informazioni finanziarie pro-forma consolidate.....	121
6.1.2	Informazioni finanziare pro-forma consolidate al 31 dicembre 2022	122
6.1.3	Informazioni finanziare pro-forma consolidate al 30 giugno 2023	126
6.1.4	Indebitamento finanziario pro-forma consolidato al 31 dicembre 2022 e al 30 giugno 2023	130
6.1.5	Relazioni della Società di Revisione sui Prospetti Pro-Forma.....	131
6.2	DICHIARAZIONE RELATIVA AL CAPITALE CIRCOLANTE.....	131
	DEFINIZIONI	132
	GLOSSARIO	137

DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

I seguenti documenti sono a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente (Udine, Via Cavour, n. 20) nonché sul sito internet di Ulisse (www.ulissebiomed.com), sezione "Investor Relations":

- il Documento Informativo;
- lo Statuto;
- il Bilancio di Esercizio UBM 2022, unitamente alla relazione di revisione completa della Società di Revisione emessa in data 13 aprile 2023;
- la Relazione Finanziaria Semestrale UBM 2023, unitamente alla relazione di revisione limitata della Società di Revisione emessa in data 29 settembre 2023;
- gli schemi di bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 del Gruppo Hyris, unitamente alla relazione di revisione contabile limitata della società di revisione Berger & Berger S.r.l. emessa in data 20 novembre 2023;
- gli schemi di relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2023 del Gruppo Hyris, unitamente alla relazione di revisione contabile limitata della società di revisione Berger & Berger S.r.l. emessa in data 20 novembre 2023;
- i Prospetti Pro-Forma 31/12/2022, unitamente alla relazione di revisione contabile limitata della Società di Revisione emessa in data 4 dicembre 2023;
- i Prospetti Pro-Forma 30/06/2023, unitamente alla relazione di revisione contabile limitata della Società di Revisione emessa in data 4 dicembre 2023;
- la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione per l'Assemblea redatta ai sensi dell'art. 2441, commi 4, primo periodo, e 6, del Codice Civile sull'Aumento di Capitale in Natura;
- la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione per l'Assemblea sul *reverse take-over*;
- la Valutazione dell'Esperto;
- il Parere di Congruità.

PREMESSA

Il presente Documento Informativo è stato predisposto da Ulisse al fine di fornire ai propri azionisti e al mercato un esauriente quadro informativo in merito all'acquisizione, da parte dell'Emittente, di una partecipazione pari al 100% del capitale sociale di Hyris, che si configura quale operazione di "reverse take-over" ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 del Regolamento Emittenti EGM.

In data 4 dicembre 2023, Ulisse, i Soci di Riferimento UBM e i soci di Hyris hanno sottoscritto l'Accordo Quadro di Acquisizione ai sensi del quale hanno disciplinato, in maniera tra loro vincolante, i termini e le condizioni dell'Acquisizione. È previsto che l'Acquisizione si realizzi mediante il conferimento delle quote rappresentative il 100% del capitale di Hyris in UBM a liberazione di apposito aumento di capitale a pagamento, con esclusione del diritto di opzione, riservato ai soci di Hyris.

Hyris, capogruppo del Gruppo Hyris, è una società *hi-tech* di diritto inglese che opera nei settori *biotech* e *cloud computing*; attraverso lo sviluppo di soluzioni innovative Hyris ha realizzato una piattaforma tecnologica integrata, composta da *software*, *hardware*, e reagenti proprietari, che, incorporando algoritmi proprietari, permette di eseguire in maniera intuitiva *test* molecolari basati su tecnologia *real-time* PCR su campioni biologici, consentendone l'utilizzo sia a specialisti che ad utenti privi di competenza nel settore della biologia molecolare.

L'Acquisizione ha l'obiettivo di creare un nuovo gruppo integrato operante nell'industria della diagnostica in vitro, ed in particolare della biologia molecolare, con un posizionamento distintivo garantito dal presidio dell'intera filiera industriale e dalle caratteristiche di innovazione tecnologica dei reagenti progettati e prodotti da Ulisse, da un lato, e delle strumentazioni PCR e dei *software* interpretativi di Hyris, dall'altro.

Il corrispettivo dovuto da UBM a fronte del Conferimento della Partecipazione Hyris sarà corrisposto in Nuove Azioni ed è stato determinato sulla base di un prezzo convenzionale di Euro 1,94 per azione riveniente dall'Aumento di Capitale in Natura, pari alla media ponderata del prezzo ufficiale delle Azioni UBM su EGM nei sei mesi antecedenti al 4 dicembre 2023 (data di sottoscrizione dell'Accordo Quadro di Acquisizione). In particolare, in esecuzione dell'Aumento di Capitale in Natura, a fronte del Conferimento, saranno emesse 13.505.156 Nuove Azioni per complessivi Euro 26.200.002,64.

In ragione di quanto precede, in data 4 dicembre 2023, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di sottoporre all'Assemblea dell'Emittente convocata per il 20 dicembre 2023, in prima convocazione, e occorrendo, per il 21 dicembre 2023, in seconda convocazione, una proposta di aumento di capitale sociale di Ulisse a servizio dell'Acquisizione, a pagamento e in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, primo periodo, del Codice Civile, per un importo di Euro 26.200.002,64 (comprensivo di sovrapprezzo), mediante emissione di n. 13.505.156 Nuove Azioni, da liberarsi mediante Conferimento in natura delle quote rappresentative il 100% del capitale di Hyris.

L'Aumento di Capitale in Natura è assoggettato alla disciplina di cui agli artt. 2440 e 2343-ter e seguenti del *Codice Civile*, in materia di aumenti di capitale sociale da liberarsi mediante conferimenti di beni in natura. Ai fini dell'Aumento di Capitale, su incarico conferito da Hyris, l'Esperto Indipendente ha emesso, ai sensi degli artt. 2343-ter, comma 2, lett. b) e 2440 cod. civ., in data 4 dicembre 2023 la Valutazione dell'Esperto, avente a oggetto Hyris e riferita alla data del 30 giugno 2023. Nella propria valutazione, l'Esperto Indipendente ha concluso che "il valore relativo al 100% del Capitale Economico di Hyris è pari a quello determinato mediante metodologia finanziaria (UDCF) e quindi pari a Euro 26.370.000 (ventiseimilionitrecentosettantamila)".

Nel contesto dell'operazione è altresì previsto, con efficacia subordinata all'esecuzione del Conferimento, in esercizio parziale – previsto intorno alla metà del mese di dicembre 2023 – della delega attribuita al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, dall'Assemblea straordinaria del 20 luglio 2021, un aumento del capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, per un importo massimo complessivo di Euro 3.550.000, comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie UBM senza valore nominale espresso, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare, da offrire in opzione agli azionisti della Società, prima dell'efficacia dell'Aumento di Capitale in Natura e pertanto non rivolto anche ai soci di Hyris, ai sensi dell'art. 2441, commi 1, 2 e 3, del Codice Civile al medesimo prezzo unitario convenzionalmente pattuito per l'Aumento di Capitale in Natura (*i.e.*, Euro 1,94 per Azione) e ciò al fine di consentire agli Azionisti di UBM di limitare l'effetto diluitivo inevitabilmente conseguente all'Aumento di Capitale in Natura, usufruendo delle medesime condizioni riconosciute ai soci di Hyris.

L'Acquisizione integra i presupposti di cui all'articolo 14 del Regolamento Emittenti EGM, in quanto i relativi valori risultano superiori agli indici di rilevanza di cui alla Scheda Tre del Regolamento Emittenti EGM

medesimo e, in particolare, gli indici di rilevanza dell'attivo, del fatturato e del controvalore dell'operazione, come meglio illustrato nel Capitolo 3, Paragrafo 3.2, del Documento Informativo.

L'esecuzione dell'Acquisizione è pertanto condizionata all'approvazione da parte dell'Assemblea di Ulisse ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 del Regolamento Emittenti EGM.

Per maggiori informazioni sull'Acquisizione, si rinvia al Capitolo 3 del Documento Informativo.

Il Documento Informativo non è stato esaminato né approvato da Consob e Borsa Italiana.

Il presente documento informativo è stato messo a disposizione del pubblico, in data 5 dicembre 2023, presso la sede legale di Ulisse in Udine, Via Camillo Benso Conte di Cavour, n. 20, sul sito internet della Società (www.ulissebiomed.com), sezione "Investor Relations", nonché sul sito internet di Borsa Italiana S.p.A. (www.borsaitaliana.it), sezione "Azioni/Documenti".

1. PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITÀ COMPETENTI

1.1 Soggetti responsabili delle informazioni fornite nel Documento Informativo

La responsabilità della completezza e veridicità delle informazioni contenute nel presente Documento Informativo è assunta da (i) Ulisse Biomed S.p.A., con sede in Udine, Via Cavour, n. 20, P. IVA e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Udine 02814430308, con riferimento alle informazioni e ai dati relativi all'Emittente, all'Acquisizione, al Gruppo UBM post Acquisizione e ai principali mercati del Gruppo UBM post Acquisizione; e (ii) Hyris Limited, con sede legale in Lower Ground Floor, One George yard., Londra (Regno Unito), UK EC3V 9DF, GB, Company no. 09297458, con riferimento alle informazioni e ai dati relativi al Gruppo Hyris e ai principali mercati del Gruppo UBM post Acquisizione.

1.2 Dichiarazione dei soggetti responsabili del Documento Informativo

I soggetti di cui al Paragrafo 1.1 che precede dichiarano, ciascuno per le parti di rispettiva competenza, che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel Documento Informativo sono, per quanto a loro conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

1.3 Relazioni e pareri di esperti

Nel Documento Informativo non vi sono pareri o relazioni attribuibili ad esperti, fatte salve le relazioni della Società di Revisione.

Inoltre, il Documento Informativo contiene richiami alla Valutazione dell'Esperto avente a oggetto Hyris emessa da RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A., con sede legale in Milano, Via Meravigli, n. 7, P. IVA e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi 01889000509, in qualità di esperto indipendente ai sensi degli artt. 2343-ter, comma 2, lett. b) e 2440 cod. civ.

Si segnala che né la Società di Revisione né RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. hanno interessi rilevanti nell'Emittente.

1.4 Informazioni provenienti da terzi

Si segnala che nel Documento Informativo sono inserite talune informazioni provenienti da terzi che sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto a conoscenza dell'Emittente e Hyris o per quanto l'Emittente e Hyris siano in grado di accertare sulla base delle informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli.

Le fonti delle predette informazioni sono specificate nei medesimi paragrafi del Documento Informativo in cui le stesse sono riportate.

2. FATTORI DI RISCHIO

I fattori di rischio descritti nel presente Capitolo 2 devono essere letti congiuntamente alle informazioni contenute nel Documento Informativo. Il verificarsi delle circostanze descritte in uno dei seguenti fattori di rischio potrebbe incidere negativamente sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo UBM post Acquisizione, sulle prospettive e sul prezzo degli Strumenti Finanziari e i relativi titolari potrebbero perdere in tutto o in parte il loro investimento. Tali effetti negativi si potrebbero inoltre verificare qualora sopraggiungessero eventi, oggi non noti, tali da esporre l'Emittente e/o del Gruppo UBM post Acquisizione ad ulteriori rischi o incertezze, ovvero qualora i fattori di rischio oggi ritenuti non significativi lo divengano a causa di circostanze sopravvenute.

I rinvii a capitoli e paragrafi si riferiscono ai capitoli e ai paragrafi del Documento Informativo. Ai fini di una corretta e completa informativa si invitano gli investitori a valutare le informazioni contenute nel Documento Informativo insieme alle informazioni ed agli eventuali profili di rischio ed incertezze evidenziati nel documento di ammissione relativo all'Ammissione.

2.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'ACQUISIZIONE

2.1.1 Rischi connessi all'operazione di Acquisizione

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi di seguito riportati, che è considerato dall'Emittente di medio-bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi particolarmente rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo post Acquisizione. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza alta.

L'Emittente sarà esposto ai rischi tipici connessi all'integrazione di società nonché ai rischi connessi al mancato conseguimento delle sinergie attese derivanti dal perfezionamento dell'Acquisizione, con conseguenti possibili effetti negativi sulla sua crescita, sulle sue attività nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo UBM post Acquisizione.

L'Acquisizione ha l'obiettivo di creare un nuovo gruppo integrato operante nell'industria della diagnostica in vitro, ed in particolare della biologia molecolare, con un posizionamento distintivo garantito dal presidio dell'intera filiera industriale e dalle caratteristiche di innovazione tecnologica dei reagenti progettati e prodotti da Ulisse, da un lato, e delle strumentazioni PCR e dei *software* interpretativi di Hyris, dall'altro. Il successo dell'operazione di Acquisizione dipenderà anche dalla capacità del *management* dell'Emittente di integrare efficacemente il Gruppo Hyris e sfruttare le predette sinergie. L'Acquisizione è pertanto associata ai rischi e alle incertezze che ricorrono abitualmente nel contesto di operazioni straordinarie analoghe e che coinvolgono principalmente aspetti commerciali e finanziari delle entità partecipanti, molte delle quali, ed in particolare quelle commerciali, non dipendono esclusivamente dall'Emittente ma anche dal mercato. Sussiste quindi il rischio che dette sinergie si realizzino in misura inferiore rispetto alle attese e/o che il processo di integrazione tra l'Emittente e il Gruppo Hyris si realizzi con tempi e modi diversi da quelli originariamente pianificati, risultando più lungo, complesso e/o costoso rispetto a quanto preventivato, con conseguenti possibili effetti negativi sulla sua crescita, sulle sue attività nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo UBM post Acquisizione.

L'Emittente è inoltre esposto al rischio che l'attività di *due diligence* svolta sul Gruppo Hyris ai fini della realizzazione dell'Acquisizione non abbia rilevato tutte le criticità connesse a tale gruppo, nonché ai rischi futuri che potrebbero derivare dall'investimento nel Gruppo Hyris. Nel caso in cui, successivamente alla realizzazione dell'Acquisizione, si dovessero manifestare minusvalenze e/o insussistenze di attività o il sorgere di passività non rilevate nel corso dell'attività di *due diligence*, si potrebbero verificare effetti negativi sulla sua crescita, sulle sue attività nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo UBM post Acquisizione. Per altro verso, l'Accordo Quadro di Acquisizione prevede l'obbligo dei Soci Hyris Dichiaranti, di mantenere manlevata e indenne UBM (o, su richiesta di quest'ultima e ed a seconda del caso, Hyris) da qualsiasi perdita sofferta o sostenuta da UBM e/o da Hyris, che UBM e/o Hyris – senza alcuna duplicazione - non avrebbero sofferto o sostenuto se le dichiarazioni e garanzie rese dai Soci Hyris Dichiaranti nell'Accordo Quadro di Acquisizione fossero state vere e corrette, con l'ulteriore precisazione che la responsabilità di ciascuno dei Soci Hyris Dichiaranti è *pro quota* rispetto alla propria partecipazione al capitale sociale di Hyris alla Data di Esecuzione (tenendo conto a tal fine della partecipazione detenuta dal summenzionato socio di Hyris escluso dagli obblighi di indennizzo previsti nell'Accordo Quadro di Acquisizione). Il medesimo accordo tuttavia prevede che tale obbligo di indennizzo sia limitato sia per quanto riguarda la sua estensione temporale sia per quanto riguarda il limite massimo di indennizzo monetario e prevede inoltre, come da prassi per operazioni similari, soglie minime di rilevanza (cosiddetti "*de minimis*") e una franchigia assoluta. Inoltre, l'importo di qualsiasi indennizzo potrà essere pagato, ad insindacabile discrezione dei soci di Hyris, (i) in denaro mediante bonifico bancario a favore di

UBM e/o anche esclusivamente (ii) mediante corresponsione con effetto solutorio a UBM di Azioni UBM, sulla base di una valorizzazione per Azione di Euro 1,94 (ossia il prezzo di sottoscrizione per Azione dell'Aumento di Capitale in Natura); nel caso di pagamento dell'indennizzo in Azioni, l'Emittente è pertanto esposto al rischio che il valore di Borsa delle Azioni al momento della corresponsione sia inferiore a Euro 1,94, con conseguente ricezione di un indennizzo effettivo inferiore a quello che sarebbe stato percepito in caso di liquidazione in denaro. Infine, UBM si è impegnata a indennizzare i soci di Hyris per qualsiasi perdita dagli stessi sofferta in conseguenza della, o in relazione alla, non veridicità o violazione delle dichiarazioni e garanzie rilasciate da UBM nell'Accordo Quadro di Acquisizione e, in particolare, che i soci di Hyris non avrebbero sofferto se tali dichiarazioni e garanzie fossero state vere e corrette.

2.1.2 Rischi connessi alla valutazione di Hyris e di UBM

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi di seguito riportati, che è considerato dall'Emittente di medio-bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione patrimoniale dell'Emittente e/o del Gruppo post Acquisizione. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

L'Aumento di Capitale in Natura è assoggettato alla disciplina di cui agli artt. 2440 e 2343-ter e seguenti del Codice Civile, in materia di aumenti di capitale sociale da liberarsi mediante conferimenti di beni in natura. Precisamente, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha deliberato, ai sensi dell'art. 2440, comma 2, del Codice Civile, di avvalersi della disciplina di cui agli artt. 2343-ter e 2343-quater del Codice Civile per la stima della Partecipazione Hyris. Si segnala che RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A., in qualità di Esperto Indipendente ai sensi dell'art. 2343-ter, comma 2, lettera b), del Codice Civile, in data 4 dicembre 2023, ha rilasciato la propria Valutazione dell'Esperto avente a oggetto Hyris e riferita alla data del 30 giugno 2023, concludendo che *"il valore relativo al 100% del Capitale Economico di Hyris è pari a quello determinato mediante metodologia finanziaria (UDCF) e quindi pari a Euro 26.370.000 (ventiseimilionitrecentosettantamila)"*. Ai sensi di legge, il valore attribuito, ai fini della determinazione del capitale sociale e del sovrapprezzo, alla Partecipazione in Hyris oggetto di Conferimento dovrà essere pari o inferiore al valore indicato nella predetta valutazione dell'esperto indipendente.

Ciò premesso, l'Emittente è esposto al rischio che le valutazioni effettuate ai fini della determinazione del valore del Conferimento, così come le stime e le previsioni svolte sulla base di dati nella disponibilità dell'Emittente, sebbene alla data di pubblicazione del Documento Informativo siano ritenute dallo stesso ragionevoli e sufficienti, possano in futuro risultare errate, incomplete o imprecise. Inoltre, tenuto conto delle incertezze tipicamente sottese a valutazioni di tale tipo, non si può escludere che in futuro possano verificarsi eventuali sopravvenienze passive e/o insussistenze non conosciute e/o non prevedibili al momento del perfezionamento dell'Acquisizione che potrebbero determinare risultati differenti rispetto a quelli assunti nelle stime e nelle previsioni contenute nel processo valutativo effettuato ai fini della determinazione del valore del Conferimento, con conseguenti impatti negativi, anche rilevanti, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo UBM post Acquisizione.

Peraltro, nel caso in cui (i) il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2343-quater, comma 2, del Codice Civile, rilevasse che siano intervenuti fatti eccezionali o nuovi fatti rilevanti tali da modificare sensibilmente il valore dei beni conferiti (ossia, la Partecipazione Hyris) e tali, quindi, da impedire il rilascio della dichiarazione degli amministratori di UBM di cui all'art. 2343-quater, comma 3, lett. d) del Codice Civile; oppure (ii) nel termine di 30 giorni decorrenti dall'esecuzione del Conferimento ovvero, se successiva, dall'iscrizione nel registro delle imprese della delibera assembleare di Aumento di Capitale in Natura, uno o più soci che rappresentino – e che rappresentavano alla data della predetta delibera assembleare – almeno un ventesimo del capitale sociale precedente l'aumento medesimo, ne facesse richiesta ai sensi dell'art. 2440, comma 5, del Codice Civile, il Consiglio di Amministrazione dovrà procedere ad una nuova valutazione dei beni conferiti in natura (ossia, la Partecipazione Hyris), con conseguenti incertezze in merito ai tempi di nomina dell'esperto da parte del Tribunale competente e ai tempi di emissione della valutazione di detto esperto e, di conseguenza, incertezze sulle tempistiche di realizzazione dell'operazione di Acquisizione che potrebbero determinare effetti negativi sulla crescita, sulle attività nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo UBM post Acquisizione. Inoltre, laddove fosse necessario procedere ad una nuova valutazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 2343 del Codice Civile, sussiste il rischio che il Consiglio di Amministrazione rilevi che il valore dei beni conferiti sia inferiore di oltre 1/5 a quello per cui avvenne il conferimento e che l'Emittente debba applicare le disposizioni in proposito previste dall'articolo 2343 del Codice Civile. Si precisa che, in tale ultima evenienza, nel rispetto del Parere di Congruità rilasciato dal Collegio Sindacale, ciò determinerebbe la riduzione dell'ammontare del sovrapprezzo e del capitale sociale nominale dell'Aumento di Capitale in Natura, ma non del numero delle Azioni a servizio di tale aumento di capitale.

Infine, l'Emittente riconoscerà, per la Partecipazione Hyris, un corrispettivo complessivo, non soggetto ad aggiustamenti, rappresentato da complessive 13.505.156 Nuove Azioni, a un prezzo di emissione per azione di Euro 1,94, per complessivi Euro 26.200.002,64, determinato dal Consiglio di Amministrazione di Ulisse sulla base della media ponderata del prezzo ufficiale delle Azioni UBM su EGM nei sei mesi antecedenti al 4 dicembre 2023 (data di sottoscrizione dell'Accordo Quadro di Acquisizione). Poiché i prezzi di mercato delle Azioni UBM sono soggetti a volatilità e fluttuazioni per effetto del generale andamento dei mercati dei capitali anche in considerazione del contesto macroeconomico alla Data del Documento Informativo, sussiste il rischio che il valore di mercato delle Azioni UBM al momento del perfezionamento dell'Acquisizione sia superiore rispetto al valore di mercato che le Azioni UBM avevano alla data in cui il valore del corrispettivo è stato determinato.

2.1.3 Rischi connessi agli effetti diluitivi dell'Aumento di Capitale in Natura e dell'Aumento di Capitale in Opzione

L'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Il perfezionamento dell'Aumento di Capitale in Natura comporterà un rilevante effetto diluitivo in capo agli attuali azionisti diversi dai soci di Hyris. In particolare, gli azionisti dell'Emittente diversi dai soci di Hyris, per effetto dell'Aumento di Capitale in Natura, subiranno una diluizione della propria partecipazione pari al 62,6% (senza tenere conto dell'Aumento di Capitale in Opzione, che sarà avviato a seguito del Conferimento ma prima che l'Aumento di Capitale in Natura diventi efficace e, pertanto, non sarà rivolto ai soci di Hyris).

Per quanto riguarda l'Aumento di Capitale in Opzione, in considerazione del fatto che le Azioni UBM rivenienti dallo stesso saranno offerte in opzione agli azionisti dell'Emittente (prima dell'efficacia dell'Aumento di Capitale in Natura e pertanto con esclusione dei soci di Hyris) ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del Codice Civile, non vi saranno effetti diluitivi derivanti dall'Aumento di Capitale in Opzione in termini di quote di partecipazione al capitale sociale complessivo nei confronti degli azionisti dell'Emittente che eserciteranno integralmente i diritti di opzione per la parte di loro competenza. Gli azionisti dell'Emittente che non dovessero esercitare, parzialmente o integralmente, i diritti di opzione a loro spettanti in proporzione alla quota di partecipazione al capitale sociale da essi detenuta, subirebbero una diluizione della loro quota di partecipazione in misura non ancora stimabile alla Data del Documento Informativo.

2.1.4 Rischi connessi all'approvazione assembleare dell'Acquisizione e dell'Aumento di Capitale in Natura e alle condizioni sospensive

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi di seguito riportati, che è considerato dall'Emittente di medio-bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi, anche rilevanti, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza medio-bassa.

L'esecuzione dell'Acquisizione è condizionata all'approvazione da parte dell'Assemblea ordinaria di Ulisse ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 del Regolamento Emittenti EGM. Ai fini dell'esecuzione dell'Acquisizione, è altresì necessario che l'Aumento di Capitale in Natura sia approvato dall'Assemblea straordinaria, per la quale sono previsti *quorum* costitutivi e deliberativi più elevati.

Inoltre, l'Accordo Quadro di Acquisizione include talune condizioni sospensive, tra cui (oltre alla predetta approvazione assembleare dell'Acquisizione e dell'Aumento di Capitale in Natura), *inter alia*: (i) l'effettuazione, entro il 20 dicembre 2023, da parte di Hyris e delle altre società del Gruppo Hyris, a seconda dei casi, delle comunicazioni di "cambio di controllo" previste nei contratti con Unicredit S.p.A., Mediocredito Centrale S.p.A., Aigon Medica S.r.l., QlickHealth QFZ LLC, Pensabio, Quantum Infinity S.r.o., Carlo Sessa S.p.A., Empermed S.r.l., SIA Medhouse Baltic e Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS; (ii) la pubblicazione, da parte di UBM, del Documento Informativo nei termini e con le modalità di legge; (iii) il rilascio, da parte di UBM e dell'Euronext Growth Advisor, nei termini e con le modalità di legge, delle attestazioni richieste, rispettivamente, dalla Scheda 7, Parte I e Parte II, del Regolamento Emittenti EGM e dalla Scheda 4, Parte I e Parte II, del Regolamento Euronext Growth Advisor; e (ii) il mancato verificarsi di alcun evento pregiudizievole rilevante afferente ad Hyris e alle altre società del Gruppo Hyris, nonché UBM.

Anche in considerazione del fatto che il verificarsi di talune condizioni sospensive è al di fuori del controllo dalla Società, l'Emittente è esposto al rischio che l'Acquisizione e/o l'Aumento di Capitale in Natura non siano approvati dall'Assemblea e/o che le altre condizioni sospensive, previste nell'Accordo Quadro di Acquisizione, cui è subordinato il perfezionamento dell'Acquisizione non si verifichino ovvero si verifichino solo in parte e che, quindi, l'Acquisizione non giunga al perfezionamento, con conseguenti possibili effetti

negativi sulla crescita, sulle attività nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente stesso.

2.1.5 Rischi connessi ai rapporti infragruppo del Gruppo Hyris

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi di seguito riportati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo post Acquisizione. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Le società del Gruppo Hyris hanno intrattenuto e intrattengono, alla Data del Documento Informativo, rapporti infragruppo di natura commerciale che si riferiscono principalmente alla ripartizione infragruppo dei costi di ricerca e sviluppo e alla vendita di prodotti da Hyris ITA alla Hyris.

Tali operazioni sono soggette, a seconda dei casi e al ricorrere delle condizioni previste, all'applicazione della normativa pattizia recata dalle Convenzioni contro le doppie imposizioni stipulate tra l'Italia e i suddetti paesi, e/o alla normativa nazionale. Data la complessità di tali previsioni, potrebbero insorgere incertezze interpretative in merito alla loro applicazione, con riguardo alla determinazione del valore di mercato.

Si sottolinea, in proposito, che ciò comporta l'applicazione, da parte dell'amministrazione finanziaria, della disciplina in materia di prezzi di trasferimento (in luogo del criterio dei corrispettivi pattuiti), ai sensi della quale l'Autorità fiscale potrebbe rettificare i prezzi applicati laddove questi non siano in linea con il criterio del "valore di libera concorrenza" ai fini della valorizzazione delle componenti reddituali relative alle operazioni infragruppo realizzate tra imprese residenti in stati diversi ed appartenenti al medesimo gruppo societario, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Hyris e del Gruppo UBM post Acquisizione.

2.1.6 Rischi relativi alle informazioni finanziarie pro-forma

Il Documento Informativo include informazioni finanziarie pro-forma, relative all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 e al semestre chiuso 30 giugno 2023, al fine di simulare i principali effetti connessi all'inclusione delle attività del Gruppo Hyris nel perimetro di consolidamento dell'Emittente.

I Prospetti Pro-Forma sono stati predisposti partendo, rispettivamente, (i) dal Bilancio di Esercizio UBM 2022 e dalla Relazione Finanziaria Semestrale UBM 2023, e (ii) dagli schemi di bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 del Gruppo Hyris e dagli schemi di relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2023 del Gruppo Hyris redatti su base volontaria, tenuto conto che Hyris, ai sensi del diritto inglese, non è tenuta alla redazione ed approvazione dei dati finanziari consolidati. A tal riguardo, il sistema di *reporting* del Gruppo Hyris non consente la produzione automatizzata del bilancio consolidato di gruppo, pertanto la preparazione di relazioni finanziarie consolidate richiede un'elevata componente manuale, in particolar modo per quanto attiene alle scritture di armonizzazione tra i diversi principi contabili applicati dalle società del Gruppo Hyris e una riclassifica tra i diversi piani dei conti che, alla Data del Documento Informativo, non risultano allineati.

Si evidenzia inoltre che gli schemi di bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 del Gruppo Hyris e gli schemi di relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2023 del Gruppo Hyris non sono stati sottoposti a revisione legale completa ma sono stati oggetto di revisione contabile limitata da parte della società di revisione Berger & Berger S.r.l.

Per una corretta interpretazione delle informazioni finanziarie pro-forma, è necessario inoltre considerare i seguenti aspetti: (i) trattandosi di rappresentazioni costruite su ipotesi, sussiste il rischio che, qualora le operazioni fossero realmente avvenute alle date prese a riferimento per la predisposizione dei dati pro-forma anziché alle date effettive, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati rappresentati nei prospetti consolidati pro-forma; (ii) i dati pro-forma non intendono in alcun modo rappresentare una previsione dei risultati futuri e non devono pertanto essere interpretati in tal senso; (iii) le rappresentazioni pro-forma riflettono una situazione ipotetica e non intendono pertanto raffigurare in alcun modo una situazione patrimoniale ed economica attuale o prospettica degli effetti relativi all'Acquisizione; e (iv) in considerazione delle diverse finalità dei dati pro-forma rispetto a quelli di un normale bilancio, gli effetti relativi all'Acquisizione sono calcolati in modo diverso con riferimento allo stato patrimoniale consolidato pro-forma ed al conto economico consolidato pro-forma, che vanno pertanto letti ed interpretati separatamente, senza ricercare collegamenti contabili tra di essi.

Gli investitori sono pertanto invitati a non fare esclusivo affidamento sulle informazioni finanziarie pro-forma nell'assumere le proprie decisioni di investimento. I Prospetti Pro-Forma 31/12/2022 e i Prospetti Pro-Forma 30/06/2023 sono stati esaminati dalla Società di Revisione che ha emesso le proprie relazioni in data 4 dicembre 2023.

2.2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AL GRUPPO UBM POST ACQUISIZIONE

2.2.1 RISCHI CONNESSI ALLA STORIA FINANZIARIA DEL GRUPPO UBM POST ACQUISIZIONE

2.2.1.1 Rischi connessi alla storia operativa di UBM e del Gruppo Hyris, all'andamento economico del Gruppo UBM post Acquisizione e al raggiungimento e mantenimento della redditività

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi di seguito riportati, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi particolarmente rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo post Acquisizione. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza alta.

I risultati al 31 dicembre 2022 e al 30 giugno 2023 delle società che faranno parte del Gruppo UBM post Acquisizione sono stati impattati negativamente dal calo della domanda di prodotti di biologia molecolare correlati alla diagnosi del Sars-CoV-2.

L'Emittente ha generato, dalla propria costituzione e sino alla Data del Documento Informativo, con l'eccezione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 (che aveva beneficiato in maniera rilevante degli effetti positivi sul *business* legati al diffondersi della pandemia da Covid-19), perdite operative dovute principalmente agli ingenti costi di ricerca e sviluppo. L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato impattato negativamente, oltre che dalle predette dinamiche legate alla pandemia da Covid-19, che hanno comportato una diminuzione dei ricavi delle vendite rispetto all'esercizio precedente, da un incremento dei costi di struttura rispetto all'esercizio precedente, registrando: (i) un valore della produzione di Euro 523.777, di cui Euro 138.437 per ricavi delle vendite (in diminuzione rispetto a Euro 276.628 al 31 dicembre 2021) ed Euro 394.065 per altri ricavi e proventi in relazione a contributi a fondo perduto a valere sulla programmazione POR-FESR e crediti d'imposta; e (ii) una perdita di esercizio pari a Euro 1.307.745 (in peggioramento rispetto alla perdita di Euro 603.599 al 31 dicembre 2021). Il primo semestre 2023 ha visto, rispetto al primo semestre 2022, un incremento dei costi di struttura e ha, inoltre, risentito negativamente, oltre che delle predette dinamiche legate alla pandemia da Covid-19, della mancata contabilizzazione di contributi su progetti a valere sulla programmazione POR FESR nonché della risoluzione, in data 29 settembre 2023, sulla base di un mutuo accordo tra le parti, del contratto di *know-how transfer* e licenza, sottoscritto il 26 giugno 2020, con A. Menarini Diagnostics S.r.l. avente ad oggetto la licenza globale, sino al 2040, della famiglia di brevetti costitutivi la piattaforma tecnologica SAGITTA per lo sviluppo, produzione e distribuzione di kit dedicati alla diagnosi del virus Sars-CoV-2 e di virus collegati alle patologie respiratorie, che prevedeva la corresponsione di una *royalty* sulle vendite nette dei kit prodotti dal licenziatario, con un minimo garantito annuo, pari a Euro 100.000, per i primi tre anni di contratto, ovvero sino al 2023 e in esecuzione del quale la Società aveva fatturato un importo pari al minimo garantito annuo negli esercizi 2021 e 2022; a fronte della risoluzione anticipata, la Società ha rinunciato al diritto di ricevere la *royalty* minima prevista per il 2023, pari a Euro 100.000, e si è impegnata ad eseguire delle attività di sviluppo in favore A. Menarini Diagnostics S.r.l., per un controvalore pari a Euro 50.000, volte alla validazione di kit UBM con la piattaforma proprietaria PCR di A. Menarini Diagnostics S.r.l., funzionale alla possibile distribuzione di detti *kit* in abbinamento alla citata strumentazione di A. Menarini Diagnostics S.r.l. Al 30 giugno 2023, la Società ha dunque registrato: (i) un valore della produzione di Euro 87.876 (in diminuzione rispetto a Euro 311.819 al 30 giugno 2022), di cui Euro 16.139 per ricavi delle vendite (in diminuzione rispetto a Euro 63.669 al 30 giugno 2022) ed Euro 68.265 per altri ricavi e proventi in relazione a contributi e crediti d'imposta (in diminuzione rispetto a Euro 257.192 al 30 giugno 2022); e (ii) una perdita di periodo pari a Euro 899.562 (in peggioramento rispetto alla perdita di Euro 531.597 al 30 giugno 2022). Si evidenzia, infine, che nella propria relazione di revisione al Bilancio di Esercizio UBM 2022 e alla Relazione Finanziaria Semestrale UBM 2023, la Società di Revisione ha inserito il seguente richiamo d'informativa: *"Richiamiamo l'attenzione su quanto riportato dagli amministratori nella relazione sulla gestione al paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione" in merito alla valutazione sulla continuità aziendale. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto."*

Nel biennio 2020-2021, il Gruppo Hyris ha beneficiato in maniera rilevante dei ricavi derivanti dalle vendite legate al Covid-19 e, a fronte della richiesta, ha incrementato la propria struttura, con conseguente incremento dei costi. Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 e nel semestre chiuso al 30 giugno 2023, i risultati del Gruppo Hyris sono stati influenzati negativamente dalla rilevante contrazione del *business* legato alla pandemia da Covid-19, registrando, rispettivamente, (i) ricavi pari a Euro 4.251 migliaia, in diminuzione rispetto a Euro 9.661 migliaia al 31 dicembre 2021, e perdite pari a Euro 1.401 migliaia, in peggioramento rispetto a all'utile di Euro 1.4 migliaia al 31 dicembre 2021, e (ii) ricavi pari a Euro 476 migliaia, in diminuzione rispetto a Euro 2.954 migliaia al 30 giugno 2022, e perdite pari a Euro 1.401 migliaia. A seguito del calo della domanda di prodotti di biologia molecolare correlati alla diagnosi del Sars-CoV-2, a partire dal secondo trimestre 2022, Hyris ha avviato l'implementazione di misure per il

ridimensionamento della propria struttura; non si può tuttavia escludere che le predette misure non riescano ad essere attuate in maniera efficace, con conseguente effetti negativi sulla struttura dei costi del Gruppo Hyris e sulla situazione economica e patrimoniale dello stesso. Il Gruppo Hyris è inoltre esposto al rischio di non riuscire a implementare un efficace riposizionamento sul mercato nel periodo successivo alla recessione della diffusione della pandemia da Covid-19, con conseguente effetti negativi sulla capacità del Gruppo Hyris di generare utili. Si evidenzia altresì che il Gruppo Hyris è esposto a un rischio di concentrazione della clientela, in quanto i primi 10 clienti rappresentano circa (i) l'80% dei ricavi realizzati nei confronti di soggetti terzi al 31 dicembre 2022, (ii) il 76%% dei ricavi realizzati nei confronti di soggetti terzi al 30 giugno 2023.

I Prospetti Pro-Forma 31/12/2022 e i Prospetti Pro-Forma 30/06/2023 del Gruppo UBM post Acquisizione evidenziano perdite pro-forma pari a Euro 4.782 migliaia al 31 dicembre 2022 e a Euro 3.337 al 30 giugno 2023. La Società prevede che i costi operativi del Gruppo UBM post Acquisizione continueranno a crescere, di pari passo con l'incremento delle proprie attività di ricerca e sviluppo e tenuto conto delle risorse necessarie per l'implementazione delle strategie di crescita previste dal piano industriale per il periodo 2023-2028; non vi è pertanto alcuna certezza, anche tenuto conto della mancanza di contratti che prevedano *target* minimi di acquisto nonché della necessità del Gruppo UBM di riposizionarsi su mercati diversi da quello legato al Covid-19, che i prodotti esistenti e/o i nuovi prodotti del Gruppo UBM post Acquisizione siano in grado, in futuro, di generare ricavi tali da coprire i predetti costi, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo UBM post Acquisizione. Inoltre, alla Data del Documento Informativo, il Gruppo UBM post Acquisizione rimane esposto al rischio che il proprio andamento reddituale possa registrare in futuro un andamento negativo o, comunque, inferiore alle attese del gruppo stesso, anche per effetto delle incertezze e degli impatti negativi derivanti variabili esterne non direttamente controllabili dal *management* dell'Emittente. La capacità del Gruppo UBM post Acquisizione di investire il *trend* reddituale (da un risultato negativo a un risultato positivo) è strettamente legata alla generazione di maggiori ricavi da vendite e, in generale, alla piena realizzazione delle azioni del piano industriale per il periodo 2023-2028, tra cui, in particolare, l'incremento della propria capacità distributiva e del portafoglio di applicazioni per la diagnostica molecolare, basati sulle piattaforme tecnologiche di Ulisse (per i reagenti) e del Gruppo Hyris (per le componenti *hardware* e *software*). Si segnala che, laddove i risultati economici, reddituali e finanziari del Gruppo UBM post Acquisizione continuassero a registrare un andamento negativo e in assenza di tempestive azioni, il gruppo stesso potrebbe trovarsi costretto a reperire le risorse finanziarie necessarie per far fronte ai propri impegni e, in caso negativo, potrebbe determinarsi una situazione di tensione finanziaria idonea a produrre impatti negativi significativi sulla situazione economica e patrimoniale del gruppo stesso e a pregiudicare la prospettiva della continuità aziendale dell'Emittente e del Gruppo UBM post Acquisizione. Alla Data del Documento Informativo non vi è certezza se e quando l'Emittente e il Gruppo UBM post Acquisizione saranno in grado di conseguire risultati economici netti positivi.

2.2.1.2 Rischi connessi al finanziamento delle attività di ricerca e sviluppo

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi di seguito riportati, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi, anche rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo post Acquisizione. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Il Gruppo UBM post Acquisizione prevede nel corso dei prossimi anni di proseguire nel completamento e ulteriore sviluppo delle proprie principali tecnologie anche al fine di realizzare nuovi e ulteriori prodotti basati sulle stesse. Per poter porre in essere tali attività, il Gruppo UBM avrà necessità di poter disporre di un adeguato flusso di liquidità.

Il Gruppo UBM prevede di soddisfare le proprie esigenze di liquidità attraverso la cassa generata dall'attività operativa. Qualora tuttavia il Gruppo UBM post Acquisizione non sia in grado di realizzare i risultati previsti dal piano industriale del Gruppo UBM per il periodo 2023-2028, il Gruppo UBM post Acquisizione potrebbe dover ricorrere a forme esterne di finanziamento. Non è possibile garantire che gli eventuali finanziamenti di cui abbia necessità il Gruppo UBM post Acquisizione siano reperibili o, se reperiti, vengano erogati a condizioni soddisfacenti e/o sufficienti per coprire le necessità correlate al business tipico del Gruppo UBM. Nel caso in cui non fossero disponibili finanziamenti e/o fondi pubblici adeguati, l'attività del Gruppo UBM potrebbe essere influenzata negativamente e lo stesso potrebbe essere costretto a dover ritardare, riorganizzare o annullare programmi di ricerca e sviluppo, a stipulare contratti di finanziamento, di licenza o di collaborazione a condizioni sfavorevoli oppure a rinunciare a diritti su determinati prodotti a cui altrimenti non avrebbe rinunciato, con conseguenti impatti negativi, anche rilevanti, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo UBM post Acquisizione.

2.2.1.3 Rischi connessi alla distribuzione dei dividendi

Per il semestre chiuso al 30 giugno 2023 e l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, né UBM né Hyris hanno realizzato utili e, conseguentemente, non vi è stata la distribuzione di dividendi. Inoltre, le informazioni finanziarie pro-forma del Gruppo UBM post Acquisizione per il semestre chiuso al 30 giugno 2023 e l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 evidenziano una perdita di periodo.

L'ammontare dei dividendi che la Società sarà in grado di distribuire in futuro dipenderà, fra l'altro, dalla generazione di utili e, in particolare, dalla realizzazione della strategia delineata nel piano industriale per il periodo 2023-2028. Il mancato raggiungimento di tali obiettivi potrebbe impedire o limitare la capacità dell'Emittente di distribuire dividendi, con conseguenti effetti negativi anche significativi sui rendimenti dell'investimento in Azioni UBM.

Inoltre, alla Data del Documento Informativo, la Società non prevede di adottare alcuna politica in merito alla distribuzione di dividendi futuri e, dunque, l'eventuale distribuzione degli stessi negli esercizi futuri sarà oggetto di valutazione da parte degli organi competenti. Non è pertanto possibile escludere che la Società possa, anche a fronte di utili di esercizio e tenuto altresì conto della propria fase di crescita e sviluppo, decidere di non procedere alla distribuzione di dividendi negli esercizi futuri.

2.2.1.4 Rischi connessi all'andamento macroeconomico e alle incertezze del contesto economico e politico globale, europeo e italiano

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi di seguito riportati, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi, anche rilevanti, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo post Acquisizione. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

L'invasione dell'Ucraina da parte della Russia ha portato a crescenti e rilevanti tensioni geopolitiche europee e globali, all'applicazione di sanzioni di natura economico, finanziaria e commerciale da parte dell'Unione Europea alla Federazione Russa e alla Bielorussia e ad alcune persone fisiche e giuridiche dei due Paesi nonché ad un incremento rilevante del costo di alcune materie prime, con impatti rilevanti a livello inflazionistico e sulla crescita dei Paesi della Spazio Economico Europeo. Inoltre, l'aggravarsi e/o il perdurare del conflitto tra Israele e Palestina potrebbe contribuire ad inasprire le tensioni geopolitiche anche nel resto del Medio Oriente, con un conseguente incremento dei prezzi, tra le altre cose, dell'energia (ed in particolar modo del petrolio) provocando, di riflesso, un aumento delle tensioni geopolitiche europee e globali. Inoltre, il predetto corso inflazionistico ha determinato l'incremento progressivo dei tassi di interesse da parte delle Banche Centrali delle principali economie mondiali, con conseguente impatto sui sistemi bancari e sui costi di finanziamento di cittadini ed imprese. Al riguardo, in considerazione delle crescenti incertezze connesse all'attuale situazione geopolitica e macroeconomica, la maggior parte di tali impatti e delle relative conseguenze sul piano economico non sono ancora del tutto prevedibili.

A tale riguardo, l'Emittente è esposto al rischio di eventuali future riduzioni dei ricavi derivanti dal manifestarsi e/o dal perdurare di fenomeni di recessione economica o di tensione politica connessi al conflitto tra Israele e Palestina e al conflitto in Ucraina. L'andamento dell'economia globale e, soprattutto, nazionale, il contesto di instabilità politica, economica e finanziaria nonché la volatilità dei mercati finanziari potrebbero influenzare i risultati economico finanziari dell'Emittente e del Gruppo UBM post Acquisizione, che dipendono, *inter alia*, dalle condizioni politiche ed economiche nei mercati in cui l'Emittente è attivo, soprattutto quello italiano, e quindi dal potere di spesa dei propri clienti, con possibili effetti negativi sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sulle connesse prospettive di crescita.

2.2.1.5 Rischi connessi al sistema di reporting

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi di seguito riportati, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi, anche rilevanti, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo post Acquisizione. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Tenuto conto che Hyris, ai sensi del diritto inglese, non è tenuta alla redazione ed approvazione dei dati finanziari consolidati, il sistema di *reporting* del Gruppo Hyris non consente la produzione automatizzata del bilancio consolidato di gruppo. Pertanto la preparazione di relazioni finanziarie consolidate richiede un'elevata componente manuale, in particolar modo per quanto attiene alle scritture di armonizzazione tra i diversi principi contabili applicati dalle società del Gruppo Hyris e una riclassifica tra i diversi piani dei conti che, alla Data del Documento Informativo, non risultano allineati. Alla Data del Documento Informativo, il Gruppo Hyris non dispone di un manuale contabile di gruppo.

A seguito del perfezionamento dell'Acquisizione, l'Emittente integrerà nel proprio sistema di *reporting* anche le società del Gruppo Hyris. Il Gruppo UBM sarà, pertanto, esposto al rischio che, nonostante le azioni condotte al fine di integrare il sistema di *reporting*, in caso di mancato completamento degli interventi sul sistema stesso coerenti con la nuova struttura societaria come risultante al perfezionamento dell'Acquisizione, si verifichino ritardi o errori nella produzione della reportistica consolidata e che il sistema di controllo di gestione nell'immediato futuro possa comunque risultare, nella sua attuazione, non sufficientemente efficace e pertanto non consentire a UBM di analizzare e monitorare le dinamiche aziendali, economiche e finanziarie, in funzione degli obiettivi strategici, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo UBM post Acquisizione.

2.2.1.6 Rischi connessi all'andamento dei tassi di cambio

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi di seguito riportati, che è considerato dall'Emittente di medio-bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi, anche rilevanti, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo post Acquisizione. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza medio-bassa.

Il Gruppo Hyris realizza ricavi verso clienti anche in valuta diversa dall'Euro, principalmente in USD. I ricavi in valute diverse dall'Euro per il semestre chiuso al 30 giugno 2023 e l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 hanno, rispettivamente, rappresentato il 65% e il 73% del totale dei ricavi consolidati del Gruppo Hyris. In ragione di quanto precede, il Gruppo UBM post Acquisizione sarà esposto al rischio di cambio generato dalle variazioni del controvalore dei flussi commerciali e finanziari in valuta diversa dalle valute di conto delle singole società del Gruppo UBM.

Inoltre, i bilanci di Hyris e di Hyris Singapore sono redatti in valuta locale; ai fini della redazione dei bilanci consolidati del Gruppo UBM post Acquisizione, tali valori saranno convertiti in Euro, pertanto il Gruppo UBM sarà esposto al rischio di conversione in sede di redazione del bilancio dei valori in portafoglio in valute diverse dall'Euro. In particolare, le fluttuazioni dei tassi di cambio utilizzati per convertire i dati di bilancio delle controllate originariamente espressi in valuta estera potrebbero influenzare in modo anche significativo i risultati, l'indebitamento finanziario netto, il patrimonio netto consolidato, come espressi in Euro nei bilanci del Gruppo UBM post Acquisizione. Alla Data del Documento Informativo, l'Emittente non prevede di adottare strumenti finanziari di copertura ed è pertanto esposto al rischio di cambio in relazione alle valute diverse dall'Euro. Il verificarsi di tali rischi potrebbe avere effetti negativi sull'attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo UBM.

2.2.1.7 Rischi connessi agli Indicatori Alternativi di Performance (IAP)

Allo scopo di facilitare la comprensione dell'andamento economico e finanziario dell'Emittente, del Gruppo Hyris e del Gruppo UBM post Acquisizione, il Documento Informativo contiene taluni Indicatori Alternativi di Performance (e.g. EBITDA ed EBIT). Tali indicatori rappresentano gli strumenti che facilitano l'Emittente e il Gruppo Hyris nell'individuare tendenze operative e nel prendere decisioni circa investimenti, allocazione di risorse e altre decisioni operative. Poiché tali indicatori non sono misure la cui determinazione è regolamentata dai principi contabili di riferimento per la predisposizione del bilancio d'esercizio, e non sono soggetti a revisione contabile, il criterio applicato per la relativa determinazione potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società/gruppi e pertanto tali dati potrebbero non essere comparabili con quelli eventualmente presentati da tali soggetti. Il Gruppo UBM post Acquisizione sarà inoltre esposto al rischio che gli IAP utilizzati si rivelino imprecisi o inefficienti.

2.2.2 RISCHI CONNESSI ALL'OPERATIVITÀ E AL SETTORE DI RIFERIMENTO

2.2.2.1 Rischi connessi all'attuazione delle strategie di sviluppo e ai programmi futuri del Gruppo UBM post Acquisizione

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi di seguito riportati, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi particolarmente rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo post Acquisizione. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza alta.

La capacità Gruppo UBM post Acquisizione di perseguire i propri obiettivi di crescita e sviluppo dipende in misura rilevante dal successo nella realizzazione della strategia delineata nel piano industriale per il periodo 2023-2028. In particolare, UBM e Hyris hanno predisposto congiuntamente un piano industriale del Gruppo UBM per il periodo 2023-2028, i cui obiettivi strategici, seppure ragionevoli, presentano necessari profili di incertezza a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di eventi futuri, sia per quanto concerne il

concretizzarsi degli accadimenti rappresentati nel piano economico in questione, sia per quanto riguarda la misura e la tempistica della loro manifestazione.

In particolare, l'integrazione di Ulisse e del Gruppo Hyris si basa su una forte complementarità delle rispettive tecnologie, che, unite, si ipotizza che permetteranno di definire un portafoglio di competenze distintive funzionali ad un posizionamento competitivo differenziante. Per dare quindi attuazione alle previste strategie, il Gruppo UBM post Acquisizione prevede un incremento della propria capacità distributiva e un aumento del numero di personale specializzato con il conseguente incremento della capacità di fare sviluppo e, pertanto, la possibilità di ampliare la gamma di applicazioni per la diagnostica molecolare, basati sulle piattaforme tecnologiche di Ulisse (per i reagenti) e del Gruppo Hyris (per le componenti *hardware* e *software*), da offrire sul mercato. La strategia di crescita del Gruppo UBM comporta dunque il rischio derivante dalla potenziale difficoltà, da un lato, di non riuscire a incrementare la proprie rete di distributori e, dall'altro lato, di non reperire scienziati e ricercatori in grado di ideare, sviluppare ed implementare internamente il *know how* e la proprietà intellettuale così come la potenziale difficoltà di individuare aziende o istituzioni di ricerca strategiche e sinergiche rispetto agli obiettivi perseguiti dal Gruppo UBM.

In considerazione della soggettività delle assunzioni di carattere generale del piano industriale, qualora una o più delle assunzioni ad esso sottese non si verificasse o si verificasse solo in parte, o si verificasse a condizioni diverse da quelle assunte, anche a seguito di eventi, a oggi non prevedibili né quantificabili, riguardanti lo scenario o l'attività della Società e/o del Gruppo UBM, le informazioni e le tendenze indicate nel piano industriale potrebbero discostarsi da quelle che si realizzeranno effettivamente. L'effettiva ed integrale realizzazione del piano industriale ed il conseguimento dei risultati e degli obiettivi programmati possono, tra l'altro, dipendere da congiunture economiche o significative evoluzioni scientifiche o regolatorie o da eventi imprevedibili e/o non controllabili dalla Società e/o dal Gruppo UBM che, conseguentemente, potrebbe dover sostenere costi rilevanti a tali fini.

Qualora l'Emittente, anche per cause indipendenti ed esterne dalla volontà della stessa, non fosse in grado di realizzare in tutto o in parte la propria strategia di crescita ovvero non fosse in grado di realizzarla nei tempi e/o nei modi previsti, oppure qualora non dovessero risultare corrette le assunzioni di base sulle quali la strategia ed i piani sono fondati, la capacità di UBM di implementare la propria attività di ricerca, di incrementare i propri ricavi e la propria redditività potrebbe essere inficiata, con effetti negativi sull'attività e sulle prospettive di crescita nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo UBM post Acquisizione.

2.2.2.2 Rischi connessi alla commercializzazione dei prodotti

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi di seguito riportati, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo post Acquisizione. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza alta.

Alla Data del Documento Informativo, le società che faranno parte del Gruppo UBM hanno in portafoglio complessivi n. 26 prodotti che hanno ottenuto l'approvazione alla commercializzazione e n. 70 che non hanno ottenuto detta approvazione da parte di alcuna autorità regolatoria. Tra questi, 65 prodotti sono, alla Data del Documento Informativo, commercializzati in quanto non necessitano di alcuna approvazione presso le suddette autorità regolatorie, mentre i restanti 5 sono in fase di sviluppo. Non può essere inoltre fornita alcuna garanzia che i prodotti attualmente in fase di sperimentazione siano commercializzabili direttamente o concessi in licenza o in sublicenza, con rapidità e modalità tali da permettere al Gruppo UBM di raggiungere una posizione competitiva nel proprio mercato di riferimento ovvero, infine, siano accettati dai clienti in sostituzione dei prodotti similari esistenti, con conseguenti effetti negativi sulla situazione patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo UBM.

Le società che faranno parte del Gruppo UBM, alla Data del Documento Informativo, hanno una limitata rete di vendita diretta dei prodotti e operano prevalentemente per il tramite di distributori.

Ai fini dell'implementazione delle proprie strategie di crescita, il Gruppo UBM dovrà integrare la propria rete di distribuzione, con un conseguente aggravio dei costi. Il Gruppo UBM post Acquisizione è pertanto esposto al rischio di non riuscire a implementare un'adeguata rete di distributori e/o a provvedere all'adeguata e tempestiva sostituzione di quelli attuali in caso di risoluzione dei relativi rapporti contrattuali. Si evidenzia che i contratti di distribuzione con Aigon Medica S.r.l., QlickHealth QFZ LLC, Pensabio, Quantum Infinity S.r.o., Carlo Sessa S.p.A., Empermed S.r.l., SIA Medhouse Baltic richiedono una c.d. comunicazione di "cambio di controllo", che è prevista quale condizione sospensiva dall'Accordo Quadro di Acquisizione.

Si segnala inoltre che i contratti di distribuzione tipicamente sottoscritti dalle società che faranno parte del Gruppo UBM non presentano dei minimi garantiti, con la conseguenza che, anche nel caso di integrazione della rete di distribuzione, il Gruppo UBM post Acquisizione potrebbe non raggiungere i ricavi attesi, con conseguenti effetti negativi sulla situazione patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo UBM. Non si può altresì escludere che eventuali comportamenti illeciti dei distributori, quali ad esempio la diffusione di informazioni riservate, il mancato rispetto della normativa applicabile, vendite fuori dal territorio di competenza, l'associazione con marchi sgraditi, possano danneggiare l'immagine del Gruppo UBM, causando danni reputazionali, anche rilevanti.

I rapporti commerciali del Gruppo con i propri clienti sono generalmente disciplinati da specifici ordini di acquisto, secondo condizioni commerciali che vengono aggiornate e riviste periodicamente; solo una limitata porzione dei rapporti commerciali con i clienti è, invece, regolata da contratti quadro che disciplinano la compravendita dei prodotti di volta in volta ordinati a mezzo di ordini di acquisto senza tuttavia che tali contratti quadro prevedano dei *target* minimi di acquisto. Pertanto, i clienti del Gruppo possono generalmente non confermare, non rinnovare ovvero ridurre gli ordini di acquisto con breve preavviso, senza peraltro incorrere in alcuna penale.

Per quanto riguarda i rapporti commerciali intrattenuti direttamente dalle società che faranno parte del Gruppo UBM con i propri clienti, gli stessi sono disciplinati da specifici ordini di acquisto, senza obiettivi minimi di acquisto, e non sono regolati da contratti quadro di durata. L'Emittente non può escludere di non essere in grado, in futuro, di mantenere i rapporti commerciali con gli attuali clienti ovvero di sviluppare rapporti commerciali con nuovi clienti.

Infine, ad esito dell'eventuale approvazione e dell'autorizzazione alla commercializzazione dei prodotti, quest'ultimi potrebbero non riscuotere il successo commerciale atteso; gli operatori del settore potrebbero infatti ritenere, tra l'altro, il prodotto del Gruppo UBM post Acquisizione meno efficace o sicuro rispetto a prodotti già commercializzati da terzi. L'eventuale scoperta di problemi non conosciuti e/o rilevanti o la mancata ottemperanza ai requisiti normativi applicabili potrebbero portare a limitazioni della commercializzazione o al ritiro del prodotto dal mercato, oltre alla comminazione di possibili sanzioni, con conseguenti effetti negativi sulla situazione patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo UBM post Acquisizione.

2.2.2.3 Rischi connessi all'elevato grado di competitività del settore e alle ridotte dimensioni del Gruppo UBM post Acquisizione rispetto ai competitor

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi di seguito riportati, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo post Acquisizione. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza medio-alta.

Il mercato delle biotecnologie e dei prodotti diagnostici è altamente competitivo. In tale contesto, il Gruppo UBM post Acquisizione dovrà misurarsi con multinazionali ed altri soggetti spesso di maggiori dimensioni rispetto a quelle del Gruppo UBM, in grado di usufruire di economie di scala che consentono di sviluppare più efficacemente le proprie attività. Infine, nello svolgimento della propria attività di ricerca e sviluppo, nonché nella futura commercializzazione dei prodotti, il Gruppo UBM dovrà confrontarsi con concorrenti attuali e potenziali con risorse finanziarie significativamente superiori rispetto a quelle della Società e del Gruppo UBM, con forte capacità di investimento e con maggiori capacità di acquisire in licenza nuovi prodotti e nuove tecnologie.

Il Gruppo UBM post Acquisizione sarà, inoltre, in competizione con numerose società di dimensioni e caratteristiche operative simili alle proprie per la stipulazione di contratti di licenza o di *partnership* con altre imprese di maggiori dimensioni. Tali concorrenti potrebbero essere in grado di sviluppare prodotti più efficaci o meno costosi di quelli sviluppati dal Gruppo UBM. Tali società potrebbero, inoltre, risultare più efficaci nella produzione e nella commercializzazione dei propri prodotti, grazie a risorse proprie o dei propri licenziatari e/o licenziatari. Il livello della concorrenza nel mercato di riferimento e la presenza di concorrenti strutturati e di maggiori dimensioni potrebbe dunque determinare in futuro la perdita di quote di mercato, conseguenze negative sul posizionamento competitivo, nonché una riduzione o una minore crescita degli eventuali ricavi e margini, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e/o del Gruppo UBM.

2.2.2.4 Rischi connessi ai prodotti in fase di sviluppo

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi di seguito riportati, che è considerato dall'Emittente di medio-bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi, anche rilevanti, sulla situazione

economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo post Acquisizione. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza medio-alta.

Tra la data in cui UBM e il Gruppo Hyris, tramite la propria attività di ricerca e sviluppo, individuano un prodotto o processo innovativo e la data in cui gli stessi o i loro clienti immettono sul mercato il prodotto o processo (data a decorrere dalla quale, quindi, le predette entità iniziano generare ricavi dalle vendite del prodotto o processo ovvero a ricevere le royalties relative al prodotto o processo ed alla sua licenza d'uso) è possibile che trascorra un considerevole intervallo di tempo che può durare anche uno o più anni.

La tempistica intercorrente, dunque, tra il momento in cui si concretizza l'attività di ricerca e sviluppo delle società che faranno parte del Gruppo UBM post Acquisizione e la data in cui le stesse iniziano ad ottenere ricavi dal frutto di tale attività (ossia la fornitura del prodotto o l'ottenimento delle royalties), potrebbe essere considerevolmente lunga.

Sebbene l'Emittente abbia in passato richiesto un corrispettivo per l'attività di ricerca e sviluppo dei prodotti da concedere in licenza, tale contributo potrebbe non essere sufficientemente remunerativo (poiché tale corrispettivo potrebbe non essere sufficiente per coprire i costi della ricerca). In tal senso, il corrispettivo per la vendita dei prodotti o servizi ai propri clienti o le *royalties* pagate da questi ultimi, relative alla concessione della licenza per la produzione dei prodotti, andrebbero a soddisfare il Gruppo UBM garantendo un'equa remunerazione per il lavoro svolto e consentendo allo stesso di avere la cassa per proseguire nella sua attività.

Pertanto, la commercializzazione dei prodotti o processi scoperti nell'ambito della ricerca potrebbe iniziare dopo molto tempo dalla data della scoperta scientifica oppure potrebbe anche non iniziare (in quanto il committente della ricerca potrebbe non essere interessato a mettere in commercio il prodotto), con possibili conseguenze negative sia sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo UBM, sia sulle loro esigenze di cassa.

Alla luce di quanto precede, si evidenzia che i ricavi attesi dalla produzione e fornitura dei prodotti o processi o dalla concessione della licenza di quest'ultimi, indipendenti dalla volontà delle società che faranno parte del Gruppo UBM, potrebbero registrarsi dopo molto tempo dall'avvio della sperimentazione, determinando così un impatto negativo sull'attività e sulle prospettive di crescita dell'Emittente e/o del Gruppo UBM nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Non si può inoltre escludere che nel corso della fase di sviluppo, i prodotti diventino nel frattempo obsolescenti e/o necessitino di ulteriori integrazioni; al verificarsi di tali circostanze, il Gruppo UBM potrebbe essere esposto al rischio di un conseguente aggravio dei costi nonché al rischio di non percepire, in tutto o in parte, i ricavi attesi e/o di percepirli in ritardo rispetto alle tempistiche ipotizzate.

I prodotti e processi in fase di sviluppo da parte delle società che faranno parte del Gruppo UBM potrebbero altresì dimostrarsi inefficaci o non generare le prestazioni desiderate e potrebbero non ricevere le necessarie approvazioni da parte delle autorità competenti. Inoltre, gli studi possono essere sospesi in qualunque momento per decisione di tali società o di eventuali *partner*, ovvero delle autorità competenti, nel caso si ritenga che lo sviluppo non generi gli esiti sperati o nel caso in cui lo sviluppo e il lancio di nuovi prodotti potrebbe richiedere investimenti maggiori di quelli preventivati.

Anche dopo l'approvazione da parte delle autorità competenti, un prodotto potrebbe dimostrarsi non sicuro o non avere gli effetti previsti, impedendone l'uso su vasta scala o obbligandone il ritiro dal mercato. L'eventuale incapacità delle società che faranno parte del Gruppo UBM o dei suoi *partner* di rispettare il proprio programma di sviluppo dei prodotti o di completare gli studi nei tempi previsti può avere un sostanziale effetto negativo sull'attività e sulla situazione finanziaria della Società e/o del Gruppo.

2.2.2.5 Rischi connessi al mancato rinnovo e/o ottenimento delle certificazioni

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi di seguito riportati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi particolarmente rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo post Acquisizione. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza medio-alta.

Sia l'Emittente sia il Gruppo Hyris hanno ottenuto specifiche certificazioni per lo svolgimento della propria attività, tra cui la certificazione ISO 13485:2016 relativa al sistema di gestione qualità per le attività di progettazione, sviluppo, fabbricazione e immissione in commercio di dispositivi medici diagnostici in vitro basati su biotecnologie molecolari.

La predetta certificazione rappresenta un requisito indispensabile per la produzione e marcatura di dispositivi medici. La certificazione può essere oggetto di revoca o sospensione al verificarsi di determinate

casistiche, tra cui, alla Data del Documento Informativo, figurano, *inter alia*: (i) errore di classificazione dei prodotti; (ii) mancata adozione di misure correttive idonee a migliorare il proprio sistema di gestione della qualità dopo la segnalazione di non conformità o di problematiche; (iii) non conformità gravi non gestite o minori ripetute o non efficaci; (iv) cambiamenti significativi al proprio sistema di gestione della qualità, alle procedure o alle attività operative non comunicati in modo tempestivo all'ente certificatore; (v) falsificazione o manipolazione di documenti relativi al sistema di gestione della qualità; (vi) gravi violazioni della sicurezza dei prodotti; e (vii) violazione di leggi o regolamenti applicabili, in particolare ai dispositivi medici.

Nonostante le società che faranno parte del Gruppo UBM dedichino particolare attenzione all'individuazione ed all'ottenimento, nonché al successivo mantenimento ed aggiornamento della certificazione ISO 13485:2016 e delle altre certificazioni di qualità, perseguendo così l'obiettivo di mantenere elevato il proprio *standard* qualitativo di prodotto nei confronti del mercato, il Gruppo UBM non potrà garantire che le predette certificazioni vengano mantenute anche in futuro, ovvero che non risulti necessario il sostenimento di costi allo stato non preventivabili ai fini del mantenimento delle stesse, ovvero che siano ottenute ulteriori certificazioni necessarie ai fini dello svolgimento dell'attività, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo UBM.

2.2.2.6 Rischi connessi alle attività di impresa

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi di seguito riportati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo post Acquisizione. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Il Gruppo UBM post Acquisizione sarà esposto al rischio di dover risarcire ai clienti i danni derivanti da eventuali inadempimenti contrattuali, ivi incluso nel caso di non conformità dei prodotti agli *standard* attesi, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo UBM post Acquisizione.

Non vi è alcuna garanzia che le procedure di controllo di cui le società che faranno parte del Gruppo UBM si sono dotate possano prevenire eventuali inadempimenti e che tali società non possano subire danni di immagine sul mercato in cui operano.

Inoltre, il verificarsi delle predette circostanze potrebbe comportare la perdita delle certificazioni – tra cui la certificazione ISO 13485:2016 – necessarie per lo svolgimento delle attività del Gruppo UBM.

Per il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie riportate nel Documento Informativo e fino alla Data del Documento Informativo, le società che faranno parte del Gruppo UBM non sono mai state chiamate a rispondere per danni arrecati a clienti nell'esercizio della propria attività di impresa.

2.2.2.7 Rischi connessi alla protezione dei diritti di proprietà intellettuale

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi di seguito riportati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi, anche rilevanti, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo post Acquisizione. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Il Gruppo UBM post Acquisizione è esposto al rischio sia di subire una violazione da parte di terzi dei propri diritti di proprietà intellettuale sia di pregiudicare (involontariamente) i diritti di proprietà intellettuale di terzi.

Rischi connessi alla violazione da parte di terzi dei diritti di proprietà intellettuale del Gruppo UBM post Acquisizione

Il Gruppo UBM post Acquisizione è esposto al rischio di subire una violazione da parte di terzi dei propri diritti di proprietà intellettuale di cui è proprietario e di cui si avvale nello svolgimento della propria attività (come, ad esempio, marchi, piattaforme, metodologie, software, know-how, segreti industriali e altre tipologie di proprietà intellettuale).

Rischi connessi alla violazione da parte del Gruppo UBM post Acquisizione dei diritti di proprietà intellettuale di terzi

Le società che faranno parte del Gruppo UBM post Acquisizione operano nell'ambito della proprietà intellettuale con cautela e monitora costantemente la propria attività per evitare di pregiudicare diritti di proprietà intellettuale di terzi. Tuttavia, ciò non esclude che il Gruppo UBM possa essere sottoposto a contestazioni da parte di terzi per presunte violazioni dei loro diritti di proprietà intellettuale in relazione ai contenuti multimediali distribuiti, prodotti venduti e/o ai servizi erogati.

2.2.2.8 Rischi connessi all'aggiudicazione di contributi pubblici

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi di seguito riportati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo post Acquisizione. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza medio-bassa.

Nell'esercizio della propria attività, le società che faranno parte del Gruppo UBM post Acquisizione partecipano allo sviluppo di progetti europei, a servizio di agenzie o enti di ricerca, pubblici e/o privati, con un particolare focus sulla ricerca e sviluppo delle biotecnologie, a fronte dello stanziamento di finanziamenti o contributi pubblici.

L'esecuzione e lo sviluppo dei progetti sono regolati da decreti o provvedimenti emanati dall'ente competente oppure dai cd. *grant/consortium agreement*, ossia delle vere e proprie convenzioni multilaterali, i quali stabiliscono i soggetti che prenderanno parte al progetto, i loro ruoli, il progetto, gli obiettivi del progetto, la sua durata, le modalità e l'importo della sovvenzione, del contributo e/o del finanziamento, i termini e le tempistiche dell'eventuale restituzione della sovvenzione, gli obblighi delle parti ed i casi in cui l'ente ha il diritto di chiedere la sospensione del progetto, la revoca dei benefici concessi o la risoluzione della convenzione.

Nell'ambito di tali documenti è, altresì, previsto che qualora i beneficiari e/o il capofila del progetto violino uno qualsiasi degli obblighi previsti dalla stessa, l'importo della convenzione possa essere ridotto o, in caso di accertamento della violazione della normativa, chiesto in integrale restituzione e/ o nell'ambito del medesimo progetto, compensato sull'erogazione delle successive tranches di contributo. Pertanto, sussiste il rischio che la sovvenzione sia ridotta o revocata in caso di inadempimento da parte del Gruppo UBM ovvero di uno degli altri beneficiari e, in tale ultimo caso, anche qualora il Gruppo UBM sia adempiente.

Pertanto, le clausole in materia di legge applicabile e di foro competente in caso di controversie sull'applicazione della convenzione renderebbero particolarmente onerosa qualsiasi contestazione che non possa essere risolta in modo amichevole tra le parti.

Pertanto, qualora si dovessero riscontrare degli inadempimenti e gli enti competenti decidessero di revocare o ridurre gli importi oggetto di sovvenzione, ciò potrebbe determinare un pregiudizio per l'attività della Società e/o del Gruppo UBM con ripercussioni sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale.

Inoltre non è possibile escludere che in futuro, anche per cause estranee dalla volontà o dalla condotta del Gruppo UBM – quali, ad esempio, l'incremento della competitività delle società concorrenti –, quest'ultimo incontri maggiori difficoltà nell'aggiudicazione dei progetti di ricerca; ciò potrebbe determinare conseguenze negative sia in termini di acquisizione di capitali per il finanziamento dell'attività di ricerca, sia in termini di risonanza dell'attività dell'Emittente nei confronti della comunità scientifica e del mercato, sia in termini di potenziamento del *know-how* del personale specializzato.

Inoltre, l'Emittente e il Gruppo UBM saranno esposti al rischio che, nonostante l'aggiudicazione di progetti di ricerca e l'adempimento delle relative prescrizioni, gli enti provvedano ad erogare i contributi per la ricerca con ritardo rispetto alle date prestabilite.

2.2.2.9 Rischi connessi alla capacità di attrarre e mantenere personale qualificato

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi di seguito riportati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo post Acquisizione. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Il successo del Gruppo UBM post Acquisizione dipenderà anche dalla disponibilità sul mercato del lavoro di figure professionali qualificate e dotate delle competenze necessarie in relazione all'attività svolta. In particolare, è richiesto personale specializzato nel settore in cui opera e che abbia le competenze necessarie per sviluppare tutte le potenzialità insite nelle tecnologie applicate, che rivestono un'importanza determinante per il mantenimento di livelli competitivi. Le società che faranno parte del Gruppo UBM si avvalgono costantemente dell'attività svolta da collaboratori (con accordi anche non in esclusiva) talentuosi, che rappresentano un valore aggiunto per la forza lavoro. Il successo del Gruppo UBM dipenderà, dunque, dalla disponibilità sul mercato del lavoro di figure professionali qualificate e dotate delle competenze necessarie in relazione all'attività svolta, per fornire ai clienti un servizio di alta qualità e competitivo.

Nel caso in cui un numero significativo di professionisti specializzati o interi gruppi di lavoro dedicati a specifiche tipologie di attività dovesse lasciare il Gruppo UBM e/o lo stesso non fosse in grado di attrarre personale qualificato in sostituzione o di formare adeguatamente le nuove risorse, la capacità d'innovazione e le

prospettive di crescita del Gruppo UBM potrebbero risentirne, con possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo UBM post Acquisizione.

2.2.2.10 Rischi connessi alle dichiarazioni di preminenza e alle stime e previsioni relative al mercato di riferimento e sul posizionamento competitivo del Gruppo UBM

Il Documento Informativo contiene alcune dichiarazioni di preminenza e stime sulla dimensione del mercato di riferimento e sul posizionamento competitivo del Gruppo UBM post Acquisizione predisposte dal *management* di UBM e di Hyris sulla base della specifica conoscenza del settore di appartenenza, dei dati disponibili e della propria esperienza nonché dalle informazioni descritte nelle ricerche sul settore in cui il Gruppo UBM post Acquisizione opererà predisposte da esperti terzi e citate di volta in volta nel Documento Informativo. Tali informazioni potrebbero tuttavia non rappresentare correttamente il mercato di riferimento, la sua evoluzione, nonché gli effettivi sviluppi dell'attività del Gruppo UBM post Acquisizione, a causa di rischi noti e ignoti, incertezze e altri fattori enunciati, tra l'altro, nella presente sezione dei fattori di rischio.

Il Gruppo UBM post Acquisizione è pertanto esposto al rischio (i) di non poter garantire che le assunzioni e le stime poste alla base delle dichiarazioni di preminenza e delle stime sulla natura e dimensione del mercato di riferimento e sul posizionamento competitivo del Gruppo UBM siano confermate, e (ii) che tali informazioni possano non rappresentare correttamente il mercato di riferimento e il posizionamento competitivo del Gruppo UBM, anche alla luce del contesto macroeconomico generale e della situazione presente sui mercati.

Sebbene l'Emittente e Hyris ritengano di aver selezionato le fonti che meglio rappresentano il mercato di riferimento, la loro evoluzione e il relativo posizionamento della stessa, tali fonti potrebbero tuttavia fornire una rappresentazione parziale o non corretta della dimensione del mercato della genomica o del posizionamento competitivo del Gruppo UBM e dei suoi concorrenti, dal momento che si basano su assunzioni che potrebbero non verificarsi.

2.2.3 RISCHI CONNESSI A FATTORI AMBIENTALI, SOCIALI E DI GOVERNANCE

2.2.3.1 Rischi legati alla dipendenza da alcune figure chiave del *top management*

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi di seguito riportati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo post Acquisizione. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

L'attività e lo sviluppo del Gruppo UBM post Acquisizione dipenderanno in maniera rilevante da alcune figure chiave del proprio *top management*, che hanno svolto e svolgono un ruolo determinante nella gestione delle attività, nella definizione delle strategie imprenditoriali e che hanno contribuito in maniera rilevante alla crescita e allo sviluppo delle società che faranno parte del Gruppo UBM.

Qualora taluno di tali soggetti dovesse interrompere la propria collaborazione con il Gruppo UBM, quest'ultimo potrebbe non essere in grado di sostituirlo tempestivamente con figure in grado di assicurare il medesimo apporto, anche in considerazione della concorrenza nell'attrarre risorse altamente qualificate.

La perdita di tali figure o l'incapacità di attrarre, formare e trattenere ulteriore personale qualificato potrebbero determinare una riduzione della capacità competitiva dell'Emittente e/o del Gruppo UBM e condizionarne gli obiettivi di crescita previsti.

2.2.3.2 Rischi connessi agli assetti proprietari dell'Emittente

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi di seguito riportati, che è considerato dall'Emittente di medio-bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi, anche rilevanti, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo post Acquisizione. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Alla Data del Documento Informativo, nessun soggetto, sia esso persona fisica o giuridica, risulta esercitare il controllo sull'Emittente ai sensi dell'art. 2359 cod. civ. e, pertanto, la Società è contendibile. Del pari, all'Emittente non risulta che alcun soggetto, sia esso persona fisica o giuridica, eserciti un'influenza notevole in virtù di un accordo con altri soci o detenga una quota del capitale sociale di UBM superiore al 20%.

In considerazione dell'assenza di un soggetto che, da solo o congiuntamente ad altri, eserciti il controllo di diritto sull'Emittente non risulta possibile escludere il rischio che, la frammentazione della compagine sociale, sussistente alla Data del Documento Informativo, possa determinare una situazione di potenziale incertezza e instabilità nella *governance* della Società.

Si evidenzia per altro verso che, nel contesto dell'Acquisizione, è previsto che i Soci di Riferimento UBM e i Soci di Riferimento Hyris sottoscrivano, alla Data di Esecuzione, il Patto Parasociale post Acquisizione volto a disciplinare la *governance* dell'Emittente e la circolazione delle Azioni di UBM detenute dagli azionisti aderenti al patto all'esito dell'Acquisizione, che si prevede ammontino al 25,91% del capitale sociale. Al riguardo, in particolare, non si può escludere che i partecipanti al Patto Parasociale, pur con una partecipazione complessiva inferiore a quella che permetta di esercitare il controllo, possano, di fatto, incidere in maniera sostanziale sulle decisioni dell'assemblea dei soci (e.g., nomina degli organi sociali e/o distribuzione dei dividendi), esercitando un'influenza notevole sulle decisioni anche strategiche e, più in generale, sull'attività dell'Emittente e del Gruppo UBM.

2.2.3.3 Rischi connessi all'utilizzo di materiali pericolosi e di infrazione delle normative a tutela dell'ambiente e della salute

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi di seguito riportati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi, anche rilevanti, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo post Acquisizione. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Il Gruppo UBM post Acquisizione, nella propria attività di ricerca e sviluppo, fa uso di materiali e sostanze chimiche e biologiche pericolose che, se non smaltite in conformità alle specifiche disposizioni legislative e regolamentari in materia di ambiente, sanità e sicurezza sul lavoro, potrebbero comportare contaminazioni accidentali, con conseguenti effetti negativi sulla reputazione nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo UBM post Acquisizione.

Non si può inoltre escludere che le applicabili disposizioni legislative e regolamentari introducano adempimenti maggiormente stringenti, con un aggravio dei costi per il Gruppo UBM.

2.2.3.4 Rischi relativi a potenziali conflitti di interesse in capo agli Amministratori dell'Emittente

Alla Data del Documento Informativo:

- Saverio Scelzo, Presidente del Consiglio di Amministrazione, detiene, direttamente, una partecipazione pari allo 0,2% del capitale sociale di UBM, e, indirettamente per il tramite di Copernico Innovazione S.r.l., una partecipazione pari al 10,5% del capitale sociale di UBM ed è previsto che sottoscriva, alla Data di Esecuzione, il Patto Parasociale post Acquisizione;
- Matteo Petti, Amministratore Delegato, detiene una partecipazione pari all'1,7% del capitale sociale di UBM ed è previsto che sottoscriva, alla Data di Esecuzione, il Patto Parasociale post Acquisizione;
- Bruna Marini, consigliere con deleghe, detiene una partecipazione pari al 2,8% del capitale sociale di UBM ed è previsto che sottoscriva, alla Data di Esecuzione, il Patto Parasociale post Acquisizione.

Inoltre, ai sensi dell'Accordo Quadro di Acquisizione, i Soci di Riferimento UBM, nelle more del rinnovo del Consiglio di Amministrazione a seguito dell'Acquisizione secondo quanto previsto nell'Accordo Quadro di Acquisizione, si sono impegnati a far sì che, alla Data di Esecuzione, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Saverio Scelzo, rassegni le proprie dimissioni con effetto immediato e il Consiglio di Amministrazione di UBM nomini per cooptazione quale nuovo Presidente, Stefano Lo Priore, il quale, a seguito del perfezionamento dell'Aumento di Capitale in Natura deterrà (direttamente e indirettamente) partecipazioni nella Società pari al 16,43%.

Non si può pertanto escludere che la detenzione di partecipazioni possa influire sulle scelte e decisioni dei membri attuali e futuri del Consiglio di Amministrazione per effetto dei potenziali interessi economici legati alle stesse che potrebbero non risultare del tutto coincidenti con quelli dell'Emittente e suoi azionisti.

2.2.4 RISCHI CONNESSI AL QUADRO LEGALE E NORMATIVO

2.2.4.1 Rischi connessi alla violazione delle disposizioni in materia di dispositivi medico-diagnostici in vitro

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi di seguito riportati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo post Acquisizione. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza alta.

Si segnala che il mancato rispetto degli obblighi sanciti dalla normativa relativa ai dispositivi medico-diagnostici in vitro attualmente in vigore (i.e., D.Lgs. n. 138/2022) può comportare l'applicazione di sanzioni penali e/o amministrative.

In particolare si segnala, tra l'altro, che, ai sensi dell'art. 27 del medesimo D.Lgs. n. 138/2022:

- (i) l'inosservanza dell'obbligo di adottare un sistema di gestione della qualità che includa un sistema di sorveglianza post-commercializzazione e di registrazione e segnalazione degli incidenti e delle azioni correttive di sicurezza di cui all'articolo 13 (procedure di vigilanza) può comportare l'irrogazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da Euro 24.200,00 a Euro 145.000,00; la stessa sanzione si applica se il dispositivo non soddisfa i requisiti generali di sicurezza e prestazione di cui all'allegato I del Regolamento (UE) 2017/746⁽¹⁾ allo stesso applicabili, tenuto conto della sua destinazione d'uso, in violazione dell'articolo 5, paragrafo 2, del Regolamento suddetto;
- (ii) salvo che il fatto costituisca reato, l'immissione in commercio di dispositivi privi dei requisiti richiesti dalla legge o privi della marcatura CE può comportare l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da Euro 24.200,00 e Euro 145.000,00;
- (iii) salvo che il fatto costituisca reato, i fabbricanti che non si attengono agli obblighi connessi con il sistema UDI di cui all'articolo 24 del Regolamento (UE) 2017/746 sono puniti con la sanzione amministrativa pecuniaria da Euro 8.150,00 a Euro 48.500,00; la stessa sanzione si applica agli operatori economici che non rispettano gli obblighi di registrazione di cui agli articoli 26 e 28, paragrafi 1, 3, 4 e 5 del Regolamento suindicato e a quelli che non rispettano gli obblighi di cui all'articolo 11, commi 1, 2, 3 e 4 del D.Lgs. n. 138/2022.

2.2.4.2 Rischi connessi alla disciplina prevista dal Regolamento UE 2017/746 sui dispositivi medico diagnostici in vitro

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi di seguito riportati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo post Acquisizione. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Il Regolamento (UE) 2017/746, come in seguito integrato e modificato, anche detto Regolamento sui Dispositivi Medico Diagnostici in Vitro (IVDR), ha sostituito la direttiva 98/79/CE e ha aggiornato le regole per l'immissione sul mercato dell'Unione Europea, la messa a disposizione e la messa in servizio dei dispositivi medico-diagnostici in vitro per uso umano e dei relativi accessori. Il regolamento IVDR ha introdotto procedure più severe per la valutazione della conformità e la sorveglianza post-commercializzazione dei dispositivi medico-diagnostici in vitro.

Il regolamento IVDR è entrato in vigore il 25 maggio 2017 e produce effetti vincolanti dal 26 maggio 2022. Per completezza si segnala che l'articolo 110, commi 3 e 4, del predetto IVDR, come modificati dal Regolamento (UE) 2022/112 prevede che "3. *In deroga all'articolo 5 del presente regolamento, i dispositivi di cui al secondo e terzo comma del presente paragrafo possono essere immessi sul mercato o messi in servizio fino alle date stabilite in tali commi, a condizione che, a decorrere dalla data di applicazione del presente regolamento, tali dispositivi continuino a essere conformi alla direttiva 98/79/CE e a condizione che non ci siano cambiamenti significativi nella progettazione e nella destinazione d'uso di detti dispositivi.*

I dispositivi con un certificato rilasciato ai sensi della direttiva 98/79/CE e valido ai sensi del paragrafo 2 del presente articolo possono essere immessi sul mercato o messi in servizio fino al 26 maggio 2025.

I dispositivi per i quali la procedura di valutazione della conformità ai sensi della direttiva 98/79/CE non richiedeva l'intervento di un organismo notificato, per i quali è stata redatta una dichiarazione di conformità anteriormente al 26 maggio 2022 ai sensi di tale direttiva e per i quali la procedura di valutazione della conformità a norma del presente regolamento richiede l'intervento di un organismo notificato, possono essere immessi sul mercato o messi in servizio fino alle seguenti date: a) 26 maggio 2025 per i dispositivi della classe D; b) 26 maggio 2026 per i dispositivi della classe C; c) 26 maggio 2027 per i dispositivi della classe B; d) 26 maggio 2027 per i dispositivi della classe A immessi sul mercato in condizioni di sterilità.

In deroga al primo comma del presente paragrafo, le prescrizioni del presente regolamento in materia di sorveglianza post-commercializzazione, sorveglianza del mercato, vigilanza, registrazione di operatori

⁽¹⁾ Il Regolamento (UE) 2017/746 del 5 aprile 2017 relativo ai dispositivi medico-diagnostici *in vitro* e che abroga la direttiva 98/79/ce e la decisione 2010/227/UE della Commissione è stato modificato successivamente dal Regolamento (UE) 2022/112 del 25 gennaio 2022, dal Regolamento Delegato (UE) 2023/503 della Commissione del 1° dicembre 2022 e dal Regolamento (UE) 2023/607 del 15 marzo 2023.

economici e dispositivi si applicano ai dispositivi di cui al secondo e terzo comma del presente paragrafo, in luogo delle corrispondenti prescrizioni di cui alla direttiva 98/79/CE.

Fatti salvi il capo IV e il paragrafo 1 del presente articolo, l'organismo notificato che ha rilasciato il certificato di cui al secondo comma del presente paragrafo continua a essere responsabile dell'appropriata sorveglianza di tutti i requisiti applicabili relativi ai dispositivi che ha certificato.

4. I dispositivi immessi legittimamente sul mercato ai sensi della direttiva 98/79/CE anteriormente al 26 maggio 2022 possono continuare a essere messi a disposizione sul mercato o a essere messi in servizio fino al 26 maggio 2025. I dispositivi immessi legittimamente sul mercato a decorrere dal 26 maggio 2022 ai sensi del paragrafo 3 del presente articolo possono continuare a essere messi a disposizione sul mercato o a essere messi in servizio fino alle seguenti date: a) 26 maggio 2026 per i dispositivi di cui al paragrafo 3, secondo comma, o al paragrafo 3, terzo comma, lettera a); b) 26 maggio 2027 per i dispositivi di cui al paragrafo 3, terzo comma, lettera b); c) 26 maggio 2028 per i dispositivi di cui al paragrafo 3, terzo comma, lettere c) e d). ”.

2.2.4.3 Rischi connessi all'incentivazione fiscale per gli investimenti in PMI innovative e alla perdita dei requisiti di PMI innovativa

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi di seguito riportati, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi anche rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo post Acquisizione. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Alla Data del Documento Informativo, l'Emittente è iscritta nella sezione speciale del Registro delle Imprese di Pordenone - Udine con la qualifica di PMI innovativa e, nello specifico, dal 27 luglio 2021. Il mantenimento di tale qualifica dipende dal permanere in capo all'Emittente dei requisiti di cui all'art. 4 del D.l. n. 3 del 24 gennaio 2015 (c.d. Investment Compact) convertito con modificazioni dalla Legge n. 33 del 24 marzo 2015.

La medesima normativa prevede, altresì, che i soggetti (siano essi persone fisiche o giuridiche, in ogni caso, in possesso di determinate caratteristiche) che investono in una PMI Innovativa abbiano diritto a determinate agevolazioni fiscali: in forza del rinvio effettuato dall'articolo 4, comma 9, dell'Investment Compact all'art. 29 del Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla Legge 49 del 17 dicembre 2012, n. 221, gli investimenti effettuati in PMI Innovative, da parte di persone fisiche fino a un massimo investito pari ad Euro 1 milione, e da parte di persone giuridiche fino ad un massimo investito di Euro 1,8 milioni, beneficiano di una detrazione IRPEF/IRES pari al 30% dell'investimento effettuato. La fruizione dell'incentivo è condizionata al mantenimento della partecipazione nella PMI Innovativa per un periodo minimo di tre anni.

Il decreto attuativo avente ad oggetto le predette agevolazioni fiscali è stato sottoscritto in data 7 maggio 2019, dal Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico ed il decreto è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale in data 5 luglio 2019.

Nonostante tali incentivi siano, dunque, divenuti ufficialmente applicabili, le modalità attuative prevedono una serie di condizioni necessarie per beneficiare delle agevolazioni fiscali, nonché alcune cause di decadenza dalle stesse. Qualora l'Emittente non fosse in grado di adeguarsi agli eventuali *standard* previsti per il riconoscimento della qualifica di PMI Innovativa, ad esempio perché non in grado di sopportare i costi relativi a tale adeguamento o eventualmente conseguenti allo stesso, egli potrebbe non acquisire o perdere lo status di PMI innovativa e/o di PMI innovativa "ammissibile", da cui potrebbe dipendere, alla Data del Documento Informativo, la possibilità per potenziali investitori di beneficiare di vantaggi fiscali, secondo la normativa al momento applicabile.

La decadenza dall'agevolazione fiscale può dipendere (i) da fatti attribuibili alla PMI innovativa, infatti, qualora nei tre anni successivi alla data in cui l'investitore ha eseguito l'investimento agevolato, la PMI innovativa perda uno dei requisiti previsti dall'articolo 4 dell'Investment Compact (fatti salvi i casi in cui la perdita di tali requisiti sia dovuta al superamento delle soglie dimensionali previste dalla raccomandazione della Commissione 2003/361/CE o sia dovuta alla quotazione su un mercato regolamentato) l'investitore perde il diritto alle agevolazioni; oppure (ii) da fatti attribuibili all'investitore, quali la cessione, anche parziale, a titolo oneroso, delle partecipazioni nella PMI innovativa in relazione alle quali ha ottenuto l'agevolazione.

Inoltre, il comma 8 dell'articolo 38 del D.L. 34/2020 (c.d. Decreto Rilancio) ha previsto che all'articolo 4 del decreto-legge 24 gennaio 2015, n. 3, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2015 n. 33, è inserito il comma 9-*ter*.

Quest'ultimo prevede che dall'imposta lorda sul reddito delle persone fisiche si detrae un importo pari al 50% della somma investita dal contribuente nel capitale sociale di una o più PMI innovative direttamente ovvero per il tramite di organismi di investimento collettivo del risparmio che investano prevalentemente in

PMI innovative. Tale detrazione si applica alle sole PMI innovative iscritte alla sezione speciale del Registro delle imprese al momento dell'investimento ed è concessa ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione europea del 18 dicembre 2013 sugli aiuti "de minimis".

Secondo quanto previsto dall'articolo 4, del DM 28.12.2020 ("Modalità di attuazione degli incentivi fiscali in regime *de minimis* all'investimento in *start-up* innovative e in PMI innovative") essa spetta fino ad un ammontare massimo di aiuti concessi a titolo "de minimis" ad una medesima PMI innovativa non superiore a Euro 200.000 nell'arco di tre esercizi finanziari secondo quanto stabilito dall'art. 3, comma 2 del regolamento citato. Inoltre, il soggetto investitore in ciascun periodo d'imposta può detrarre dall'imposta lorda un importo pari al 50% dell'investimento effettuato ai sensi dell'art. 3, comma 2, del decreto fino ad un massimo di Euro 300.000, per un ammontare di detrazione non superiore a Euro 150.000. In caso di investimento di ammontare superiore a Euro 300.000, sulla parte eccedente tale limite il soggetto investitore, in ciascun periodo d'imposta, può detrarre dall'imposta lorda un importo pari al 30% di detta eccedenza nei limiti fissati dal comma 1, dell'art. 4 del DM 28.12.2020. Il medesimo decreto riporta la descrizione della procedura per l'ottenimento dell'agevolazione in parola così come le condizioni per fruire della stessa unitamente alle cause di decadenza.

Sebbene l'Emittente ritenga di essere qualificabile come PMI Innovativa Ammissibile ai sensi Decreto Interministeriale del 7 maggio 2019 (pubblicato in G.U. in data 5 luglio 2019), stanti alcuni dubbi interpretativi circa tale qualificazione in relazione all'aumento di capitale nel contesto della quotazione della Società, la stessa ha presentato interpello all'Agenza delle Entrate in merito a tali dubbi interpretativi, ma, alla Data del Documento Informativo, non ha ancora ottenuto riscontro. In ragione di quanto sopra riportato, si invitano gli investitori a non fare affidamento sulle agevolazioni fiscali connesse all'investimento in PMI Innovative Ammissibili nell'assumere le proprie decisioni di investimento.

Ciononostante, non è possibile escludere che in futuro l'Emittente, anche per cause ad essa indipendenti, possa perdere uno o più dei requisiti previsti dalla normativa per l'ottenimento ed il mantenimento della qualifica di PMI innovativa. Tale circostanza determinerebbe pertanto la decadenza da parte dell'investitore dal diritto alle agevolazioni fiscali.

Infatti, sebbene l'Emittente sia attualmente in grado di sostenere i richiesti volumi di spesa in ricerca, sviluppo e innovazione (così come definiti nella normativa di riferimento), funzionali al mantenimento della predetta qualifica di PMI Innovativa, non è possibile escludere che anche in futuro possa mantenerli in quanto: (i) per effetto della crescita dell'Emittente, detti volumi di spesa potrebbero subire un incremento anche significativo; (ii) eventuali mutamenti degli standard o dei criteri normativi attualmente vigenti, nonché il verificarsi di circostanze non prevedibili o eccezionali, potrebbero obbligare la Società a sostenere spese straordinarie e comportare costi di adeguamento. Tali eventi potrebbero avere, dunque, ripercussioni sulla possibilità della Società di sostenere tali volumi di spesa, con la conseguente perdita della qualifica di PMI innovativa.

Allo stesso tempo, non è possibile escludere che in futuro l'Emittente non sia in grado di mantenere un numero dei dipendenti o collaboratori dell'Emittente in possesso di titolo di dottorato di ricerca o che sta svolgendo un dottorato di ricerca presso un'università italiana o straniera, oppure in possesso di laurea e che abbia svolto, da almeno tre anni, attività di ricerca certificata presso istituti di ricerca pubblici o privati, in Italia o all'estero, ovvero, in percentuale uguale o superiore a un terzo della forza lavoro complessiva, di personale in possesso di laurea magistrale come richiesto dall'Investment Compact.

Peraltro, anche in ragione della novità della predetta disciplina, non è possibile escludere che - nel processo di implementazione della normativa - siano state effettuate dall'Emittente delle valutazioni non corrette nell'interpretazione e/o nel recepimento della norma che potrebbero comportare la mancata fruibilità delle agevolazioni fiscali da parte degli investitori.

Si rileva al riguardo che i benefici fiscali previsti per gli investitori sono incorporati solo nelle azioni di nuova emissione e non in quelle esistenti, con la conseguenza che le azioni acquistate sul mercato non incorporano tali benefici fiscali né tantomeno quelle ottenute a seguito del perfezionamento dell'operazione di Acquisizione.

Pertanto, la non corretta interpretazione da parte dell'Emittente del decreto attuativo dell'Investment Compact, ovvero la perdita da parte dell'Emittente della qualifica di PMI innovativa potrebbero comportare la mancata o la decadenza dalle agevolazioni fiscali derivanti dalla qualifica dell'Emittente quale PMI innovativa, e causare dunque anche effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo UBM post Acquisizione.

2.2.4.4 Rischi connessi alla fruizione del credito d'imposta per ricerca e sviluppo

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi di seguito riportati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale

e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo post Acquisizione. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Il credito d'imposta per le attività di ricerca e sviluppo (ossia quelle spese definite di ricerca fondamentale, di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale) di cui all'art. 1, comma 35, della Legge n. 190 del 23 dicembre 2014, come successivamente prorogato, riconosciuto all'Emittente, per i periodi d'imposta dal 2016 al 2022, ammonta ad Euro 717.198, di cui Euro 99.938 non ancora utilizzato in compensazione alla data del 31 dicembre 2022. Tale credito di imposta è stato indicato nelle dichiarazioni dei redditi e non ha concorso alla formazione del reddito, né della base imponibile IRAP. Non è possibile escludere che in futuro l'impossibilità di utilizzare tale credito di imposta, ovvero qualora l'Emittente non accumuli più tale credito di imposta nonostante la proroga dell'incentivo, possa avere degli effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Poiché l'ambito soggettivo di applicazione del credito d'imposta per attività di ricerca e sviluppo comprende tutte le imprese – indipendentemente dalla forma giuridica, dal settore in cui operano nonché dal regime contabile adottato e dalle dimensioni – che hanno effettuato investimenti in attività di ricerca e sviluppo a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2014 e fino a quello in corso al 31 dicembre 2031 per le attività di ricerca e sviluppo (31 dicembre 2025 per le attività di innovazione tecnologica, design e ideazione estetica), l'Emittente ha ottenuto e, presumibilmente, qualora continui a sostenere spese per attività di ricerca e sviluppo, otterrà agevolazioni relativamente agli investimenti effettuati nel periodo compreso tra il 2023 e il 2031

Non è possibile escludere che in futuro l'impossibilità di utilizzare tale credito di imposta, ovvero qualora l'Emittente non accumuli più tale credito di imposta nonostante la proroga dell'incentivo, possa avere degli effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo UBM.

Si segnala che il DPCM 14 settembre 2023, che dà attuazione alla disciplina introdotta dall'art. 23 del D.L. 21 giugno 2022, n. 73 (rubricato "Disposizioni in materia di ricerca e sviluppo di farmaci e certificazione del credito ricerca, sviluppo e innovazione"), con l'obiettivo di favorire l'applicazione in condizioni di certezza operativa dei crediti d'imposta previsti dall'art. 1, co. 200, 201, 202, 203, 203-*quinquies* e 203-*sexies*, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, consente alle imprese di ottenere una certificazione attestante che le attività svolte rientrano tra quelle di ricerca e sviluppo, di innovazione tecnologica, di *design* e innovazione estetica definite dalla normativa vigente in materia di credito d'imposta per attività di Ricerca e sviluppo. In particolare, il decreto conferma che per i crediti d'imposta spettanti a partire dal 2020, è possibile richiedere una certificazione che può essere sia preventiva ma anche successiva alla fruizione dell'incentivo, pertanto rendendola applicabile anche ai crediti già fruiti dal 2020 alla Data del Documento Informativo. Alla Data del Documento Informativo, nelle more della concreta attuazione dell'Albo dei Certificatori Abilitati, la Società non ha potuto richiedere tale certificazione. Il *management* si riserva tuttavia la possibilità di valutare l'ottenimento della certificazione sia con effetto retroattivo che con riferimento ai futuri periodi d'imposta.

Poiché l'Agenzia delle Entrate sta elaborando interpretazioni non univoche sulle attività ammissibili ai fini del calcolo del credito di imposta, l'Emittente non può escludere che il mutamento degli orientamenti dell'Agenzia delle Entrate in relazione alle condizioni di accesso al predetto regime dei crediti possa determinare effetti negativi anche con riferimento alla definitiva spettanza dei crediti d'imposta già utilizzati. In ragione di ciò non è possibile escludere che l'Autorità fiscale possa non condividere l'approccio adottato dall'Emittente, con conseguente possibilità che lo stesso possa essere soggetto, per gli anni passibili di accertamento, a verifiche o accertamenti fiscali con possibili effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo UBM post Acquisizione.

2.2.4.5 Rischi connessi alla normativa fiscale

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi di seguito riportati, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo post Acquisizione. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Il Gruppo UBM post Acquisizione è esposto a differenti livelli di tassazione applicabili nei vari paesi in cui opererà, i quali potrebbero in futuro subire incrementi o modifiche con un impatto negativo sulla situazione finanziaria, economica, patrimoniale e sulle prospettive del Gruppo UBM.

Il Gruppo UBM post Acquisizione è inoltre esposto al rischio di subire maggiori imposte e sanzioni in ragione dell'eventuale diversa interpretazione fornita dalle autorità fiscali al quadro normativo fiscale applicabile, anche con riferimento alle norme in materia di *transfer pricing*, con possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione finanziaria, economica, patrimoniale del Gruppo.

Qualsiasi cambiamento che dovesse intervenire con riferimento alla normativa fiscale applicabile al Gruppo UBM post Acquisizione, alla sua interpretazione o applicazione da parte delle competenti autorità fiscali e/o della giurisprudenza o qualora fosse stabilito in via definitiva, anche sulla base dell'utilizzo dei principi antielusivi o antiabuso, un diverso trattamento fiscale o una diversa interpretazione o qualificazione, dal punto di vista giuridico o sostanziale, di qualsiasi transazione e/o operazione, il Gruppo UBM post Acquisizione potrebbe dover sopportare maggiori imposte o essere assoggettato, se del caso, all'applicazione di sanzioni e interessi, alla riduzione delle perdite fiscali pregresse o ad altri trattamenti fiscali che potrebbero determinare effetti negativi sulla attività e sulle prospettive dell'Emittente e del Gruppo UBM post Acquisizione nonché sulla loro situazione economica, patrimoniale e finanziaria. Il Gruppo UBM post Acquisizione è parimenti esposto a possibili accertamenti fiscali nei diversi ordinamenti ed al rischio che le competenti autorità fiscali possano non condividere l'interpretazione della legislazione adottata dal Gruppo UBM post Acquisizione e di conseguenza contestare l'importo delle imposte assolte con possibili effetti negativi sulla attività e sulle prospettive dell'Emittente e del Gruppo UBM post Acquisizione nonché sulla loro situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

2.2.4.6 Rischi connessi alla normativa giuslavoristica e previdenziale

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi di seguito riportati, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi, anche rilevanti, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo post Acquisizione. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Il Gruppo UBM post Acquisizione è esposto ai rischi connessi all'eventuale non corretta applicazione della normativa in materia di rapporti di lavoro e, in particolare, ai rischi connessi all'applicazione della normativa giuslavoristica (e fiscale) ai rapporti che intrattiene con i propri dipendenti e collaboratori nel normale svolgimento della propria attività ed è pertanto esposto al rischio di sanzioni, nonché a danni reputazionali derivanti da eventuali violazioni della normativa giuslavoristica e previdenziale (nonché fiscale), con conseguenti possibili effetti negativi sulla reputazione nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo UBM post Acquisizione.

Si evidenzia che, in ragione della presenza di un amministratore di Hyris che è legato alla società altresì da un contratto di collaborazione, il Gruppo UBM post Acquisizione è esposto al rischio derivante dalla non corretta applicazione delle ritenute (PAYE per le attività prestate nel Regno Unito) e dei contributi (NIC per le attività prestate nel Regno Unito) sui compensi erogati ai propri collaboratori e che le autorità possano richiedere il pagamento di maggiori imposte e contributi, unitamente alle relative sanzioni, con conseguenti possibili effetti negativi sulla reputazione nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo UBM post Acquisizione.

2.2.4.7 Rischi connessi alla mancata adozione del modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi di seguito riportati, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi, anche rilevanti, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo post Acquisizione. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Alla Data del Documento Informativo, né Emittente né alcuna società del Gruppo Hyris hanno adottato il modello organizzativo di cui al D.Lgs. n. 231/2001 al fine di creare regole idonee a prevenire l'adozione di comportamenti illeciti da parte di soggetti apicali, dirigenti o comunque dotati di poteri decisionali.

Nel caso in cui venga commesso uno dei reati presupposto di cui al D.Lgs. n. 231/2001, nell'interesse o a vantaggio delle società che faranno parte del Gruppo UBM, da soggetti appartenenti alla struttura organizzativa delle stesse, tali società sarebbero esposte al rischio di applicazione di sanzioni, ossia di una sanzione pecuniaria, di sanzioni interdittive (interdizione dall'esercizio dell'attività; sospensione o revoca delle autorizzazioni, licenze o concessioni funzionali alla commissione dell'illecito; divieto di contrattare con la pubblica amministrazione, salvo che per ottenere le prestazioni di un pubblico servizio; esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi; divieto di pubblicizzare beni o servizi), della confisca del prezzo/profitto del reato e della pubblicazione della sentenza di condanna, con conseguenti possibili effetti negativi sulla reputazione nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo UBM post Acquisizione.

2.2.4.8 Rischi connessi al trattamento dei dati personali e all'adeguamento alla relativa normativa

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi di seguito riportati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi, anche rilevanti, sulla situazione economica,

patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo post Acquisizione. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Nello svolgimento della propria attività, l'Emittente viene in possesso, raccoglie, conserva e tratta dati personali – sia comuni (e.g. dati anagrafici e di contatto) sia appartenenti a categorie protette (e.g. dati inerenti lo stato di salute dei pazienti, sebbene, allo stato, solo con finalità di conservazione in connessione a trattamenti ormai conclusi) – dei propri dipendenti, collaboratori, clienti, fornitori, azionisti, componenti degli organi sociali e dei pazienti che si sono sottoposti ai test medici forniti dall'Emittente (i “**Pazienti**”). Al fine di assicurare un trattamento conforme alle prescrizioni normative, l'Emittente ha posto in essere adempimenti richiesti dal Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al D.lgs. del 30 giugno 2003, n. 196, come successivamente modificato (il “**Codice Privacy**”), il Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (il “**Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati**” o il “**GDPR**”) (congiuntamente, la “**Normativa Applicabile**”).

L'Emittente, al fine di ottemperare alla Normativa Applicabile, si è dotato di diverse procedure e documentazione in materia di protezione dei dati personali (e.g. informative privacy, registro dei trattamenti, procedure per la gestione della violazione dei dati).

Tuttavia, l'eventuale inadeguatezza, non conformità o incompletezza di tale impianto documentale, nonché la possibilità che questo non sia tempestivamente o correttamente implementato da parte dell'Emittente, può esporre lo stesso al rischio che i trattamenti da esso posti in essere non siano conformi alla Normativa Applicabile. L'Emittente è inoltre esposto al rischio di subire attacchi di *hacking* contro i propri sistemi informatici, che potrebbero comportare accessi non autorizzati agli stessi. Tali circostanze espongono i dati trattati al rischio di essere oggetto di una violazione, ossia che essi siano danneggiati o perduti, ovvero sottratti, divulgati o trattati per finalità diverse da quelle consentite e/o indicate ai soggetti interessati, anche ad opera di soggetti non autorizzati (sia terzi, sia dipendenti dell'Emittente).

L'Emittente si serve di responsabili del trattamento dei dati personali stabiliti al di fuori dello Spazio Economico Europeo (“**SEE**”). Pertanto, l'Emittente potrebbe essere soggetta al rischio e alle conseguenze derivanti dal trasferimento di dati verso paesi terzi in assenza di garanzie e senza le misure supplementari richieste dalla Normativa Applicabile.

Nel caso in cui le procedure per la gestione e il trattamento dei dati personali dei clienti implementate dall'Emittente non risultassero conformi alla Normativa Applicabile, ovvero nel caso in cui venisse accertata una responsabilità dell'Emittente per eventuali casi di violazione di dati personali e delle leggi poste a loro tutela, ciò potrebbe dare luogo a richieste di risarcimento da parte degli interessati, nonché all'erogazione di sanzioni amministrative da parte dell'autorità di controllo per la protezione dei dati personali competente (i.e. il Garante per la protezione dei dati personali in Italia), con possibili effetti negativi sull'immagine dell'Emittente e/o del Gruppo UBM e sulla loro situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

2.3 RISCHI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

2.3.1 Rischi connessi alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo delle Azioni e dei Warrant dell'Emittente

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi di seguito riportati, che è considerato dall'Emittente di alta probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sul valore dell'investimento negli Strumenti Finanziari. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza alta.

Alla Data del Documento Informativo, le Azioni e i Warrant sono quotate e negoziabili sull'Euronext Growth Milan (sistema multilaterale di negoziazione) e non su un mercato regolamentato. Sebbene le Azioni e i Warrant siano scambiati su Euronext Growth Milan, sussiste il rischio che il prezzo di tali Strumenti Finanziari possa fluttuare notevolmente – anche in considerazione della forte volatilità dei mercati azionari derivante dalle incertezze del contesto macroeconomico – e/o che non si mantenga un mercato liquido.

In particolare, fattori quali i cambiamenti nella situazione economica, finanziaria, patrimoniale e reddituale dell'Emittente e/o Gruppo post Acquisizione o dei loro concorrenti, mutamenti nelle condizioni generali del settore in cui operano, mutamenti del quadro normativo e regolamentare, la diffusione da parte degli organi di stampa di notizie relative all'Emittente e/o al Gruppo potrebbero generare fluttuazioni negative, anche significative, del prezzo degli Strumenti Finanziari.

In particolare, i mercati azionari hanno fatto riscontrare negli ultimi anni un andamento dei prezzi e dei volumi negoziati alquanto instabile e, da ultimo a seguito dell'avvio del conflitto russo-ucraino, si è registrato un incremento significativo della volatilità del corso dei titoli negoziati sui mercati. Tali fluttuazioni potrebbero incidere negativamente sul prezzo di mercato delle Azioni e dei Warrant, indipendentemente

dai reali valori patrimoniali, economici e finanziari che il Gruppo post Acquisizione sarà in grado di realizzare. Inoltre, alla luce del fatto che una notevole percentuale della capitalizzazione di mercato e dei volumi di scambio del mercato Euronext Growth Milan è rappresentata da un limitato numero di società, non si può escludere che eventuali fluttuazioni nei valori di mercato di tali società possano avere un effetto significativo sul prezzo degli Strumenti Finanziari ammessi alle negoziazioni sul mercato stesso.

Le Azioni e i Warrant presentano gli elementi di rischio tipici di un investimento in Strumenti Finanziari quotati della medesima natura. I possessori di Azioni e di Warrant hanno la possibilità di liquidare il proprio investimento mediante la vendita sul relativo mercato di negoziazione. Tuttavia, gli Strumenti Finanziari potrebbero presentare problemi di liquidità comuni e generalizzati, anche a prescindere da circostanze sotto il controllo del Gruppo, dal momento che le richieste di vendita di tali Strumenti Finanziari potrebbero non trovare adeguate e tempestive contropartite per la vendita. Il grado di liquidità delle Azioni e dei Warrant può influire negativamente sul prezzo di mercato al quale gli stessi potrebbero essere ceduti, soprattutto in caso di vendita di ammontari rilevanti degli strumenti finanziari in oggetto, in un breve lasso di tempo, con la conseguenza che il prezzo delle Azioni e dei Warrant potrebbe essere soggetto a fluttuazioni negative, anche significative. Infine, rispetto ai titoli di altri emittenti con più elevata capitalizzazione rispetto a quelle della Società, gli investitori sono esposti a un maggiore rischio di volatilità del prezzo degli Strumenti Finanziari e a maggiori difficoltà di disinvestimento ai prezzi espressi dal mercato al momento dell'immissione di un eventuale ordine di vendita.

2.3.2 Rischi connessi alle negoziazioni su Euronext Growth Milan

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi di seguito riportati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sul valore dell'investimento negli Strumenti Finanziari. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza medio-bassa.

Le Azioni e i Warrant sono ammessi alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, il sistema multilaterale di negoziazione dedicato primariamente alle piccole e medie imprese e alle società ad alto potenziale di crescita alle quali è tipicamente collegato un livello di rischio superiore rispetto agli emittenti di maggiori dimensioni e/o con *business* consolidati.

L'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan pone alcuni rischi specifici, tra i quali: (i) un investimento in strumenti finanziari negoziati su Euronext Growth Milan può comportare un rischio più elevato rispetto a quello in strumenti finanziari quotati su un mercato regolamentato e non vi è garanzia per il futuro circa il successo e la liquidità nel mercato delle Azioni e dei Warrant; e (ii) Consob e Borsa Italiana non hanno esaminato o approvato il presente Documento Informativo. Deve inoltre essere tenuto in considerazione che l'Euronext Growth Milan non è un mercato regolamentato e che alle società ammesse sull'Euronext Growth Milan non si applicano le norme previste per le società quotate su un mercato regolamentato e, in particolare, le regole sulla *corporate governance* previste dal TUF, fatte salve alcune limitate eccezioni, quali ad esempio talune specifiche norme del TUF e le norme applicabili agli emittenti di strumenti finanziari diffusi tra il pubblico in misura rilevante previste dal TUF (solo ove ricorrano i presupposti di legge) e alcune norme relative alle offerte pubbliche di acquisto che sono richiamate nello Statuto ai sensi del Regolamento Emittenti EGM.

2.3.3 Rischi connessi agli impegni temporanei di inalienabilità delle Azioni UBM

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi di seguito riportati, che è considerato dall'Emittente di medio-bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi, anche rilevanti, sul valore dell'investimento negli Strumenti Finanziari. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di rilevanza medio-bassa.

Nell'ambito dell'Accordo Quadro di Acquisizione sono previste limitazioni al trasferimento, (i) quanto ai soci di Hyris, delle Nuove Azioni, e (ii) quanto ai Soci di Riferimento UBM, delle azioni di cui essi erano rispettivamente titolari alla data di sottoscrizione dell'Accordo Quadro di Acquisizione. Inoltre, anche il Patto Parasociale post Acquisizione, che sarà sottoscritto dai Soci di Riferimento UBM e dai Soci di Riferimento Hyris, stabilirà impegni di *lock-up* gravanti sui rispettivi azionisti paciscenti. Infine, i Soci di Riferimento UBM, i soci di Hyris e Rudy Ippodrino (Direttore Scientifico e azionisti significativo di UBM) hanno sottoscritto appositi accordi di *lock-up* con l'EGA e con la Società. I limiti di cui all'Accordo Quadro di Acquisizione, al Patto Parasociale post Acquisizione e agli accordi di *lock-up* si applicano in tutti i casi con uno svincolo progressivo da tali limitazioni di un numero di Azioni via via crescente e a determinate scadenze temporali, in maniera differenziata per (i) i soci di Hyris (diversi dai Soci di Riferimento Hyris), (ii) i Soci di Riferimento UBM, e (iii) i Soci di Riferimento Hyris.

L'Emittente è esposto al rischio che al termine dei periodi di *lock-up* i soci che hanno assunto tali impegni procedano alla vendita delle Azioni UBM, con un conseguente potenziale impatto negativo sull'andamento del prezzo di negoziazione delle stesse.

2.3.4 Rischi connessi alla possibilità di revoca e sospensione dalla negoziazione degli Strumenti Finanziari dell'Emittente

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi di seguito riportati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sul valore dell'investimento negli Strumenti Finanziari. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, Borsa Italiana potrebbe disporre la revoca dalla negoziazione degli Strumenti Finanziari dell'Emittente, nei casi in cui: (i) entro sei mesi dalla data di sospensione dalle negoziazioni per sopravvenuta assenza dell'Euronext Growth Advisor, l'Emittente non provveda alla sostituzione dello stesso; (ii) gli Strumenti Finanziari siano stati sospesi dalle negoziazioni per almeno sei mesi; e (iii) la revoca venga approvata da tanti soci che rappresentino almeno il 90% dei voti degli azionisti riuniti in Assemblea.

Nel caso in cui fosse disposta la revoca dalla negoziazione delle Azioni e dei Warrant, l'investitore sarebbe titolare di Azioni e di Warrant non negoziati e pertanto di difficile liquidabilità, con conseguenti possibili effetti negativi per tali soggetti che potrebbero subire una perdita in relazione al proprio investimento.

3. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OPERAZIONE

3.1 Descrizione delle modalità e dei termini dell'operazione

In data 4 dicembre 2023, Ulisse, i Soci di Riferimento UBM e i soci di Hyris hanno sottoscritto l'Accordo Quadro di Acquisizione, ai sensi del quale UBM si è impegnata ad acquistare una quota complessivamente rappresentativa del 100% del capitale sociale di Hyris (per informazioni sul Gruppo Hyris, si rinvia al Capitolo 5 del Documento Informativo) con conseguente adempimento dei relativi obblighi di pagamento, e i soci di Hyris si sono impegnati a cedere la Partecipazione Hyris.

L'Accordo Quadro di Acquisizione prevede che l'Acquisizione si realizzi mediante il conferimento della Partecipazione Hyris a liberazione di apposito aumento di capitale a pagamento, con esclusione del diritto di opzione, riservato ai soci di Hyris.

Nel contesto dell'operazione è altresì previsto, con efficacia subordinata all'esecuzione del Conferimento, l'esercizio parziale della delega attribuita al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, dall'Assemblea straordinaria del 20 luglio 2021, per un aumento del capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, per un importo massimo complessivo di Euro 3.550.000, comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie UBM senza valore nominale espresso, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare, da offrire in opzione agli azionisti della Società, prima dell'efficacia dell'Aumento di Capitale in Natura e pertanto non rivolto anche ai soci di Hyris, ai sensi dell'art. 2441, commi 1, 2 e 3, del Codice Civile al medesimo prezzo unitario convenzionalmente pattuito per l'Aumento di Capitale in Natura.

L'Accordo Quadro di Acquisizione

Di seguito si riportano le principali previsioni dell'Accordo Quadro di Acquisizione.

Corrispettivo

Il corrispettivo dovuto da UBM a fronte del Conferimento della Partecipazione Hyris sarà corrisposto in Nuove Azioni ed è stato determinato sulla base di un prezzo convenzionale per azione riveniente dall'Aumento di Capitale in Natura di Euro 1,94, pari alla media ponderata del prezzo ufficiale delle Azioni UBM su EGM nei sei mesi antecedenti al 4 dicembre 2023 (data di sottoscrizione dell'Accordo Quadro di Acquisizione).

In particolare, in esecuzione dell'Aumento di Capitale in Natura, a fronte del Conferimento, saranno emesse 13.505.156 Azioni UBM per complessivi Euro 26.200.002,64.

Condizioni sospensive

L'obbligo delle parti di dar esecuzione, *inter alia*, all'Acquisizione, è soggetto al soddisfacimento (o alla rinuncia), contestualmente o precedentemente alla Data di Esecuzione, di ciascuna delle seguenti condizioni:

- il "reverse take-over" e l'Aumento di Capitale in Natura siano approvati da parte dell'Assemblea degli Azionisti di UBM;
- i soci di Hyris, ciascuno per quanto di propria competenza, nonché per sé e per il fatto di Hyris, abbiano completato tutti (e non meno di tutti) i seguenti adempimenti entro il 20 dicembre 2023 (i) effettuare tempestivamente le comunicazioni di "cambio di controllo" previste nei contratti con Unicredit S.p.A., Mediocredito Centrale S.p.A., Aigon Medica S.r.l., QlickHealth QFZ LLC, Pensabio, Quantum Infinity S.r.o., Carlo Sessa S.p.A., Empermed S.r.l., SIA Medhouse Baltic e Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS; (ii) consegnare all'Euronext Growth Advisor una cosiddetta "representations letter"; (iii) risolvere consensualmente il *Subscription and Shareholders Agreement* concluso dai soci Hyris in data 27 maggio 2020 e relativo a Hyris, in essere alla Data del Documento Informativo; (iv) concludere con l'Euronext Growth Advisor l'accordo di *lock-up* avente ad oggetto le limitazioni al trasferimento delle Azioni UBM rivenienti dall'Aumento di Capitale in Natura;
- i Soci di Riferimento UBM, ciascuno per quanto di propria competenza, nonché per sé e per il fatto di UBM, abbiano completato tutti (e non meno di tutti) i seguenti adempimenti entro il 20 dicembre 2023: (i) far convocare l'Assemblea degli Azionisti per l'approvazione dell'Acquisizione, dell'Aumento di Capitale in Natura e della modifica dello Statuto (mediante l'introduzione di mere modifiche formali), (ii) fare in modo che il Consiglio di Amministrazione approvi l'Aumento di Capitale in Opzione, (iii) far pubblicare il presente Documento Informativo nei termini e con le modalità di legge, (iv) far rilasciare dalla Società e dall'Euronext Growth Advisor a Borsa Italiana le attestazioni

richieste, rispettivamente, dalla Scheda 7, Parte I e Parte II, del Regolamento Emittenti EGM e dalla Scheda 4, Parte I e Parte II, del Regolamento Euronext Growth Advisor, (v) fare in modo che sia risolto il Patto Parasociale pre Acquisizione con efficacia alla Data di Esecuzione e subordinatamente al perfezionamento del Conferimento, (vi) fare in modo che siano pubblicate, nei termini e con le modalità di legge, le relazioni illustrative richieste con riferimento ai punti all'ordine del giorno dell'Assemblea degli Azionisti di cui al romanino (i) che precede;

- non sia stato violato alcuno degli obblighi di gestione interinale di cui all'Accordo Quadro di Acquisizione, previsti rispettivamente in capo, da un lato, ai soci di Hyris e, dall'altro lato, a UBM e ai Soci di Riferimento UBM; e
- non si sia verificato alcun evento pregiudizievole rilevante afferente ad Hyris e alle altre società del Gruppo Hyris, nonché a UBM.

Lock-up

I soci di Hyris e i Soci di Riferimento UBM, ciascuno per quanto di propria competenza e, (a) quanto ai soci di Hyris, con riferimento alle azioni ordinarie UBM rivenienti dall'Aumento di Capitale in Natura, e, (b) quanto ai Soci di Riferimento UBM, con riferimento alle azioni di cui essi erano rispettivamente titolari alla data di sottoscrizione dell'Accordo Quadro di Acquisizione (la "**Azioni Lock-up Accordo Quadro**"), si sono impegnati a non: (i) trasferire le, o a costituire un gravame sulle, Azioni Lock-up Accordo Quadro; (ii) sollecitare, direttamente o indirettamente, offerte da terze parti relative al trasferimento delle Azioni Lock-up Accordo Quadro, e/o (iii) iniziare trattative per il trasferimento delle Azioni Lock-up Accordo Quadro. Le suddette limitazioni troveranno applicazione con riferimento, a decorrere dalla Data di Esecuzione, al 100% delle Azioni Lock-up Accordo Quadro, con uno svincolo progressivo da tali limitazioni di un numero di azioni via via crescente – come meglio indicato per ciascuno dei soci di Hyris e dei Soci di Riferimento UBM nell'Accordo Quadro di Acquisizione – nei periodi successivi di durata degli impegni in questione e, in particolare: (i) per il periodo compreso tra il settimo e il dodicesimo mese (inclusi) successivi alla Data di Esecuzione; (ii) per il periodo compreso tra il tredicesimo e il ventiquattresimo mese (inclusi) successivi alla Data di Esecuzione; e, (iii), con riferimento ai soli Soci di Riferimento UBM e Soci di Riferimento Hyris, per il periodo compreso tra il venticinquesimo e il trentaquattresimo mese (inclusi) successivi alla Data di Esecuzione. Conseguentemente, le Azioni Lock-up Accordo Quadro cesseranno in ultimo di essere gravate dai suddetti impegni di *lock-up* di cui all'Accordo Quadro: (x) quanto alle Azioni Lock-up Accordo Quadro di titolarità dei soci di Hyris diversi dai Soci di Riferimento Hyris, decorso il ventiquattresimo mese (incluso) successivo alla Data di Esecuzione, e, (y) quanto alle Azioni Lock-up Accordo Quadro di titolarità dei Soci di Riferimento UBM e dei Soci di Riferimento Hyris, decorso il trentaseiesimo mese (incluso) successivo alla Data di Esecuzione.

L'Accordo Quadro di Acquisizione precisa che le suddette limitazioni non troveranno applicazione con riferimento alle Azioni UBM di titolarità di ciascuno dei soci di Hyris o Soci di Riferimento UBM diverse dalle Azioni Lock-up Accordo Quadro, nonché qualora il trasferimento – anche di Azioni Lock-up Accordo Quadro – sia effettuato per l'adempimento degli obblighi di indennizzo previsti nell'Accordo Quadro di Acquisizione ovvero in caso di adesione ad un'eventuale offerta pubblica di acquisto o scambio promossa sulle Azioni UBM e rivolta a tutti i titolari di strumenti finanziari di UBM.

In parziale deroga alle suddette limitazioni, è inoltre previsto che, fermo restando che a far data dal Conferimento e sino al completamento di tutte e non meno di tutte le attività previste ai sensi degli art. 2343 *quater*, comma 4, e 2440, commi 5 e 6, cod. civ., i soci di Hyris non potranno trasferire le proprie Azioni UBM, ciascuno tra UBM, i Soci di Riferimento UBM e i soci di Hyris potranno liberamente trasferire le proprie Azioni UBM, in tutto o in parte, nei seguenti casi: (i) in caso di trasferimento a una società o un ente controllante la, controllato da o soggetto a comune controllo con, la parte trasferente, ovvero di intestazione fiduciaria; (ii) in caso di trasferimenti derivanti da norme inderogabili di legge e/o da ordini di parte di qualsivoglia autorità; (iii) in caso di successione *mortis causa*. Tali trasferimenti consentiti saranno in ogni caso subordinati all'assunzione, da parte dei trasferitari, di impegni di *lock-up* aventi il medesimo contenuto di quelli di cui all'Accordo Quadro di Acquisizione, ivi compreso l'impegno di assumere le limitazioni al trasferimento delle Azioni Lock-up Accordo Quadro nei confronti dell'Euronext Growth Advisor mediante sottoscrizione di un accordo di *lock-up*.

Per maggiori informazioni sull'accordo di *lock-up* da sottoscrivere con l'Euronext Growth Advisor si rinvia al Capitolo 4, Paragrafo 4.14.5, del Documento Informativo.

Impegni in relazione alla governance di UBM

Ai sensi dell'Accordo Quadro di Acquisizione, i Soci di Riferimento UBM si sono impegnati a far sì che, (i) alla Data di Esecuzione, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Saverio Scelzo, rassegni le proprie

dimissioni con effetto immediato e il Consiglio di Amministrazione di UBM nomini per cooptazione Stefano Lo Priore quale nuovo Presidente, e (ii) tempestivamente a seguito del perfezionamento del Conferimento, nei minori tempi tecnici successivi al perfezionamento di tutte le attività da porsi in essere alla Data di Esecuzione, tutti i restanti membri del Consiglio di Amministrazione e tutti i membri del Collegio Sindacale rassegnino le proprie dimissioni prevedendosi altresì l'impegno di tenere, sempre tempestivamente a seguito del perfezionamento del Conferimento, una riunione del Consiglio di Amministrazione che approvi, *inter alia*, la convocazione, nei termini e con le modalità di legge e di Statuto, fino alla data per deliberare in merito al rinnovo degli organi sociali.

Inoltre, è previsto che i Soci di Riferimento UBM e i Soci di Riferimento Hyris sottoscrivano, alla Data di Esecuzione, in esecuzione di quanto previsto dall'Accordo Quadro di Acquisizione, il Patto Parasociale post Acquisizione volto a disciplinare la *governance* dell'Emittente e la circolazione delle Azioni di UBM detenute dagli azionisti aderenti al patto all'esito dell'Acquisizione. In particolare, saranno apportate al Patto Parasociale post Acquisizione tutte le Azioni UBM di titolarità di ciascun Socio di Riferimento UBM e Socio di Riferimento Hyris alla data di sottoscrizione e quelle di cui le parti dovessero divenire titolari, direttamente o per interposta persona, durante la vigenza dello stesso. In conseguenza dell'esecuzione del Conferimento, i Soci di Riferimento UBM e i Soci di Riferimento Hyris saranno titolari di complessive n. 5.586.816 Azioni UBM, tutte conferite al Patto Parasociale post Acquisizione, rappresentative del 25,91% del capitale sociale di UBM con diritto di voto.

Per maggiori informazioni, si rinvia al Capitolo 3, Paragrafo 3.6, del Documento Informativo.

Dichiarazioni e garanzie

Nell'ambito dell'Accordo Quadro di Acquisizione, UBM e i Soci Hyris Dichiaranti hanno rilasciato talune garanzie in relazione, rispettivamente, a UBM e alle Società del Gruppo Hyris in linea con la prassi di mercato per questa tipologia di operazione.

Obblighi di indennizzo

Obblighi di indennizzo dei soci di Hyris

I Soci Hyris Dichiaranti si sono impegnati a mantenere manlevata e indenne UBM – o, su richiesta di quest'ultima e ed a seconda del caso, Hyris – da qualsiasi perdita sofferta o sostenuta da UBM e/o da Hyris, che UBM e/o Hyris – senza alcuna duplicazione – non avrebbero sofferto o sostenuto se le dichiarazioni e garanzie rese dai Soci Hyris Dichiaranti fossero state vere e corrette.

È previsto che:

- l'indennizzo non sia dovuto fino a quando l'ammontare complessivo da pagarsi a UBM e/o a Hyris in dipendenza di un singolo evento sia di importo inferiore ad Euro 50.000,00 (il "De Minimis"), restando inteso che ove la perdita tragga origine da più eventi, fatti o circostanze della medesima natura ancorché singolarmente inferiori al De Minimis, gli stessi andranno considerati cumulativamente al fine della verifica del superamento del De Minimis stesso;
- l'indennizzo non sia dovuto finché l'ammontare indennizzabile complessivamente da pagarsi a UBM e/o a Hyris non ecceda l'importo di Euro 100.000,00, restando inteso che, al superamento di tale importo, UBM e/o Hyris avranno diritto a ricevere soltanto l'eccedenza (c.d. franchigia assoluta);
- l'indennizzo massimo complessivo pagabile a UBM e/o a Hyris non possa in alcun caso eccedere:
(i) l'importo complessivo di Euro 2.959.500,00;

Salvo il caso di dolo o colpa grave, gli obblighi di indennizzo rimarranno azionabili da UBM purché la relativa richiesta di indennizzo pervenga rispettivamente entro: (i) 12 mesi dalla Data di Esecuzione con riferimento alle dichiarazioni e garanzie rilasciate dai Soci Hyris Dichiaranti diverse da quelle di cui ai seguenti punti (ii) e (iii); (ii) 24 mesi dalla Data di Esecuzione con riferimento alle dichiarazioni e garanzie rilasciate dai Soci Hyris Dichiaranti relative a proprietà intellettuale e industriale, *software* e *information technology*, rapporti di lavoro e imposte e contributi; (iii) la scadenza del relativo termine di prescrizione con riferimento alle dichiarazioni e garanzie rilasciate dai Soci Hyris Dichiaranti relative a capacità, costituzione, poteri e conformità alla legge del Gruppo Hyris.

Ciascuno dei Soci Hyris Dichiaranti sarà tenuto ad adempiere agli obblighi di indennizzo *pro quota* rispetto alla propria partecipazione al capitale sociale di Hyris alla Data di Esecuzione, tenendo conto a tal fine anche della partecipazione del socio titolare, alla data del Documento Informativo, di una partecipazione pari all'11,47% del capitale sociale di Hyris.

L'importo di qualsiasi indennizzo potrà essere pagato, ad insindacabile discrezione dei soci di Hyris, (i) in denaro mediante bonifico bancario a favore di UBM e/o anche esclusivamente (ii) mediante corresponsione con effetto solutorio a UBM di Azioni UBM, sulla base di una valorizzazione per Azione di Euro 1,94 (ossia il prezzo di sottoscrizione per Azione dell'Aumento di Capitale in Natura.

Obblighi di indennizzo di UBM

UBM si è impegnata a indennizzare i soci di Hyris per qualsiasi perdita dagli stessi sofferta in conseguenza della, o in relazione alla, non veridicità o violazione delle dichiarazioni e garanzie rilasciate da UBM e, in particolare, che i soci di Hyris non avrebbero sofferto se tali dichiarazioni e garanzie fossero state vere e corrette.

Gli accordi di lock-up con l'EGA

In date 4 e 5 dicembre 2023, i soci di Hyris, i Soci di Riferimento UBM e Rudy Ippodrino (Direttore Scientifico e azionista significativo di UBM) hanno sottoscritto ciascuno accordi di *lock-up* con l'EGA e con UBM.

In particolare, ai sensi degli accordi di *lock-up*, i soci di Hyris, i Soci di Riferimento UBM e Rudy Ippodrino non potranno effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita o comunque atti di disposizione che abbiano per oggetto, direttamente o indirettamente, le Azioni (nella misura posseduta alla data di sottoscrizione dell'accordo di *lock-up* con riferimento ai Soci di Riferimento UBM e a Rudy Ippodrino e nella misura delle Azioni ricevute a seguito del Conferimento per quanto riguarda i Soci di Riferimento Hyris), a non concedere opzioni, diritti od opzioni per l'acquisto o lo scambio delle Azioni, nonché stipulare o comunque concludere contratti di *swap* o altri contratti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate:

- con riferimento ai Soci di Riferimento UBM e Rudy Ippodrino
 - o per il periodo compreso tra la data in cui l'Aumento di Capitale in Natura diverrà efficace (la "**Data Perfezionamento Aucap**") e il 6° mese (incluso) successivo alla Data Perfezionamento Aucap in Natura, in relazione al 100% delle Azioni;
 - o per il periodo compreso tra il 7° mese (incluso) successivo alla Data Perfezionamento Aucap e il 12° mese (incluso) successivo alla Data Perfezionamento Aucap, in relazione al 95% delle Azioni;
 - o per il periodo compreso tra il 13° mese (incluso) successivo alla Data Perfezionamento Aucap e il 24° mese (incluso) successivo alla Data Perfezionamento Aucap, in relazione all'88% delle Azioni;
 - o per il periodo compreso tra il 25° mese (incluso) successivo alla Data Perfezionamento Aucap e il 36° mese (incluso) successivo alla Data Perfezionamento Aucap, in relazione al 57% delle Azioni,
- con riferimento ai Soci di Riferimento Hyris,
 - o per il periodo compreso tra la Data Perfezionamento Aucap e il 12° mese (incluso) successivo alla Data Perfezionamento Aucap, in relazione al 100% delle Azioni;
 - o per il periodo compreso tra il 13° mese (incluso) successivo alla Data Perfezionamento Aucap e il 24° mese (incluso) successivo alla Data Perfezionamento Aucap, in relazione al 93% delle Azioni;
 - o per il periodo compreso tra il 25° mese (incluso) successivo alla Data Perfezionamento Aucap e il 36° mese (incluso) successivo alla Data Perfezionamento Aucap, in relazione al 70% delle Azioni,

con riferimento ai soci di Hyris, con esclusione dei Soci di Riferimento Hyris,

- o per il periodo compreso tra la Data Perfezionamento Aucap e il 6° mese (incluso) successivo alla Data Perfezionamento Aucap, in relazione al 100% delle Azioni;
- o per il periodo compreso tra il 7° mese (incluso) successivo alla Data Perfezionamento Aucap e il 12° mese (incluso) successivo alla Data Perfezionamento Aucap, in relazione al 90% delle Azioni;
- o per il periodo compreso tra il 13° mese (incluso) successivo alla Data Perfezionamento Aucap e il 24° mese (incluso) successivo alla Data Perfezionamento Aucap, in relazione all'80% delle Azioni.

Il divieto di trasferimento non si applicherà in caso di operazioni di disposizione derivanti da norme inderogabili di legge e/o regolamentari, da ordini da parte dell'autorità giudiziaria, in caso di successione *mortis causa*, ovvero ancora in caso di trasferimento a una società o un ente controllante, controllato o soggetto a comune controllo con il socio di UBM, o di intestazione a società fiduciaria, purché, in tutte le ipotesi che precedono, ove applicabile, i trasferitari assumano impegni di *lock-up* aventi il medesimo contenuto di quelli di cui all'accordo di *lock-up* assunto nei confronti dell'Euronext Growth Advisor e di UBM, nonché in caso di adesione ad un'eventuale offerta pubblica di acquisto o scambio promossa sulle Azioni UBM e rivolta a tutti i titolari di strumenti finanziari di UBM e, infine, con esclusivo riferimento ai soci di Hyris, in caso di trasferimento a UBM per l'adempimento degli obblighi di indennizzo di cui all'Accordo Quadro di Acquisizione.

L'Aumento di Capitale in Natura

L'Aumento di Capitale in Natura è proposto come aumento di capitale sociale, a pagamento e in via inscindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, primo periodo, del Codice Civile, da effettuarsi entro il 30 dicembre 2023, per un importo complessivo pari a Euro 26.200.002,64 – di cui Euro 135.051,56 da imputarsi a capitale ed Euro 26.064.951,08 a sovrapprezzo – con emissione di 13.505.156 Nuove Azioni ordinarie, prive di valore nominale espresso e aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da riservarsi ai soci di Hyris e da liberarsi mediante Conferimento della Partecipazione Hyris.

Essendo inscindibile, l'Aumento di Capitale in Natura manterrà efficacia solo se la dichiarazione di integrale sottoscrizione e l'efficacia del conferimento interverranno entro il termine del 30 dicembre 2023. Le Nuove Azioni che saranno emesse in esecuzione dell'Aumento di Capitale in Natura saranno negoziate in via automatica sull'Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., e avranno il medesimo godimento delle azioni ordinarie Ulisse in circolazione alla data della relativa emissione.

L'Aumento di Capitale in Natura avrà effetti diluitivi nei confronti degli attuali azionisti della Società, il cui diritto di opzione è escluso ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, primo periodo, del cod. civ. La Società emetterà n. 13.505.156 Nuove Azioni che rappresenteranno circa il 62,61% del numero complessivo di azioni Ulisse a seguito dell'Aumento di Capitale in Natura (senza tener conto dell'Aumento di Capitale in Opzione).

È previsto che il Conferimento della Partecipazione Hyris in UBM con la correlata dichiarazione di sottoscrizione dell'aumento vengano effettuati subito dopo l'Assemblea degli Azionisti e che la sottoscrizione sia efficace dal 28 dicembre 2023, ove la relativa delibera sia iscritta presso il Registro delle Imprese in epoca precedente a tale momento, oppure – in caso di mancata iscrizione della presente delibera entro quel momento – dal giorno in cui la delibera stessa verrà iscritta presso il Registro delle Imprese.

Valore attribuito alla Partecipazione Hyris

L'Aumento di Capitale in Natura è assoggettato alla disciplina di cui agli artt. 2440 e 2343-*ter* e seguenti del Codice Civile, in materia di aumenti di capitale sociale da liberarsi mediante conferimenti di beni in natura. Precisamente, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, ai sensi dell'art. 2440, comma 2, cod. civ., di avvalersi della disciplina di cui agli artt. 2343-*ter* e 2343-*quater* del Codice Civile per la stima del bene oggetto di conferimento; tale disciplina consente di non richiedere la perizia giurata di stima dei beni conferiti a opera di un esperto, nominato dal Tribunale nel cui circondario ha sede la società conferitaria, nel caso in cui, ai sensi dell'art. 2343-*ter*, comma 2, lett. b), del Codice Civile, "*il valore attribuito, ai fini della determinazione del capitale sociale e dell'eventuale sovrapprezzo, ai beni in natura [...] conferiti sia pari o inferiore [...] al valore risultante da una valutazione riferita ad una data precedente di non oltre sei mesi il conferimento e conforme ai principi e criteri generalmente riconosciuti per la valutazione dei beni oggetto del conferimento, a condizione che essa provenga da un esperto indipendente da chi effettua il conferimento, dalla società e dai soci che esercitano individualmente o congiuntamente il controllo sul soggetto conferente o sulla società medesima, dotato di adeguata e comprovata professionalità*".

Pertanto, ai fini dell'Aumento di Capitale in Natura, su incarico conferito da Hyris, l'Esperto Indipendente, ai sensi dell'art. 2343-*ter*, comma 2, lettera b), del Codice Civile, in data 4 dicembre 2023, ha rilasciato la propria valutazione avente a oggetto Hyris e riferita alla data del 30 giugno 2023, concludendo che "*il valore relativo al 100% del Capitale Economico di Hyris è pari a quello determinato mediante metodologia finanziaria (UDCF) e quindi pari a Euro 26.370.000 (ventiseimilionitrecentosettantamila)*".

In particolare, l'esperto indipendente ha rilevato che: *“nel rispetto delle finalità ricercate dal legislatore ispirate al principio di tutela dei creditori e dei terzi, una comune convergenza verso metodologie valutative di matrice patrimoniale atte ad esprimere il c.d. Valore in Atto.*

[...]

In tal senso, la peculiarità del presente processo valutativo risiede nell'incompiuto consolidamento del Valore in Atto, ovvero per taluni versi il suo “esaurimento”, stante la corrente fase di transizione verso il nuovo modello di business nella quale si trova Hyris. [...].

Ne discende un contesto nel quale l'utilizzo di architetture valutative alternative a quelle basate sull'attualizzazione dei risultati futuri, idonee per loro natura a cogliere la prospettiva temporale necessaria alla stabilizzazione del modello di business della Società e delle sue prospettive industriali, determinerebbe una considerevole compressione delle attese di valore cogliendone solo un profilo – quello in Atto – e non quello correlato alla esecuzione del Piano – quello Potenziale.

Pertanto, tenuto conto, *inter alia* “della necessità di considerare al contempo tanto il Valore in Atto quanto, e soprattutto, quello Potenziale di Hyris” l'esperto indipendente ha ritenuto “corretto identificare e conseguentemente applicare una molteplicità di architetture valutative e nel dettaglio:

- i. la metodologia finanziaria, basata sull'attualizzazione dei flussi di cassa prospettici prima del servizio del debito (modello dei Flussi di Cassa Scontati Unlevered Discounted Cash Flow) quale criterio principale di valutazione;*
- ii. la metodologia sintetica attraverso il ricorso all'uso di multipli di mercato quale criterio da utilizzare per la verifica e controllo del valore determinato con il metodo principale.”.*

Ai sensi di legge, il valore attribuito, ai fini della determinazione del capitale sociale e del sovrapprezzo, alla Partecipazione Hyris oggetto di conferimento deve essere pari o inferiore al valore indicato nella predetta valutazione dell'esperto indipendente.

Ciò premesso, alla Partecipazione Hyris è stata attribuita dal Consiglio di Amministrazione di UBM una valutazione complessiva di Euro 26.200.002,64 in termini di valore del capitale economico (c.d. “*equity value*”), inferiore e quindi nei limiti della valutazione rilasciata dall'Esperto Indipendente ai sensi dell'art. 2343-ter, comma 2, lett. b), del Codice Civile. Fermo restando che il Consiglio di Amministrazione ha attribuito alla Partecipazione Hyris un valore leggermente inferiore a quello riportato nella Valutazione dell'Esperto, la stessa è ritenuta congrua dal Consiglio di Amministrazione di UBM in quanto (i) i metodi di valutazione applicati paiono adeguati per la valutazione di Hyris considerato il suo *business model*, il settore in cui opera e la fase del suo ciclo di vita, e (ii) i risultati ottenuti applicando i vari metodi di valutazione risultano omogenei a conferma della consistenza della Valutazione dell'Esperto.

Entro il termine di 30 giorni decorrenti dalla data di esecuzione del Conferimento ovvero, se successiva, dalla data di iscrizione della deliberazione dell'Aumento di Capitale in Natura presso il competente Registro delle Imprese, il Consiglio di Amministrazione della Società sarà chiamato a svolgere le verifiche di cui agli artt. 2343-*quater*, comma 1, e 2440, comma 5, del Codice Civile, nonché le ulteriori verifiche utili per il rilascio della dichiarazione di cui all'articolo 2343-*quater*, comma 3, del Codice Civile.

Tale dichiarazione – da depositarsi presso il Registro delle Imprese entro il medesimo termine di 30 giorni di cui sopra in allegato all'attestazione ex art. 2444 del Codice Civile di esecuzione dell'Aumento di Capitale in Natura, insieme con lo statuto recante il nuovo importo del capitale sociale ed il numero delle azioni in cui il medesimo è suddiviso – dovrà contenere, in particolare: (i) la descrizione dei beni conferiti per i quali non si è fatto luogo alla relazione di cui all'articolo 2343, comma 1, del Codice Civile; (ii) il valore ad essi attribuito, la fonte di tale valutazione e, se del caso, il metodo di valutazione; (iii) la dichiarazione che tale valore è almeno pari a quello loro attribuito ai fini della determinazione del capitale sociale e dell'eventuale sovrapprezzo; (iv) la dichiarazione che non sono intervenuti fatti eccezionali o rilevanti che incidono sulla valutazione dell'esperto indipendente di cui all'articolo 2343-ter, comma 2, lettera b), del Codice Civile; e (v) la dichiarazione di idoneità dei requisiti di professionalità e di indipendenza del suddetto esperto indipendente. Ai sensi dell'art. 2343-*quater*, comma 4, del Codice Civile, fino a quando la predetta dichiarazione non sia iscritta nel registro delle imprese, le Nuove Azioni saranno inalienabili e non potranno essere assegnate ai sottoscrittori dell'Aumento di Capitale in Natura.

Nel termine indicato all'art. 2440, comma 5, del Codice Civile, uno o più soci che rappresentino, e che rappresentavano alla data della delibera di Aumento di Capitale in Natura, almeno il ventesimo del capitale sociale, nell'ammontare precedente l'aumento medesimo, possono, ai sensi dell'art. 2440, comma 6, del Codice Civile, richiedere che si proceda, su iniziativa degli amministratori, ad una nuova valutazione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2343 del Codice Civile. Ai sensi dell'Accordo Quadro di Acquisizione, le

Nuove Azioni saranno depositate provvisoriamente a nome di ciascuno dei soci Hyris presso il conto corrente titoli della Società e rimarranno vincolate presso il medesimo restando in ogni caso intrasferibili, ai sensi dell'articolo 2343-*quater*, comma 4, del Codice Civile, e fermo ogni altro diritto amministrativo e patrimoniale in capo a ciascuno dei soci di Hyris connesso alle Nuove Azioni, fino al completamento di tutte le attività ed eventi previsti ai sensi dell'articolo 2440, commi 5 e 6, del Codice Civile.

Criteri in base ai quali è stato determinato il prezzo di emissione delle Azioni UBM rivenienti dall'Aumento di Capitale in Natura

L'art. 2441, comma 6, del Codice Civile, dispone che *“Le proposte di aumento di capitale sociale con esclusione o limitazione del diritto di opzione, ai sensi del primo periodo del quarto comma [...] del presente articolo, devono essere illustrate dagli amministratori con apposita relazione, dalla quale devono risultare, [...] qualora l'esclusione derivi da un conferimento in natura, le ragioni di questo e in ogni caso i criteri adottati per la determinazione del prezzo di emissione.”*. La stessa norma prevede poi che *“La deliberazione determina il prezzo di emissione delle azioni in base al valore del patrimonio netto, tenendo conto, per le azioni quotate in mercati regolamentati, anche dell'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre.”*.

Ciò premesso, il prezzo di emissione unitario delle Azioni UBM rivenienti dall'Aumento di Capitale in Natura è stato determinato dal Consiglio di Amministrazione di Ulisse in Euro 1,94, di cui Euro 0,01 imputati a capitale sociale ed Euro 1,93 a sovrapprezzo.

In particolare, il prezzo di emissione è pari alla media ponderata del prezzo ufficiale delle Azioni UBM su EGM nei sei mesi antecedenti al 4 dicembre 2023 (data di sottoscrizione dell'Accordo Quadro di Acquisizione). Secondo accreditata dottrina, l'art. 2441, comma 6, del Codice Civile – secondo cui il prezzo di emissione delle azioni deve essere determinato in base al patrimonio netto - va interpretata nel senso che il prezzo di emissione delle azioni deve essere determinato sulla base del valore economico della Società; ciò va tuttavia fatto anche alla luce del complessivo contesto in cui l'operazione di Aumento di Capitale in Natura si colloca, tenendo conto fra l'altro, nel caso specifico, dello *status* di società quotata sull'Euronext Growth Milan. Il Consiglio di Amministrazione ritiene, dunque, che sussista un ragionevole interesse della Società ad applicare la media dei prezzi di borsa, sul presupposto, ritenuto dagli amministratori, che tale criterio sia adeguato all'accertamento del reale valore economico del patrimonio netto.

In particolare, nella prospettiva che il prezzo di emissione è in buona sostanza un prezzo di offerta, e come tale deve trattarsi di un importo accettabile per il mercato, e quindi per l'investitore, si ritiene che l'indicazione fornita dal corso di borsa possa costituire (non solo elemento di cui tenere conto, come impone l'art. 2441, comma 6, del Codice Civile, bensì) vero e proprio criterio utile alla determinazione del prezzo di emissione. In linea con la migliore prassi valutativa nazionale ed internazionale e con riferimento a quanto previsto dall'art. 2441, comma 6, del Codice Civile, il Consiglio di Amministrazione ha quindi fatto riferimento, nella determinazione del valore economico di Ulisse, al metodo delle c.d. “quotazioni di borsa”, quale metodo principale di valutazione, avuto peraltro riguardo alle caratteristiche proprie della Società, alla tipologia di attività e al mercato di riferimento in cui essa opera.

Il Consiglio di Amministrazione ha, dunque, ritenuto che il metodo della media delle quotazioni di borsa sia quello che attualmente meglio rappresenta il valore economico di Ulisse in quanto:

- il riferimento ai corsi di borsa è comunemente accettato ed utilizzato sia a livello nazionale che internazionale ed è in linea con la prassi professionale, trattandosi di società con azioni quotate, per quanto in un mercato non regolamentato;
- le quotazioni di borsa rappresentano un parametro imprescindibile per la valutazione di società quotate ed esprimono, in un mercato efficiente, il valore attribuito dal mercato alle azioni oggetto di trattazione e conseguentemente forniscono indicazioni rilevanti in merito al valore della società cui le azioni si riferiscono, in quanto riflettono le informazioni a disposizione degli analisti e degli investitori, nonché le aspettative degli stessi circa l'andamento economico e finanziario della società stessa;
- l'adozione del metodo delle quotazioni di borsa trova conforto anche nel disposto dell'art. 2441, comma 6, del Codice Civile, per quanto previsto per gli emittenti con azioni quotate in mercati regolamentati;
- l'utilizzo di valori medi dei prezzi di mercato, che consentono di minimizzare i rischi derivanti da significative oscillazioni di breve periodo delle quotazioni di borsa, appare conforme alle posizioni assunte dalla dottrina ad oggi espressasi sul tema che ne supporta l'applicazione.

In conclusione, a parere degli amministratori, il criterio adottato, in linea con il riferimento di legge all'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre (anche se previsto per gli emittenti con azioni quotate in mercati regolamentati), consente, meglio di altri metodi di valutazione, tenuto conto delle specifiche

caratteristiche della Società, di attribuire alla stessa il suo valore effettivo. Aver fissato il prezzo di sottoscrizione sulla base dell'andamento delle quotazioni dell'ultimo semestre consente di depurare eventuali eccessivi scostamenti (verso l'alto e verso il basso) del titolo avvenuti per periodo di osservazione: rischio che potrebbe invece avverarsi se si fosse considerato un tempo di osservazione troppo corto.

Inoltre, gli amministratori hanno tenuto conto del metodo del c.d. "target price" degli analisti quale metodologia di controllo. Tale metodologia si basa sull'analisi delle raccomandazioni riportate negli *equity research report* pubblicati al fine di individuare un teorico valore della società oggetto di valutazione. La caratteristica principale di tale metodologia risiede nella possibilità di individuare un valore ritenuto ragionevole dal mercato. In particolare, ai fini della determinazione di un valore connesso all'applicazione del presente metodo, il Consiglio di Amministrazione ha considerato il *target price* risultante dall'ultimo *report* disponibile degli analisti (i.e., il *report* di Value Track del 20 ottobre 2023, successivo alla comunicazione dei risultati al 30 giugno 2023), in cui è indicato un *fair value* della Società pari a Euro 1,90 per azione.

Nell'applicazione dei suddetti metodi il Consiglio di Amministrazione ha considerato le caratteristiche ed i limiti impliciti in ciascuno di essi, sulla base della prassi valutativa professionale normalmente seguita.

In considerazione di quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione ha valutato che il prezzo di emissione sia appropriato, date le circostanze di mercato esistenti alla data di riferimento delle valutazioni, e che sia in linea con la miglior prassi valutativa nazionale ed internazionale, nonché conforme al disposto dell'art. 2441, comma 6, del Codice Civile. Il prezzo di emissione è superiore al prezzo ufficiale di chiusura del 1° dicembre 2023 (i.e., il giorno di Borsa aperta precedente alla data di sottoscrizione dell'Accordo Quadro) e presenta un premio del 15,8% rispetto allo stesso.

La seguente tabella illustra il valore del titolo UBM (i) calcolato sulla base della media ponderata del prezzo ufficiale delle Azioni UBM su EGM, nei sei mesi, nei tre mesi e nel mese antecedenti alla data di sottoscrizione dell'Accordo Quadro, e (ii) il prezzo ufficiale di chiusura del 1° dicembre 2023.

Orizzonte temporale	Valore (in Euro)
Media 6 mesi (1° giugno 2023 – 1° dicembre 2023)	1,94
Media 3 mesi (1° settembre 2023 – 1° dicembre 2023)	1,70
Media 1 mese (1° novembre 2023 – 1° dicembre 2023)	1,72
1° dicembre 2023	1,68

Fonte: Bloomberg.

Infine, in data 5 dicembre 2023, il Collegio Sindacale di Ulisse ha emesso il Parere di Congruità, esprimendo parere favorevole, ai sensi dell'art. 2441, comma 6, del Codice Civile, sulla congruità del prezzo di emissione delle Nuove Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale in Natura. Il Parere di Congruità è a disposizione del pubblico presso la sede legale di Ulisse in Udine, Via Camillo Benso Conte di Cavour, n. 20, sul sito internet della Società (www.ulissebiomed.com), sezione "Investor Relations", nonché sul sito internet di Borsa Italiana S.p.A. (www.borsaitaliana.it), sezione "Azioni/Documenti".

L'Aumento di Capitale in Opzione

Infine, nel contesto dell'operazione è altresì proposto, con efficacia subordinata all'esecuzione del Conferimento, in esercizio parziale della delega attribuita al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, dall'Assemblea straordinaria del 20 luglio 2021, un aumento del capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, per un importo massimo complessivo di Euro 3.550.000, comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie UBM senza valore nominale espresso, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare, da offrire in opzione agli azionisti della Società ai sensi dell'art. 2441, commi 1, 2 e 3, del Codice Civile al medesimo prezzo unitario convenzionalmente pattuito per l'Aumento di Capitale in Natura (i.e., Euro 1,94 per Azione)

L'obiettivo dell'Aumento di Capitale in Opzione è di consentire agli Azionisti di UBM di limitare l'effetto diluitivo inevitabilmente conseguente all'Aumento di Capitale in Natura, usufruendo delle medesime condizioni riconosciute ai soci di Hyris.

L'Aumento di Capitale in Opzione sarà avviato a seguito del Conferimento ma prima che l'Aumento di Capitale in Natura diventi efficace e, pertanto, non sarà rivolto ai soci di Hyris.

L'esercizio della delega per l'Aumento di Capitale in Opzione verrà formalmente deliberato intorno alla metà del mese di dicembre 2023, con definizione dell'importo definitivo dell'Aumento di Capitale in Opzione (entro il predetto limite massimo di Euro 3.550.000) e di tutti gli altri termini. La Società informerà il mercato, mediante pubblicazione e diffusione di apposito comunicato stampa ai sensi di legge e di regolamento, dei termini e condizioni di dettaglio dell'Aumento di Capitale in Opzione che saranno formalmente deliberati dal Consiglio di Amministrazione.

3.2 Motivazioni dell'Acquisizione e indici di rilevanza

L'Acquisizione ha l'obiettivo di creare un nuovo gruppo integrato operante nell'industria della diagnostica in vitro, ed in particolare della biologia molecolare, con un posizionamento distintivo garantito dal presidio dell'intera filiera industriale e dalle caratteristiche di innovazione tecnologica dei reagenti progettati e prodotti da Ulisse, da un lato, e delle strumentazioni PCR e dei *software* interpretativi di Hyris, dall'altro.

In particolare, l'integrazione di Ulisse e del Gruppo Hyris si basa su una forte complementarità delle rispettive tecnologie, che, unite, permettono di sfruttare i reciproci punti di forza e controbilanciare le rispettive debolezze (per maggiori informazioni, si rinvia al Capitolo 4, Paragrafo 4.2.5, del Documento Informativo e al Capitolo 5, Paragrafo 5.2.4 del Documento Informativo), definendo un portafoglio di competenze distintive. Attraverso l'unione sinergica delle predette tecnologie, il Gruppo UBM post Acquisizione si propone di fornire una soluzione integrata di prodotti con *performance* di alta gamma, ad un costo competitivo, tale da favorire un posizionamento distintivo sul mercato.

La sinergia è sia tecnologica che di *business*: dal punto di vista tecnico, è opinione del *management* che il Gruppo UBM post Acquisizione acquisirebbe un vantaggio competitivo rispetto alla tecnologia disponibile sul mercato su tutte le componenti del sistema (*hardware*, *software* e reagenti); inoltre, la disponibilità interna di una piattaforma tecnologica completa, validata e integrata verticalmente (*i.e.*, la Piattaforma Hyris) è, alla Data del Documento Informativo, appannaggio di un numero ristretto di aziende di grandi dimensioni. Questo costituisce un vantaggio strategico di mercato rispetto alla possibilità di fornire solo una parte del sistema, dovendo dipendere da partner esterni sulle componenti mancanti.

Inoltre, le competenze verticali delle due società, derivanti dagli anni di esperienza acquisita, garantiscono la capacità di adattare le piattaforme tecnologiche di riferimento alla dinamicità del contesto di mercato, potendo velocemente integrare nuove applicazioni e soluzioni sul sistema, sia in logica di *closed-platform* (soluzioni chiuse completamente sviluppate internamente) che di *open-platform* (soluzioni di terze parti integrate sulla Piattaforma Hyris), come meglio descritto nel Capitolo 4, Paragrafo 4.5, del Documento Informativo.

L'Operazione integra i presupposti di cui all'articolo 14 del Regolamento Emittenti EGM, in quanto taluni valori risultano superiori agli indici di rilevanza di cui alla Scheda Tre del Regolamento Emittenti EGM medesimo come di seguito rappresentato:

Indice di rilevanza	Gruppo Hyris	UBM	Rapporto
Attivo(*)	Euro 6.738.319	Euro 5.745.970	117,27%
Fatturato(**)	Euro 4.251.465	Euro 532.502	798,39%
EBITDA(**)	Euro (1.527.649)	Euro (986.768)	154,81%
Controvalore dell'operazione(***)	Euro 26.200.002,64	Euro 17.984.123	145,68%

(*) Calcolato sulla base dei dati patrimoniali consolidati di Hyris confrontati con i dati di Ulisse relativi al periodo chiuso al 30 giugno 2023.

(**) Calcolato sulla base dei dati economici consolidati di Hyris confrontati con i dati di Ulisse relativi al periodo chiuso al 31 dicembre 2022.

(***) Calcolato come il rapporto tra il valore massimo dell'operazione e la capitalizzazione di UBM al 30 giugno 2023.

L'esecuzione dell'Acquisizione è pertanto condizionata all'approvazione da parte dell'Assemblea di Ulisse – prevista per il 20 dicembre 2023, in prima convocazione, e, occorrendo, per il 21 dicembre 2023, in seconda convocazione – ai sensi e per gli effetti dell'articolo 14 del Regolamento Emittenti EGM.

3.3 Incidenza sui compensi dell'organo di amministrazione dell'Emittente in conseguenza dell'Acquisizione

L'Acquisizione non comporterà alcuna variazione dei compensi dell'organo di amministrazione dell'Emittente in carica alla Data del Documento Informativo.

Si segnala che ai sensi dell'Accordo Quadro di Acquisizione, i Soci di Riferimento UBM si sono impegnati a far sì che: (i) alla Data di Esecuzione, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Saverio Scelzo, rassegni le proprie dimissioni con effetto immediato e il Consiglio di Amministrazione di UBM nomini per cooptazione Stefano Lo Priore quale nuovo Presidente, e (ii) tempestivamente a seguito del perfezionamento del Conferimento, nei minori tempi tecnici successivi al perfezionamento di tutte le attività da porsi in essere alla Data di Esecuzione, tutti i restanti membri del Consiglio di Amministrazione e tutti i membri del Collegio Sindacale rassegnino le proprie dimissioni prevedendosi altresì l'impegno di tenere, sempre tempestivamente a seguito del perfezionamento del Conferimento, una riunione del Consiglio di Amministrazione che approvi, *inter alia*, la convocazione, nei termini e con le modalità di legge e di Statuto, fino alla data per deliberare in merito al rinnovo degli organi sociali.

Per maggiori informazioni, si rinvia al Capitolo 3, Paragrafo 3.6, del Documento Informativo.

3.4 Interessi dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo dell'Emittente

Si segnala che, alla Data del Documento Informativo:

- Saverio Scelzo, Presidente del Consiglio di Amministrazione, detiene, direttamente, una partecipazione pari allo 0,2% del capitale sociale di UBM, e, indirettamente per il tramite di Copernico Innovazione S.r.l., una partecipazione pari al 10,5% del capitale sociale di UBM ed è previsto che sottoscriva, alla Data di Esecuzione, il Patto Parasociale post Acquisizione;
- Matteo Petti, Amministratore Delegato, detiene una partecipazione pari all'1,7% del capitale sociale di UBM ed è previsto che sottoscriva, alla Data di Esecuzione, il Patto Parasociale post Acquisizione;
- Bruna Marini, consigliere con deleghe, detiene una partecipazione pari al 2,8% del capitale sociale di UBM ed è previsto che sottoscriva, alla Data di Esecuzione, il Patto Parasociale post Acquisizione.

3.5 Indicazione degli organi o degli amministratori che hanno condotto o partecipato alle trattative, istruito e/o approvato l'Acquisizione

Le trattative con i soci di Hyris sono state condotte, per conto dell'Emittente, dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, Saverio Scelzo, e dall'Amministratore Delegato, Matteo Petti. Per informazioni sugli interessi di tali componenti del Consiglio di Amministrazione di Ulisse, si rinvia al Capitolo 3, Paragrafo 3.4 del Documento Informativo.

L'Acquisizione è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 4 dicembre 2023 che ha deliberato, tra l'altro, di approvare la sottoscrizione dell'Accordo Quadro di Acquisizione che disciplina l'Acquisizione.

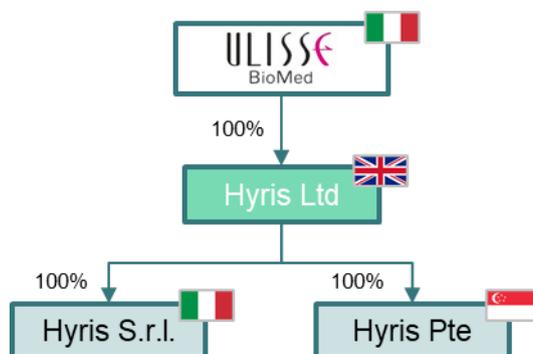
In pari data, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha altresì deliberato di convocare l'Assemblea degli azionisti dell'Emittente al fine di deliberare, *inter alia*, in sede ordinaria, circa l'approvazione dell'Acquisizione ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 del Regolamento Emittenti EGM e, in sede straordinaria, circa l'Aumento di Capitale in Natura.

3.6 Informazioni sul Gruppo UBM post Acquisizione e sulla governance dello stesso a seguito del perfezionamento dell'Acquisizione

Composizione del Gruppo UBM post Acquisizione e azionariato

Ad esito dell'Acquisizione, UBM deterrà il controllo di diritto di Hyris.

Il grafico che segue riporta la struttura del Gruppo UBM post Acquisizione a seguito dell'Acquisizione:



Ad esito dell'Acquisizione, nessun socio di UBM verrà a detenerne il controllo ai sensi dell'art. 2359 cod. civ.

A soli fini illustrativi e senza quindi che quanto segue possa rappresentare l'esito finale dell'Acquisizione, nella seguente tabella si riporta, sulla base delle informazioni disponibili alla Data del Documento Informativo, l'azionariato di UBM ad esito dell'Acquisizione, con evidenza degli azionisti significativi e del flottante, e senza tener conto dell'Aumento di Capitale in Opzione.

Azionista	Numero azioni	% sul capitale sociale
Stefano Lo Priore(*)(**)	3.543.178(*)	16,43%
Alberto Amati	2.672.537	12,39%
Good Harvest Ventures	1.549.154	7,18%
Copernico Innovazione S.r.l.**(***))	847.597	3,93%
Lorenzo Colombo(**)	829.703	3,85%
Bruna Marini(**)	225.438	1,05%
Matteo Petti(**)	140.900	0,65%
Altri azionisti soggetti a vincoli di <i>lock-up</i>	5.248.744	24,33%
Flottante	6.512.549	30,19%
Totale	21.569.800	100%

(*) Di cui 1.444.459 Azioni saranno detenute direttamente alla data di perfezionamento dell'Aumento di Capitale in Natura e 2.098.719 Azioni saranno detenute per il tramite di Maximilian Holding LTD alla data di perfezionamento dell'Aumento di Capitale in Natura.

(**) Paciscente facente parte del Patto Parasociale post Acquisizione.

(***) Società riconducibile a Saverio Scelzo, Presidente del Consiglio di Amministrazione, il quale detiene direttamente 16.044 Azioni UBM.

Governance

Ai sensi dell'Accordo Quadro di Acquisizione, i Soci di Riferimento UBM si sono impegnati a far sì che: (i) alla Data di Esecuzione, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Saverio Scelzo, rassegni le proprie dimissioni con effetto immediato e il Consiglio di Amministrazione di UBM nomini per cooptazione Stefano Lo Priore quale nuovo Presidente, e (ii) tempestivamente a seguito del perfezionamento del Conferimento, nei minori tempi tecnici successivi al perfezionamento di tutte le attività da porsi in essere alla Data di Esecuzione, tutti i restanti membri del Consiglio di Amministrazione e tutti i membri del Collegio Sindacale rassegnino le proprie dimissioni prevedendosi altresì l'impegno di tenere, sempre tempestivamente a seguito del perfezionamento del Conferimento, una riunione del Consiglio di Amministrazione che approvi, *inter alia*, la convocazione, nei termini e con le modalità di legge e di Statuto, fino alla data per deliberare in merito al rinnovo degli organi sociali. Nel contesto della predetta Assemblea degli Azionisti, i Soci di Riferimento UBM e i Soci di Riferimento Hyris, in esecuzione di quanto previsto dall'Accordo Quadro di Esecuzione, si sono impegnati a presentare (i) una lista per la nomina del nuovo consiglio di amministrazione che sarà composto da n. 5 membri, con indicazione del relativo compenso complessivo, nonché con proposta di delegare al nuovo consiglio di amministrazione (i) la ripartizione tra i consiglieri di tale compenso complessivo, nonché (ii) la determinazione della remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche; e (ii) una lista per la nomina del nuovo del collegio sindacale della Società, con indicazione del relativo compenso.

Inoltre, nel contesto dell'operazione di Acquisizione, è previsto che i Soci di Riferimento UBM e i Soci di Riferimento Hyris sottoscrivano, alla Data di Esecuzione, il Patto Parasociale post Acquisizione volto a disciplinare la *governance* dell'Emittente e la circolazione delle Azioni UBM detenute dagli azionisti aderenti al patto all'esito dell'Acquisizione. In particolare, saranno apportate al patto tutte le Azioni UBM di titolarità di ciascun Socio di Riferimento UBM e Socio di Riferimento Hyris alla data di sottoscrizione e quelle di cui le parti dovessero divenire titolari, direttamente o per interposta persona, durante la vigenza dello stesso. In conseguenza dell'esecuzione del Conferimento, i Soci di Riferimento UBM e i Soci di Riferimento Hyris saranno titolari di complessive n. 5.586.816 Azioni UBM, tutte conferite al Patto Parasociale post Acquisizione, rappresentative del 25,91% del capitale sociale di UBM con diritto di voto.

Di seguito si riportano le principali previsioni del Patto Parasociale post Acquisizione.

Durata ed efficacia

Il Patto Parasociale post Acquisizione avrà durata di 5 anni dalla data di sottoscrizione e si rinnoverà automaticamente per ulteriori 5 anni.

Qualora le azioni sindacate detenute congiuntamente, rispettivamente, dai Soci di Riferimento Hyris, ovvero dai Soci di Riferimento UBM, a seconda del caso, dovessero: (i) ridursi in misura superiore al 25% rispetto a quelle detenute alla data di sottoscrizione del patto (i.e. alla Data di Esecuzione, a seguito del Conferimento), le disposizioni concernenti gli impegni relativi alla *governance* perderanno efficacia nei loro confronti; (ii) ridursi di oltre la metà di quelle detenute alla data di sottoscrizione del patto (i.e. alla Data di Esecuzione, a seguito del Conferimento), le disposizioni dello stesso perderanno efficacia nei loro confronti. In aggiunta a quanto precede, la parte di cui trattasi sarà obbligata a procurare le dimissioni, con efficacia immediata e con rinuncia a qualsiasi pretesa ad eccezione del compenso maturato e non ancora percepito, rispettivamente, dagli amministratori nominati nel Consiglio di Amministrazione e dai Sindaci nominati nel Collegio Sindacale su loro indicazione.

L'Assemblea dei Paciscenti

Ai sensi del Patto Parasociale post Acquisizione è prevista la costituzione dell'assemblea dei paciscenti (l'**"Assemblea dei Paciscenti"**), ossia l'organo preposto alla guida e all'organizzazione del Patto Parasociale post Acquisizione e a vigilare sulla regolare attuazione delle pattuizioni ivi contenute.

All'Assemblea dei Paciscenti spetterà la competenza ad assumere le seguenti deliberazioni, vincolanti per tutti i paciscenti con riferimento alle azioni sindacate: (i) la nomina del Presidente dell'Assemblea dei Paciscenti; (ii) la composizione, nel rispetto di quanto *infra* indicato, delle liste per l'elezione del Consiglio di Amministrazione; (iii) la composizione, nel rispetto di quanto *infra* indicato, delle liste per l'elezione del Collegio Sindacale; (iv) la determinazione del voto che i paciscenti, se del caso, dovranno esprimere nelle assemblee; (v) l'ingresso di nuovi soggetti all'interno del Patto Parasociale post Acquisizione; (vi) l'ingresso, in caso di morte dei paciscenti, all'interno del Patto Parasociale post Acquisizione dei rispettivi eredi. Ogni azione sindacata conferisce al relativo titolare un voto nell'Assemblea dei Paciscenti. Tutte le delibere dell'Assemblea dei Paciscenti saranno validamente adottate con il voto favorevole di Paciscenti che rappresentano la maggioranza delle azioni sindacate, ad eccezione delle deliberazioni aventi ad oggetto, a seconda del caso, le materie di cui:

- al punto *sub* (v), che richiederà, invece, una maggioranza qualificata pari almeno al 65% dei voti rappresentati in Assemblea dei Paciscenti;
- al punto *sub* (vi), che richiederà, invece, una maggioranza ridotta pari almeno al 30% dei voti rappresentati in Assemblea dei Paciscenti.

Qualora le parti non abbiano raggiunto il quorum deliberativo sopra indicato per più di due riunioni consecutive dell'Assemblea dei Paciscenti, ciascuna parte sarà libera di esprimere il proprio voto nell'Assemblea degli Azionisti di UBM secondo le proprie determinazioni e nel senso da essa ritenuto più opportuno.

Previsioni relative al Consiglio di Amministrazione

A ogni rinnovo del Consiglio di Amministrazione di UBM, l'Assemblea dei Paciscenti si riunirà per:

- definire la proposta, da sottoporre all'Assemblea degli Azionisti, in merito al numero di membri di cui sarà composto il Consiglio di Amministrazione (restando inteso che le parti, per tutta la durata del Patto Parasociale post Acquisizione, faranno tutto quanto necessario, ciascuna per quanto di propria competenza, affinché in occasione delle relative assemblee della Società, sia proposta la nomina di un Consiglio di Amministrazione composto da 5 membri);
- definire la proposta, da sottoporre all'Assemblea degli Azionisti suddetta Assemblea, in merito all'emolumento lordo annuo spettante ai membri del Consiglio di Amministrazione; e
- individuare i nominativi dei singoli candidati da inserire nella lista da presentarsi nel rispetto di quanto previsto dalle applicabili disposizioni di legge, statutarie e regolamentari *pro tempore* vigenti, nonché di quanto di seguito previsto (la "**Lista**"). La Lista recherà, in ordine progressivo, i nominativi dei candidati da eleggere, che saranno così definiti: (a) 2 candidati, da inserire quale primo e terzo nominativo all'interno della Lista, saranno designati dai Soci di Riferimento Hyris; (b) 2 candidati, di cui l'ultimo in possesso di requisiti di indipendenza, da inserire rispettivamente quale secondo e quarto nominativo all'interno della Lista, saranno designati dai Soci di Riferimento UBM; e (c) 1 candidato, da inserire quale quinto all'interno della Lista, sarà individuato dall'Assemblea dei Paciscenti scegliendolo tra i 3 candidati a tal fine comunicati dal Paciscente titolare della

maggioranza delle azioni sindacate. È inoltre precisato che il candidato in possesso dei requisiti di indipendenza dovrà essere di gradimento dei Soci di Riferimento Hyris, il quale non sarà irragionevolmente negato.

Qualora uno degli amministratori espressi a norma di quanto precede dovesse cessare dalla carica, per qualunque motivo diverso dalla naturale scadenza dell'intero Consiglio di Amministrazione, ciascuna parte farà quanto in proprio potere, nei limiti consentiti dalla legge, affinché (i) il Consiglio di Amministrazione proceda, ai sensi dell'articolo 2386, comma 1, del Codice Civile, alla cooptazione del soggetto individuato dalle parti con le stesse modalità sopra indicate; e (ii) la successiva Assemblea provveda a confermare nella carica l'amministratore così cooptato ai sensi dell'articolo 2386, comma 1, cod. civ.

I Paciscenti faranno tutto quanto necessario affinché (i) Stefano Lo Priore o altro soggetto indicato dai Soci di Riferimento Hyris sia designato presidente del Consiglio di Amministrazione e gli siano conferite opportune deleghe gestionali ed operative, e (ii) nei limiti consentiti dalla legge, il Consiglio di Amministrazione attribuisca al soggetto indicato dai Soci di Riferimento UBM, la carica di amministratore delegato conferendo a quest'ultimo le opportune deleghe gestionali ed operative.

È inoltre previsto che i Paciscenti facciano quanto possibile, nei limiti consentiti dalla legge ed anche ai sensi dell'articolo 1381 cod. civ., affinché la remunerazione fissa annua lorda erogata a favore di Stefano Lo Priore da parte di UBM ovvero da parte di società dalla stessa controllate sia almeno pari a Euro 182.000,00, fermo restando che tale importo dovrà essere adeguato con cadenza triennale in proporzione alla variazione percentuale dell'indice ISTAT relativo al costo della vita rispetto alla data di sottoscrizione del Patto Parasociale post Acquisizione, e che Stefano Lo Priore potrà in ogni momento rinunciare in tutto o in parte a tale remunerazione.

Previsioni relative al Collegio Sindacale

A ogni rinnovo del Collegio Sindacale, l'Assemblea dei Paciscenti si riunirà per:

- individuare i nominativi dei singoli candidati da inserire nella lista a tal fine da presentarsi nel rispetto di quanto previsto dalle applicabili disposizioni di legge, statutarie e regolamentari *pro tempore* vigenti (la "**Lista Collegio**"). La Lista Collegio recherà, in ordine progressivo, i nominativi dei candidati da eleggere, che saranno così definiti: (i) i Soci di Riferimento Hyris avranno il diritto di designare 1 sindaco effettivo, da indicare quale Presidente del Collegio sindacale, ed 1 sindaco supplente, da inserire quali primi nominativi nelle rispettive sezioni; (ii) i Soci di Riferimento UBM avranno il diritto di designare 1 sindaco effettivo ed 1 sindaco supplente, da inserire quali secondi nominativi nelle rispettive sezioni; e (iii) l'Assemblea dei Paciscenti designerà 1 sindaco effettivo, da inserire quale terzo nominativo nella rispettiva sezione, che dovrà essere scelto tra i 3 candidati a tal fine comunicati dal Paciscente titolare della maggioranza delle azioni sindacate; 3
- definire la proposta, da sottoporre all'Assemblea degli Azionisti, in merito all'emolumento lordo annuo spettante ai membri del Collegio Sindacale.

Incremento della partecipazione dei Paciscenti

È previsto che ai sensi del Patto Parasociale post Acquisizione, i Paciscenti si obblighino a non incrementare la propria partecipazione in Azioni di volta in volta detenute (anche a seguito dell'esercizio di warrant e/o diritti, né indirettamente tramite qualsivoglia persona fisica o giuridica, società o ente controllante, controllato o soggetto a comune controllo), di un numero tale da far sì che la partecipazione in Azioni complessivamente detenuta dai Paciscenti rappresenti una partecipazione al capitale di UBM superiore alla Soglia Rilevanza OPA Paciscenti. A tal fine, fintantoché i Paciscenti detengano congiuntamente una partecipazione inferiore alla Soglia Rilevanza OPA Paciscenti, ciascun Paciscente potrà acquisire, *pro-quota* rispetto alla propria percentuale di azioni sindacate rispetto al totale delle Azioni sindacate, in tutto o in parte, la percentuale di capitale che residua fino a che le Parti arrivino a detenere congiuntamente una partecipazione al capitale di UBM pari alla Soglia Rilevanza OPA Paciscenti. I Paciscenti potranno di volta in volta convenire – all'unanimità – di procedere a un determinato acquisto in modo non proporzionale rispetto alla percentuale di azioni sindacate detenuta da ciascun Paciscente rispetto al totale delle azioni sindacate.

È inoltre precisato che il Patto Parasociale post Acquisizione è in ogni caso risolutivamente condizionato alla circostanza che i Paciscenti arrivino a detenere congiuntamente una partecipazione superiore alla Soglia Rilevanza OPA Paciscenti.

Trasferimento delle partecipazioni

I Paciscenti non potranno trasferire, sotto alcuna forma e ad alcun titolo, in tutto o in parte, le rispettive Azioni e/o diritti relativi alle stesse per un periodo di 36 mesi decorrente dalla sottoscrizione del Patto Parasociale post Acquisizione, salvo che nei casi di seguito elencati:

- quanto ai Soci di Riferimento UBM:
 - o dal 7° mese e sino allo scadere del 12° mese successivo alla conclusione del Patto Parasociale post Acquisizione, potranno trasferire le proprie Azioni e/o i diritti sulle medesime in misura pari al 5% del totale delle azioni sindacate rispettivamente detenute alla data di conclusione del Patto Parasociale post Acquisizione;
 - o a far data dal 13° mese e sino al 24° mese successivo alla conclusione del Patto Parasociale post Acquisizione, potranno trasferire le proprie Azioni e/o diritti sulle medesime in misura pari al 12% del totale delle azioni sindacate rispettivamente detenute alla data di conclusione del Patto Parasociale post Acquisizione;
 - o a far data dal 25° mese e sino al 36° mese successivo alla conclusione del Patto Parasociale post Acquisizione, potranno trasferire le proprie Azioni e/o diritti sulle medesime in misura pari al 43% del totale delle azioni sindacate rispettivamente detenute alla data di conclusione del Patto Parasociale post Acquisizione;
 - o decorso il 36° mese successivo alla conclusione del Patto Parasociale post Acquisizione, potranno trasferire le proprie Azioni e/o diritti sulle medesime in misura pari al 100% del totale delle azioni sindacate rispettivamente detenute alla data di conclusione del Patto Parasociale post Acquisizione;
- quanto ai Soci di Riferimento Hyris:
 - o dal 13° mese e sino allo scadere del 24° mese successivo alla conclusione del Patto Parasociale post Acquisizione, potranno trasferire le proprie Azioni e/o i diritti sulle medesime in misura pari al 7% del totale delle azioni sindacate rispettivamente detenute alla data di conclusione del Patto Parasociale post Acquisizione;
 - o dal 25° mese e sino allo scadere del 36° mese successivo alla conclusione del Patto Parasociale post Acquisizione, potranno trasferire le proprie Azioni e/o i diritti sulle medesime in misura pari al 30% del totale delle azioni sindacate rispettivamente detenute alla data di conclusione del Patto Parasociale post Acquisizione;
 - o decorso il 36° mese successivo alla conclusione del Patto Parasociale post Acquisizione, potranno trasferire le proprie Azioni e/o diritti sulle medesime in misura pari al 100% del totale delle azioni sindacate rispettivamente detenute alla data di conclusione del Patto Parasociale post Acquisizione;
- qualora una parte trasferisca, in tutto o in parte, le Azioni e/o diritti a una propria affiliata nel rispetto di specifiche condizioni;
- qualora una parte conferisca mandato per l'intestazione fiduciaria di tutte le proprie Azioni;
- qualora il trasferimento sia effettuato dai Soci di Riferimento Hyris a favore di UBM per l'adempimento degli obblighi di indennizzo assunti nei confronti di quest'ultima ai sensi dell'Accordo Quadro di Acquisizione.

Il divieto di trasferimento non troverà applicazione con specifico riferimento al trasferimento di Warrant o Azioni rivenienti dall'esercizio di Warrant, nonché in caso di promozione di un'offerta pubblica di acquisto o scambio ai sensi degli articoli 106 e 107 del TUF avente ad oggetto le Azioni.

4. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

4.1 Informazioni relative a Ulisse

Denominazione legale e commerciale dell'Emittente

La denominazione legale dell'Emittente è "Ulisse Biomed S.p.A.".

Luogo e numero di registrazione dell'Emittente e suo codice identificativo del soggetto giuridico (LEI)

L'Emittente è iscritto presso il Registro delle Imprese di Udine al numero di iscrizione 02814430308, R.E.A. n. UD-290087.

UBM ha codice LEI n. 815600F9C180B297BE35.

Data di costituzione e durata dell'Emittente, ad eccezione del caso in cui la durata sia indeterminata

La Società è stata costituita in data 9 aprile 2015, con denominazione sociale Ulisse Biomed S.r.l. con atto a rogito del dott. Roberto Riccioni, Notaio in Tricesimo, rep. n. 113.611, racc. n. 21.770.

La durata della Società è stabilita sino al 31 dicembre 2100 e potrà essere ulteriormente prorogata (una o più volte) con deliberazione dell'assemblea straordinaria dei soci.

Residenza e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di registrazione, indirizzo e numero di telefono della sede sociale e sito web

L'Emittente è costituito in forma di società per azioni di diritto italiano, ha sede in Italia e opera ai sensi della legislazione italiana.

La Società ha sede legale in Udine, Via Camillo Benso Conte di Cavour, n. 20 (numero di telefono +39 040 375 7540).

Il sito web della Società è www.ulissebiomed.com. Le informazioni contenute nel sito web non fanno parte del Documento Informativo, a meno che le predette informazioni siano incluse nel Documento Informativo mediante un riferimento; le informazioni contenute nel sito web non sono state controllate né approvate dall'autorità competente.

4.2 Panoramica delle attività

4.2.1 Premessa

Ulisse è una *healthcare biotech company*, che sviluppa, produce e commercializza dispositivi medico-diagnostici in vitro finalizzati alla rilevazione di patologie. In particolare, l'Emittente ha sviluppato tre piattaforme tecnologiche: (1) Sagitta, per l'individuazione di patogeni mediante l'impiego della tecnologia *real-time* PCR (*Reverse Transcription Polymerase Chain Reaction*) con *melting curve analysis*; (2) NanoHybrid, per lo sviluppo di nano-interruttori impiegabili per il rilevamento a fini diagnostici di *target* proteici; e (3) Aptavir, per la produzione di molecole antivirali, denominate aptameri, e di sistemi diagnostici basati su tali molecole. UBM è titolare di un portafoglio di proprietà intellettuali costituito da 10 domande di brevetto internazionali, 4 dei quali concessi in Italia e/o in Europa, che coprono gli aspetti chiave delle tre piattaforme tecnologiche (4 relative a Sagitta, 4 relative a NanoHybrid, 1 relativa a Aptavir e 1 non relativa alle tecnologie *core* dell'azienda).

La Società è certificata ISO 9001 e ISO 13485 per la "progettazione, sviluppo, fabbricazione e immissione in commercio di dispositivi medici diagnostici in vitro basati su biotecnologie molecolari" ed è, quindi in grado di provvedere autonomamente allo sviluppo, alla manifattura e alla commercializzazione dei propri prodotti. I laboratori della Società sono strategicamente situati a Trieste presso l'Area Science Park.

Il modello di *business* dell'Emittente è costituito da tre linee di *business*, ciascuna afferente a una delle tre predette piattaforme tecnologiche proprietarie:

- biologia molecolare: progettazione, sviluppo e produzione di saggi diagnostici di biologia molecolare basati su tecnologia *real-time* PCR realizzati impiegando la tecnologia proprietaria Sagitta o la tecnologia a sonde, in funzione del livello di *multiplexing* desiderato;
- immunodiagnostica: sviluppo di soluzioni diagnostiche basate su nanotecnologie per il rilevamento e quantificazione di *target* proteici mediante l'impiego della tecnologia proprietaria NanoHybrid; e
- terapeutica: selezione di aptameri basati sulla tecnologia proprietaria Aptavir per lo sviluppo di farmaci o dispositivi medici con capacità antivirali.

Il *core business* di Ulisse è costituito dall'attività di diagnostica molecolare, la quale è, alla Data del Documento Informativo, l'unica linea produttiva di ricavi, essendo i prodotti afferenti alle altre linee di *business* in fase di sviluppo alla Data del Documento Informativo.

Inoltre, alla Data del Documento Informativo, l'Emittente si qualifica quale PMI Innovativa.

4.2.2 Piattaforme

Le attività della Società si suddividono in base a tre differenti piattaforme tecnologiche proprietarie denominate:

- A. Sagitta;
- B. NanoHybrid;
- C. Aptavir.

Di seguito si fornisce una descrizione dettagliata delle tre piattaforme unitamente ai prodotti sviluppati dalla Società con riferimento alle stesse.

A PIATTAFORMA SAGITTA – DIAGNOSTICA MOLECOLARE

Sagitta è una piattaforma tecnologica per la diagnostica molecolare (MDx) basata su *real-time PCR*.

I test realizzabili mediante l'impiego della tecnologia Sagitta sono test molecolari, ossia test che identificano la presenza di un patogeno mediante il rilevamento del suo genoma.

Le due caratteristiche distintive dei test molecolari realizzabili mediante l'impiego della tecnologia Sagitta sono le seguenti:

- elevate capacità di *multiplexing*, ossia la capacità di identificare, tramite l'analisi delle curve di *melting* a seguito dell'amplificazione PCR, più *target* in una stessa analisi rispetto ai tradizionali test a sonde. Sagitta permette di rilevare e caratterizzare acidi nucleici mediante tecniche molecolari discriminando contemporaneamente in una singola reazione fino a 18 *target* diversi, rispetto ai 6 *target* massimi dei test PCR tradizionali basati su tecnologia a sonde (i test PCR tradizionali basati su tecnologia a sonde Taqman identificano da 1 a 6 *target* per reazione, ossia un numero di *target* pari o inferiore al numero di canali di fluorescenza di cui è dotata la strumentazione PCR utilizzata);
- possibilità di essere eseguiti in modalità "*direct*": i test realizzati mediante l'impiego della tecnologia Sagitta, se utilizzati in abbinamento al reagente di pre-trattamento UlisseFaster (sviluppato dall'Emittente e oggetto di parte della proprietà intellettuale della piattaforma) possono essere eseguiti anche direttamente senza ricorrere all'estrazione e purificazione degli acidi nucleici, permettendo un risparmio in termini di tempo e costo.

Prodotti

I prodotti realizzabili mediante l'utilizzo di Sagitta sono dei *test* (*assays*, ovvero i c.d. test molecolari) per l'identificazione di patogeni in campioni biologici o altri campioni mediante l'utilizzo della tecnologia *real-time PCR*, il *gold standard* della diagnostica molecolare per la sua elevata sensibilità e specificità.

Ulisse si è concentrata nello sviluppo di test relativi alla diagnostica del Papillomavirus umano (HPV), delle malattie respiratorie, delle malattie sessualmente trasmissibili e dei patogeni tropicali o trasmessi da parassiti. Inoltre, ha sviluppato alcuni test diagnostici per il rilevamento di resistenze agli antibiotici di alcuni patogeni sessuali, nonché per il rilevamento delle mutazioni associate alle trombofilie umane.

Le caratteristiche di Sagitta consentono quindi di sviluppare:

- test molecolari definiti "sindromici", ossia test diagnostici in grado di identificare e discriminare, mediante un'unica analisi, un elevato numero di patogeni caratterizzati da una sintomatologia simile in modo da poter rapidamente ed efficacemente identificare il patogeno responsabile dell'infezione per indirizzare al meglio l'attività terapeutica;
- test molecolari che offrono nativamente la genotipizzazione dei *target* rilevati, ove utile o necessario, fornendo un risultato diagnostico più completo, mentre i test molecolari tradizionali rilevano solamente la presenza di un dato patogeno senza specificare a quale particolare genotipo appartiene il *target*; e
- test molecolari che possono essere eseguiti in modalità "*direct*", ossia senza la necessità di ricorrere all'estrazione e purificazione degli acidi nucleici prima dell'analisi PCR, permettendo un risparmio di tempi e di costi, soprattutto in contesti di carenza o assenza di automazione.

L'Emittente ha depositato, a partire dal 2017, n. 4 domande di brevetto internazionale aventi ad oggetto la tecnologia Sagitta.

Oltre alla tutela brevettuale sopra richiamata, la capacità dell'Emittente di sviluppare test molecolari è, altresì, tutelata dal consolidato *know-how* aziendale interno. Ulisse possiede infatti un *know-how* peculiare per la progettazione di *primer* e sonde clinicamente efficaci, strumenti bioinformatici proprietari per la previsione della temperatura di *melting* degli ampliconi *target* e per il *primer design* e strumenti (strategie bioinformatiche e chimiche) per la diminuzione dell'amplificazione non specifica dovuta alla presenza di un'elevata concentrazione di *primer*, dovuta all'alto grado di *multiplexing*. Il design di oligonucleotidi si concentra sulla progettazione dei migliori *primer* clinicamente rilevanti che consentono di ottenere le migliori prestazioni del test.

L'Emittente ha sviluppato e certificato con marcatura CE-IVD 16 test molecolari e 1 reagente pre-analitico che permette di evitare il pretrattamento dei campioni finalizzato all'estrazione e purificazione degli acidi nucleici.

A tal proposito si specifica che la marcatura CE-IVD è la certificazione richiesta per la commercializzazione nell'Unione Europea di dispositivi medico-diagnostici ai sensi del Regolamento UE 2017/746. La marcatura CE-IVD è il più alto livello di certificazione acquisibile in ambito europeo per i dispositivi medico-diagnostici e permette che il risultato dell'analisi sia considerato diagnostico.

I prodotti citati sono stati marcati ai sensi della Direttiva 98/79/CE prima della data di applicazione del Regolamento UE 2017/746 (26 maggio 2022). Tali prodotti possono essere immessi sul mercato o messi in servizio fino al termine ultimo del 26 maggio 2027 in funzione della classe di rischio del dispositivo (26 maggio 2025 per i dispositivi della classe D; 26 maggio 2026 per i dispositivi della classe C; 26 maggio 2027 per i dispositivi della classe B; 26 maggio 2027 per i dispositivi della classe A immessi sul mercato in condizioni di sterilità) a patto che non intervengano cambiamenti significativi nel *design* o nell'*intended use* previsto del dispositivo dopo la data di applicazione del Regolamento UE 2017/746.

Nella tabella di seguito vengono riportati i test marcati CE-IVD dall'Emittente con specifica della classe di rischio di appartenenza:

#	Nome	Tipologia	Codice	Classe di rischio
1	HPV Selfy	real-time PCR assay	UBM0002	Classe C
2	CoronaMelt	real-time PCR assay	UBM0007	Classe D
3	CoronaMelt Var	real-time PCR assay	UBM0010	Classe D
4	HPV Selfy HR	real-time PCR assay	UBM0013	Classe C
5	UBM Sars-Cov 2 test	real-time PCR assay	UBM0016	Classe D
6	HPV Selfy 10 LR/pHR	real-time PCR assay	UBM0020	Classe C
7	HPV Selfy 16 HR/LR	real-time PCR assay	UBM0021	Classe C
8	HPV Selfy 11 LR	real-time PCR assay	UBM0022	Classe C
9	HPV Selfy 5 pHR	real-time PCR assay	UBM0023	Classe C
10	HPV Selfy 19 HR	real-time PCR assay	UBM0024	Classe C
11	HPV Selfy Extended - 30 HPV Genotypes	real-time PCR assay	UBM0025	Classe C
12	UBM Respiratory Panel	real-time PCR assay	UBM0029	Classe D
13	UBM STD Panel	real-time PCR assay	UBM0030	Classe C
14	UBM Tropical Panel	real-time PCR assay	UBM0031	Classe D
15	UBM Coagulation Genetics Panel	real-time PCR assay	UBM0039	Classe C
16	UBM Resistant STI panel	real-time PCR assay	UBM0042	Classe C
17	UBM Ulisse Faster DNA	Reagenti pre-analitici	UBM0014	Classe A

Per essere commercializzati oltre la scadenza sopra indicata in relazione a ciascuna classe di rischio, i test dovranno essere nuovamente marcati entro la citata scadenza secondo quanto previsto dal Regolamento UE 2017/746, pena la decadenza della marcatura.

Pipeline di sviluppo di nuovi test dell'Emittente

La Società ha elaborato una *pipeline* di test da sviluppare e che prevede nuovi prodotti nel campo della diagnostica umana e in altri settori adiacenti:

- diagnostica umana: clamidia, sepsi, pannello Torch, Pannello gastrointestinale, meningiti, resistenze agli antibiotici, epatite, nutrigenetica e farmacogenetica;
- *food control*: test per la ricerca di allergeni e contaminanti e test per la verifica dell'autenticità delle materie prime alimentari;
- veterinaria: test per il rilevamento di virus, batteri e parassiti che determinano patologie animali.

B. PIATTAFORMA NANOHYBRID

NanoHybrid costituisce la più innovativa ed avanzata piattaforma tecnologica dell'Emittente.

NanoHybrid si basa su nanointerruttori, ossia strutture sintetiche nanotecnologiche in grado di rilevare rapidamente e con una elevata sensibilità e specificità biomarcatori proteici in matrici biologiche complesse.

La tecnologia NanoHybrid si articola su differenti configurazioni di nanointerruttori e relative metodiche. In particolare, Ulisse ha sviluppato una nuova configurazione di nanointerruttori definita "NanoAmp" che sfrutta la combinazione dell'aumento della concentrazione locale con la capacità di amplificazione della PCR per ottenere un rilevamento e una quantificazione altamente sensibili in un'unica reazione, semplificando il flusso di lavoro rispetto a tecnologie concorrenti per il rilevamento di target proteici, quali ELISA (Enzyme Linked Immuno-Sorbent Assay) e CLIA (Chemiluminescent Immunoassay).

Le caratteristiche distintive di NanoAmp permettono di sviluppare saggi immunologici con le seguenti caratteristiche:

- elevate sensibilità: grazie al processo di amplificazione tipico della PCR è possibile raggiungere una sensibilità molto elevata;
- capacità di quantificazione: grazie alla ciclazione tipica della PCR è possibile sviluppare saggi quantitativi;
- capacità di *multiplexing*: grazie al *multiplexing* tipico della tecnologia PCR è possibile rilevare e quantificare più *target* nella medesima analisi, possibilità preclusa alle tecnologie concorrenti;
- processo diagnostico semplice e formato di facile utilizzo: grazie all'esecuzione del test in un'unica reazione si evitano i passaggi multipli tipici delle tecnologie concorrenti rendendo il test di semplice e rapida esecuzione ed evitando la necessità di strumentazioni costose, complesse ed ingombranti.

La piattaforma Nanohybrid, alla Data del Documento Informativo, non ha ancora originato prodotti commercializzabili ma si sta completando lo sviluppo della tecnologia.

L'Emittente ha depositato, a partire dal 2016, 3 domande di brevetto concesse ed 1 domanda di brevetto internazionale in attesa aventi ad oggetto la tecnologia NanoHybrid.

Prodotti

I prodotti sviluppabili mediante l'impiego di NanoHybrid sono test da laboratorio per il rilevamento e la quantificazione di *target* di natura proteica, quali antigeni e anticorpi.

C. PIATTAFORMA APTAVIR

L'Emittente ha sviluppato una piattaforma tecnologica per la selezione di aptameri per lo sviluppo di farmaci e dispositivi medici con capacità antivirali.

Gli aptameri sono molecole di sintesi selezionate per la loro capacità di legare con elevata affinità un determinato bersaglio da impiegare per fini terapeutici o diagnostici. Gli aptameri costituiscono un'efficace ed economica alternativa agli anticorpi monoclonali. Rispetto agli anticorpi monoclonali, gli aptameri hanno il vantaggio di essere più economici nella produzione, di essere in grado di aggredire molecole molto piccole e di semplificare i processi autorizzativi in quanto il processo produttivo non include l'impiego di materiale biologico.

La Società ha depositato nel 2018 una domanda di brevetto internazionale per gli aptameri per la prevenzione ed il trattamento del HPV.

Prodotti

I prodotti svilupparli mediante l'uso di Aptavir sono i seguenti:

- aptameri a scopi terapeutici: l'Emittente ha sviluppato aptameri per il trattamento e la prevenzione di HPV cutaneo e tale tecnologia può essere impiegata per produrre aptameri volti alla prevenzione e trattamento di altri patogeni di interesse;
- additivi per prodotti farmaceutici e dispositivi medici: gli aptameri potrebbero costituire degli additivi per prodotti farmaceutici e dispositivi medici per potenziarne le capacità terapeutiche;
- aptameri a scopi diagnostici: è possibile selezionare aptameri altamente affini da impiegare quali unità leganti il *target* di test diagnostici.

4.2.3 Sede e sito produttivo

La sede sociale della Società si trova in Udine.

I laboratori della Società sono strategicamente collocati in Trieste presso l'Area Science Park di Basovizza.

All'interno dell'Area Science Park, la Società dispone di uno spazio di più di 200 metri quadri tra uffici, laboratori dedicati alla ricerca e sviluppo e impianti produttivi. All'interno dei laboratori sono disponibili strumenti ad elevato contenuto tecnologico come macchine *real-time* PCR, lettori di assorbanza, fluorescenza e luminescenza sia in multipiastra che in cuvetta singola, centrifughe di varia dimensione, microscopi, cappe chimiche e biologiche, ultracongelatori a -80°C, autoclave, bilance certificate etc, oltre che alla strumentazione piccola e minuta indispensabile per la manipolazione dei reagenti come le micropipette sia manuali che elettroniche.

4.2.4 I canali distributivi e clienti

Alla Data del Documento Informativo, la Società commercializza i propri prodotti come segue:

- prodotti della linea HPV Selfy e Ulisse Faster DNA:
 - mediante un accordo di distribuzione mondiale con ELITechGroup S.p.A., società integrata di diagnostica in vitro che serve ospedali e laboratori diagnostici in oltre 100 paesi attraverso un'organizzazione di vendita diretta e tramite partner di distribuzione terzi. Il citato accordo prevede la promozione e commercializzazione dei prodotti su base esclusiva ai clienti che utilizzano le piattaforme realizzate da ELITechGroup S.p.A. e su base non esclusiva ai clienti utilizzatori di piattaforme aperte;
 - mediante un accordo di distribuzione per i territori di Grecia e Cipro, avente durata pari a due anni, con AENORASIS S.A., società farmaceutica greca e principale distributore di dispositivi medici in Grecia, specializzato nel campo della salute della donna e della diagnostica per la prevenzione del cervicocarcinoma;
 - mediante Hyris ITA, che distribuisce i prodotti in abbinamento alla strumentazione bCUBE ai propri clienti tramite la propria rete di agenti e specialisti;
 - direttamente, in caso di richieste pervenute direttamente dagli utilizzatori finali;
- gli altri prodotti della linea di biologia molecolare vengono distribuiti direttamente dall'Emittente.

4.2.5 Principali fattori chiave

Con riferimento ai fattori chiave di UBM:

- i punti di forza sono rappresentati da
 - titolarità di tecnologia proprietaria per la creazione di *test* con elevate capacità di *multiplexing* o con capacità di genotipizzazione "nativa" abbinata ad una elevata sensibilità. Questa tecnologia consente di rilevare e discriminare simultaneamente più patogeni o identificare specifiche varianti genetiche con precisione e affidabilità. Grazie a queste capacità di *multiplexing* e genotipizzazione, Ulisse può offrire soluzioni diagnostiche più complete e efficaci per una vasta gamma di applicazioni (*i.e.*, test sindromici), in linea con i trend di innovazione riscontrabili sul mercato di riferimento. Inoltre, l'impiego della tecnologia Sagitta per la progettazione e produzione dei saggi permette di non dover fare affidamento e

sostenere i costi relativi all'impiego della tecnologia a sonde di terze parti riducendo i costi di produzione dei prodotti, a beneficio della marginalità o della possibilità di offrire ai clienti un prezzo più competitivo;

- titolarità di tecnologia che permette in alcuni casi di evitare l'estrazione e la purificazione degli acidi nucleici e di eseguire l'analisi in modalità direct-PCR utilizzando *pre-treatment buffer* proprietari appositamente creati. Questa opzione si rivela particolarmente utile in casi in cui, per motivi di costi o di infrastruttura, i clienti siano sensibili ad un *workflow* semplificato o che non richieda strumentazione accessoria;
 - titolarità di una buona gamma di test marcati da distribuire, a copertura di molteplici aree diagnostiche;
 - rapidità ed efficacia nella creazione delle formulazioni dei prodotti, grazie al consolidato *know-how* e a *tool* proprietari di *product design* a servizio dello sviluppo di nuovi prodotti. La combinazione di competenze tecniche e capacità di progettazione proprietarie consente ad Ulisse di portare sul mercato nuovi test diagnostici in tempi rapidi garantendo affidabilità ed efficacia delle formulazioni;
- i punti di debolezza sono rappresentati da
- barriera dell'offerta di reagenti senza apparecchiatura abbinata. Ciò significa che, sebbene UBM possa offrire reagenti di alta qualità, è limitata dalla mancata disponibilità di una apparecchiatura specifica per l'esecuzione dei propri test. I test sviluppati da Ulisse potrebbero non essere pienamente compatibili con determinate apparecchiature esistenti specialmente se queste sono obsolete e non offrono prestazioni all'avanguardia. Inoltre, validare i propri reagenti su un elevato numero di apparecchiature di terzi implica il sostenimento di ingenti costi senza avere contezza dei relativi ritorni;
 - in assenza di uno strumento adeguato abbinabile, inoltre, Ulisse incontra difficoltà a fornire una piattaforma completa e integrata che comprenda sia i reagenti che l'apparecchiatura necessaria per eseguire i test. Ciò potrebbe limitare la capacità di offrire un pacchetto completo ai clienti, i quali potrebbero preferire soluzioni diagnostiche integrate, ed espone Ulisse a *partnership* con *player* già attivi sul mercato in cui assume un ruolo subordinato.

4.2.6 Modello di *business* dell'Emittente

Il modello di *business* della Società si articola nelle seguenti fasi:



Ricerca e sviluppo (R&D):

L'attività di ricerca e sviluppo si articola nelle seguenti fasi:

1. definizione di un obiettivo specifico (definizione degli *input* e requisiti di progetto);
2. pianificazione dell'attività di ricerca e sviluppo:
 - studio ed analisi della letteratura (articoli scientifici, brevetti, studio tecniche esistenti ecc.);
 - valutazione degli spazi e delle attrezzature;
 - verifica delle materie prime (principalmente reagenti) necessarie: valutazione di cosa serve, dove acquistare e di che qualità;
 - valutazione delle risorse umane (numero, competenze, assegnazione dei compiti);
 - definizione di un cronoprogramma e pianificazione di massima degli esperimenti da eseguire.
3. Effettuazione degli esperimenti.

L'esperimento scientifico è frutto della combinazione di varie tecniche e parametri sulla base di protocolli stabiliti (istruzioni per compiere una data attività sia essa una preparazione oppure un'azione da svolgere).

L'esperimento deve poter essere ripetuto e più sono le volte che viene replicato maggiore è la significatività che esso acquisisce. È bene che venga testato più volte anche da persone diverse.

Esito delle attività di sviluppo è la realizzazione di un prototipo del prodotto oggetto del progetto, il quale viene analizzato al fine di rilevarne le prestazioni analitiche, da verificare nella successiva validazione clinica.

Validazione clinica ed eventuale certificazione

Il prototipo sviluppato viene testato su campioni biologici al fine di identificarne le prestazioni cliniche. Ciò avviene attraverso collaborazioni con università, ospedali, laboratori d'analisi ed enti di ricerca.

I dati clinici assieme a quelli analitici vengono allegati al fascicolo tecnico/documentazione tecnica in modo da definire la *performance* del dispositivo medico e di consentire la commercializzazione RUO (*research use only*) o la marcatura CE-IVD del prodotto e la sua successiva commercializzazione a fini diagnostici.

Commercializzazione

I prodotti che hanno ottenuto la marcatura CE-IVD possono essere commercializzati per scopi diagnostici, mentre i prodotti non marcati CE-IVD possono essere commercializzati RUO (*research use only*).

La commercializzazione dei prodotti avviene mediante distributori ovvero mediante concessione in licenza delle proprietà intellettuali al fine di permettere al *partner* licenziatario di produrre e distribuire i relativi prodotti.

Post-market surveillance

Tutte le attività correlate al sistema di sorveglianza post-commercializzazione relative ai dispositivi di cui Ulisse è il fabbricante, sono effettuate in base a un metodo documentato, descritto in un piano PMS (Piano di Sorveglianza post vendita) per ciascun dispositivo, preparato e aggiornato proporzionalmente al rischio associato all'utilizzo del dispositivo oggetto del piano PMS.

Le informazioni di PMS raccolte, valutate e descritte nel piano, comprendono:

- registrazione, gestione e valutazione di *feedback* e reclami di clienti;
- PMPF (studio di Post Market Performance Follow Up) per i dispositivi per la cui classe di rischio è applicabile, che può includere:
 - studi di valutazione *post market*;
 - analisi dei dati di letteratura e di consultazione dei database relativi alla vigilanza, al fine di individuare informazioni relative a incidenti gravi/non gravi o effetti collaterali inattesi che sono stati segnalati;
 - analisi dei dati a seguito partecipazione a Controlli Qualità esterni (EQUAS, VEQ, ecc.);
 - esperienza pubblicata, acquisita con i test diagnostici di routine;
 - riesame delle informazioni di ritorno dalla produzione che coinvolgono il dispositivo medico (incluse, ma non limitate a, registrazioni relative alle non conformità interne derivate dalla produzione, rapporti di audit interni e di terza parte);
 - analisi dei *trend*.

I risultati sono raccolti e il rapporto sulla sorveglianza post-commercializzazione viene aggiornato ove necessario e messo a disposizione dell'autorità competente su richiesta, per i prodotti in casse A e B.

Per i prodotti in classe C e D, invece, i dati raccolti vengono inseriti in un rapporto periodico di aggiornamento sulla sicurezza («PSUR») per ogni dispositivo e, ove pertinente, per ogni categoria o gruppo di dispositivi che sintetizza i risultati e le conclusioni delle analisi dei dati raccolti nell'ambito della sorveglianza post-commercializzazione sulla scorta del piano di sorveglianza post-commercializzazione insieme a una motivazione e una descrizione delle eventuali azioni preventive e correttive adottate.

Il sistema di vigilanza implementa i requisiti stabiliti dagli Art. 78-87 dell'IVDR 2017/746.

4.3 Principali mercati

4.3.1 Dimensioni del mercato

UBM e il Gruppo Hyris operano nei medesimi settori operativi.

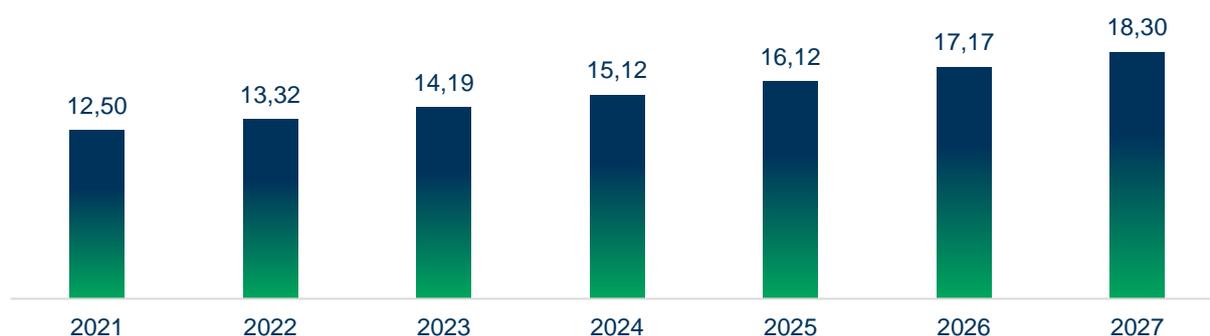
Pertanto, il Gruppo UBM post Acquisizione opererà nel mercato dei test genetici, offrendo una combinazione di *hardware*, *software* e reagenti. Di seguito si riporta una panoramica delle dimensioni dei principali mercati in cui opererà il Gruppo UBM post Acquisizione.

Il mercato globale della genomica comprende tutti i prodotti e servizi finalizzati allo studio di geni e cromosomi. Nel 2022, il valore della genomica a livello globale era pari a USD 44,6 miliardi con un CAGR 2021-27 del 18,18%⁽²⁾. Il CAGR atteso nel periodo 2022-2027 è a sua volta pari sempre al 18,18%, raggiungendo, nel 2027, un valore pari a USD 73,89 miliardi a livello globale⁽³⁾.

Tale mercato può essere segmentato in base alla tecnologia utilizzata, tra cui PCR, Microarray, Citometria a flusso, Sequenziamento e altre tecnologie. La “PCR” rappresenta il segmento in cui opererà il Gruppo UBM post Acquisizione e, nel 2022, ammontava a USD 13,3 miliardi a livello globale⁽⁴⁾. Il mercato della PCR può essere a sua volta segmentato in “strumenti” (USD 3,4 miliardi), “software” (USD 0,6 miliardi) e “applicazioni” (USD 9,3 miliardi)⁽⁵⁾.

Da un punto di vista geografico, il mercato principale per l’offerta del Gruppo UBM sarà rappresentato dall’Italia, benché il Gruppo Hyris vanti clienti anche in Stati diversi dall’Italia.

Valore del mercato globale della PCR (in miliardi di dollari), 2021 – 2027⁽⁶⁾



Il mercato della PCR può essere a sua volta segmentato in base alla tecnica utilizzata, tra cui qPCR, dPCR e PCR convenzionale. La qPCR è il segmento in cui opererà il Gruppo UBM post Acquisizione. Questa è una variante della PCR tradizionale che permette il monitoraggio in tempo reale dell’amplificazione del DNA. Questa tecnica utilizza fluorofori o sonde fluorescenti per misurare l’accumulo di DNA amplificato durante la reazione. La qPCR è ampiamente utilizzata in campo diagnostico, le applicazioni comprendono la rilevazione di malattie infettive, la determinazione della presenza di mutazioni genetiche o l’analisi dell’espressione genica.

Con l’obiettivo di stimare il mercato potenzialmente aggredibile dal Gruppo UBM post Acquisizione, è stata effettuata dal *management* di UBM e di Hyris un’analisi sulle applicazioni attualmente commercializzate o in via di sviluppo da parte delle società che faranno parte del Gruppo UBM secondo quanto di seguito illustrato (i dati si riferiscono all’anno 2022):

- **TAM** – *Total Available Market*, è stato definito considerando i principali clienti del Gruppo UBM, ovvero laboratori privati e pubblici, in Italia. Si riporta dunque il valore di mercato delle aziende italiane di diagnostica di laboratorio, stimato in Euro 4,5 miliardi nel 2022⁽⁷⁾. Secondo una stima del *management*, il 57% dei test totali in Italia vengono effettuati in laboratori privati, pari quindi ad un valore di mercato di Euro 2,6 miliardi. Il rimanente 43% rappresentato da laboratori pubblici è pari a Euro 1,9 miliardi;
- **SAM** – *Serviceable Available Market*, ha un valore pari a Euro 707 milioni in Italia nel 2022, importo stimato considerando solo le applicazioni vendute o che potrebbero essere vendute dal Gruppo UBM. Si riportano le applicazioni considerate: diagnostica umana (di cui clamidia, sepsi, pannello Torch, test per la meningite e la tubercolosi, geni batterici associati alla resistenza ad antibiotici, e

⁽²⁾ PCR Technologies Market Report, Marketsandmarkets, 2022.

⁽³⁾ PCR Technologies Market Report, Marketsandmarkets, 2022.

⁽⁴⁾ PCR Technologies Market Report, Marketsandmarkets, 2022.

⁽⁵⁾ PCR Technologies Market Report, Marketsandmarkets, 2022.

⁽⁶⁾ PCR Technologies Market Report, Marketsandmarkets, 2022.

⁽⁷⁾ “Il MedTech Mondiale”, Area Studi Mediobanca, 2022.

pannello gastrointestinale), farmacogenetica, nutrigenetica (quindi geni associati allo sviluppo di intolleranze alimentari, celiachia, intolleranza al lattosio, sensibilità al nichel, sensibilità alla istamina, e sensibilità alla caffeina), *food chain* (inteso come ricerca di allergeni e di contaminanti in materie alimentari) e veterinaria (test diagnostici per i più comuni virus, batteri e parassiti che infettano gli animali). Ai fini della suindicata ipotesi di valore di mercato, è stata effettuata una stima del numero di test eseguiti in Italia per ogni tipologia moltiplicandolo per prezzo per prodotto considerato dal *management* di UBM e di Hyris come prezzo di mercato. Si riportano di seguito le modalità utilizzate per il calcolo dei test effettuati:

- **SOM** – *Serviceable Obtainable Market*, ha un valore pari a Euro 403 milioni in Italia nel 2022, importo stimato considerando che il 57% dei test viene effettuato in laboratori privati, mentre il resto viene effettuato in ospedali o laboratori pubblici, più difficili da raggiungere in quanto necessitano la partecipazione a bandi e gare pubbliche. Per questo motivo, almeno allo stato attuale, il *target* che il *management* di UBM e del Gruppo Hyris ritengono di essere in grado di raggiungere nel breve periodo è rappresentato solo da laboratori privati. Parte della strategia di crescita e investimento prevede anche la sottoscrizione di contratti con distributori che abbiano accesso al mercato pubblico, il restante 43% del mercato totale. Pertanto, dal 2026 in poi, nella stima del SOM Italiano, è stato considerato anche il numero di test effettuati in laboratori pubblici.

Nella stima del mercato ottenibile (SOM) del medio periodo è stata prudenzialmente considerata solo l'Italia. Anche se al momento non rappresenta il *focus* principale – in quanto la strategia principale di medio periodo è rappresentata dal consolidamento del mercato italiano – le società che faranno parte del Gruppo UBM, alla Data del Documento Informativo, detengono le certificazioni necessarie per sviluppare fatturato in nuovi mercati dell'Unione Europea nei prossimi anni. Il valore del mercato europeo può essere stimato incrementando proporzionalmente il rapporto tra la popolazione italiana e il numero di test effettuati in Italia con la popolazione del resto dei paesi europei. Per la stima del SOM europeo sono stati considerati soltanto i test effettuati in laboratori privati.

Si riporta di seguito una sintesi delle modalità e fonti utilizzate per stimare il numero di test effettuati

- *human papilloma virus* (HPV): il numero di *test* effettuati in Italia è stato stimato partendo dalla popolazione femminile italiana in età compresa tra i 25 e 65 anni⁽⁸⁾. La copertura media di pap-test e test HPV combinati è stata calcolata utilizzando come punto di partenza i valori relativi al periodo 2015 e al 2019⁽⁹⁾, assumendo una crescita costante nel tempo. Al fine di considerare, nel contesto dell'analisi, soltanto i test HPV, il *management* della Società e di Hyris ha effettuato una stima secondo la quale il numero di test HPV è pari al 20% del numero di pap-test effettuati;
- gonorrea: il numero di casi e il CAGR sono stati calcolati partendo dai dati raccolti dai centri dell'Istituto Superiore di Sanità⁽¹⁰⁾. L'incidenza media è stata calcolata combinando i dati raccolti dall'ISS dal 2009 al 2020 con una stima dei *management* di UBM e Hyris;
- clamidia: il numero di *test* è stato stimato partendo dal numero di casi in Italia nel 2012 e nel 2019⁽¹¹⁾ e in base a una stima dei *management* di UBM e Hyris. L'incidenza è stata calcolata sulla base del numero di campioni analizzati dal 2009 al 2020 dai laboratori di microbiologia clinica del sistema di sorveglianza⁽¹²⁾;
- tricomoniasi, mycoplasma e ureaplasma: il numero di *test* è stato stimato partendo dai casi registrati dall'ISS dal 2009 al 2020⁽¹³⁾. Questo dato non mostra un *trend* di crescita o riduzione, quindi, è possibile assumere che rimanga costante nel tempo. Per le caratteristiche del virus, secondo le linee guida ANCLI, il numero e l'incidenza dei casi di mycoplasma e di ureaplasma possono essere collegati al numero di casi di tricomoniasi. Dunque, il numero di *test* effettuati può essere considerato lo stesso per ciascuna di esse;

⁽⁸⁾ Statista.

⁽⁹⁾ ISTAT, "Prevenzione e fattori di rischio per la salute in Italia e in Europa", 2019.

⁽¹⁰⁾ "Le Infezioni Sessualmente Trasmesse: aggiornamento ei dati dei due Sistemi di sorveglianza sentinella attivi in Italia al 31 dicembre 2020", Notiziario dell'Istituto Superiore di Sanità, Volume 35 – Numero 6, Giugno 2022.

⁽¹¹⁾ Vedi nota 8.

⁽¹²⁾ www.epicentro.iss.it/clamidia/epidemiologia-italia.

⁽¹³⁾ www.epicentro.iss.it/tricomoniasi/epidemiologia-italia.

- fattori della coagulazione: il numero è stato calcolato combinando la percentuale di popolazione a rischio cardiovascolare medio-alto⁽¹⁴⁾, combinata alla percentuale di individui che si è sottoposta allo *screening* per la trombofilia secondo il National Center for Biotechnology Information⁽¹⁵⁾;
- pannello respiratorio: il numero di *test* effettuati è stato calcolato sulla base del numero di *test* effettuati da un laboratorio di grandi dimensioni in Emilia-Romagna e facendo un'assunzione sul numero di centri che effettuano questo tipo di *test* in Italia. Ai *test* di sorveglianza, sono stati aggiunti i *test* effettuati sui neonati per l'RSV, stimati partendo dal numero di ricoveri per RSV (casi che quindi sono testati e risultano positivi), e una percentuale di positività stimata dal *management* di UBM e di Hyris. Infine, sono stati aggiunti il numero di *test* effettuati per altre malattie gravi e calcolati partendo dai morti per malattie respiratorie assumendo un'incidenza media;
- test nutrigenetici: per trovare il numero di *test* effettuati, si è guardato all'incidenza dell'intolleranza al lattosio nella popolazione italiana⁽¹⁶⁾, assumendo che il *test* per diagnosticare l'intolleranza alimentare venga effettuato mediamente una volta nella vita;
- oncematologia: per trovare il numero di *test* si è partiti dalla spesa farmaceutica annuale¹⁷ e dal numero totale di prescrizioni annuali in Italia. Da questi è stata calcolata la percentuale che i farmaci oncologici rappresentano sulla spesa farmacologica totale per trovare il numero di prescrizioni oncologiche. Assumendo che questo tipo di prescrizioni vengano fatte in seguito ad un *test* di oncematologia, è stato calcolato il numero totale di *test*;
- test prenatali: il numero di *test* prenatali è stato stimato partendo dal numero di madri in Italia potenzialmente interessate ad effettuare *non-invasive-prenatal-tests*⁽¹⁸⁾. Assumendo che la percentuale di *test* effettuati rispetto al numero di nascite si mantenga costante nel tempo, è stata applicata al numero di *test* effettuati un'evoluzione nel tempo analoga a quella del numero di nascite;
- sepsi: il numero di *test* è stato stimato partendo dal numero di casi in Italia⁽¹⁹⁾. Sulla base di questo dato, i *management* di UBM e Hyris hanno stimato una percentuale di positivi su *test* fatti;
- *torch*: il numero è stato stimato partendo dal numero di donne incinte in Italia e attraverso una stima dei *management* di UBM e Hyris riguardo la percentuale di positività;
- virologia: il pannello di virologia comprende i *test* per HIV, HBV, HCV e HDV. Per stimare il numero di *test* si è partiti dal numero di donazioni del sangue fatte in Italia⁽²⁰⁾ in quanto, per legge, è obbligatorio effettuare, per ciascuna sacca di sangue donato, i *test* per HIV, HBV e HCV;
- *drug resistance*: il numero di *test* è stato calcolato partendo dal numero di casi in Italia, secondo l'ISS⁽²¹⁾, e applicando un tasso di positività pari a 100% perché il *test* viene effettuato nel momento in cui è ragionevolmente certo che il paziente sia affetto da questo tipo di malattia;
- gastrointestinale: il numero di *test* è stato calcolato sulla base di una stima dei *management* di UBM e Hyris;
- veterinario: i *test* veterinari per malattie infettive sono stati calcolati partendo dal numero di cani e gatti in Italia⁽²²⁾, e assumendo un'incidenza delle malattie infettive sulla base di una stima dei *management* di UBM e Hyris.
- farmacogenetica: il numero di *test* di farmacogenetica è stato calcolato sulla base del numero di *test* effettuati da Synlab e della *market share* della stessa in Italia (approssimativamente pari a circa il 10%);

⁽¹⁴⁾ ISS "Rischio cardiovascolare globale assoluto e l'Osservatorio del rischio cardiovascolare (Orc)", 2012.

⁽¹⁵⁾ Blood Transfusius, "Anticoagulation in Italian patients with venous thromboembolism and thrombophilic alterations: findings from START2 register study", 2020.

⁽¹⁶⁾ Statista.

⁽¹⁷⁾ Osservatorio Nazionale sull'impiego dei Medicinali (AIFA), "L'uso dei farmaci in Italia", 2021.

⁽¹⁸⁾ Gyneco Aogoi "Test prenatali; Sileri: All'esame della Commissione Lea l'inserimento dei Nipt".

⁽¹⁹⁾ <https://www.amcli.it/wp-content/uploads/2015/10/salute24ilssole24orecomarticles20253AMCLI.pdf>.

⁽²⁰⁾ AVIS.

⁽²¹⁾ https://www.iss.it/documents/20126/0/RIS-1_2021.pdf/af6da4cc-0f57-3800-68ca-c5f6c05479c0?t=1637230397225.

⁽²²⁾ Statista.

- *well-being*: questa categoria comprende tutti i *test* per intolleranze alimentari fatta eccezione per i *test* per l'intolleranza al lattosio ed è stata stimata analogamente ai *test* genetici della nutrizione;

Nella seguente tabella si riporta una stima del SOM italiano in termini di numero di *test*.

Market Analysis - ITA	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
SOM (numero di test)	10.824.450	10.865.194	10.904.729	10.947.646	19.288.108	19.376.763	19.477.529
Papilloma HPV							
HPV DNA	1.192.375	1.199.178	1.199.178	1.199.178	2.103.822	2.103.822	2.103.822
Malattie Sessualmente Trasmissibili							
DNA - Chlamydia Trachomatis	20.905	21.385	23.702	26.270	51.079	56.613	62.745
Mycoplasma Genitalium DNA	7.377	7.377	7.377	7.377	12.942	12.942	12.942
Mycoplasma hominis	7.377	7.377	7.377	7.377	12.942	12.942	12.942
Trichomonas vaginalis DNA	7.377	7.377	7.377	7.377	12.942	12.942	12.942
Ureaplasma parvum DNA	7.377	7.377	7.377	7.377	12.942	12.942	12.942
Ureaplasma urealyticum	7.377	7.377	7.377	7.377	12.942	12.942	12.942
Malattie Sessualmente Trasmissibili (Resistenze)							
Neisseria Gonorrhoeae DNA	47.799	49.757	51.796	53.917	98.467	102.500	106.699
Malattie genetiche nutrizionali							
Intolleranza genetica al lattosio	67.241	67.090	67.675	68.259	120.779	121.805	122.831
Well-being							
Predisposizione a Malattia Celiaca	21.013	20.966	21.148	21.331	37.743	38.064	38.385
Altre intolleranze (Nichel, Vitamina D, Caffaina)	33.620	33.545	33.837	34.130	60.389	60.902	61.415
Fattori della coagulazione							
Gene Fattore V	35.248	35.169	35.475	35.782	63.313	63.850	64.388
DNA - OMOCISTEINA C677T (MTHFR)	35.248	35.169	35.475	35.782	63.313	63.850	64.388
DNA - Fattore II	35.248	35.169	35.475	35.782	63.313	63.850	64.388
DNA - OMOCISTEINA A1298C (MTHFR)	35.248	35.169	35.475	35.782	63.313	63.850	64.388
Prenatal testing							
HLA-B27 + FSHR + ESR1 + ESR2	4.503.000	4.503.000	4.503.000	4.503.000	7.900.000	7.900.000	7.900.000
Veterinari							
Malattie infettive	458.850	458.850	458.850	458.850	805.000	805.000	805.000
Altro							
Oncoematologia	37.611	44.185	47.891	51.908	98.704	106.983	115.957
Test Respiratori	66.754	71.179	75.999	81.249	152.580	163.520	175.447
Sepsi	275.706	298.440	323.049	349.686	664.071	718.828	778.101
Torch	107.525	103.366	100.426	97.569	166.304	161.573	161.574
Virology	3.420.000	3.420.000	3.420.000	3.420.000	6.000.000	6.000.000	6.000.000
Gastrointerite	342.000	342.000	342.000	342.000	600.000	600.000	600.000
Drug Resistance	35.075	37.594	40.294	43.188	81.209	87.042	93.293
Farmacogenetica	17.100	17.100	17.100	17.100	30.000	30.000	30.000
Botanici	-	-	-	-	-	-	-

Nella seguente tabella si riporta una stima del SOM italiano in termini di valore di mercato⁽²³⁾.

Market Analysis - ITA	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
SOM (€)	403.130.357	406.086.702	409.298.116	410.459.289	718.771.134	718.364.765	719.002.269
Papilloma HPV							
HPV DNA	17.885.629	17.987.674	17.987.674	17.987.674	31.557.323	31.557.323	31.557.323
Malattie Sessualmente Trasmissibili							
DNA - Chlamydia Trachomatis	1.254.308	1.283.120	1.422.117	1.576.172	3.064.762	3.396.761	3.764.724
Mycoplasma Genitalium DNA	442.607	442.607	442.607	442.607	776.504	776.504	776.504
Mycoplasma hominis	442.607	442.607	442.607	442.607	776.504	776.504	776.504
Trichomonas vaginalis DNA	442.607	442.607	442.607	442.607	776.504	776.504	776.504
Ureaplasma parvum DNA	442.607	442.607	442.607	442.607	776.504	776.504	776.504
Ureaplasma urealyticum	442.607	442.607	442.607	442.607	776.504	776.504	776.504
Malattie Sessualmente Trasmissibili (Resistenze)							
Neisseria Gonorrhoea DNA	1.672.980	1.741.512	1.812.851	1.887.112	3.446.342	3.587.517	3.734.476
Malattie genetiche nutrizionali							
Intolleranza genetica al lattosio	1.344.815	1.341.796	1.353.491	1.331.056	2.237.430	2.143.612	2.053.582
Well-being							
Predisposizione a Malattia Celiaca	840.509	838.623	845.932	853.241	1.509.737	1.522.560	1.535.383
Altre intolleranze (Nichel, Vitamina D, Caffaina)	1.344.815	1.341.796	1.353.491	1.365.185	2.415.579	2.436.095	2.456.612
Fattori della coagulazione							
Gene Fattore V	704.956	703.373	709.504	715.634	1.266.253	1.277.008	1.287.763
DNA - OMOCISTEINA C677T (MTHFR)	704.956	703.373	709.504	715.634	1.266.253	1.277.008	1.287.763
DNA - Fattore II	704.956	703.373	709.504	715.634	1.266.253	1.277.008	1.287.763
DNA - OMOCISTEINA A1298C (MTHFR)	704.956	703.373	709.504	715.634	1.266.253	1.277.008	1.287.763
Prenatal testing							
HLA-B27 + FSHR + ESR1 + ESR2	90.060.000	90.060.000	90.060.000	87.808.500	146.347.500	139.030.125	132.078.619
Veterinari							
Malattie infettive	20.074.688	20.074.688	20.074.688	20.074.688	35.218.750	35.218.750	35.218.750
Altro							
Oncoematologia	940.266	1.104.614	1.197.266	1.265.248	2.285.622	2.353.467	2.423.325
Test Respiratori	4.005.252	4.270.753	4.559.928	4.874.962	9.154.815	9.811.219	10.526.807
Sepsi	27.570.638	29.844.029	32.304.878	34.968.640	66.407.101	71.882.828	77.810.068
Torch	2.150.496	2.067.327	2.008.517	1.951.380	3.326.086	3.231.468	3.231.477
Virology	205.200.000	205.200.000	205.200.000	205.200.000	360.000.000	360.000.000	360.000.000
Gastroenterite	20.520.000	20.520.000	20.520.000	20.520.000	36.000.000	36.000.000	36.000.000
Drug Resistance	2.104.502	2.255.641	2.417.634	2.591.262	4.872.558	5.222.490	5.597.554
Farmacogenetica	1.128.600	1.128.600	1.128.600	1.128.600	1.980.000	1.980.000	1.980.000
Botanici	-	-	-	-	-	-	-

4.3.2 Trend principali

Si riportano di seguito i principali *trend* di mercato:

- **aumento degli investimenti da parte del settore pubblico:** durante la pandemia da Covid-19, molti governi hanno stanziato fondi significativi per l'acquisto di attrezzature per la PCR, reagenti e kit diagnostici allo scopo di rintracciare i contatti e contenere il virus. Ciò significa che alla Data del Documento Informativo esiste una base molto più ampia di lavoratori qualificati rispetto al periodo pre-pandemico. Inoltre, poiché la genomica è fondamentale per la medicina di precisione, la ricerca scientifica e lo sviluppo di terapie innovative, gli investimenti in questi settori contribuiscono a promuovere l'innovazione e a migliorare la salute pubblica;
- **impatto dell'Intelligenza Artificiale:** l'Intelligenza Artificiale offre una serie di strumenti e algoritmi che possono essere applicati alla genomica per l'analisi dei dati, l'interpretazione dei risultati e la scoperta di nuove informazioni. Questo *trend* sta contribuendo ad accelerare la ricerca e l'applicazione delle conoscenze genetiche per migliorare la salute e il benessere delle persone;
- **generazione di grandi quantità di dati:** negli ultimi anni, le tecnologie di analisi del DNA sono diventate sempre più avanzate e consentono la generazione di un volume sempre maggiore di dati genomici. L'aumento del volume di dati genomici ha portato a nuove sfide e opportunità nell'analisi e nell'interpretazione di tali dati. La genomica ha bisogno di strumenti di analisi avanzati, come l'Intelligenza Artificiale e il *machine learning*, per estrarre informazioni da queste enormi quantità di dati genomici. Inoltre, la generazione di grandi quantità di dati nella genomica è anche un *driver* significativo di innovazione e sviluppo tecnologico.

4.3.3 Posizionamento competitivo del Gruppo UBM post Acquisizione

Si ritiene che il contesto competitivo all'interno del quale opererà il Gruppo UBM post Acquisizione sia relativamente concentrato, in quanto caratterizzato da forti barriere all'ingresso derivanti da elementi

⁽²³⁾ Il valore di mercato è stato determinato sulla base del numero di *test* effettuati e di un prezzo per prodotto considerato dal *management* di UBM e di Hyris come prezzo di mercato.

tecnologici, di certificazioni e finanziari. I grossi gruppi produttori di termociclatori sono poco reattivi nell'adattarsi alle richieste e ai nuovi bisogni di mercato, mentre, con riferimento ai reagenti, grandi gruppi asiatici stanno cercando di soddisfare la sempre più crescente richiesta di mercato di pannelli sindromici.

Il *target* strategico dell'Acquisizione è di creare un attore di eccellenza italiano nel settore della biologia molecolare, basato su forti contenuti di innovazione e che si rivolga a mercati internazionali. L'integrazione si basa su una forte complementarità delle rispettive tecnologie, che, unite, permettono di definire un portafoglio di competenze distintive funzionali ad un posizionamento competitivo differenziante. Tra gli elementi distintivi del posizionamento del Gruppo UBM si segnalano:

- **hardware:** un termociclatore estremamente performante e flessibile, che si caratterizza per la sua capacità di fornire risultati precisi e affidabili e che presenta un'elevata compatibilità con i test sviluppati internamente, in considerazione dell'elevata risoluzione della *melting curve analysis* offerta dallo strumento. Inoltre, l'economicità della strumentazione favorisce la possibilità di offrirla in comodato d'uso gratuito, con modalità c.d. *reagents rental*, in abbinamento ai reagenti e, in ultima istanza, di creare un sistema diagnostico proprietario di tipo "chiuso" avendo la disponibilità di un congruo *assay-menu* proprietario;
- **software:** la Piattaforma Hyris basata su Intelligenza Artificiale e servizi *cloud* che permette la gestione e refertazione da remoto garantendo una maggiore flessibilità e convenienza ai propri clienti consentendo loro di ottimizzare le attività monitorando e controllando i processi in tempo reale. La piattaforma permette il controllo in tempo reale di tutti i dati generati dalla piattaforma sia in laboratorio che in *testing* delocalizzato e a basso costo, abbassando le barriere di adozione. Questa capacità di fornire soluzioni di *testing* rapido e accurato rappresenta un notevole punto di forza per il Gruppo UBM, in quanto consente di migliorare l'efficienza e la tempestività delle diagnosi mediche, a completo vantaggio per il paziente finale, come dimostrato sul campo con le soluzioni di contrasto al Covid-19.
- **reagenti:** tecnologia proprietaria per la creazione di test con elevate capacità di *multiplexing* o con capacità di genotipizzazione "nativa", grazie alle quali il Gruppo UBM potrà offrire soluzioni diagnostiche più complete ed efficaci per una vasta gamma di applicazioni, in linea con i *trend* di innovazione riscontrabili sul mercato di riferimento. Inoltre, l'impiego della tecnologia Sagitta per la progettazione e produzione dei saggi permette di non dover fare affidamento e sostenere i costi relativi all'impiego della tecnologia a sonde di terze parti riducendo i costi di produzione dei prodotti, a beneficio della marginalità o della possibilità di offrire ai clienti un prezzo più competitivo.

Il Gruppo UBM rappresenterebbe la creazione di un gruppo *biotech*, operante su un mercato globale, che integrerebbe in maniera nativa e strutturale tutte e tre le componenti di una soluzione di diagnostica molecolare (*hardware*, *software* e reagenti), in grado di offrire prodotti e servizi utili ad ogni tipologia di laboratorio: dal piccolo laboratorio al grande centro diagnostico centralizzato.

4.4 Fatti importanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente

La Società viene costituita in data 9 aprile 2015, con denominazione sociale Ulisse Biomed S.r.l.: raccoglie Euro 1 milione in un *seed round* guidato da Copernico Innovazione S.r.l. ed ottiene contributi per un valore di progetto totale di Euro 1,5 milioni. Questo consente alla Società di aprire il proprio laboratorio a Trieste e depositare il primo brevetto su NanoHybrid.

Nel corso del 2016, viene avviato lo sviluppo delle due piattaforme tecnologiche Sagitta e NanoHybrid e viene depositato il primo brevetto sui biosensori per anticorpi.

Nel 2017, la Società completa il primo prototipo di prova e raccoglie Euro 4 milioni tra 1.154 azionisti al dettaglio emettendo azioni privilegiate. La Società deposita tre ulteriori brevetti relativi a Sagitta e NanoHybrid.

Ulisse ottiene nel 2018 la certificazione ISO13485 IVD – necessaria per produrre dispositivi medici marcati CE-IVD – e avvia una collaborazione con l'Istituto di Virologia Umana. L'Emittente deposita due brevetti aventi come tecnologie sottostanti biomarcatori e aptameri.

Nel corso del 2019, Ulisse ottiene la validazione clinica di LadyMed ed effettua un'area test per identificare il canale di distribuzione più idoneo.

Nel 2020 la Società sigla un accordo di trasferimento tecnologico con Menarini Diagnostics S.r.l., per la produzione, distribuzione e commercializzazione di Coronamelt e Coronamelt Var, due prodotti core di Ulisse BioMed basati su *real time* PCR finalizzati alla rilevazione del Covid-19 e delle sue varianti.

Nell'aprile 2021, Menarini Diagnostics S.r.l. avvia la produzione di Coronamelt e annuncia il prossimo lancio di Coronamelt Var.

In data 14 luglio 2021, la Società ha presentato la domanda di cui al comma 3 dell'articolo 4 del D.L. 24 gennaio 2015 n.3 al fine di essere iscritta, con la qualifica di PMI Innovativa, nella sezione speciale del Registro delle Imprese di cui al comma 2 del medesimo articolo 4. In data 27 luglio 2021 l'Emittente è stata iscritta, con la qualifica di PMI Innovativa, nella sezione speciale del Registro delle Imprese di cui al comma 2 del medesimo articolo 4.

Nell'agosto 2021, l'Emittente perfeziona il processo di quotazione sull'Euronext Growth Milan: in particolare, in data 6 agosto 2021 ha avviato la negoziazione delle Azioni UBM e dei Warrant UBM.

Nel maggio 2022, il test HPV Selfy è validato per lo screening primario del cervicocarcinoma ed è, altresì, incluso nel rapporto annuale dal titolo "Test HPV validati per lo screening del carcinoma della cervice uterina – Rapporto N. 7" pubblicato dal Gruppo Italiano Screening del Cervicocarcinoma (GISCI), nel quale sono indicati i test HPV utilizzabili per lo *screening* del cancro alla cervice uterina in Italia.

Sempre nel corso del 2022:

- è finalizzato lo sviluppo della gamma di prodotti per la diagnostica di HPV, che, alla Data del Documento Informativo, consta di 7 prodotti in grado di rilevare e discriminare fino a 30 genotipi di HPV, ed è sviluppato un *software* proprietario per il supporto nell'interpretazione dei risultati di tale gamma di test;
- vengono sviluppati e marcati CE-IVD, 5 nuovi prodotti, articolati su altrettanti pannelli per applicazioni diagnostiche omogenee: (Respiratory Panel, STD Panel, Resistant STI Panel, Coagulation Genetics Panel, Tropical and Vector-borne panel).

Nell'agosto 2022, viene concesso all'Emittente un contributo a valere sulla programmazione HORIZON 2020 per il progetto dal titolo "SYNSENSO", relativo allo sviluppo della tecnologia NanoHybrid, al quale partecipano, oltre alla Società, numerosi *partner* internazionali.

Nel febbraio 2023, è sottoscritto il primo accordo di distribuzione avente ad oggetto i prodotti della gamma HPV Selfy; in particolare, è sottoscritto un accordo di distribuzione mondiale per i prodotti della gamma HPV Selfy con ELITechGroup S.p.A., società integrata di diagnostica in vitro che serve ospedali e laboratori diagnostici in oltre 100 paesi attraverso un'organizzazione di vendita diretta e tramite *partner* di distribuzione terzi. Il citato accordo prevede la promozione e commercializzazione dei prodotti su base esclusiva ai clienti che utilizzano le piattaforme realizzate da ELITechGroup S.p.A. e su base non esclusiva ai clienti utilizzatori di piattaforme aperte.

Nel marzo 2023, viene sottoscritto un accordo di distribuzione per i territori di Grecia e Cipro, avente durata pari a due anni, per i prodotti della gamma HPV Selfy con AENORASIS S.A., società farmaceutica greca e principale distributore di dispositivi medici in Grecia, specializzato nel campo della salute della donna e della diagnostica per la prevenzione del cervicocarcinoma.

Nel giugno 2023, viene completata la validazione di tre prodotti della gamma HPV Selfy sul Sistema bCUBE di Hyris, funzionale alla distribuzione congiunta di detta strumentazione in abbinamento ai reagenti dell'Emittente.

In data 29 settembre 2023, viene risolto, sulla base di un mutuo accordo tra le parti, il contratto di *know-how transfer* e licenza, sottoscritto il 26 giugno 2020 ed emendato il 10 maggio 2021, con A. Menarini Diagnostics S.r.l. avente ad oggetto la licenza globale, sino al 2040, della famiglia di brevetti costitutivi la piattaforma tecnologica Sagitta per lo sviluppo, produzione e distribuzione di *kit* dedicati alla diagnosi del virus Sars-CoV-2 e di virus collegati alle patologie respiratorie. Dato che la collaborazione con il *partner* licenziatario non ha prodotto i risultati attesi dall'Emittente ma, tuttavia, avrebbe limitato la capacità della Società di sviluppare nuovi *kit* per patogeni virali respiratori basati sulla tecnologia, viene concordata con la licenziataria la risoluzione anticipata del contratto. La citata risoluzione assicurerà, infatti, all'Emittente la possibilità di avviare nuove iniziative progettuali e di sviluppo basate su tale piattaforma, alla base dell'offerta nel campo della biologia molecolare, e, in particolare, di poter validare e distribuire in abbinamento ad altre strumentazioni e, in particolare, al sistema HYRIS bCUBE anche i test vincolati dal citato contratto.

In data 4 dicembre 2023, Ulisse, i Soci di Riferimento UBM e i soci di Hyris sottoscrivono l'Accordo Quadro di Acquisizione ai sensi del quale UBM si è impegnata ad acquistare una quota complessivamente rappresentativa del 100% del capitale sociale di Hyris con conseguente adempimento dei relativi obblighi

di pagamento, e i soci di Hyris si sono impegnati a cedere la Partecipazione Hyris (per maggiori informazioni sull'Acquisizione, si rinvia al Capitolo 3, Paragrafi 3.1 e 3.2, del Documento Informativo).

4.5 Strategie e obiettivi

La strategia di sviluppo del Gruppo UBM post Acquisizione prevede, da un lato, il consolidamento della distribuzione dei prodotti ad oggi sviluppati nell'ambito di una serie di contratti di distribuzione conclusi con *partner* commerciali sia nazionali che esteri e la conclusione di nuovi contratti di distribuzione con nuovi *partner*, e, dall'altro, l'espansione del menu di *assays* con l'obiettivo di ampliare la *partnership* con suddetti distributori, ovvero con nuovi *partner* commerciali.

Al contempo, il Gruppo UBM continuerà l'attività di R&D investendo principalmente sullo sviluppo delle tre principali piattaforme di Ulisse (Sagitta, NanoHybrid e Aptavir) oltre che sul continuo miglioramento del portafoglio prodotti del Gruppo Hyris (i *software* bAPP e bGATE (*rectius*, *middleware*) e l'*hardware* bCUBE).

Dal punto di vista di aree di prodotto, la strategia di sviluppo del Gruppo UBM si articola come segue.

Closed Platform

Consiste nell'offerta congiunta dei prodotti sviluppati, alla Data del Documento Informativo, rispettivamente da UBM e dal Gruppo Hyris, ossia nella fornitura comprensiva di *hardware*, *software* e reagenti. La compatibilità tra la struttura del Gruppo Hyris, ivi incluso il suo portafoglio prodotti, e l'offerta di UBM rende possibile la combinazione tra i punti di forza delle due entità, come descritti nel Capitolo 3, Paragrafo 3.2, del Documento Informativo.

Infatti, l'integrazione dei test di Ulisse su *hardware* di produttori terzi comporta un costo economico e temporale, oltre che richiedere macchinari con determinati livelli di *performance* e precisione come il bCUBE. I nuovi test sviluppati saranno venduti in abbinamento alla Piattaforma Hyris e non saranno offerti su macchine prodotte da terzi, salvo particolari eccezioni.

Le caratteristiche dei *kit* sviluppati da Ulisse presentano un vantaggio competitivo rispetto alla maggior parte delle soluzioni presenti sul mercato, dato dalla possibilità di testare più parametri con un test unico (*test multiplex*). Questo elemento crea un *gap* di *performance* per attrarre nuovi clienti, con vendite iniziali abbinate già concluse a partire da giugno 2023. Secondo tale modalità, il cliente, per avere accesso ai *kit* dalle *performance* distintive, anche per un solo pannello diagnostico, dovrà altresì dotarsi della strumentazione HYRIS bCUBE, incrementando i ricavi del Gruppo UBM, e creando e stimolando, parallelamente, opportunità di *cross-selling* per gli altri *kit*.

A tendere, il sistema chiuso sarà predisposto anche per fornire un modello *diagnostic-as-a-service*. Grazie alla plasticità del sistema *software* e alla versatilità dei *test multiplex* di Ulisse è possibile adattare l'offerta in base alla richiesta puntuale del singolo laboratorio. Infatti, un pannello sindromico ha molteplici *target*; ciò implica che dalla singola analisi è possibile erogare dati differenti, selezionati dal *software*, anche in momenti diversi, in base alla necessità del cliente, garantendogli la massima flessibilità ed economicità nell'esecuzione dell'analisi.

Nel contesto del "sistema chiuso", il Gruppo UBM post Acquisizione consoliderà l'attuale posizionamento, attraverso:

- l'espansione della distribuzione dei test della linea HPV Selfy in collaborazione con i distributori attuali e la conclusione di nuovi contratti di distribuzione aventi ad oggetto detti prodotti, con l'obiettivo di raggiungere e servire efficacemente il segmento di clienti quali laboratori di analisi molecolari a basso/medio volume di campioni, che beneficiano maggiormente dei vantaggi competitivi offerti dalla tecnologia Sagitta, specialmente in abbinamento ai reagenti preanalitici Ulisse Faster e alla strumentazione bCUBE;
- l'uso delle caratteristiche chiave della piattaforma Sagitta per espandere il perimetro della *partnership* in essere con i suddetti distributori, attualmente limitata alla linea di prodotti HPV Selfy, e/o per concludere nuovi accordi di distribuzione con ulteriori partner volti a commercializzare gli altri test di diagnostica molecolare (Respiratory Panel, STD Panel, Resistant STI Panel, Coagulation Genetics Panel, Tropical and Vector-borne panel), compatibilmente con la strategia dei partner stessi;
- potenzialità di *cross-selling* da ricavi per la produzione di prodotti su commessa per conto terzi e per l'eventuale distribuzione degli stessi;
- l'espansione dei pannelli dei *test* di diagnostica molecolare, attraverso la pianificazione dello sviluppo di un menu di *assays* che ambisce a coprire le principali applicazioni del settore diagnostico e altresì

ad espandersi in mercati adiacenti quali la nutrigenomica, il *food control*, il controllo genetico delle contaminazioni alimentari e la veterinaria;

- il completamento dello sviluppo di NanoAmp e l'espansione del numero di target rilevabili utilizzando la tecnologia NanoHybrid in modo da disporre di un pannello di test adeguato per avviarne la produzione diretta e la commercializzazione mediante distributori.

Il Gruppo UBM post Acquisizione continuerà pertanto ad investire in ricerca e sviluppo, puntando principalmente all'ampliamento del menu di *assays* della linea di biologia molecolare e al completamento dello sviluppo della piattaforma NanoHybrid per procedere alla commercializzazione dei primi prodotti basati su tale tecnologia.

In particolare, riguardo alla linea di biologia molecolare, il Gruppo UBM post Acquisizione ha intenzione di sviluppare il menu di *assays* in relazione ai seguenti filoni:

- diagnostica umana: si pianifica lo sviluppo di test per (i) clamidia, a completare il già marcato pannello STD, (ii) la sepsi, (iii) il pannello Torch, test per la meningite e la tubercolosi, (iv) geni batterici associati alla resistenza ad antibiotici, e (v) il pannello gastrointestinale;
- farmacogenetica: geni relativi al metabolismo di alcuni farmaci;
- nutrigenetica: geni associati allo sviluppo di (i) intolleranze alimentari, (ii) celiachia, (iii) intolleranza al lattosio, (iv) sensibilità al nichel, (v) sensibilità alla istamina, e (vi) sensibilità alla caffeina;
- *food chain*: ricerca di allergeni e di contaminanti in materie alimentari;
- veterinaria: test diagnostici per i più comuni virus, batteri e parassiti che infettano gli animali.

Riguardo, invece, ai test realizzabili mediante l'impiego della tecnologia NanoHybrid, l'obiettivo è di completare lo sviluppo della tecnologia NanoAmp da applicare per sviluppare, sfruttando le caratteristiche distintive della tecnologia, test diagnostici per applicazioni chiave quali:

- sepsi; e
- malattie neurodegenerative.

Tale ultima strategia si basa su una fitta interazione con i *key opinion leader* del settore che possano contribuire alla opportuna validazione del sistema e all'introduzione e consolidamento a livello scientifico e clinico del nuovo metodo.

Open Platform

Parallelamente al sistema chiuso, il Gruppo UBM post Acquisizione fornirà ai suoi clienti, i laboratori diagnostici, i reagenti sviluppati da terzi in abbinamento al *software* e/o all'*hardware* del Gruppo UBM post Acquisizione, o, alternativamente, commercializzerà i reagenti sviluppati internamente che opereranno su macchine di terzi.

In questo sistema aperto, il Gruppo UBM post Acquisizione creerà un ecosistema di utilizzatori da una parte (prevalentemente laboratori) e *partner* dall'altra (ovvero fornitori dei kit da integrare nella piattaforma). La qualità rappresenta un fattore più rilevante rispetto alla quantità: ciò è dovuto agli alti *switching costs* e barriere al cambiamento presenti sul mercato, le quali, per essere abbattute, richiedono che il prodotto offerto presenti una qualità superiore rispetto a quelli già commercializzati.

Per questo motivo, il *focus* del Gruppo UBM post Acquisizione sarà quello di offrire pannelli che non siano ampiamente reperibili sul mercato e che presentino un livello di qualità superiore rispetto alla competizione.

Custom

Consiste nella realizzazione di progetti specifici commissionati e finanziati da grandi clienti quali aziende farmaceutiche, aziende di distribuzione ed enti di ricerca pubblici e privati. Attraverso questo canale di *business* vengono vendute *capability* dove il prodotto è definito dal cliente e può consistere in progetti di ricerca e studi scientifici in ambito genomico in base alle esigenze specifiche del cliente. Alcuni esempi di clienti e committenti con cui il Gruppo Hyris ha effettuato questo tipo di progetti sono Bii Biosciences, Indena S.p.A., Menarini e Bill & Melinda Gates Foundation. La linea Custom comprende anche *grants* e altri contributi a fondo perduto, tra cui si cita la Regione Friuli-Venezia Giulia attraverso i suoi Programmi Operativi Regionali. Un possibile consolidamento del posizionamento è ipotizzato grazie alla capacità di *product development* nel settore della biologia molecolare attraverso potenziali *collaboration revenues* corrisposti da committenti per lo sviluppo e/o industrializzazione e/o marcatura di prodotti su commessa e, se del caso, di ricavi di vendita per la produzione su licenza di detti prodotti;

Questa linea di *business* presenta una marginalità molto elevata e in un primo momento rappresenterà una componente significativa del fatturato totale. Tuttavia, data la scalabilità limitata, nel tempo rappresenterà una percentuale sempre minore rispetto alle altre due linee di *business*.

4.6 Dipendenza dell'Emittente da brevetti o licenze, da contratti industriali, commerciali o finanziari, o da nuovi procedimenti di fabbricazione

Alla Data del Documento Informativo, il fatturato dell'Emittente dipende dalla commercializzazione dei propri prodotti realizzati impiegando i propri brevetti e, pertanto, l'Emittente ritiene di dipendere da quest'ultimi.

La tabella sottostante riporta i brevetti registrati di titolarità dell'Emittente e le domande di brevetto effettuate alla Data del Documento Informativo.

Brevetto	Data di deposito	Piattaforma tecnologica	Progetto / Prodotto	Stato
Sagitta DNA Direct	2017	Sagitta	Reagenti preanalitici (Ulisse Faster)	1 brevetto concesso in Italia ed Europa e 1 brevetto depositato in attesa
Sagitta DNA HRM	2017	Sagitta	Prodotti della linea HPV Selfy e altri test diagnostici molecolari	2 brevetti depositati in attesa
Sagitta RNA HRM	2020	Sagitta	Prodotti della linea HPV Selfy e altri test diagnostici molecolari	1 brevetto depositato - in attesa
Sagitta RNA Direct	2021	Sagitta	Reagenti preanalitici (Ulisse Faster)	1 brevetto depositato – in attesa
Biosensore	2014	Nanohybrid	Biosensore per la rilevazione degli anticorpi anti E6 associati al cancro della cervice e dell'orofaringe.	1 brevetto concesso in Italia
Nanoswitch	2016	NanoHybrid	Nanointerruttori per Trastuzumab e altri anticorpi monoclonali	1 brevetto concesso in Italia ed Europa
Proteasi TEV	2017	NanoHybrid	Nanointerruttori basati su meccanismo di rilevamento elettrochimico	1 brevetto concesso in Europa ed Italia e 1 brevetto depositato - in attesa
NanoAmp	2023	NanoHybrid	Nanointerruttori evoluti basati sulla combinazione dell'aumento della concentrazione locale con la capacità di amplificazione della PCR	1 brevetto depositato - in attesa
Aptameri	2018	Aptavir	Aptameri antivirali per il trattamento di HPV	1 brevetto depositato - in attesa

Proteine per il trattamento di patologie	2020	Altro	Soluzioni terapeutiche innovative basate sull'impiego dell'albumina	1 brevetto concesso in Italia e 1 brevetto depositato in attesa
--	------	-------	---	---

4.7 Fonti delle dichiarazioni formulate riguardo alla posizione concorrenziale

Le dichiarazioni riguardo la posizione concorrenziale del Gruppo UBM post Acquisizione sono basate su stime, sulla dimensione del mercato di riferimento e sul posizionamento competitivo, nonché su valutazioni di mercato e comparazioni con gli operatori concorrenti formulate, ove non diversamente specificato, direttamente dall'Emittente e dal Gruppo Hyris sulla base della propria esperienza, della conoscenza specifica del settore di appartenenza e dell'elaborazione di dati pubblici reperibili sul mercato.

4.8 Investimenti

4.8.1 Descrizione dei principali investimenti effettuati dalla Società nel semestre chiuso al 30 giugno 2023 e negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e 2021

Nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2023 e negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e 2021, l'Emittente ha effettuato investimenti principalmente nello sviluppo delle piattaforme tecnologiche proprietarie e in attrezzature da laboratorio.

In particolare, si fornisce di seguito il dettaglio degli investimenti, divisi per categoria di immobilizzazione, al 30 giugno 2023, al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021:

Importi in Euro			
Investimenti in Immobilizzazioni	30/06/2023	31/12/2022	31/12/2021
Investimenti Imm. Immateriali	55.623	73.719	1.042.316
Investimenti Imm. Materiali	28.038	82.980	–
Investimenti Imm. Finanziarie	–	–	–
Totale Investimenti	83.661	156.699	1.042.316

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali hanno riguardato principalmente tre voci:

- costi di impianto e ampliamento: nel 2021, sono stati rilevati costi di ampliamento per complessivi Euro 982 migliaia sostenuti per la quotazione sull'EGM;
- diritti di brevetto: nel corso del primo semestre 2023, la Società ha sostenuto costi per complessivi Euro 28 migliaia, di cui Euro 25 migliaia riferibili a opere dell'ingegno;
- immobilizzazioni immateriali in corso e acconti: nel corso del 2022 la Società ha sostenuto costi per complessivi Euro 73 migliaia per il deposito della domanda di brevetti, nel primo semestre 2023 sono stati sostenuti ulteriori costi per Euro 26 migliaia.

Si presenta di seguito il dettaglio degli investimenti in immobilizzazioni immateriali al 30 giugno 2023, al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Importi in Euro			
Immobilizzazioni Immateriali	30/06/2023	31/12/2022	31/12/2021
Costi di impianto e di ampliamento	333	–	982.211
Diritti di brevetto	27.952	–	17.172
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	886	–	–
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	26.452	73.719	42.933
Totale Investimenti	55.623	73.719	1.042.316

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali hanno riguardato principalmente due voci:

- attrezzature industriali e commerciali: nel corso del primo semestre 2023, sono stati sostenuti Euro 25 migliaia di investimenti in attrezzature quali strumentazioni *real-time* PCR, estrattori automatici per acidi nucleici, sistemi di dispensazione automatica dei liquidi, cappe chimiche, potenziostati; nel 2022, per la stessa attrezzatura erano stati sostenuti costi per Euro 76 migliaia;
- altri beni: nel corso del primo semestre 2023, sono stati sostenuti Euro 2 migliaia di investimenti in macchine d'ufficio elettroniche.

Si presenta di seguito il dettaglio degli investimenti in immobilizzazioni immateriali al 30 giugno 2023, al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Importi in Euro			
Immobilizzazioni Materiali	30/06/2023	31/12/2022	31/12/2021
Attrezzature industriali e commerciali	25.163	76.227	–
Altre immobilizzazioni materiali	2.875	6.753	–
Totale Investimenti	28.038	82.980	–

Per quanto riguarda le immobilizzazioni finanziarie, la Società, nel periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie riportate nel Documento Informativo, non risulta aver eseguito investimenti in questa tipologia di immobilizzazioni. La voce nella Relazione Finanziaria Semestrale UBM 2023 ricomprende solamente depositi cauzionali pari ad Euro 6 migliaia.

4.8.2 Principali investimenti in corso di realizzazione alla Data del Documento Informativo

Nel periodo intercorrente tra il 30 giugno 2023 e la Data del Documento Informativo, non sono stati effettuati investimenti rilevanti.

4.8.3 Principali investimenti oggetto di un impegno definitivo alla Data del Documento Informativo

Alla Data del Documento Informativo, l'Emittente non ha deliberato investimenti futuri rilevanti.

4.9 Descrizione dei problemi ambientali che influiscono sull'utilizzo delle immobilizzazioni materiali da parte dell'Emittente

Alla Data del Documento Informativo, l'Emittente non è a conoscenza di problematiche ambientali tali da influire in maniera significativa sull'utilizzo delle immobilizzazioni materiali.

4.10 Struttura organizzativa

UBM non fa parte di alcun gruppo e non detiene partecipazioni in altre società (per informazioni sul Gruppo UBM post Acquisizione, si rinvia al Capitolo 3, Paragrafo 3.6, del Documento Informativo).

4.11 Contesto normativo

Nello svolgimento della propria attività l'Emittente, per quanto a propria conoscenza, ritiene di operare in sostanziale conformità alla normativa di riferimento.

L'Emittente non è a conoscenza, salvo ove diversamente indicato, di alcuna politica o fattore di natura governativa, economica, di bilancio, monetaria o politica che abbiano avuto, o potrebbero avere, direttamente o indirettamente, ripercussioni significative sull'attività dell'Emittente.

Disciplina applicabile ai dispositivi medici in vitro

La disciplina applicabile ai dispositivi medico-diagnostici *in vitro* (intendendosi per tali "qualsiasi dispositivo medico costituito da un reagente, un prodotto reagente, un calibratore, un materiale di controllo, un kit, uno strumento, un apparecchio, un'attrezzatura o un sistema, utilizzato da solo o in combinazione, destinato dal fabbricante ad essere impiegato *in vitro* per l'esame di campioni, comprese le donazioni di sangue e tessuti, provenienti dal corpo umano, unicamente o principalmente allo scopo di fornire informazioni- su uno stato fisiologico o patologico, o - su un'anomalia congenita, o - per determinare la sicurezza e la compatibilità con i potenziali riceventi, o - per monitorare le misure terapeutiche. I recipienti per campioni sono considerati dispositivi medici diagnostici *in vitro*. I "recipienti per campioni" sono quei dispositivi, di tipo sottovuoto o meno, specificamente destinati dai loro produttori al contenimento primario e alla conservazione di campioni derivati dal corpo umano ai fini dell'esame diagnostico *in vitro*. I prodotti per uso generale di laboratorio non sono dispositivi medico-diagnostici *in vitro* a meno che tali prodotti, in considerazione delle loro caratteristiche, siano specificamente destinati dal loro fabbricante ad essere utilizzati per esami diagnostici *in vitro*") è stata

originariamente disciplinata a livello europeo con la direttiva europea n. 98/79/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 ottobre 1998 (e, dopo la sua abrogazione, dal Regolamento UE 2017/746, così come successivamente modificato), recepita nell'ordinamento italiano con il D.Lgs. n. 332/2000 (*"Attuazione della direttiva europea 98/79/CE relativa ai dispositivi medico-diagnostici in vitro"*). Su delega del Parlamento, ai sensi dell'art. 15 della Legge 22 aprile 2021, n. 53, il 28 settembre 2022 è entrato in vigore il D. Lgs. n. 138 del 5 agosto 2022, che ha abrogato, con alcune eccezioni, il D.Lgs. n. 332/2000. Il D.Lgs. n. 138/2022 ha come finalità quella di adeguare il quadro normativo nazionale al Regolamento (UE) 2017/746 e al Regolamento (UE) 2022/112, oltre a dare disposizioni necessarie all'attuazione dell'articolo 15 della Legge 22 aprile 2021, n. 53 (*Delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione europea - Legge di delegazione europea 2019-2020*).

Senza pretesa di esaustività, si evidenzia che il citato D.Lgs. n. 138/2022, stabilisce diversi obblighi a carico dei soggetti operanti nella produzione, distribuzione e commercio dei dispositivi medico-diagnostici in oggetto, alcuni in continuità con il D.Lgs. n. 332/2000, altri di nuova attuazione, tra i quali *inter alia* i seguenti:

- (i) i dispositivi medico-diagnostici *in vitro* devono soddisfare requisiti specifici elencati nell'allegato I del Regolamento UE 2017/746, che riguardano *inter alia* le proprietà chimico-fisiche (a titolo di esempio, "*i dispositivi devono essere progettati, fabbricati e imballati in modo da ridurre il più possibile il rischio di perdite, contaminanti e residui del prodotto per le persone coinvolte nel trasporto, nella conservazione e nell'utilizzo dei dispositivi, tenendo conto della destinazione dei prodotti*"), l'infezione e la contaminazione microbica (ad esempio, "*i dispositivi e i loro processi di fabbricazione devono essere progettati in modo da eliminare o ridurre il più possibile il rischio di infezione per l'utente o per altre persone*"), la fabbricazione e le proprietà ambientali (a titolo di esempio: "*I dispositivi devono essere progettati e fabbricati in modo da ridurre il più possibile i rischi legati al loro utilizzo in combinazione con materiali, sostanze e gas con i quali possono entrare in contatto durante le normali condizioni di utilizzo*"), la protezione dalle radiazioni (a titolo di esempio: "*I dispositivi sono progettati, fabbricati e imballati in modo tale che l'esposizione degli utenti e di altre persone alle radiazioni emesse sia ridotta al minimo*") e le informazioni che devono essere fornite dal fabbricante (ad esempio: "*Ogni dispositivo deve essere accompagnato dalle informazioni necessarie per utilizzarlo in modo sicuro e corretto, tenendo conto della formazione e delle conoscenze dei potenziali utilizzatori, e per identificare il fabbricante. Queste informazioni comprendono i dati riportati sull'etichetta e nelle istruzioni per l'uso. Per quanto possibile e opportuno, le informazioni necessarie per un uso sicuro e corretto del dispositivo devono figurare sul dispositivo stesso e/o, se del caso, sull'imballaggio di vendita. Se l'etichettatura individuale completa di ogni unità non è praticabile, le informazioni devono figurare sull'imballaggio e/o nelle istruzioni per l'uso fornite con uno o più dispositivi*");
- (ii) i dispositivi medico-diagnostici *in vitro* devono recare la marcatura CE di conformità ai fini dell'immissione nel mercato. Si noti che la marcatura CE viene apposta sui dispositivi medico-diagnostici *in vitro* in seguito all'esecuzione di una cosiddetta "procedura di valutazione della conformità", che mira ad attestare il rispetto dei requisiti elencati nell'allegato I del Regolamento (UE) 2017/746, nonché l'adempimento delle condizioni supplementari legate alla natura del dispositivo medico *in vitro* interessato, indicate negli allegati III, IV, V, VI, VII o VIII dello stesso Regolamento (UE) 2017/746;
- (iii) i fabbricanti di dispositivi medici diagnostici *in vitro* sono tenuti a rispettare diversi obblighi relativi alla registrazione. Più in dettaglio, secondo l'art. 10, comma 1 del D.Lgs. n. 332/2000, "*ogni fabbricante situato sul territorio italiano che immette in commercio dispositivi a proprio nome deve comunicare al Ministero della Salute (i) l'indirizzo della sede legale; (ii) le informazioni relative ai reagenti, ai prodotti reagenti e ai materiali di taratura e di controllo in termini di caratteristiche tecnologiche comuni e/o di analitici e ogni modifica significativa degli stessi, compresa la cessazione dell'immissione in commercio; per gli altri dispositivi, le indicazioni appropriate; (iii) per i dispositivi di cui all'allegato II e per i dispositivi per test autodiagnostici, tutti i dati che consentono l'identificazione di tali dispositivi, i parametri analitici ed eventualmente diagnostici di cui all'allegato I, parte A, punto 3, il risultato della valutazione delle prestazioni ai sensi dell'allegato VIII, i certificati e qualsiasi modifica significativa, compresa la sospensione dell'immissione in commercio*". Tale previsione rimarrà in vigore fino alla pubblicazione, da parte della Commissione Europea, della piena operatività della Banca dati europea Eudamed e dev'essere coordinata con le previsioni introdotte dal D.Lgs. n. 138/2022, la cui applicazione è attualmente rimessa alla scelta del fabbricante. In particolare, l'articolo 9 del D.Lgs. n. 138/2022 prevede che i fabbricanti, i mandatari e gli importatori, prima dell'immissione sul mercato di un dispositivo, sono tenuti a registrarsi, sotto la loro responsabilità, al sistema elettronico Eudamed, con le modalità previste dall'articolo 28, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2017/746 e l'articolo 11 del medesimo Decreto legislativo dispone che "*Il distributore che mette a disposizione dispositivi medico-diagnostici in vitro sul territorio italiano è tenuto a registrarsi nella banca dati nazionale, conferendo i propri dati e l'identificazione*

dei dispositivi presenti in Eudamed in conformità al sistema di identificazione unica del dispositivo (sistema UDI)". Le informazioni di cui al comma 1 devono essere confermate, entro un anno dal conferimento e successivamente ogni due anni, al Ministero della Salute.;

- (iv) i fabbricanti di dispositivi medico-diagnostici *in vitro* sono tenuti ad effettuare anche una sorveglianza post-commerciale (cioè quando il dispositivo è già stato immesso in commercio), volta principalmente a raccogliere ed analizzare eventuali carenze che coinvolgono i dispositivi stessi⁽²⁴⁾. In tale contesto, si ricorda che l'articolo 13 del D.Lgs. n. 138/2022 impone obbligatoriamente al fabbricante di segnalare al Ministero della Salute (a) gli incidenti gravi, ivi inclusi i risultati errati inattesi, e le azioni correttive di sicurezza, secondo le tempistiche e le modalità previste dall'articolo 82 del regolamento (UE) 2017/746;(b) ogni aumento statisticamente significativo della frequenza o della gravità di incidenti diversi da quelli gravi che hanno comportato o possono comportare rischi inaccettabili per la salute o la sicurezza di pazienti, utilizzatori o altre persone; (c) qualsiasi aumento significativo dei risultati errati inattesi stabilito in rapporto alle prestazioni dichiarate del dispositivo di cui all'allegato I, punto 9.1, lettere a) e b), del Regolamento (UE) 2017/746 e precisato nella documentazione tecnica e nelle informazioni sul prodotto. In seguito alla segnalazione di un incidente grave o di risultati errati inattesi, il fabbricante provvede tempestivamente a svolgere le indagini necessarie di cui all'articolo 84 del Regolamento (UE) 2017/746, inclusa, se del caso, un'azione correttiva di sicurezza, cooperando con il Ministero della Salute e l'organismo notificato, ove coinvolto. Si rammenta che, fino alla comunicazione di piena operatività della Banca dati Eudamed, è fatta salva la disposizione di cui all'articolo 11 del D.Lgs. n. 332/2000, ai sensi del quale il fabbricante deve comunicare al Ministero della Salute (a) qualsiasi disfunzione, guasto o alterazione delle caratteristiche e/o delle prestazioni di un dispositivo, nonché qualsiasi inadeguatezza dell'etichettatura o delle istruzioni per l'uso che, direttamente o indirettamente, possa provocare o possa aver provocato la morte di un paziente, o di un utilizzatore o di altre persone o un grave peggioramento del loro stato di salute; b) qualsiasi motivo tecnico o medico relativo alle caratteristiche o alle prestazioni di un dispositivo per i motivi di cui alla lettera a), che abbia determinato il ritiro dal mercato dei dispositivi dello stesso tipo da parte del fabbricante.

Come anticipato, del D.Lgs. n. 332/2000, abrogato dalla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 138/2022, restano in vigore alcune specifiche disposizioni finalizzate a garantire un corretto flusso informativo relativo alle notifiche sui certificati sospesi, ritirati, non idonei (articolo 8), a regolare la registrazione nella Banca dati nazionale di fabbricanti e dispositivi (articolo 10) e assicurare il rispetto delle procedure di vigilanza (articolo 11), finché la Commissione europea non pubblicherà l'avviso della piena funzionalità della banca dati europea Eudamed⁽²⁵⁾.

Si segnala che il mancato rispetto degli obblighi sanciti dal D.Lgs. n. 138/2022 può comportare l'applicazione di sanzioni penali e/o amministrative.

In particolare e, *inter alia*, ai sensi dell'articolo 27 del medesimo D.Lgs. n. 138/2022:

- (i) l'inosservanza dell'obbligo di adottare un sistema di gestione della qualità che includa un sistema di sorveglianza post-commercializzazione e di registrazione e segnalazione degli incidenti e delle azioni correttive di sicurezza di cui all'articolo 13 (procedure di vigilanza) può comportare l'irrogazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da Euro 24.200,00 a Euro 145.000,00; la stessa sanzione si applica se il dispositivo non soddisfa i requisiti generali di sicurezza e prestazione di cui all'allegato I del Regolamento (UE) 2017/746 allo stesso applicabili, tenuto conto della sua destinazione d'uso, in violazione dell'articolo 5, paragrafo 2, del Regolamento stesso;
- (ii) salvo che il fatto costituisca reato, l'immissione in commercio di dispositivi privi dei requisiti richiesti dalla legge o privi della marcatura CE può comportare l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da Euro 24.200,00 a Euro 145.000,00;
- (iii) salvo che il fatto costituisca reato, i fabbricanti che non si attengono agli obblighi connessi con il sistema UDI di cui all'articolo 24 del Regolamento (UE) 2017/746 sono puniti con la sanzione amministrativa

⁽²⁴⁾ Sul punto, l'associazione di categoria competente "Assobiomedica" ha pubblicato nel settembre 2017 le "Linee guida pratiche per la supervisione e sorveglianza post-commerciale dei dispositivi medici nonché dei dispositivi medici diagnostici *in vitro*". Si noti che, sebbene le linee guida pubblicate da "Assobiomedica" non producano specifici effetti giuridici, tuttavia sono state richiamate dalla giurisprudenza amministrativa per le significative indicazioni pratiche contenute al loro interno.

⁽²⁵⁾ Il D.Lgs. n. 138/2022 ha disposto (con l'articolo 30, comma 2 e comma 3) che l'articolo 11 del Decreto Legislativo n. 332/2000 è abrogato decorsi sei mesi dalla data di pubblicazione dell'avviso di cui all'articolo 34, paragrafo 3, del Regolamento (UE) 2017/745 e l'articolo 10 del medesimo decreto è abrogato decorsi ventiquattro mesi dalla data di pubblicazione dell'avviso di cui all'articolo 34, paragrafo 3, del Regolamento (UE) n. 2017/745.

pecuniaria da Euro 8.150,00 a Euro 48.500,00; la stessa sanzione si applica agli operatori economici che non rispettano gli obblighi di registrazione di cui agli articoli 26 e 28 paragrafi 1, 3, 4 e 5 del Regolamento (UE) 2017/746 e a quelli che non rispettano gli obblighi di cui all'articolo 11, commi 1, 2, 3 e 4 del D.Lgs. n. 138/2022.

Per completezza va sottolineato che, a partire dal 26 maggio 2022, i requisiti per l'immissione sul mercato dei dispositivi medico-diagnostici sono soggetti alle disposizioni previste dal Regolamento Dispositivi Medico-Diagnostici in Vitro IVDR (UE) 2017/746, come successivamente integrato e modificato.

Il Regolamento (UE) 2017/746 ha sostituito la Direttiva 98/79/CE ed ha esteso l'ambito di applicazione oggettivo al fine di includere servizi diagnostici, test genetici e altri test che forniscono informazioni sulla predisposizione dei pazienti a sviluppare una malattia o sulla sensibilità a una terapia medica.

Rispetto alla disciplina precedente, sono previste, inoltre, regole di classificazione dei dispositivi medici in vitro sulla base della classe di rischio. Con il Regolamento (UE) 2017/746, infatti, è stata implementata l'attività valutativa e di controllo degli organismi certificati, con il che solo alcuni dispositivi classificati come Classe A a basso rischio individuale (quali ad esempio prodotti destinati a usi generici di laboratorio, accessori privi di caratteristiche critiche, soluzioni tampone, soluzioni di lavaggio, terreni di coltura a uso generale e coloranti per test istologici, destinati dal fabbricante a renderli idonei alle procedure diagnostiche in vitro relative a un esame specifico o strumenti destinati specificamente dal fabbricante a essere utilizzati per procedure diagnostiche in vitro e contenitori di campioni) e per la salute pubblica potranno essere messi in commercio senza l'intervento dell'organismo notificato che ne certifichi formalmente la conformità.

Per completezza si segnala che l'art. 110, commi 3 e 4, del predetto IVDR prevede che “3. *In deroga all'articolo 5 del presente regolamento, i dispositivi di cui al secondo e terzo comma del presente paragrafo possono essere immessi sul mercato o messi in servizio fino alle date stabilite in tali commi, a condizione che, a decorrere dalla data di applicazione del presente regolamento, tali dispositivi continuino a essere conformi alla direttiva 98/79/CE e a condizione che non ci siano cambiamenti significativi nella progettazione e nella destinazione d'uso di detti dispositivi.*

I dispositivi con un certificato rilasciato ai sensi della direttiva 98/79/CE e valido ai sensi del paragrafo 2 del presente articolo possono essere immessi sul mercato o messi in servizio fino al 26 maggio 2025.

I dispositivi per i quali la procedura di valutazione della conformità ai sensi della direttiva 98/79/CE non richiedeva l'intervento di un organismo notificato, per i quali è stata redatta una dichiarazione di conformità anteriormente al 26 maggio 2022 ai sensi di tale direttiva e per i quali la procedura di valutazione della conformità a norma del presente regolamento richiede l'intervento di un organismo notificato, possono essere immessi sul mercato o messi in servizio fino alle seguenti date: a) 26 maggio 2025 per i dispositivi della classe D; b) 26 maggio 2026 per i dispositivi della classe C; c) 26 maggio 2027 per i dispositivi della classe B; d) 26 maggio 2027 per i dispositivi della classe A immessi sul mercato in condizioni di sterilità.

In deroga al primo comma del presente paragrafo, le prescrizioni del presente regolamento in materia di sorveglianza post-commercializzazione, sorveglianza del mercato, vigilanza, registrazione di operatori economici e dispositivi si applicano ai dispositivi di cui al secondo e terzo comma del presente paragrafo, in luogo delle corrispondenti prescrizioni di cui alla direttiva 98/79/CE.

Fatti salvi il capo IV e il paragrafo 1 del presente articolo, l'organismo notificato che ha rilasciato il certificato di cui al secondo comma del presente paragrafo continua a essere responsabile dell'appropriata sorveglianza di tutti i requisiti applicabili relativi ai dispositivi che ha certificato.

4. I dispositivi immessi legittimamente sul mercato ai sensi della direttiva 98/79/CE anteriormente al 26 maggio 2022 possono continuare a essere messi a disposizione sul mercato o a essere messi in servizio fino al 26 maggio 2025. I dispositivi immessi legittimamente sul mercato a decorrere dal 26 maggio 2022 ai sensi del paragrafo 3 del presente articolo possono continuare a essere messi a disposizione sul mercato o a essere messi in servizio fino alle seguenti date: a) 26 maggio 2026 per i dispositivi di cui al paragrafo 3, secondo comma, o al paragrafo 3, terzo comma, lettera a); b) 26 maggio 2027 per i dispositivi di cui al paragrafo 3, terzo comma, lettera b); c) 26 maggio 2028 per i dispositivi di cui al paragrafo 3, terzo comma, lettere c) e d).”.

Pubblicità dei dispositivi medici diagnostici in vitro

Da un punto di vista generale va notato che l'articolo 201 del R.D. n. 1265/1934 stabilisce la regola generale secondo la quale la pubblicità relativa a qualsiasi strumento di prevenzione e cura della malattia nonché ai medicinali richiede una specifica autorizzazione che deve essere preventivamente rilasciata dall'autorità pubblica competente (generalmente il Ministero dell'Interno, accompagnata da un parere espresso da una commissione competente).

Con specifico riferimento ai dispositivi medici diagnostici *in vitro*, la pubblicità relativa a questi ultimi è disciplinata dall'art. 118 del D.Lgs. n. 219/2006, che - secondo il comma 14 di quest'ultimo - si applica anche ai dispositivi diagnostici *in vitro* potenzialmente utilizzabili senza prescrizione o assistenza medica. Al riguardo, l'art. 118 del D.Lgs. n. 219/2006, da un lato, richiede espressamente il previo ottenimento di un'autorizzazione da parte del Ministero della Salute e, dall'altro, indica la relativa procedura, prevedendo *inter alia* l'applicazione della regola del "silenzio-assenso" qualora il Ministero della Salute non abbia espressamente respinto la domanda stessa entro 45 giorni.

La disciplina della pubblicità relativa ai dispositivi diagnostici *in vitro* è stata ulteriormente implementata con l'introduzione del D.Lgs. 138/2022, che all'articolo 22 indica tassativamente le categorie di dispositivi per le quali la pubblicità è vietata e impone l'obbligo di autorizzazione ministeriale per le residuali tipologie per le quali la pubblicità è ammessa.

Per completezza, va segnalato che, con Decreto del Ministero della Salute del 26 Gennaio 2023 ("*Individuazione delle fattispecie di pubblicità di dispositivi medico-diagnostici in vitro che non necessitano di autorizzazione ministeriale*") è stato stabilito che non sono sottoposte ad autorizzazione del Ministero della salute ai sensi dell'art. 22, comma 6, del D.Lgs. 138/2022, "*(a) la pubblicità, effettuata da un'azienda fabbricante o distributrice di dispositivi medico-diagnostici in vitro, che richiama la denominazione o il campo di attività delle medesime a condizione che non siano vantate specifiche proprietà di tali dispositivi, richiamati singolarmente, anche mediante l'immagine della loro confezione, o nel loro complesso; (b) forme di promozione, anche mediante l'utilizzo dell'immagine della confezione, di dispositivi medico-diagnostici in vitro realizzate attraverso la messa in vendita di confezioni multiple al prezzo della confezione unitaria o mediante modalità diverse di operazioni a premio o concorsi, fermo restando, anche in tali casi, il divieto di diffondere senza autorizzazione messaggi che, oltre a far riferimento alle modalità di promozione, si riferiscano a proprietà e caratteristiche del dispositivo medico-diagnostico in vitro; (c) la pubblicazione dell'immagine o della rappresentazione grafica del dispositivo medico-diagnostico in vitro o del suo confezionamento sui listini dei prezzi di vendita e sugli annunci degli eventuali sconti praticati al pubblico; (d) limitatamente alla vendita a distanza di cui all'art. 6 del regolamento (UE) n. 2017/746, la pubblicazione dell'immagine o della rappresentazione grafica del dispositivo medico-diagnostico in vitro o della sua confezione nonché la descrizione e la destinazione d'uso così come riportate nelle istruzioni per l'uso, purché sia presente e consultabile la versione integrale delle predette istruzioni per l'uso*".

La disciplina che riguarda la pubblicità dei dispositivi medici diagnostici *in vitro* è stata ulteriormente dettagliata da diverse linee guida pubblicate dal Ministero della Salute. A tal proposito il 20 dicembre 2017 sono state emanate nuove linee guida che prevedono *inter alia* che:

- (i) per quanto riguarda la pubblicità sul sito online dell'azienda e riguardante semplicemente il logo dell'azienda (cioè che non coinvolge i dispositivi), non è richiesta l'autorizzazione del Ministero della Salute, mentre l'ottenimento di tale autorizzazione è richiesto se la pubblicità mira a promuovere il dispositivo medico. In questo caso la domanda di autorizzazione deve indicare i siti online dove verrà pubblicata la pubblicità;
- (ii) la pubblicazione di annunci pubblicitari riguardanti i dispositivi sulla rete sociale non è generalmente ammessa, salvo alcuni casi espressamente previsti dalla linea guida in questione. Per esempio: (i) su *Facebook*, ai fini della pubblicazione di pubblicità, si richiede obbligatoriamente *tra l'altro* che le relative impostazioni non consentano la possibilità di commentare e di mettere *like* o qualsiasi tipo di reazione, nonché che un disclaimer specifico accompagni la pubblicità; (ii) su *Youtube*, la pubblicazione di pubblicità è consentita a condizione che, *inter alia*, sia stata ottenuta con successo la precedente autorizzazione del Ministero e che le relative impostazioni non consentano la possibilità di commentare e di mettere *like* o *dislikes*; (iii) su *Instagram*, la pubblicazione autorizzata di pubblicità è ammessa solo se questa risulta visibile solo sull'impostazione "*storie*";
- (iii) le informazioni aggiuntive sono fornite in relazione alle pubblicità divulgate via e-mail, SMS e MMS.

Normativa in materia di protezione dei dati personali

L'Emittente è soggetta alla normativa nazionale ed europea applicabile in materia di protezione dei dati personali. In data 25 maggio 2018 è entrato in vigore in tutti gli Stati membri dell'Unione Europea il Regolamento (UE) 2016/679 ("**GDPR**") relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

Il GDPR prevede, *inter alia*: a) l'obbligo, per i titolari e i responsabili del trattamento, di mettere in atto misure tecniche e organizzative idonee a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio (a titolo meramente esemplificativo, informative agli interessati, procedure, garanzie per trasferimenti di dati verso paesi al di fuori dello Spazio Economico Europeo); b) l'obbligo, per i titolari del trattamento, di ricorrere

unicamente a responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per assicurare il rispetto della normativa applicabile e garantire la tutela dei diritti dell'interessato e di vincolare gli stessi mediante atti giuridici che impongano specifiche istruzioni sul trattamento dei dati personali; c) diritti per gli interessati, incluso il diritto alla portabilità dei dati e il diritto alla cancellazione, senza ingiustificato ritardo, dei dati personali che riguardano l'interessato che ne faccia richiesta; d) sanzioni fino all'importo di Euro 20 milioni o pari al 4% del fatturato globale annuo.

A livello nazionale, il D.Lgs. n. 101/2018 ha provveduto ad armonizzare il D.Lgs. n. 196/2003 ("**Codice Privacy**") al GDPR.

Il trattamento dei dati personali deve inoltre avvenire in ottemperanza ai pertinenti provvedimenti e alle linee guida delle autorità per la protezione dei dati nazionali (in Italia, il Garante per la protezione dei dati personali), oltre che degli organismi europei competenti in materia di protezione dei dati personali (e.g. il Comitato europeo per la protezione dei dati personali) e delle autorità giudiziarie nazionali ed europee.

Normativa in materia di proprietà intellettuale

Normativa nazionale

In ragione dell'attività esercitata, l'Emittente è soggetta alla normativa in materia di diritti di proprietà industriale ed intellettuale ("**DPI**"). Oltre alle disposizioni contenute nel Codice Civile, le principali fonti a livello nazionale in materia sono: i) il D.Lgs. n. 30/2005 (Codice della Proprietà Industriale – "**CPI**") e la legge n. 633/1941 sulla protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio ("**LDA**"), come successivamente modificati.

Accordi e convenzioni internazionali

L'Italia ha aderito inoltre, alla Convenzione di Parigi per la protezione della proprietà industriale del 20 marzo 1883, (ad oggi, amministrata dall'Organizzazione Mondiale per la Proprietà Intellettuale – "**WIPO**") nonché all'"Agreement on Trade Related Aspects of Intellectual Property Rights" ("**Accordo TRIPs**") datato 15 aprile 1994 e finalizzato all'applicazione uniforme dei requisiti fondamentali per la protezione della proprietà intellettuale in tutti i paesi membri, ispirandosi agli obblighi fondamentali enunciati dalla WIPO. L'Accordo TRIPs è indubbiamente il più comprensivo strumento multilaterale ad oggi esistente a livello internazionale.

Principali DPI potenzialmente rilevanti per l'Emittente

Brevetti per invenzione e per modello di utilità

Il brevetto è un titolo legale che protegge una soluzione tecnica innovativa per un periodo di tempo limitato. La normativa vigente in Italia non offre una vera e propria definizione di invenzione, ma è necessario fare riferimento all'art. 2585 del Codice Civile che definisce le invenzioni brevettabili come "*un metodo o un processo di lavorazione industriale, una macchina; uno strumento, un utensile o un dispositivo meccanico, un prodotto o un risultato industriale, l'applicazione tecnica di un principio scientifico, purché essa dia immediati risultati industriali*".

Il brevetto per invenzione è regolato dagli artt. 45-81 CPI e protegge una soluzione nuova, originale e atta ad avere applicazione di tipo industriale, che può riguardare un prodotto o un procedimento.

In Italia, e in pochi altri paesi, esiste anche un'altra forma di tutela, i.e. il brevetto per il modello di utilità. Si ricorre al modello di utilità per proteggere una modifica di oggetti esistenti che comporta la creazione o introduzione di una maggiore utilità o facilità d'uso dell'oggetto stesso. La materia è regolata dagli artt. 82-86 CPI.

Data l'oggettiva difficoltà nel tracciare una linea di confine netta tra il brevetto per invenzione e il brevetto per modello di utilità, la normativa applicabile prevede la possibilità di effettuare un "doppio deposito" (art. 84 CPI), i.e. un deposito contemporaneo della domanda di brevetto sia come invenzione che come modello di utilità, lasciando che sia l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi ("**UIBM**") a scegliere di inserire l'invenzione nell'uno o nell'altro registro. Inoltre, un modello di utilità può essere convertito in un brevetto per invenzione se l'oggetto da tutelare si dimostra tale per cui al suo posto avrebbe dovuto essere richiesto un brevetto (o viceversa).

L'esclusiva di protezione decorre per entrambe le privative dalla data di presentazione della domanda, non è rinnovabile e dura 20 anni per le invenzioni, 10 per i modelli di utilità.

Le convenzioni internazionali più importanti in materia di brevetto per invenzione sono (i) il Patent Cooperation Treaty ("**PCT**") e (ii) la Convenzione di Monaco sul Brevetto Europeo ("**CBE**") che disciplinano i depositi plurimi in più Stati, con una procedura centralizzata e semplificata. Il brevetto europeo depositato ai sensi della CBE non è un titolo unitario, bensì un fascio di brevetti nazionali, in quanto equivale, in

ciascuno Stato aderente, a un brevetto nazionale. Il brevetto europeo con effetto unitario (cosiddetto "brevetto unitario") introdotto dal Regolamento (UE) n. 1257/2012, invece, sarà rilasciato dall'EPO e consentirà di ottenere contemporaneamente la protezione brevettuale nei 25 Paesi UE aderenti all'iniziativa. Il brevetto unitario non si sostituirà ma semplicemente si affiancherà alla tutela brevettuale oggi esistente a livello nazionale (in Italia presso l'UIBM) e a livello europeo (presso l'EPO) e sarà operativo solo dopo l'entrata in vigore dell'Accordo internazionale sul Tribunale Unificato dei Brevetti, già ratificato in Italia dalla legge n. 214/2016: pertanto, al momento non è possibile prevedere una data per l'entrata in vigore del nuovo sistema, che si stima, indicativamente, potrà essere operativo non prima del 2022.

Segreti commerciali

Le informazioni riservate di carattere tecnico e commerciale che abbiano valore economico in quanto segrete e che siano soggette a adeguate misure di riservatezza sono tutelate come un DPI, ai sensi degli artt. 98 e 99 CPI.

In generale, per qualificarsi come segreto commerciale, l'informazione deve avere (i) un valore commerciale (in quanto segreta), (ii) essere conosciuta solo da un gruppo limitato di persone ed (iii) essere soggetta a misure ragionevoli prese dal legittimo detentore dell'informazione per mantenerla segreta, compreso l'uso di accordi di riservatezza per i partner commerciali e i dipendenti.

L'acquisizione, l'uso o la divulgazione non autorizzata di tali informazioni segrete è considerata una pratica sleale e una violazione della protezione del segreto commerciale. La tutela dei segreti commerciali è stata ulteriormente rafforzata a seguito del recepimento in Italia della Direttiva (UE) 2016/943, con le modifiche introdotte con il D.lgs. n. 63/2018 al CPI.

Marchi registrati, non registrati e altri segni distintivi

A condizione che siano nuovi e distintivi, possono costituire oggetto di registrazione tutti i segni, in particolare le parole, compresi i nomi di persone, i disegni, i loghi, le lettere, le cifre, i suoni, la forma del prodotto o della confezione di esso, le combinazioni o le tonalità cromatiche, che siano atti a distinguere i prodotti o i servizi di un'impresa da quelli di altre imprese. I marchi registrati sono disciplinati dagli artt. 7-28 CPI.

La registrazione del marchio presso l'UIBM conferisce al titolare il diritto all'uso esclusivo su tutto il territorio nazionale per prodotti o servizi identici o affini; se il marchio gode di rinomanza, la tutela è estesa, al ricorrere di certe condizioni, anche a taluni prodotti o servizi non affini. Il diritto di esclusiva decorre dalla presentazione della domanda e ha una durata di dieci anni, rinnovabile per un numero illimitato di volte.

In presenza di un uso non puramente locale di un segno che abbia generato una sua notorietà qualificata sul territorio nazionale o su una rilevante parte, anche il marchio non registrato o "di fatto" è tutelato, come riconosciuto dall'art. 2 CPI e dall'art 2571 del Codice Civile, che stabilisce che chi ha fatto uso di un marchio non registrato ha la facoltà di continuare ad usarlo, nonostante la registrazione da altri ottenuta, nei limiti in cui anteriormente se ne è valso. Pertanto, il marchio di fatto gode di una tutela minore di quello registrato, perché limitata all'ambito entro il quale il preuso è avvenuto.

In Italia sono efficaci anche i marchi dell'Unione Europea ("**Marchio UE**"), disciplinati dal Regolamento (UE) 2017/1101, s.m.i.. Il Marchio UE è un titolo unitario che ha validità in tutti i Paesi UE e si estende automaticamente ai nuovi ingressi. Competente a ricevere le domande di marchio europeo è l'Ufficio dell'Unione Europea per la Proprietà Intellettuale ("**EUIPO**"). Il sistema nazionale (per il marchio italiano) e dell'UE (per il marchio europeo) sono complementari e funzionano in parallelo.

Inoltre, si ricordano le convenzioni internazionali più importanti in materia di marchi: (i) l'Accordo di Madrid del 14 aprile 1891 e il Protocollo di Madrid 27 giugno 1989 e (ii) l'Accordo di Nizza del 15 giugno 1957 con cui è stata stilata la classificazione internazionale dei prodotti e dei servizi ai fini della registrazione.

Premesso che non esiste un marchio con validità internazionale, il titolare di un marchio italiano o di un Marchio UE o della relativa domanda, con istanza scritta indirizzata all'UIBM o all'EUIPO, può chiedere di trasmettere domanda al WIPO per estendere la protezione ai Paesi aderenti all'Accordo e al Protocollo di Madrid designati dal richiedente (c.d. "marchio internazionale"). Per i primi cinque anni di vita, il marchio internazionale segue le sorti di quello nazionale che è stato esteso: se per qualsiasi motivo il marchio nazionale cessa di esistere, automaticamente cessa anche quello internazionale corrispondente.

Altri segni distintivi

Anche denominazione sociale, insegna, nomi a dominio sono segni distintivi tutelati in Italia al ricorrere di determinate condizioni, e, oltre che alcuni dal CPI, sono disciplinati anche dalle norme in materia di concorrenza sleale (artt. 2598 e ss. del Codice Civile).

4.12 Informazioni sulle tendenze previste

4.12.1 Tendenze più significative manifestatesi recentemente nell'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita dalla chiusura dell'ultimo esercizio fino alla Data del Documento Informativo

Il primo semestre 2023 ha visto, rispetto al primo semestre 2022, un incremento dei costi di struttura e ha, inoltre, risentito negativamente, oltre che delle predette dinamiche legate alla pandemia da Covid-19, della mancata contabilizzazione di contributi su progetti a valere sulla programmazione POR FESR nonché della risoluzione, in data 29 settembre 2023, sulla base di un mutuo accordo tra le parti, del contratto di *know-how transfer* e licenza, sottoscritto il 26 giugno 2020, con A. Menarini Diagnostics S.r.l. avente ad oggetto la licenza globale, sino al 2040, della famiglia di brevetti costitutivi la piattaforma tecnologica SAGITTA per lo sviluppo, produzione e distribuzione di kit dedicati alla diagnosi del virus Sars-CoV-2 e di virus collegati alle patologie respiratorie, che prevedeva la corresponsione di una *royalty* sulle vendite nette dei kit prodotti dal licenziatario, con un minimo garantito annuo, pari a Euro 100.000, per i primi tre anni di contratto, ovvero sino al 2023 e in esecuzione del quale la Società aveva fatturato un importo pari al minimo garantito annuo negli esercizi 2021 e 2022; a fronte della risoluzione anticipata, la Società ha rinunciato al diritto di ricevere la *royalty* minima prevista per il 2023, pari a Euro 100.000, e si è impegnata ad eseguire delle attività di sviluppo in favore A. Menarini Diagnostics S.r.l., per un controvalore pari a Euro 50.000, volte alla validazione di kit UBM con la piattaforma proprietaria PCR di A. Menarini Diagnostics S.r.l., funzionale alla possibile distribuzione di detti *kit* in abbinamento alla citata strumentazione di A. Menarini Diagnostics S.r.l. Al 30 giugno 2023, la Società ha dunque registrato: (i) un valore della produzione di Euro 87.876 (in diminuzione rispetto a Euro 311.819 al 30 giugno 2022), di cui Euro 16.139 per ricavi delle vendite (in diminuzione rispetto a Euro 63.669 al 30 giugno 2022) ed Euro 68.265 per altri ricavi e proventi in relazione a contributi e crediti d'imposta (in diminuzione rispetto a Euro 257.192 al 30 giugno 2022); e (ii) una perdita di periodo pari a Euro 899.562 (in peggioramento rispetto alla perdita di Euro 531.597 al 30 giugno 2022).

4.12.2 Cambiamenti significativi dei risultati finanziari dell'Emittente dalla fine dell'ultimo esercizio per il quale le informazioni finanziarie sono state pubblicate fino alla Data del Documento Informativo

Fatto salvo quanto indicato al precedente Paragrafo 4.12.1, l'Emittente non è a conoscenza di cambiamenti significativi dei risultati finanziari della Società dalla data di chiusura dell'ultimo esercizio fino alla Data del Documento Informativo.

4.12.3 Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso

Circa la prevedibile evoluzione della gestione, la Società mira a perseguire un percorso di crescita organica del proprio *business* attraverso l'avvio della commercializzazione dell'ampliato *assay menu* relativo alla divisione di biologia molecolare, anche per effetto delle attività di validazione, condotte durante il primo semestre 2023 e in corso alla Data del Documento Informativo, volte a determinare la compatibilità dei *kit* con nuove strumentazioni PCR da abbinare ai reagenti nell'ambito di un'offerta integrata. Tale obiettivo sarà raggiungibile tramite gli accordi di distribuzione in essere e tramite nuovi accordi di distribuzione e/o licenza da concludersi con aziende del settore con un adeguato accesso al mercato, tali da garantire nel breve periodo ritorni economici soddisfacenti. Fatto salvo quanto precede e quanto indicato al precedente Paragrafo 4.12.1, l'Emittente non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente per l'esercizio in corso.

4.13 Revisori legali dei conti

In data 3 maggio 2021, l'Assemblea dell'Emittente, sulla base della proposta motivata del Collegio Sindacale, ha conferito alla società di revisione Audirevi S.p.A., con sede legale in Milano, via Paolo da Cannobio n. 33, l'incarico per la revisione legale dei conti dei bilanci degli esercizi al 31 dicembre 2023, 2024 e 2025 e per la revisione contabile limitata dei bilanci intermedi al 30 giugno 2023, 2024 e 2025.

Alla Data del Documento Informativo, non è intervenuta alcuna revoca dell'incarico di revisione legale conferito dall'Emittente alla Società di Revisione, né la Società di Revisione ha rinunciato all'incarico.

4.14 Organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza e Alti Dirigenti dell'Emittente

4.14.1 Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'art. 22 dello Statuto, la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 3 a 9 membri, anche non soci, nominati dall'Assemblea. Tutti gli amministratori devono essere in

possessione dei requisiti di eleggibilità, professionalità e onorabilità previsti dalla legge e dalle altre disposizioni applicabili, ivi inclusi i requisiti di onorabilità di cui all'art. 147-*quinquies* del TUF. Inoltre, devono possedere i requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 148, comma 3, del TUF come richiamato dall'art. 147-*ter*, comma 4, del TUF, almeno 1 amministratore, in caso di consiglio fino a 5 membri, ovvero 2 amministratori, in caso di Consiglio di Amministrazione fino a 7 membri, ovvero 3 amministratori, in caso di consiglio fino a 9 membri.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in carica alla Data del Documento Informativo è composto da 5 amministratori e, fatto salvo quanto *infra* indicato, è stato nominato dall'Assemblea del 29 giugno 2021 con decorrenza della nomina dal 21 luglio 2021, e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

In data 5 maggio 2022, il dott. Filippo Rizzi – amministratore non esecutivo e indipendente – ha rassegnato, con effetto immediato, le proprie dimissioni dalla carica di consigliere per motivi personali. Successivamente, in data 6 maggio 2022, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di cooptare in qualità di consigliere indipendente la dott.ssa Laura Amadesi in sostituzione del dott. Filippo Rizzi. Si segnala che, in occasione dell'Assemblea dello scorso 28 aprile 2023, che ha deliberato, tra l'altro, l'approvazione del Bilancio di Esercizio UBM 2022, non è stata sottoposta agli Azionisti la nomina per cooptazione ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile della dott.ssa Amadesi. Al riguardo, secondo la giurisprudenza consolidata in materia, e, in particolare, la Cassazione civile, Sez. Lavoro, sentenza n. 4662 del 29 marzo 2001, la ratifica, ad opera dell'assemblea, della nomina dell'amministratore, in sostituzione di quello venuto a mancare nel corso dell'esercizio, deliberata *ex art.* 2386, primo comma, del Codice Civile dagli altri amministratori ed approvata dal collegio sindacale, "può essere anche implicita, se fatta attraverso una formale delibera con oggetto diverso ma avente come presupposto il conferimento della carica sociale, così determinandosi ugualmente l'inserimento del preposto nella organizzazione sociale e la riferibilità alla società della sua attività". In applicazione del principio di cui alla suddetta massima, la S.C. ha ravvisato la ratifica implicita nell'approvazione, da parte dell'assemblea della società di capitali, dei bilanci successivi alla nomina dell'amministratore. Pertanto, tenuto conto di quanto sopra, e, in particolare, in considerazione dell'approvazione, da parte dell'Assemblea del 28 aprile 2023, del Bilancio di Esercizio UBM 2022, si ritiene che la nomina della dott.ssa Amadesi sia da considerarsi ratificata implicitamente e nei fatti dalla suddetta Assemblea. Cionondimeno, ai fini di chiarezza e trasparenza, anche formale, il Consiglio di Amministrazione, in data 4 dicembre 2023, ha deliberato di sottoporre all'Assemblea convocata per il 20 dicembre 2023, in prima convocazione, e, occorrendo, per il 21 dicembre 2023, in seconda convocazione, la proposta di procedere alla conferma e ratifica (a valere, per quanto occorrer possa, quale nomina) dell'incarico conferito, ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile, alla dott.ssa Amadesi.

I componenti del Consiglio di Amministrazione in carica alla Data del Documento Informativo sono indicati nella tabella che segue.

Nome e Cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Saverio Scelzo	Presidente	Latisana (UD), 6 aprile 1956
Matteo Petti	Amministratore Delegato	Roma, 5 ottobre 1982
Bruna Marini	Amministratore esecutivo	Bolzano, 29 aprile 1985
Luigi Colombo	Amministratore esecutivo	Varese, 28 giugno 1963.
Laura Amadesi(*)	Amministratore	Bologna, 26 aprile 1968

(*) Amministratore Indipendente

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono tutti in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147-*quinquies* del TUF e sono domiciliati per la carica presso la sede legale dell'Emittente, salvo la dott. Amadesi, che risulta domiciliata in Bologna, via Faenza 23.

Nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione ha rapporti di parentela di cui al Libro I, Titolo V del cod. civ. con gli altri componenti del Consiglio di Amministrazione, né con i componenti del Collegio Sindacale e gli Alti Dirigenti dell'Emittente.

Con riferimento ai *curricula vitae* dei membri del Consiglio di Amministrazione, si rinvia a quanto pubblicato sul sito internet di Ulisse (www.ulissebiomed.com), sezione "Investor Relations".

*. *. *

Per quanto a conoscenza della Società, nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione in carica, negli ultimi 5 anni: (i) ha riportato condanne in relazione a reati di frode; (ii) è stato associato nell'ambito

dell'assolvimento dei propri incarichi a procedure di bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione non volontaria; (iii) è stato ufficialmente incriminato e/o è stato destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) nello svolgimento dei propri incarichi; (iv) è stato interdetto da un organo giurisdizionale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza della Società o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di emittenti.

..*

La seguente tabella indica tutte le società di capitali o di persone diverse da Ulisse in cui i membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o sorveglianza ovvero soci negli ultimi 5 anni, con l'indicazione circa lo *status* della carica e/o della partecipazione detenuta alla Data del Documento Informativo.

Nome e cognome	Società	Carica nella società o partecipazione detenuta	Status alla Data del Documento Informativo
Saverio Scelzo	Copernico SIM S.p.A.	Presidente del Consiglio Amministrazione	In carica
		Socio	In essere
		Amministratore Delegato	Cessato
	Copernico Innovazione S.r.l.	Amministratore unico	In essere
		Socio	In essere
Matteo Petti	MAMA Advisory Ltd	Amministratore Unico	In carica
		Socio	In essere
	Dirac S.r.l.	Socio	In essere
	VFEC S.r.l.	Socio	In essere
	Argiletum Merchant S.p.A.	Socio	In essere
	Centrale Rischi Pagamenti S.r.l.	Socio	In essere
	Meti Capital S.p.A.	Socio	In essere
	Ares Tech S.r.l. (in liquidazione)	Socio	In essere
	JCI Capital Ltd	Socio	In essere
	Palazzo della Fonte S.c.p.A.	Consigliere	Cessato
Imvest S.p.A.	Consigliere	Cessato	
Bruna Marini	–	–	–
Luigi Colombo	Nocturnal Labs S.p.A.	Amministratore Delegato	In carica
	Epok Inc	COO	In carica
	Silveraid S.r.l.	Socio	In essere
	Farmacia Comunale A.S.M	Presidente del Consiglio Amministrazione	Cessato

Laura Amadesi	Leafspace S.p.A.	Presidente Consiglio Amministrazione	del di	In carica
	D-Orbit S.p.A.	Consigliere		In carica
	Stoorm 5 S.r.l.	Consigliere		In carica
	ESG-View S.r.l.	Consigliere		In carica
	Meatech S.r.l.	Socio		In essere
	Interporto S.p.A.	Bologna Consigliere		Cessato

..*

In data 21 luglio 2021, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha deliberato, *inter alia*, di conferire:

- a Matteo Petti, i seguenti poteri:

- 1) firma sociale - firmare la corrispondenza ed ogni altro documento che richieda l'apposizione della firma della società relativa ad argomenti che siano nei limiti dei poteri qui delegati.
- 2) operazioni bancarie e finanziarie: 2.1- stipulare aperture o estinguere rapporti di conto corrente presso qualsiasi banca o altro istituto di credito, in Italia o all'estero, determinandone termini e condizioni; 2.2- effettuare operazioni con società di factoring, compresa la cessione dei crediti e/o accettazione di cessioni da parte dei fornitori; 2.3- compiere ogni e qualsiasi operazione bancaria e finanziaria, come di seguito riportate a mero titolo esemplificativo e non esaustivo: - depositi e i trasferimenti di fondi tra i conti correnti della società nei limiti dei fidi concessi; - prelievi e i pagamenti in qualsiasi forma effettuati a fronte degli impegni assunti dalla società; - effettuare versamenti a credito dei conti intestati alla società ed attribuire nel contempo la facoltà di disporre in qualsiasi momento delle somme risultanti a credito a fronte di impegni assunti dalla società; - richieste di assegni circolari e disporre in genere il pagamento all'erario di imposte e tasse e di contributi agli enti ed istituti previdenziali ed assistenziali, senza alcun limite di importo; - disporre in genere il pagamento senza alcun limite di importo per quanto attiene i pagamenti degli stipendi ai dipendenti e dei relativi oneri fiscali, previdenziali e comunque obbligatori per legge; - compiere ogni operazione consentita sui conti correnti postali compresi i prelevamenti e l'emissione di vaglia postali a fronte di impegni assunti dalla stessa. 2.4- stipulare contratti di deposito bancario e titoli; di sconto bancario, determinandone termini e condizioni; 2.5- emettere o girare assegni bancari, emettere o girare vaglia bancari, trarre, cedere, accettare o girare cambiali, tratte ed altri titoli di credito all'ordine o al portatore, richiedere assegni circolari, emettere ricevute bancarie; 2.6- svolgere ogni pratica e firmare ogni documento e contratto per l'assicurazione ed il finanziamento dei crediti anche in valuta, derivanti dall'esportazione; 2.7- richiedere presso ciascun istituto di credito affidamenti in c/c sotto qualsiasi forma concessi (cassa, castelletto, promiscuo, ecc.), fino ad un ammontare massimo complessivamente determinato in euro 1.000.000 (un milione) per ciascun istituto di credito, espletando tutte le pratiche necessarie all'ottenimento, all'utilizzo, al rinnovo e all'ampliamento degli affidamenti bancari, sempre nell'ambito del limite sopra specificato per ciascun istituto di credito; 2.8- riscuotere da privati, da società di qualsiasi tipo, da enti ed amministrazioni, pagamenti di ogni natura ed a qualsiasi titolo rilasciandone quietanza liberatoria, con esonero degli uffici e dei funzionari solventi da ogni e qualsiasi responsabilità; firmare i contratti relativi a tutti gli atti compresi nei poteri e la corrispondenza sociale.
- 3) contratti di trasporto e relativi documenti: 3.1- stipulare atti e contratti di spedizione e trasporto inerenti l'attività sociale; 3.2- firmare polizze di carico, lettere di vettura, documenti consolari, doganali, ferroviari ed ogni e qualsiasi documento relativo a spedizioni o trasporti aerei, marittimi o terrestri; firmare e presentare bollette, dichiarazioni, manifesti, elenchi di carico e qualunque altro documento connesso ad operazioni di spedizioni o trasporto e relativa corrispondenza; 3.3- provvedere allo svincolo di merci trasportate via aerea, ferroviaria, via mare o via terra.
- 4) rappresentanza e rapporti con la pubblica amministrazione ed altri enti: 4.1- rappresentare la società nei confronti della pubblica amministrazione, uffici governativi, enti locali, camere di commercio, dogane, uffici tecnici di imposte di fabbricazione, enti parastatali e previdenziali,

associazioni sindacali e di datori di lavoro, italiani, esterni e sovranazionali; 4.2- firmare domande, ricorsi e documenti di qualsiasi genere, stipulare atti e contratti rientranti nei poteri negoziali conferiti con il presente atto; 4.3- costituire e ritirare depositi cauzionali presso i ministeri, gli uffici del debito pubblico, la cassa depositi, le direzioni regionali delle entrate, le agenzie delle entrate, le agenzie delle dogane, gli uffici doganali, i comuni, le province, le regioni ed ogni altro ufficio o ente pubblico.

- 5) contratti di lavoro ed organizzazione di vendita: 5.1- assumere, sospendere o licenziare dirigenti, impiegati di concetto o d'ordine ed operai stabilendo o modificando le rispettive incombenze e retribuzioni adottando nei loro confronti tutti i provvedimenti disciplinari del caso; 5.2- nominare e revocare rappresentanti, depositari, agenti o commissionari, stabilendo o modificando i relativi poteri e compensi; 5.3- stabilire termini e condizioni e stipulare contratti collettivi di lavoro e accordi aziendali.
- 6) locazioni, garanzie, diritti reali e convenzioni: 6.1- stipulare, modificare e risolvere contratti di locazione di immobili anche ultranovennali, autoveicoli o altri beni, comprese le locazioni finanziarie; 6.2- firmare le lettere con le quali viene richiesto agli istituti bancari e/o assicurativi il rilascio di fidejussioni a favore di istituti o altri enti pubblici o privati a fronte di operazioni strettamente connesse con l'oggetto sociale ad esempio in via esplicative e non limitativa, agenzia delle dogane a fronte del pagamento differito dei diritti, enti e compagnie portuali, poste e telegrafi a fronte del pagamento differito delle prestazioni effettuate, camere di commercio, agenzia delle entrate, ecc. le fidejussioni in favore di terzi nell'interesse di terzi il cui rilascio comporta assunzione di rischi ed impegni per l'azienda, dovranno invece sempre essere autorizzate dal consiglio di amministrazione; 6.3- costituire, modificare o estinguere servitù od altri diritti reali di godimento o di garanzia entro il limite massimo di euro 100.000 (centomila); 6.4- stipulare iscrizioni, cancellazioni, rinunce, rinnovazioni e postergazioni di ipoteche, anche legali, su immobili e autoveicoli, chiedere annotamenti e trascrizioni con esonero da responsabilità del competente conservatore dei registri relativi entro un limite massimo di euro 100.000 (centomila); 6.5- stipulare convenzioni con enti pubblici o privati riguardanti beni mobili o immobili entro un limite massimo di euro 100.000 (centomila).
- 7) compravendite: 7.1- acquistare o vendere, anche con contratti a prestazione continuativa o periodica, permutare, importare ed esportare prodotti e servizi relativi alla gestione della società (trasporti, depositi ecc.) nonché macchinari, impianti, materiale di costruzione beni strumentali in genere, fissando prezzi, termini e condizioni, firmando i relativi atti e contratti, concedendo, se del caso, sconti o dilazioni; stipulare e sottoscrivere contratti di fornitura e somministrazione per ogni genere di utenza; 7.2- acquistare, permutare, conferire in società o vendere aziende, stabilimenti e partecipazioni in altre società, stabilendo i prezzi e le condizioni relative per un importo massimo di euro 100.000 (centomila); 7.3- acquistare, conferire in società, permutare o vendere autoveicoli, svolgendo tutte le necessarie pratiche presso il pubblico registro relativo ed ogni altro competente ufficio entro il limite di euro 30.000 (trentamila); 7.4- acquistare e cedere, anche mediante licenza, conferire in società diritti di privativa industriale, brevetti per marchi d'impresa o invenzioni industriali, disegni e modelli di fabbrica e di qualità, svolgendo le relative pratiche presso la pubblica amministrazione - italiana, estera e sovranazionale - per un importo massimo di euro 100.000 (centomila).
- 8) esportazioni ed importazioni: sottoscrivere fatture consolari, certificati di origine e documenti in genere idonei ad attestare la provenienza, il valore e le caratteristiche tutte dei prodotti della società mandante; firmare denunce valutarie, fatture per merci esportate, benestari bancari, dichiarazione di congruità ed in genere ogni e qualsiasi documento necessario alla materiale esecuzione di vendite all'estero e di acquisti dall'estero ed al perfezionamento delle esportazioni ed importazioni in ogni competente sede.
- 9) riscossioni, cessioni e ricevute: 9.1- esigere qualunque somma a titolo e per qualunque ragione dovuta alla società, rilasciando le relative ricevute e quietanze sia in acconto che a saldo; 9.2- cedere qualsiasi somma od altri valori riferentesi a crediti, interessi o depositi di qualsiasi natura verso ogni amministrazione, ente, istituto o società, uffici pubblici e privati, nonché verso i privati; 9.3- ritirare dalle poste, ferrovie, imprese di trasporto terrestre, marittimo o aereo, lettere raccomandate e assicurate, titoli, pieghe, colli, pacchi e oggetti vari, rilasciando ricevuta liberatoria.
- 10) assicurazioni: 10.1- stipulare contratti di assicurazione privata od obbligatoria, firmando le relative polizze; 10.2- modificare i contratti, recedere da essi, concordare, in caso di sinistro,

l'indennità dovuta all'assicuratore, rilasciando quietanza per l'importo riscosso.

- 11) appalti e licenze: 11.1- stipulare contratti di appalto, stabilendo le relative condizioni; concorrere ad aste e licitazioni bandite da imprese o enti pubblici governativi, regionali o locali ed ogni altra pubblica amministrazione, anche all'estero; 11.2- costituire e ritirare cauzioni e depositi presso ogni autorità, presentare, modificare o ritirare offerte e, in genere, svolgere ogni operazione o formalità relativa; 11.3- stipulare contratti di licenza di fabbricazione o di uso di brevetti per marchi, modelli o invenzioni o per fornitura di assistenza e cognizioni tecniche.
- 12) imposte e tasse: 12.1- svolgere tutte le pratiche relative a qualsiasi genere e tipo di tasse, imposte, dirette ed indirette, contributi, sottoscrivere dichiarazioni relative ad imposte dirette o indirette (comprese le dichiarazioni e denunce ed ogni altro adempimento previsto dalle norme sul valore aggiunto), moduli e questionari, accettare o respingere accertamenti, addivenire a concordati e definizioni, impugnare ruoli, presentare istanze, ricorsi, reclami, memorie e documenti innanzi a qualsiasi ufficio e commissione tributaria, incassare rimborsi, ristorni ed interessi, rilasciando quietanze; 12.2- rappresentare la società nei rapporti con qualsiasi ufficio fiscale governativo e locale, anche all'estero, e commissione tributaria, con la facoltà di nomina e di revoca di procuratori speciali e di conferire deleghe a professionisti abilitati.
- 13) procedure giudiziarie: 13.1- rappresentare la società in giudizio dinanzi a qualsiasi magistratura in Italia o all'estero, compresi la suprema corte di cassazione, la corte costituzionale, la corte dei conti, il consiglio di stato, in ogni stato e grado di giudizio; 13.2- conferire e revocare mandati ad avvocati, procuratori e consulenti tecnici; 13.3- accettare, deferire, riferire e prestare giuramenti, anche decisori; 13.4- richiedere pignoramenti e sequestri, conservativi o giudiziari, a mano di debitori o di terzi, rendere dichiarazioni a norma dell'articolo 574 c.p.c., curare l'esecuzione dei giudicati; 13.5- rappresentare la società in procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo ed amministrazione controllata fino alla definizione delle medesime, riscuotendo somme in acconto od a saldo e rilasciando quietanza. proporre istanze ed impugnazioni e votare in dette procedure; 13.6- rappresentare la società avanti la magistratura del lavoro in ogni sede e grado come pure in sede stragiudiziale, sindacale, arbitrale ed ogni altra competente sede nelle controversie di lavoro, con tutti i più ampi poteri compresi quelli di nominare e revocare avvocati, procuratori, difensori e periti, consiliare e transigere controversie, curare l'esecuzione dei giudicati e di compiere quant'altro necessario ed opportuno per l'integrale e migliore definizione e transazione di tali vertenze, anche con specifico riferimento agli articoli 410, 411, 412 e 420 c.p.c. nel testo della legge 11.8.1973 n.533.
- 14) transazioni e arbitrati: transigere o conciliare qualsiasi vertenza in sede giudiziale o stragiudiziale, compromettere in arbitri, anche irrituali e di equità, nominarli e revocarli, definire vertenze o valutazioni ad arbitratori entro il limite di euro 100.000 (centomila).
- 15) rappresentanza in assemblee di società: rappresentare legittimamente la società nelle assemblee ordinarie e straordinarie di altre società esercitando il relativo diritto di voto, il tutto fin d'ora con promessa di rato e valido.
- 16) deliberazioni del consiglio di amministrazione: eseguire e far eseguire le deliberazioni del consiglio di amministrazione della società.
- 17) privacy e sicurezza sul lavoro: compiere tutti gli atti necessari per assicurare la conformità dell'attività della società e dei suoi prodotti alle normative pro-tempore vigenti, quali, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, la normativa in materia di "privacy" di cui al d.lgs. n. 196/03, la normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori durante il lavoro (incluso il decreto legislativo 9 aprile 2008 n.81 e successive modificazioni e integrazioni), ogni normativa in materia di inquinamento e tutela dell'ambiente, il tutto con facoltà, se del caso, di subdelegare i poteri relativi alle suddette materie e nominare i responsabili previsti dalle varie normative.
- 18) adempimenti relativi al decreto legislativo n. 231/01 (qualora applicabile): competenze e responsabilità relative ai corretti adempimenti all'interno della società per l'osservanza della normativa e degli adempimenti connessi, con riferimento all'applicazione del decreto legislativo n. 231/01 e successive modificazioni e integrazioni (qualora adottato dalla società), in materia di modelli organizzativi per la prevenzione e il controllo di fattispecie potenzialmente idonee a comportare responsabilità della società ai sensi del citato decreto.

- a Bruna Marini, i seguenti poteri:

- 1) firma sociale: firmare la corrispondenza ed ogni altro documento che richieda l'apposizione della firma della società relativa ad argomenti che siano nei limiti dei poteri qui delegati.
- 2) operazioni bancarie e finanziarie: 2.1- compiere ogni e qualsiasi operazione bancaria e finanziaria, come di seguito riportate: - depositi e i trasferimenti di fondi tra i conti correnti della società nei limiti dei fidi concessi; - prelievi e i pagamenti in qualsiasi forma effettuati a fronte degli impegni assunti dalla società, entro un limite massimo di euro 30.000 (trentamila); - effettuare versamenti a credito dei conti intestati alla società ed attribuire nel contempo la facoltà di disporre in qualsiasi momento delle somme risultanti a credito a fronte di impegni assunti dalla società; - richieste di assegni circolari e disporre in genere il pagamento all'erario di imposte e tasse e di contributi agli enti ed istituti previdenziali ed assistenziali, senza alcun limite di importo; - compiere ogni operazione consentita sui conti correnti postali compresi i prelievi e l'emissione di vaglia postali a fronte di impegni assunti dalla stessa. - autorizzare tutti i pagamenti cui la società è tenuta a fronte degli impegni assunti dalla stessa entro un limite massimo di euro 30.000 (trentamila); 2.2- stipulare contratti di deposito bancario e titoli; di sconto bancario, determinandone termini e condizioni; 2.3- emettere o girare assegni bancari, emettere o girare vaglia bancari, trarre, cedere, accettare o girare cambiali, tratte ed altri titoli di credito all'ordine o al portatore, richiedere assegni circolari, emettere ricevute bancarie, entro un limite massimo di euro 30.000 (trentamila); 2.4- svolgere ogni pratica e firmare ogni documento e contratto per l'assicurazione ed il finanziamento dei crediti anche in valuta, derivanti dall'esportazione; 2.5- riscuotere da privati, da società di qualsiasi tipo, da enti ed amministrazioni, pagamenti di ogni natura ed a qualsiasi titolo rilasciandone quietanza liberatoria, con esonero degli uffici e dei funzionari solventi da ogni e qualsiasi responsabilità; firmare i contratti relativi a tutti gli atti compresi nei poteri e la corrispondenza sociale.
- 3) contratti di trasporto e relativi documenti: 3.1- stipulare atti e contratti di spedizione e trasporto inerenti l'attività sociale; 3.2- firmare polizze di carico, lettere di vettura, documenti consolari, doganali, ferroviari ed ogni e qualsiasi documento relativo a spedizioni o trasporti aerei, marittimi o terrestri; firmare e presentare bollette, dichiarazioni, manifesti, elenchi di carico e qualunque altro documento connesso ad operazioni di spedizioni o trasporto e relativa corrispondenza; 3.3- provvedere allo svincolo di merci trasportate via aerea, ferroviaria, via mare o via terra.
- 4) rappresentanza e rapporti con la pubblica amministrazione ed altri enti: 4.1- rappresentare la società nei confronti della pubblica amministrazione, uffici governativi, enti locali, camere di commercio, dogane, uffici tecnici di imposte di fabbricazione, enti parastatali e previdenziali, associazioni sindacali e di datori di lavoro, italiani, esterni e sovranazionali; 4.2- firmare domande, ricorsi e documenti di qualsiasi genere, stipulare atti e contratti rientranti nei poteri negoziali conferiti con il presente atto; 4.3- costituire e ritirare depositi cauzionali presso i ministeri, gli uffici del debito pubblico, la cassa depositi, le direzioni regionali delle entrate, le agenzie delle entrate, le agenzie delle dogane, gli uffici doganali, i comuni, le province, le regioni ed ogni altro ufficio o ente pubblico.
- 5) locazioni, garanzie, diritti reali e convenzioni: 5.1- stipulare, modificare e risolvere contratti di locazione di immobili, autoveicoli o altri beni mobili, comprese le locazioni finanziarie entro un limite massimo di euro 30.000 (trentamila); 5.2- firmare le lettere con le quali viene richiesto agli istituti bancari e/o assicurativi il rilascio di fidejussioni a favore di istituti o altri enti pubblici o privati a fronte di operazioni strettamente connesse con l'oggetto sociale ad esempio in via esplicative e non limitativa, agenzia delle dogane a fronte del pagamento differito dei diritti, enti e compagnie portuali, poste e telegrafi a fronte del pagamento differito delle prestazioni effettuate, camere di commercio, agenzia delle entrate, ecc.. le fidejussioni in favore di terzi nell'interesse di terzi il cui rilascio comporta assunzione di rischi ed impegni per l'azienda, dovranno invece sempre essere autorizzate dal consiglio di amministrazione; 5.3- stipulare convenzioni con enti pubblici o privati riguardanti beni mobili o immobili entro un limite massimo di euro 30.000 (trentamila).
- 6) compravendite: 6.1- acquistare o vendere, anche con contratti a prestazione continuativa o periodica, permutare, importare ed esportare prodotti e servizi relativi alla gestione della società (trasporti, depositi ecc..) nonché macchinari, impianti, materiale di costruzione beni strumentali in genere, fissando prezzi, termini e condizioni, firmando i relativi atti e contratti, concedendo, se del caso, sconti o dilazioni; stipulare e sottoscrivere contratti di fornitura e

somministrazione per ogni genere di utenza, entro un limite massimo di euro 30.000 (trentamila); 6.2- acquistare, conferire in società, permutare o vendere autoveicoli, svolgendo tutte le necessarie pratiche presso il pubblico registro relativo ed ogni altro competente ufficio entro il limite di euro 30.000 (trentamila); 6.3- acquistare e cedere, anche mediante licenza, conferire in società diritti di privativa industriale, brevetti per marchi d'impresa o invenzioni industriali, disegni e modelli di fabbrica e di qualità, svolgendo le relative pratiche presso la pubblica amministrazione - italiana, estera e sovranazionale per un importo massimo di euro 30.000 (trentamila).

- 7) esportazioni ed importazioni: sottoscrivere fatture consolari, certificati di origine e documenti in genere idonei ad attestare la provenienza, il valore e le caratteristiche tutte dei prodotti della società mandante; firmare denunce valutarie, fatture per merci esportate, benestari bancari, dichiarazione di congruità ed in genere ogni e qualsiasi documento necessario alla materiale esecuzione di vendite all'estero e di acquisti dall'estero ed al perfezionamento delle esportazioni ed importazioni in ogni competente sede.
- 8) riscossioni, cessioni e ricevute: 8.1- esigere qualunque somma a titolo e per qualunque ragione dovuta alla società, rilasciando le relative ricevute e quietanze sia in acconto che a saldo; 8.2- cedere qualsiasi somma od altri valori riferentesi a crediti, interessi o depositi di qualsiasi natura verso ogni amministrazione, ente, istituto o società, uffici pubblici e privati, nonché verso i privati; 8.3- ritirare dalle poste, ferrovie, imprese di trasporto terrestre, marittimo o aereo, lettere raccomandate e assicurate, titoli, pieghe, colli, pacchi e oggetti vari, rilasciando ricevuta liberatoria.
- 9) assicurazioni: 9.1- stipulare contratti di assicurazione privata od obbligatorio, firmando le relative polizze; 9.2- modificare i contratti, recedere da essi, concordare, in caso di sinistro, l'indennità dovuta all'assicuratore, rilasciando quietanza per l'importo riscosso.
- 10) appalti e licenze: 10.1- stipulare contratti di appalto, stabilendo le relative condizioni; concorrere ad aste e licitazioni bandite da imprese o enti pubblici governativi, regionali o locali ed ogni altra pubblica amministrazione, anche all'estero, entro un limite massimo di euro 30.000 (trentamila); 10.2- costituire e ritirare cauzioni e depositi presso ogni autorità, presentare, modificare o ritirare offerte e, in genere, svolgere ogni operazione o formalità relativa; 10.3- stipulare contratti di licenza di fabbricazione o di uso di brevetti per marchi, modelli o invenzioni o per fornitura di assistenza e cognizioni tecniche entro un limite massimo di euro 30.000 (trentamila).
- 11) rappresentanza in assemblee di società: rappresentare legittimamente la società nelle assemblee ordinarie e straordinarie di altre società esercitando il relativo diritto di voto, il tutto fin d'ora con promessa di rato e valido.
- 12) rilascio e mantenimento di brevetti: compiere gli atti necessari per la procedura di "brevetazione" quali, a titolo indicativo, istanze di correzione, emendamenti, proroghe al segreto, divisioni, proporre o resistere a opposizioni amministrative, appelli amministrativi e compiere, in genere, qualsiasi altro atto necessario ed utile a domandare, ottenere e mantenere in vita brevetti, firmare tutti gli atti necessari per l'espletamento delle facoltà sopra conferite, nominare allo scopo corrispondenti brevettuali in Italia ed all'estero, conferendo loro i relativi mandati.
- 13) deliberazioni del consiglio di amministrazione: eseguire e far eseguire le deliberazioni del consiglio di amministrazione della società.
- 14) privacy e sicurezza sul lavoro: compiere tutti gli atti necessari per assicurare la conformità dell'attività della società e dei suoi prodotti alle normative protempore vigenti, quali, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, la normativa in materia di "privacy" di cui al d.lgs. n. 196/03, la normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori durante il lavoro (incluso il decreto legislativo 9 aprile 2008 n.81 e successive modificazioni e integrazioni), ogni normativa in materia di inquinamento e tutela dell'ambiente, il tutto con facoltà, se del caso, di subdelegare i poteri relativi alle suddette materie e nominare i responsabili previsti dalle varie normative.
- 15) controllo qualità: controllare e segnalare al consiglio di amministrazione il livello qualitativo della società e predisporre ed aggiornare il "manuale del sistema di gestione per la qualità" (qualora adottato dalla società) al fine di ottenere e mantenere un livello qualitativo della società elevato.

- a Luigi Colombo, i seguenti poteri:
 - 1) firma sociale: firmare la corrispondenza ed ogni altro documento che richieda l'apposizione della firma della società relativa ad argomenti che siano nei limiti dei poteri qui delegati.
 - 2) compravendite: acquistare o vendere, anche con contratti a prestazione continuativa o periodica, permutare, importare ed esportare prodotti e servizi relativi alla gestione della società (trasporti, depositi ecc..) nonché macchinari, impianti, materiale di costruzione beni strumentali in genere, fissando prezzi, termini e condizioni, firmando i relativi atti e contratti, concedendo, se del caso, sconti o dilazioni; stipulare e sottoscrivere contratti di fornitura e somministrazione per ogni genere di utenza, entro un limite massimo di euro 10.000 (diecimila).
 - 3) relazioni istituzionali: curare le relazioni istituzionali, con enti pubblici e privati, con imprese operanti nei settori di interesse della società.

4.14.2 Collegio Sindacale

Ai sensi dell'articolo 30 dello Statuto, il Collegio Sindacale è composto di 3 membri effettivi e 2 membri supplenti.

Il Collegio Sindacale in carica è stato nominato dall'Assemblea del 29 giugno 2021 e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

I componenti del Collegio Sindacale in carica alla Data del Documento Informativo sono indicati nella tabella che segue.

Nome e Cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Alberto Maria Camilotti	Presidente	Udine, 6 agosto 1974
Ignazio Pellecchia	Sindaco effettivo	Bari, 28 giugno 1968
Clara Carbone	Sindaco effettivo	Udine, 5 giugno 1967
Francesco Scarbolo	Sindaco supplente	Udine, 30 dicembre 1984
Valentina De Luca	Sindaco supplente	Gorizia, 14 marzo 1990

I componenti del Collegio Sindacale sono tutti in possesso dei requisiti di professionalità e onorabilità di cui all'articolo 148, comma 4 del TUF e sono domiciliati per la carica presso la sede legale dell'Emittente.

Nessuno dei membri del Collegio Sindacale ha rapporti di parentela di cui al Libro I, Titolo V del Codice Civile con gli altri componenti del Collegio Sindacale, né con i componenti del Consiglio di Amministrazione e gli Alti Dirigenti dell'Emittente.

Con riferimento ai *curricula vitae* dei membri del Collegio Sindacale, si rinvia a quanto pubblicato sul sito internet di Ulisse (www.ulissebiomed.com), sezione "Investor Relations".

..*

Per quanto a conoscenza della Società, nessuno dei membri del Collegio Sindacale in carica, negli ultimi 5 anni: (i) ha riportato condanne in relazione a reati di frode; (ii) è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a procedure di bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione non volontaria; (iii) è stato ufficialmente incriminato e/o è stato destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) nello svolgimento dei propri incarichi; (iv) è stato interdetto da un organo giurisdizionale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza della Società o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di emittenti.

..*

La seguente tabella indica tutte le società di capitali o di persone diverse da Ulisse in cui i membri del Collegio Sindacale dell'Emittente siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o sorveglianza ovvero soci negli ultimi 5 anni, con l'indicazione circa lo *status* della carica e/o della partecipazione detenuta alla Data del Documento Informativo.

Nome e cognome	Società	Carica nella società o partecipazione detenuta	Status alla Data del Documento Informativo
Alberto Maria Camilotti	Adria PLM S.p.A.	Consigliere Delegato	In carica
	Bwall S.r.l.	Consigliere	In carica
	OPLON DOTT COM S.p.A.	Consigliere	In carica
	OPEN DOTT COMM S.p.A.	Presidente del Consiglio Amministrazione	In carica
	Scuola di Alta Formazione dei dottori commercialisti e degli esperti contabili delle Tre Venezie	Presidente del Comitato Esecutivo	In carica
	EXE S.p.A. in liquidazione	Liquidatore	In carica
	Italfiscont S.r.l.	Socio	In essere
	Gymnasium 2 Estate S.r.l.	Socio	In essere
	Mobilclan S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Lanta S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	FARMACISTI PIU' RINALDI S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Gruppo Illiria S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Breda Sistemi Industriali S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
	Sindal S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
	TPS S.r.l.	Sindaco unico con revisione legale	In carica
	Copernico SIM S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
	Pronto Auto S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
	Magic S.p.A.	Sindaco supplente	In carica
	L.I.C.A.R. S.p.A.	Sindaco supplente	In carica
	L.I.C.A.R. International S.p.A.	Sindaco supplente	In carica
CCIAA Udine e Pordenone	Revisore legale	In carica	
Junior 2 S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessato	
SALONE D'IMPRESA S.p.A.		Cessato	
Ignazio Pellecchia	–	–	–
Clara Carbone	Consult S.r.l.	Socio	In essere

	Prolab S.r.l.	Socio	In essere
	Consult-Fin S.r.l.	Socio	In essere
		Amministratore Unico	In carica
	Assicura Agenzia S.r.l.	Sindaco effettivo	In carica
	Assicura Broker S.r.l.	Sindaco unico	In carica
	Assicura S.r.l.	Sindaco unico con revisione legale	In carica
	Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo Italiano S.p.A.	Sindaco supplente	In carica
	Licar International S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Licar S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	MIDJ S.p.A.	Sindaco effettivo con revisione legale	In carica
	Stival S.r.l.	Sindaco unico con revisione legale	In carica
	Lanta S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
	Confidimprese FVG	Sindaco effettivo	In carica
	Atomat Holding S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Atomat S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Imel S.p.A.	Revisore legale	In carica
	Eurotech S.p.A.	Sindaco supplente	In carica
	Mondialcolor S.p.A.	Sindaco supplente	In carica
	Avin S.r.l.	Revisore legale	In carica
	Lamitex S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessato
	Junior 2 S.p.A.	Revisore legale	Cessato
	Cooperativa di Premariacco	Revisore legale	Cessato
	Friulana Gas S.r.l.	Sindaco unico con revisione legale	Cessato
	Assicura Group S.r.l.	Sindaco effettivo	Cessato
Francesco Scarbolo	Consult S.r.l.	Socio	In essere
	Palma S.p.A.	Sindaco effettivo con revisione legale	In carica
	Italcurvati S.r.l.	Revisore legale	In carica
Valentina De Luca	Vino Friuli Venezia Giulia S.p.A.	Sindaco supplente	In carica
	La Veneta Reti S.r.l.	Sindaco supplente	In carica
	Breda Tecnologie Commerciali S.r.l.	Sindaco supplente	In carica

Finfer S.p.A.	Sindaco supplente	
Becker Italia S.r.l.	Revisore legale	In carica
Compagnia Siderurgica Italiana S.p.A.	Sindaco supplente	In carica
Adria PLM S.p.A.	Sindaco supplente	In carica
Acciaierie di Verona S.p.A.	Sindaco supplente	In carica
Tonutti Tecniche Grafiche S.p.A.	Sindaco supplente	Cessato
Acirent S.r.l.	Revisore legale	Cessato
Metanodotti S.r.l. - Divisione Commerciale	Sindaco supplente con revisione legale	Cessato

4.14.3 Altri Dirigenti

La tabella che segue riporta le informazioni concernenti gli Altri Dirigenti dell'Emittente alla Data del Documento Informativo.

Nome e Cognome	Ruolo	Luogo e data di nascita
Rudy Ippodrino	Direttore Scientifico	La Spezia, 1° ottobre 1981

Il dott. Ippodrino è domiciliato per la carica presso la sede legale dell'Emittente.

Il dott. Ippodrino non ha rapporti di parentela di cui al Libro I, Titolo V del cod. civ. con i componenti del Consiglio di Amministrazione né con i componenti del Collegio Sindacale.

Si riporta di seguito un sintetico *curriculum vitae* del dott. Ippodrino, dal quale emergono la competenza e l'esperienza maturate in materia di gestione aziendale.

Rudy Ippodrino. Nato a La Spezia il 1° ottobre 1981, ha conseguito il dottorato in Biologia Molecolare presso la Scuola Superiore Normale di Pisa. Durante il suo Ph.D, ha condotto parte della sperimentazione nel laboratorio di Molecular Medicine del centro internazionale ICGEB di Trieste, focalizzandosi sullo studio di vettori virali per la terapia genica, su metodi innovativi di genome editing e sulla costruzione di sistemi basati sulla biologia sintetica. È socio fondatore e Direttore Scientifico di Ulisse, sviluppatore di tutte le piattaforme tecnologiche della Società e primo inventore di tutti i brevetti del portafoglio aziendale. Le sue idee scientifiche hanno portato alla scrittura e alla vincita di *grants* europei per un valore complessivo di Euro 1,5 milioni.

..*

Per quanto a conoscenza della Società, il dott. Ippodrino, negli ultimi 5 anni: (i) non ha riportato condanne in relazione a reati di frode; (ii) non è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a procedure di bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione non volontaria; (iii) non è stato ufficialmente incriminato né è stato destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) nello svolgimento dei propri incarichi; (iv) non è stato interdetto da un organo giurisdizionale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza della Società o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di emittenti.

..*

La seguente tabella indica tutte le società di capitali o di persone diverse da Ulisse in cui il dott. Ippodrino sia stato membro degli organi di amministrazione, direzione o sorveglianza ovvero socio negli ultimi 5 anni, con l'indicazione circa lo *status* della carica e/o della partecipazione detenuta alla Data del Documento Informativo.

Nome e cognome	Società	Carica nella società o partecipazione detenuta	Status alla Data del Documento Informativo
Rudy Ippodrino	–	–	–

4.14.4 Conflitti di interesse degli organi di amministrazione, di direzione e di sorveglianza

Per quanto a conoscenza della Società, alla Data del Documento Informativo nessun membro del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e nessun Alto Dirigente è portatore di interessi privati in conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica ricoperta all'interno dell'Emittente.

In relazione all'Acquisizione, si segnala che, alla Data del Documento Informativo:

- Saverio Scelzo, Presidente del Consiglio di Amministrazione, detiene, direttamente, una partecipazione pari allo 0,2% del capitale sociale di UBM, e, indirettamente per il tramite di Copernico Innovazione S.r.l., una partecipazione pari al 10,5% del capitale sociale di UBM ed è previsto che sottoscriva, alla Data di Esecuzione, il Patto Parasociale post Acquisizione;
- Matteo Petti, Amministratore Delegato, detiene una partecipazione pari all'1,7% del capitale sociale di UBM ed è previsto che sottoscriva, alla Data di Esecuzione, il Patto Parasociale post Acquisizione;
- Bruna Marini, consigliere con deleghe, detiene una partecipazione pari al 2,8% del capitale sociale di UBM ed è previsto che sottoscriva, alla Data di Esecuzione, il Patto Parasociale post Acquisizione;
- Rudy Ippodrino, Direttore Scientifico (Alto Dirigente), detiene una partecipazione pari al 4,2% del capitale sociale di UBM.

4.14.5 Eventuali restrizioni in forza delle quali i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e gli Alti Dirigenti hanno acconsentito a limitare i propri diritti a cedere e trasferire, per un certo periodo di tempo, gli strumenti finanziari dell'Emittente dagli stessi posseduti

Saverio Scelzo (per il tramite di Copernico Innovazione S.r.l.), Presidente del Consiglio di Amministrazione, Matteo Petti, Amministratore Delegato e Bruna Marini, consigliere con deleghe assumeranno degli impegni di *lock-up* ai sensi del Patto Parasociale post Acquisizione (per informazioni, si rinvia al Capitolo 3, Paragrafo 3.6, del Documento Informativo).

In aggiunta a quanto precede, Saverio Scelzo (per il tramite di Copernico Innovazione S.r.l.), Presidente del Consiglio di Amministrazione, Matteo Petti, Amministratore Delegato e Bruna Marini, consigliere con deleghe, hanno assunto impegni di *lock-up* altresì nei confronti dell'Euronext Growth Advisor e di UBM (per informazioni, si rinvia al Capitolo 3, Paragrafo 3.1, del Documento Informativo).

Si ricorda che è previsto che alla Data di Esecuzione, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Saverio Scelzo, rassegni le proprie dimissioni con effetto immediato e il Consiglio di Amministrazione di UBM nomini per cooptazione quale nuovo Presidente, Stefano Lo Priore, il quale assumerà degli impegni di *lock-up* ai sensi del Patto Parasociale post Acquisizione e ha assunto impegni di *lock-up* altresì nei confronti dell'Euronext Growth Advisor e di UBM.

4.15 Prassi del Consiglio di Amministrazione

4.15.1 Data di scadenza del periodo di permanenza nella carica attuale dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei membri del Collegio Sindacale

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente è stato nominato dall'Assemblea del 29 giugno 2021 con decorrenza della nomina dal 21 luglio 2021, e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Il Collegio Sindacale in carica è stato nominato dall'Assemblea del 29 giugno 2021 e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

4.15.2 Contratti di lavoro stipulati dai componenti del Consiglio di Amministrazione e dai componenti del Collegio Sindacale con l'Emittente che prevedono una indennità di fine rapporto

Alla Data del Documento Informativo, la Società non ha in essere contratti di lavoro con componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, ad eccezione dell'amministratore Bruna Marini, il cui contratto di lavoro non prevede indennità di fine rapporto ad eccezione di quelle previste dalla legge e dal CCNL applicato.

4.15.3 Dichiarazione di osservanza della normativa in materia di *corporate governance*

Nonostante l'Emittente non sia obbligato a recepire le disposizioni in tema di *corporate governance* previste per le società quotate su mercati regolamentati, la Società – in linea con le migliori prassi di mercato riferibili

a società con strumenti finanziari quotati sull'Euronext Growth Milan – ha applicato al proprio sistema di governo societario alcune disposizioni e presidi volti a favorire la tutela delle minoranze azionarie e la trasparenza.

In particolare, l'Emittente ha:

- previsto statutariamente il voto di lista per l'elezione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale prevedendo, altresì, che hanno diritto a presentare le liste gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti siano complessivamente titolari di Azioni rappresentanti almeno il 5% del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria;
- previsto statutariamente che: (i) tutti gli amministratori debbano essere in possesso dei requisiti di eleggibilità, professionalità e onorabilità previsti dalla legge e dalle altre disposizioni applicabili, ivi inclusi i requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147-*quinquies* del TUF; (ii) devono possedere i requisiti di indipendenza ai sensi dell'articolo 148, comma 3, del TUF come richiamato dall'articolo 147-*ter*, comma 4, del TUF, almeno 1 amministratore, in caso di consiglio fino a 5 membri, ovvero 2 amministratori, in caso di consiglio fino a 7 membri, ovvero 3 amministratori, in caso di consiglio fino a 9 membri;
- riservato statutariamente la nomina di 1 amministratore alla lista di minoranza presentata per l'elezione del Consiglio di Amministrazione;
- previsto statutariamente che, a partire dal momento in cui le Azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili anche le disposizioni in materia di obbligo di acquisto e di diritto di acquisto relative alle società quotate di cui rispettivamente agli articoli 108 e 111 del TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione;
- previsto l'introduzione all'interno dello Statuto della possibilità, in capo al Consiglio di Amministrazione, di istituire comitati interni con funzioni consultive o propositive, determinandone gli eventuali compensi;
- nominato Matteo Petti quale *investor relations manager* (i.e., un soggetto professionalmente qualificato che abbia come incarico specifico, ma non necessariamente esclusivo, la gestione dei rapporti con gli investitori);
- previsto statutariamente che, per tutto il periodo in cui le Azioni siano ammesse alle negoziazioni su sull'Euronext Growth Milan, si rendono applicabili tutte le previsioni in materia di obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti previste dal TUF e dai regolamenti Consob, come richiamate dal Regolamento Emittenti EGM. Gli azionisti dovranno comunicare alla Società qualsiasi "cambiamento sostanziale" come definito nel Regolamento Emittenti EGM, relativo alla partecipazione detenuta nel capitale della Società. La mancata comunicazione al Consiglio di Amministrazione di un "cambiamento sostanziale" comporterà la sospensione del diritto di voto sulle azioni o strumenti finanziari per i quali è stata omessa la comunicazione;
- adottato una procedura per la gestione delle operazioni con Parti Correlate, con l'obiettivo di assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale di detta tipologia di operazioni;
- adottato una procedura per la gestione degli adempimenti informativi in materia di *internal dealing* secondo quanto previsto dal Regolamento Market Abuse;
- adottato un regolamento di comunicazioni all'Euronext Growth Advisor di informazioni rilevanti;
- approvato le procedure in materia di trattamento delle informazioni privilegiate e tenuta del registro *insider* secondo quanto previsto dal Regolamento Market Abuse.

Alla Data del Documento Informativo, l'Emittente non ha adottato un Modello Organizzativo ai sensi del D.lgs. 231/2001. Tuttavia, si segnala che l'Emittente ha adottato, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 9 ottobre 2017, un Codice Etico e di Comportamento, contenente i principi generali e le regole di condotta del personale della Società, nonché plurime procedure/istruzioni per la gestione delle attività aziendali e il Manuale del Sistema di Gestione per la qualità, in conformità alle norme UNI EN ISO 9001:2015 e ISO 13485:2016.

4.15.4 Impatti sul governo societario

Alla Data del Documento Informativo, oltre a quanto indicato nel Capitolo 3, Paragrafo 3.6, e nel Capitolo 4, Paragrafo 4.17.4, del Documento Informativo, non sono noti all'Emittente ulteriori cambiamenti che possano impattare significativamente sul governo societario.

4.16 Dipendenti

4.16.1 Numero dei dipendenti

La tabella che segue illustra il numero dei rapporti di dipendenza e collaborazione, le tipologie contrattuali utilizzate e la ripartizione del personale dipendente impiegato dall'Emittente alla Data del Documento Informativo, al 30 giugno 2023 e al 31 dicembre 2022 (si precisa che tutti i dipendenti sono impiegati in Italia).

	Data del Documento Informativo	30 giugno 2023	31 dicembre 2022
Impiegati	11	9	6
Totale	11	9	6

Degli 11 dipendenti, 8 sono assunti con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e 3 con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato.

4.16.2 Partecipazioni azionarie e *stock option*

Partecipazioni azionarie

La tabella che segue riporta le partecipazioni al capitale sociale dell'Emittente possedute, direttamente o indirettamente, alla Data del Documento Informativo, dai membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e dagli Alti Dirigenti.

Nome e Cognome	Carica / Ruolo	Modalità di possesso	Titolo di possesso	Numero di azioni possedute	% cap. sociale
Saverio Scelzo	Presidente	Indiretta	Proprietà	847.597	10,5%
		Diretta	Proprietà	16.044	0,2%
Matteo Petti	Amministratore Delegato	Diretta	Proprietà	140.900	1,7%
Bruna Marini	Consigliere con deleghe	Diretta	Proprietà	225.438	2,8%
Rudy Ippodrino	Direttore Scientifico (Alto Dirigente)	Diretta	Proprietà	338.160	4,2%

Stock option

Alla Data del Documento Informativo non risultano piani di *stock option* a favore dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e degli Alti Dirigenti.

4.16.3 Accordi di partecipazione di dipendenti al capitale sociale

Alla Data del Documento Informativo non sussistono accordi contrattuali o norme statutarie che prevedono forme di partecipazione dei dipendenti al capitale o agli utili della Società.

Si segnala tuttavia che, con riferimento ai Warrant UBM, massimi n. 340.000 Warrant potranno essere assegnati, a discrezione e cura del consiglio di amministrazione, ad amministratori con deleghe e/o dipendenti che ricoprono il ruolo di figure chiave della Società e/o di società da essa controllate entro la data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023. I predetti Warrant saranno (i) assegnati ed emessi a favore dei relativi beneficiari indipendentemente dalla detenzione di Azioni della Società, (ii) identificati dal medesimo codice ISIN e (iii) del tutto fungibili rispetto agli altri Warrant in circolazione. Per ulteriori informazioni, si rinvia al regolamento dei Warrant.

4.17 Principali azionisti

4.17.1 Principali azionisti della Società

Secondo le risultanze del libro soci, nonché sulla base delle altre informazioni a disposizione della Società, si riporta nella seguente tabella la composizione dell'azionariato con evidenza degli azionisti significativi e del flottante.

Azionista	Numero azioni	% sul capitale sociale
Copernico Innovazione S.r.l.(*)(**)	847.597	10,5%
Rudy Ippodrino(**)	338.160	4,2%
Bruna Marini(**)	225.438	2,8%
Matteo Petti	140.900	1,7%
Flottante	6.512.549	80,8%
Totale	8.064.644	100%

(*) Società riconducibile a Saverio Scelzo, Presidente del Consiglio di Amministrazione, il quale detiene direttamente 16.044 Azioni UBM, pari allo 0,2% del capitale sociale.

(**) Paciscente facente parte del Patto Parasociale pre Acquisizione.

Per informazioni sull'azionariato di UBM ad esito dell'Acquisizione, si rinvia al Capitolo 3, Paragrafo 3.6, del Documento Informativo.

4.17.2 Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti dell'Emittente

Alla Data del Documento Informativo, l'Emittente ha emesso esclusivamente azioni ordinarie e non sono state emesse azioni portatrici di diritti di voto o di altra natura diverse dalle azioni ordinarie.

4.17.3 Soggetto controllante l'Emittente

Alla Data del Documento Informativo, nessun soggetto, sia esso persona fisica o giuridica, risulta esercitare il controllo sull'Emittente ai sensi dell'art. 2359 cod. civ.

4.17.4 Accordi, noti all'Emittente, dalla cui attuazione possa scaturire una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente successivamente alla pubblicazione del Documento Informativo

Alla Data del Documento Informativo, l'Emittente non è a conoscenza né di patti parasociali tra gli azionisti né di accordi dalla cui attuazione possa scaturire ad una data successiva una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente stesso.

Fatto salvo quanto precede, si segnala che, in data 20 luglio 2021, Copernico Innovazione S.r.l. (società riconducibile a Saverio Scelzo), Bruna Marini e Rudy Ippodrino hanno sottoscritto un patto parasociale al fine di assicurare uniformità di indirizzo alla gestione della Società e stabilità degli assetti proprietari a seguito del perfezionamento della quotazione della Società (il "**Patto Parasociale pre Acquisizione**").

Il Patto Parasociale pre Acquisizione ha durata 5 anni, rinnovabile per un ulteriore periodo di 5 anni.

In particolare, i paciscenti si sono impegnati:

- Governance della Società

ad esercitare i diritti loro spettanti quali soci della Società affinché la stessa mantenga un sistema tradizionale di amministrazione e controllo e sia gestita da un consiglio di amministrazione composto da 5 componenti e che la lista per la nomina degli stessi sia presentata congiuntamente dalle Parti e composta come segue:

- 2 componenti designati da Copernico, di cui uno idoneo ad assumere la carica di amministratore delegato e proposto con tale ruolo dai componenti nominati dai paciscenti;
- 1 componente designato da Bruna Marini;
- 1 componente designato da Rudy Ippodrino;
- 1 componente indipendente scelto di comune accordo dai paciscenti nell'ambito di una rosa di 3 soggetti indipendenti di gradimento dell'Euronext Growth Advisor, posto che tale candidato potrà essere sostituito, in sede di nomina, dall'amministratore tratto dalla lista di minoranza, ove presentata.

Nell'ipotesi di cessazione, per qualsiasi ragione (ivi incluse la revoca e le dimissioni), di un amministratore, i paciscenti si sono impegnati a far sì che venga immediatamente integrato o ricostituito il relativo consiglio di amministrazione, in modo da rispettare in ogni momento l'accordo sopra descritto.

- **Riunioni e deliberazioni del consiglio di amministrazione della Società**

a fare tutto quanto in proprio potere affinché le materie di seguito indicate (per quanto di competenza del consiglio di amministrazione) siano riservate alla competenza esclusiva (e non delegabile) del consiglio di amministrazione della Società, e le relative deliberazioni siano validamente assunte unicamente con la presenza della maggioranza dei consiglieri in carica ed il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri presenti (le “**Materie Consiliari Riservate**”):

- *budget annuale e business plan*;
- decisioni strategiche riguardanti il business, quali quelle relative allo sviluppo in aree geografiche diverse da quelle di tradizionale radicamento della Società, nuove linee di business, acquisizione od utilizzo di nuovi marchi e brevetti, piani di incentivazione e/o fidelizzazione del management, outsourcing di funzioni rilevanti, mutamenti strategici nel sistema di produzione e concessione di licenze o contratti di distribuzione;
- proposte di modifica dello Statuto;
- proposte di aumento e riduzione del capitale sociale della società che prevedano l'esclusione del diritto di opzione e/o nelle quali le partecipazioni di nuova emissione non siano valutate almeno secondo il fair market value della Società, con l'eccezione delle delibere di riduzione e contestuale aumento del capitale sociale assunte ai sensi degli articoli 2446 e 2447 del Codice Civile;
- qualsiasi operazione straordinaria, incluse fusione, scissione trasformazione e quotazione sui mercati regolamentati;
- operazioni con parti correlate i cui termini e condizioni non siano in linea con quelli di mercato; e/o
- assunzione e rimozione di *key managers* (intendendosi per tali i dirigenti e qualsiasi dipendente con remunerazione annua lorda superiore a Euro 100.000) o determinazione dei compensi di quest'ultimi.

- **Deliberazioni dell'assemblea degli azionisti della Società**

a votare le deliberazioni dell'assemblea della Società, sulle Materie Assembleari Riservate (infra definite), sia in prima che in ogni successiva convocazione, esclusivamente in conformità con quanto deciso dai paciscenti in tempo utile prima dell'Assemblea stessa sulla base di una procedura.

Per “**Materie Assembleari Riservate**” si intendono le materie di seguito indicate:

- tutte le delibere assembleari della Società da assumere dinanzi ad un notaio - fatta eccezione per quelle relative alla riduzione obbligatoria del capitale sociale di cui agli artt. 2446 e 2447 del Codice Civile e ad aumenti di capitale (purché deliberati al Fair Value) - ivi incluse le delibere relative ad operazioni di acquisto/cessione di azienda, rami di azienda, nella misura in cui tali operazioni comportino una sostanziale modifica dell'oggetto sociale;
- tutte le delibere assembleari della Società - salve quelle già assunte, funzionali alla quotazione - relative a:
- distribuzioni di utili/riserve ai soci;
- nomina, revoca e remunerazione dell'organo amministrativo, dell'organo di controllo e del soggetto incaricato della revisione, previa eventuale determinazione del numero dei rispettivi componenti;
- operazioni che comportino una sostanziale modifica dei diritti dei soci;
- acquisto o dismissione di cespiti e immobilizzazioni (materiali o immateriali) aventi un valore superiore al 40% del patrimonio netto della Società;
- emissione di obbligazioni convertibili, strumenti finanziari e warrants o altri titoli convertibili in partecipazioni della Società.

..*

Ai sensi dell'Accordo Quadro di Acquisizione, i Soci di Riferimento UBM e la Società, ciascuno per quanto di propria competenza, si sono impegnati a far sì che il Patto Parasociale pre Acquisizione sia risolto con efficacia alla Data di Esecuzione e subordinatamente al perfezionamento del Conferimento.

Per informazioni sul Patto Parasociale post Acquisizione, si rinvia al Capitolo 3, Paragrafo 3.6, del Documento Informativo.

4.18 Operazioni con parti correlate

4.18.1 Premessa

In data 20 luglio 2021 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha adottato della "Procedura per le operazioni con parti correlate" (la "**Procedura OPC**"), la quale è stata sottoposta al parere dell'Amministratore Indipendente in data 21 luglio 2021.

La Procedura OPC è disponibile sul sito internet Ulisse (www.ulissebiomed.com), sezione "Investor Relations".

Il presente paragrafo illustra le operazioni poste in essere dall'Emittente con Parti Correlate nel semestre chiuso al 30 giugno 2023 e negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022.

Sebbene le operazioni con Parti Correlate siano effettuate a normali condizioni di mercato, non vi è garanzia che, ove le stesse fossero state concluse fra o con terze parti, queste ultime avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle medesime condizioni e con le stesse modalità.

4.18.2 Parti Correlate identificate

Alla Data del Documento Informativo sono state identificate come Parti Correlate:

- a) Saverio Scelzo in qualità di amministratore dell'Emittente;
- b) Copernico Innovazione S.r.l., società aderente al Patto Parasociale pre Acquisizione;
- c) Copernico SIM S.p.A., società nella quale il Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ricopre il ruolo di presidente del consiglio di amministrazione;
- d) Ippodrino Rudy, in qualità di Alto Dirigente e aderente al Patto Parasociale pre Acquisizione;
- e) Marini Bruna in qualità di amministratore dell'Emittente e aderente al Patto Parasociale pre Acquisizione;
- f) Matteo Petti in qualità di amministratore dell'Emittente;
- g) Mama Advisory Ltd, società controllata da Matteo Petti.

I soggetti indicati ai punti (a), (e) e infine (f) sono ritenuti parti correlate, in quanto soggetti partecipanti agli organi responsabili delle attività di governance o alla dirigenza con responsabilità strategiche; sono altresì considerate parti correlate anche gli stretti familiari dei soggetti sopra indicati e qualunque altro soggetto avente rapporti significativi con i soggetti sopra esposti.

4.18.3 Operazioni con Parti Correlate

Nel periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie, l'Emittente non ha concluso operazioni con parti correlate.

Alla Data del Documento Informativo risulta in essere un contratto di comodato di uso gratuito tra l'Emittente e Copernico SIM S.p.A., la quale presta alla Società un servizio di domiciliazione, con concessione di uso una stanza dell'immobile dove si trova la sede legale di UBM.

4.19 Informazioni finanziarie selezionate

4.19.1 Premessa

Nel presente Paragrafo 4.19, vengono fornite le informazioni finanziarie selezionate relative ai dati annuali dell'Emittente per il semestre chiuso al 30 giugno 2023 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022.

Le informazioni finanziarie selezionate sono state elaborate sulla base della Relazione Finanziaria Semestrale UBM 2023, del Bilancio di Esercizio UBM 2022 e del Bilancio di Esercizio UBM 2021, redatti in conformità alle norme del Codice Civile interpretate e integrate dai principi emanati dall'OIC.

La Relazione Finanziaria Semestrale UBM 2023, il Bilancio di Esercizio UBM 2022 e il Bilancio di Esercizio UBM 2021 sono stati sottoposti a revisione contabile da parte della Società di Revisione, le cui relazioni sono state emesse rispettivamente in data 29 settembre 2023, 13 aprile 2023 e 13 aprile 2022.

4.19.2 Dati economici selezionati per il semestre chiuso al 30 giugno 2023 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021

Di seguito sono fornite le informazioni riguardanti i principali dati economici dell'Emittente per il semestre chiuso al 30 giugno 2023, confrontati con i corrispondenti dati al 30 giugno 2022.

Importi in Euro/000						
CONTO ECONOMICO	30/06/2023	%	31/12/2022	%	31/12/2021	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	16	19%	138	26%	277	66%
Variazione dei lavori in corso	-	-	-	-	-	-
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi e proventi	68	81%	394	74%	144	34%
VALORE DELLA PRODUZIONE	84	100%	533	100%	421	100%
Consumi	(115)	(136%)	(328)	(62%)	(117)	(28%)
MARGINE PRIMO	(31)	(36%)	205	38%	303	72%
Costi per servizi	(409)	(485%)	(706)	(133%)	(436)	(104%)
Costi per godimento di beni di terzi	(66)	(79%)	(99)	(19%)	(60)	(14%)
Costi per il personale	(209)	(247%)	(330)	(62%)	(141)	(33%)
Oneri diversi di gestione	(25)	(30%)	(57)	(11%)	(22)	(5%)
EBITDA^[1]	(741)	(877%)	(987)	(185%)	(356)	(85%)
Ammortamenti	(159)	(188%)	(320)	(60%)	(248)	(59%)
Svalutazione crediti e fondi rischi	-	-	-	-	-	-
EBIT^[2]	(899)	(1.066%)	(1.306)	(245%)	(603)	(143%)
Proventi Finanziari	0	0%	0	0%	0	0%
(Oneri Finanziari)	(0)	(0%)	(1)	(0%)	(0)	(0%)
Proventi/(Oneri) non caratteristici	-	-	-	-	-	-
UTILE ANTE IMPOSTE	(900)	(1.066%)	(1.308)	(246%)	(604)	(143%)
Imposte sul risultato d'esercizio	-	-	-	-	-	-
UTILE/PERDITA	(900)	(1.066%)	(1.308)	(246%)	(604)	(143%)

[1] EBITDA indica il risultato prima della gestione finanziaria, delle imposte, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, degli accantonamenti e della svalutazione dei crediti. L'EBITDA così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori dell'Emittente per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Siccome l'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e quindi non risultare con esse comparabile.

[2] EBIT indica il risultato prima della gestione finanziaria e delle imposte dell'esercizio. EBIT rappresenta pertanto il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi che proprio. L'EBIT così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori dell'Emittente per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Siccome l'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e quindi non risultare con esse comparabile.

Nello specifico le variazioni registrate sono da attribuire ai seguenti fattori:

- ricavi delle vendite: si contraggono nel primo semestre 2023 in quanto non sono stati contabilizzati ricavi per royalties in conseguenza della risoluzione consensuale del contratto di know-how transfer e licenza con A. Menarini Diagnostics S.r.l.;
- altri ricavi e proventi: hanno registrato un decremento dovuto principalmente all'effetto dei mancati contributi contabilizzati su progetti a valere sulla programmazione POR FESR, la cui rendicontazione è ancora in corso.

- costi per materie prime: nel primo semestre 2023 sono correlati principalmente agli acquisti connessi alle attività di ottimizzazione e validazione dei prodotti di diagnostica molecolare e al proseguimento delle attività di ricerca relativa alle altre piattaforme tecnologiche, in particolare NanoHybrid;
- costi per godimento beni di terzi: nel primo semestre 2023 l'incremento è dovuto principalmente all'aumento dei canoni di locazione degli immobili, e dei relativi oneri accessori, conseguente all'ampliamento degli spazi dedicati al laboratorio di ricerca e sviluppo.
- costi del personale: nel primo semestre 2023 l'incremento è dovuto a nuove assunzioni che hanno avuto luogo per permettere alla Società di far fronte alle pianificate attività di ricerca e sviluppo e alla realizzazione delle attività implicate dal nuovo quadro regolatorio relativo alla normativa IVDR.
- oneri diversi di gestione: il decremento è dovuto alle erogazioni liberali relative alla promozione di borse di dottorato di ricerca.

L'EBITDA realizzato al 30 giugno 2023 è stato negativo per Euro 741 migliaia (-877% del valore della produzione), rispetto ai negativi Euro 408 migliaia del 30 giugno 2022. La perdita al 30 giugno 2023 si attesta a Euro 900 migliaia, pari al -1.066% del valore della produzione, rispetto alla perdita di Euro 532 migliaia al 30 giugno 2022.

4.19.3 Dati patrimoniali al 30 giugno 2023, al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021

Si riportano di seguito i principali dati patrimoniali per il semestre chiuso al 30 giugno 2023, confrontati con i dati dell'esercizio chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021:

Importi in Euro/000							
STATO PATRIMONIALE	30/06/2023	31/12/2022	Δ	Δ%	31/12/2021	Δ	Δ%
			30/06/2023 31/12/2022	30/06/2023 31/12/2022		31/12/2022 31/12/2021	31/12/2022 31/12/2021
Immobilizzazioni immateriali	1.397	1.493	(96)	(6%)	1.697,00	(204)	(12%)
Immobilizzazioni materiali	120	112	8	7%	71,18	41	57%
Immobilizzazioni finanziarie	6	6	-	0%	6,12	-	0%
Totale Immobilizzazioni	1.523	1.611	(88)	(5%)	1.774	(163)	(9%)
Rimanenze	197	129	68	53%	89	41	46%
Crediti commerciali	150	126	24	19%	228	(102)	(45%)
Crediti tributari	836	904	(68)	(8%)	925	(22)	(2%)
Altri crediti	6	9	(4)	(39%)	7	3	45%
Ratei e risconti	(277)	(298)	21	(7%)	(396)	98	(25%)
Debiti tributari e previdenziali	(40)	(53)	13	(24%)	(33)	(20)	60%
Debiti commerciali	(157)	(185)	28	(15%)	(254)	69	(27%)
Altri debiti	(72)	(68)	(4)	5%	(70)	2	(3%)
Capitale Circolante Netto	644	565	79	14%	495	70	14%
TFR e altri fondi	(16)	(16)	(0)	2%	(4)	(12)	341%
Tfr e fondi e rischi e oneri	(16)	(16)	(0)	2%	(4)	(12)	341%
Capitale investito netto	2.151	2.161	(10)	(1%)	2.266	(105)	(5%)
Cassa e disponibilità	2.905	3.794	(888)	(23%)	4.990	(1.196)	(24%)
Debiti finanziari	(9)	(7)	(2)	23%	(3)	(4)	134%
Indebitamento finanziario*	2.896	3.786	(890)	(24%)	4.986	(1.200)	(24%)
Patrimonio netto	5.047	5.947	(900)	(15%)	7.252	(1.305)	(18%)

(*) Si precisa che l'Indebitamento Finanziario è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del Regolamento Prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

Di seguito si riportano gli scostamenti principali:

- immobilizzazioni: il decremento rispetto al 31 dicembre 2022 è dovuto all'ammortamento, parzialmente controbilanciato dagli incrementi registrati nel primo semestre 2023;
- disponibilità liquide: si registra un decremento delle disponibilità liquide per Euro 888 migliaia rispetto al 31 dicembre 2022, a suo volta si era registrato un decremento nel 2022 rispetto al 31 dicembre 2022 pari a Euro 1.196 migliaia;
- rimanenze: incremento pari ad Euro 68 migliaia rispetto al 31 dicembre 2022;
- patrimonio netto: il decremento registrato nel patrimonio netto rispetto al 31 dicembre 2022, pari ad Euro 900 migliaia, è da attribuire al risultato negativo registrato nel primo semestre 2023.

4.19.4 Indebitamento finanziario

La tabella che segue riporta il dettaglio della composizione dell'indebitamento finanziario al 30 giugno 2023, al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021; si precisa che l'indebitamento finanziario è esposto secondo lo schema del Documento ESMA32-382-1138 del 4 marzo 2021:

Importi in Euro/000			
INDEBITAMENTO FINANZIARIO			
DESCRIZIONE	30/06/2023	31/12/2022	31/12/2021
A Disponibilità liquide	2.905	3.794	4.990
B Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-
C Altre attività finanziarie correnti	-	-	-
D Liquidità (A + B + C)	2.905	3.794	4.990
E Debito finanziario corrente	9	7	3
F Parte corrente del debito finanziario non corrente	-	-	-
G Indebitamento finanziario corrente (E + F)	9	7	3
H Indebitamento finanziario corrente netto (G - D)	(2.896)	(3.787)	(4.987)
I Debito finanziario non corrente	-	-	-
J Strumenti di debito	-	-	-
K Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-
L Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	-	-	-
M Totale indebitamento finanziario (H + L)	(2.896)	(3.787)	(4.987)

L'indebitamento finanziario, pari alla differenza tra le disponibilità liquide ed i debiti verso altri finanziatori relativi a debiti per carte di credito, risulta negativo per Euro 2.896 migliaia, in decremento di Euro 890 migliaia rispetto ai negativi Euro 3.787 migliaia del 31 dicembre 2022; lo stesso risultava in decremento di Euro 1.195 migliaia rispetto ai negativi Euro 4.987 migliaia al 31 dicembre 2021.

4.19.5 Rendiconto finanziario per il semestre chiuso al 30 giugno 2023 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e 31 dicembre 2021

Di seguito riportiamo il rendiconto finanziario con metodo indiretto al 30 giugno 2023, al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Importi in Euro/000			
DESCRIZIONE	30/06/2023	31/12/2022	31/12/2021
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)			
Utile (perdita) dell'esercizio	(900)	(1.308)	(604)

Interessi passivi/(attivi)	0	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e	(899)	(1.308)	(604)
plus/minusvalenze da cessione			
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto			
Accantonamenti ai fondi	-	-	4
Ammortamenti delle immobilizzazioni	159	320	248
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	19	(154)	(135)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	177	166	117
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(722)	(1.142)	(487)
Variazioni del capitale circolante netto			
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(68)	(41)	(20)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(24)	102	144
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(28)	2	(70)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(121)	7	(2)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	107	62	5
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	62	40	44
Totale variazioni del capitale circolante netto	(73)	172	100
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(795)	(970)	(387)
Altre rettifiche			
Interessi incassati/(pagati)	(0)	(0)	(0)
(Imposte sul reddito pagate)	-	0	-
Altri incassi/(pagamenti)	(5)	(1)	(8)
Totale altre rettifiche	(5)	(1)	(8)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(800)	(970)	(395)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento			
Immobilizzazioni materiali			
(Investimenti)	(30)	(789)	-
Disinvestimenti	0	-	-
Immobilizzazioni immateriali			
(Investimenti)	(61)	(150)	(956)
Immobilizzazioni finanziarie			
(Investimenti)	-	-	(2)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(91)	(228)	(958)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
Mezzi di terzi			
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-	-	3
Accensione finanziamenti	2	-	-

Mezzi propri			
Aumento di capitale a pagamento	-	2	6.297
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2	2	6.299

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(888)	(1.196)	4.947
Disponibilità liquide a inizio esercizio			
Depositi bancari e postali	3.794	4.989	43
Danaro e valori in cassa	0	0	0
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.794	4.990	43
Disponibilità liquide a fine esercizio			
Depositi bancari e postali	2.905	3.794	4.989
Danaro e valori in cassa	1	0	0
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.905	3.794	4.990

4.20 Capitale sociale

4.20.1 Capitale sociale sottoscritto e versato

Alla Data del Documento Informativo, il capitale sociale dell'Emittente è pari ad Euro 80.646,44 interamente sottoscritto e versato, rappresentato da n. 8.064.644 azioni ordinarie prive di valore nominale.

4.20.2 Esistenza di azioni non rappresentative del capitale, precisazione del loro numero e delle loro caratteristiche principali

Alla Data del Documento Informativo, l'Emittente non ha emesso azioni non rappresentative del capitale.

4.20.3 Azioni proprie

Alla Data del Documento Informativo, l'Emittente non detiene azioni proprie e non sussistono autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie.

4.20.4 Ammontare delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant, con indicazione delle condizioni e modalità di conversione, scambio o sottoscrizione

Alla Data del Documento Informativo, non esistono obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant.

4.20.5 Informazioni su eventuali diritti e/o obbligazioni di acquisto su capitale autorizzato ma non emesso o di impegni all'aumento del capitale e relative condizioni

Alla Data del Documento Informativo, sussistono i seguenti diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato ma non emesso dall'Emittente ovvero impegni per aumenti di capitale:

- l'Assemblea, in data 20 luglio 2021 ha deliberato, *inter alia*:
 - *di emettere massimi numero seimilioninovecentosettantasettemilatrecentoventinove (n. 6.977.329) warrant denominati "Warrant Ulisse Biomed s.p.a. 2021-2026", che potranno essere esercitati da parte dei rispettivi titolari mediante la sottoscrizione di nuove emittende azioni ordinarie e, a servizio di tali warrant, di aumentare il capitale sociale, a pagamento, in denaro, in via scindibile e progressiva, per un importo massimo di euro diciannovemilionicinquecentotrentaseimilacinquecentodiciannove e centesimi ottanta (euro 19.536.519,80), comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione di massimo numero seimilioninovecentosettantasettemilatrecentoventinove (n. 6.977.329) azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale e con godimento regolare, le quali saranno quotate su AIM Italia, al prezzo di emissione che sarà determinato a cura del Consiglio di Amministrazione della società, tenuto conto del prezzo minimo, calcolato nel rispetto dell'art. 2441, sesto comma, del Codice Civile, pari a centesimi trentuno (cent. 31) per ciascuna azione, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, del Codice Civile e con termine di sottoscrizione, ex art. 2439, secondo comma, del Codice Civile, al 31 ottobre 2026;*

- *di attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di predisporre specifici regolamenti nei quali disciplinare compiutamente i meccanismi di assegnazione nonché i termini e le condizioni di esercizio dei warrant, attribuendo altresì all'organo amministrativo la facoltà di individuare, entro la data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2023, i soggetti ai quali assegnare i massimi numero trecentoquarantamila (n. 340.000) Market Warrant nell'ambito di una o più delle seguenti categorie: amministratori con deleghe e/o dipendenti che ricoprono il ruolo di figure chiave della società e/o di società da essa controllate;*
- *di attribuire - subordinatamente all'inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie della società su AIM Italia - al Consiglio di Amministrazione delega, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, la facoltà di aumentare il capitale sociale, in una o più volte, per il periodo di cinque anni, per massimi Euro cinquemilioni (euro 5.000.000), comprensivi di sovrapprezzo mediante emissione di azioni ordinarie, anche con l'esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5, 6 e/o 8 del Codice Civile, da riservarsi ad uno o più partner strategici, ad acquisizioni o altre operazioni straordinarie nonché a piani di incentivazione.”.*

Fatto salvo quanto precede, per informazioni sull'Aumento di Capitale in Natura e sull'Aumento di Capitale in Opzione, si rinvia al Capitolo 3 del Documento Informativo.

4.20.6 Informazioni riguardanti il capitale di eventuali membri del gruppo offerto in opzione o che si è deciso di offrire condizionatamente o incondizionatamente in opzione, descrizione delle opzioni e indicazione delle persone alle quali si riferiscono

Non applicabile.

4.20.7 Evoluzione del capitale azionario per il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie riportate nel Documento Informativo e sino alla Data del Documento Informativo

Di seguito sono illustrate le operazioni che hanno riguardato il capitale sociale dell'Emittente nell'esercizio 2022 e sino alla Data del Documento Informativo:

- nel primo periodo di esercizio dei Warrant UBM, ricompreso tra il 1° giugno 2022 e il 30 giugno 2022 (termini iniziale e finale inclusi) sono stati esercitati 879 Warrant e sono state quindi assegnate 879 Azioni UBM di nuova emissione per un controvalore complessivo di Euro 2.461. In conseguenza di quanto precede, il capitale sociale è passato da Euro 80.637,50 (rappresentato da 8.063.750 Azioni UBM) a Euro 80.646,29 (rappresentato da 8.064.629 Azioni UBM);
- nel quarto periodo di esercizio dei Warrant UBM, ricompreso tra il 1° ottobre 2023 e il 31 ottobre 2023 (termini iniziale e finale inclusi) sono stati esercitati 15 Warrant e sono state quindi assegnate n. 15 Azioni UBM di nuova emissione per un controvalore complessivo di Euro 42. In conseguenza di quanto precede, il capitale sociale è passato da Euro 80.646,29 (rappresentato da 8.064.629 Azioni UBM) a Euro 80.646,44 (rappresentato da 8.064.644 Azioni UBM).

Alla Data del Documento Informativo, il capitale sociale dell'Emittente è dunque pari a Euro 80.646,44 ed è rappresentato da 8.064.644 Azioni UBM.

4.21 Atto costitutivo e statuto sociale

4.21.1 Registro nel quale l'Emittente è iscritto e numero di iscrizione e breve descrizione dell'oggetto sociale e degli scopi dell'Emittente con indicazione delle parti dell'atto costitutivo e dello Statuto nelle quali sono descritti

Ulisse è iscritta al Registro delle imprese di Pordenone - Udine al n. 02814430308.

Ai sensi dell'art. 3 dello Statuto:

“3.1 La Società ha per oggetto le seguenti attività:

- *la ricerca, lo sviluppo, la produzione, la lavorazione e la commercializzazione di prodotti, soluzioni tecnologiche e servizi innovativi ad alto valore tecnologico quali composti di origine biotecnologica, biologica e chimica da utilizzarsi nei settori della diagnostica, della medicina, della genetica, della medicina molecolare / cellulare, della nutraceutica, della cosmeceutica e della chimica e nei settori farmaceutico e biotecnologico;*
- *lo svolgimento in proprio e la prestazione di servizi di ricerca e sviluppo o miglioramento di nuove tecnologie e processi di produzione e lavorazione nei predetti settori;*

- *la ricerca, lo sviluppo in proprio e la prestazione di servizi di sviluppo di brevetti industriali nei predetti settori;*
- *lo sviluppo, la realizzazione di prototipi, la produzione anche in serie o industriale, la commercializzazione e la distribuzione di apparecchiature nei predetti settori;*
- *la protezione, l'amministrazione e la concessione in licenza o sfruttamento sotto qualsiasi forma a terzi di diritti brevettuali o di altro genere nei predetti settori;*
- *la prestazione di servizi di consulenza ed assistenza a terzi nei settori sopra indicati.*

3.2 Al fine di meglio perseguire l'oggetto sociale la società potrà, in via non prevalente:

- *compiere tutte le operazioni immobiliari, mobiliari e finanziarie ed assumere tutte le iniziative utili al raggiungimento dell'oggetto sociale nel rispetto delle limitazioni previste da leggi speciali che regolano le attività in materia finanziaria e creditizia;*
- *assumere, non ai fini del successivo collocamento presso terzi, interessenze, quote, partecipazioni anche azionarie in altre società aventi scopi affini, analoghi o complementari;*
- *concedere fideiussioni, prestare avalli e consentire iscrizioni ipotecarie sugli immobili sociali, anche a garanzia di debiti e obbligazioni di terzi ogni qualvolta l'organo amministrativo lo ritenga opportuno.”.*

4.21.2 Diritti, privilegi e restrizioni connessi a ciascuna classe di azioni esistente

Alla Data del Documento Informativo, tutte le Azioni sono azioni ordinarie della Società, hanno le stesse caratteristiche e attribuiscono i medesimi diritti.

Le Azioni hanno godimento regolare.

Ogni Azione attribuisce il diritto ad un voto nelle Assemblee ordinarie e straordinarie della Società.

Ciascuna Azione attribuisce inoltre gli altri diritti patrimoniali ed amministrativi previsti dalle applicabili disposizioni di legge e dello Statuto.

Le azioni sono sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi della normativa vigente e immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari di cui agli articoli 83-*bis* e seguenti del TUF.

4.21.3 Breve descrizione di eventuali disposizioni dello statuto dell'Emittente che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente

L'art. 10 dello Statuto prevede che, a partire dal momento in cui le Azioni sono ammesse alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan, si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento Emittenti EGM come successivamente modificato. Qualsiasi determinazione opportuna o necessaria per il corretto svolgimento dell'Offerta (ivi comprese quelle eventualmente afferenti la determinazione del prezzo di Offerta) sarà adottata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1349 Codice Civile, su richiesta della Società e/o degli azionisti, dal Panel di cui al Regolamento Emittenti EGM predisposto da Borsa Italiana, che disporrà anche in ordine a tempi, modalità, costi del relativo procedimento, ed alla pubblicità dei provvedimenti così adottati in conformità al Regolamento stesso.

Si segnala altresì che l'art. 14.3 dello Statuto dell'Emittente prevede che, a partire dal momento in cui, e fino a quando, le Azioni saranno ammesse alla quotazione sull'Euronext Growth Milan, è necessaria la preventiva autorizzazione dell'Assemblea ordinaria, ai sensi dell'articolo 2364, comma primo, numero 5, c.c., nelle seguenti ipotesi: a) acquisizioni di partecipazioni o imprese o altri cespiti che realizzino un "reverse take-over" ai sensi del Regolamento Emittenti EGM; b) cessioni di partecipazioni o imprese o altri cespiti che realizzino un "cambiamento sostanziale del business" ai sensi del Regolamento Emittenti EGM; c) richiesta di revoca dalle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan, fermo restando che, in tal caso, l'Assemblea delibera, con il voto favorevole di almeno il 90% (novanta per cento) degli azionisti presenti ovvero della diversa percentuale stabilita dal Regolamento Emittenti EGM.

Da ultimo, si segnala che, in deroga al Regolamento Emittenti Consob, e fatte salve diverse disposizioni di legge o di regolamento, in tutti i casi in cui il Regolamento Emittenti Consob preveda che Consob debba determinare il prezzo ai fini dell'obbligo di acquisto e del diritto di acquisto di cui, rispettivamente, agli articoli 108 e 111 del TUF, tale prezzo sarà pari al maggiore tra (i) il prezzo più elevato previsto per l'acquisto di titoli della medesima categoria nel corso dei 12 (dodici) mesi precedenti il sorgere del diritto o dell'obbligo

di acquisto da parte del soggetto a ciò tenuto, nonché dai soggetti operanti di concerto con lui, per quanto noto al consiglio di amministrazione, e (ii) il prezzo medio ponderato di mercato degli ultimi 6 (sei) mesi prima del sorgere dell'obbligo o del diritto di acquisto. Le richiamate disposizioni statutarie si applicano esclusivamente nei casi in cui l'offerta pubblica di acquisto e di scambio non sia altrimenti sottoposta ai poteri di vigilanza della Consob e alle disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio previste dal TUF.

4.22 Principali contratti

Si riporta di seguito una sintesi di ogni contratto importante, diverso dai contratti conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività, cui partecipa l'Emittente, per i due anni immediatamente precedenti la pubblicazione del Documento Informativo nonché gli ulteriori contratti stipulati alla Data del Documento Informativo, contenenti disposizioni in base alle quali l'Emittente abbia un'obbligazione o un diritto rilevante.

L'Accordo Quadro di Acquisizione sottoscritto in data 4 dicembre 2023

In data 4 dicembre 2023, Ulisse, i Soci di Riferimento UBM e i soci di Hyris hanno sottoscritto l'Accordo Quadro di Acquisizione, ai sensi del quale UBM si è impegnata ad acquistare una quota complessivamente rappresentativa del 100% del capitale sociale di Hyris (per informazioni sul Gruppo Hyris, si rinvia al Capitolo 5 del Documento Informativo) con conseguente adempimento dei relativi obblighi di pagamento, e i soci di Hyris si sono impegnati a cedere la suddetta partecipazione (*i.e.*, la Partecipazione Hyris). Per maggiori informazioni sull'Accordo Quadro di Acquisizione, si rinvia al Capitolo 3, Paragrafo 3.1, del Documento Informativo.

5. INFORMAZIONI SUL GRUPPO HYRIS

5.1 Informazioni relative a Hyris

Denominazione legale e commerciale di Hyris

La denominazione legale è “Hyris Limited”.

Luogo e numero di registrazione e codice identificativo del soggetto giuridico (LEI)

Hyris è iscritta presso il “Registrar of Companies for England and Wales”, al numero 09297458, come “private company limited by shares” secondo il “Companies Act 2006”.

Hyris non è dotata di codice LEI.

Data di costituzione e durata ad eccezione del caso in cui la durata sia indeterminata

Hyris è stata costituita in data 5 novembre 2014.

Hyris ha durata indeterminata.

Residenza e forma giuridica, legislazione in base alla quale opera, paese di registrazione, indirizzo e numero di telefono della sede sociale e sito web

Hyris è costituita in forma di *private company limited by shares* di diritto inglese, ha sede legale in Lower Ground Floor, One George yard, Londra (Regno Unito) e opera ai sensi della legislazione inglese.

Il sito web di Hyris è <https://hyris.net/en/>. Le informazioni contenute nel sito web non fanno parte del Documento Informativo, a meno che le predette informazioni siano incluse nel Documento Informativo mediante un riferimento; le informazioni contenute nel sito web non sono state controllate né approvate dall'autorità competente.

5.2 Panoramica delle attività

5.2.1 Premessa

Hyris, capogruppo del Gruppo Hyris, è una società *hi-tech* di diritto inglese che opera nei settori *biotech* e *cloud computing*; attraverso lo sviluppo di soluzioni innovative Hyris ha realizzato una piattaforma tecnologica integrata, composta da *software*, *hardware*, e reagenti proprietari, che, incorporando algoritmi proprietari, permette di eseguire in maniera intuitiva *test* molecolari basati su tecnologia *real-time* PCR su campioni biologici, consentendone l'utilizzo sia a specialisti che ad utenti privi di competenza nel settore della biologia molecolare.

A partire dalla fondazione del gruppo nel 2014, il *management* di Hyris, forte di un'esperienza internazionale ventennale nell'ambito dello sviluppo e industrializzazione di soluzioni biomedicali e *high-tech*, ha dimostrato il mantenimento di un solido presidio del mercato nordamericano.

È da tale mercato che il Gruppo Hyris ha conseguito buona parte del proprio fatturato, in particolare nel periodo pandemico con la vendita della propria tecnologia per test Covid-19.

Nel 2022, il Gruppo Hyris ha conseguito ricavi pari a Euro 4.251 mila, beneficiando, seppur in misura inferiore rispetto al biennio 2020-2021, dei ricavi derivanti dalle vendite legate al Covid-19; EBITDA negativo di Euro 1.528 mila e perdita netta pari a Euro 1.401 mila.

In seguito al Covid-19, il Gruppo Hyris ha eseguito una ristrutturazione della propria proposizione, creando *ex-novo* nuove linee di prodotto non medicali e medicali ed integrando soluzioni di partner terzi, inclusa UBM. La composizione delle vendite ha già cominciato a beneficiare della nuova proposizione.

Nei primi sei mesi del 2023, il Gruppo Hyris ha conseguito ricavi pari a Euro 476 mila, EBITDA negativo di Euro 1.294 mila e perdita netta pari a Euro 1.401 mila. Il Gruppo Hyris evidenziava al 30 giugno 2023 un patrimonio netto di Euro 4.116 mila e una posizione finanziaria netta negativa (cassa netta) pari a Euro 323 mila.

Al 30 giugno 2023, i ricavi del Gruppo Hyris derivano per circa il 24% dal mercato italiano, per circa il 23% dal mercato Europa, per circa il 19% dal mercato americano e per il restante 34% circa dal mercato asiatico (e nello specifico derivante da *trial* clinici).

Il Gruppo Hyris ha ottenuto ed attualmente è titolare delle seguenti certificazioni: ISO9001, ISO13485, ISO 27001, ISO 27017 ed ISO 27018, ed è abilitato alla progettazione, produzione e vendita di dispositivi medico-diagnostici in vitro, *software* in supporto a sistemi di diagnostica molecolare (inclusi *test* per la

diagnostica in vitro), nonché alla produzione di applicazioni *Software-as-a-Service* per organizzazioni sanitarie, aziende, enti pubblici ed associazioni.

La Piattaforma Hyris ha ottenuto la marcatura CE-IVD. Inoltre, lo strumento bCUBE ed il software sono registrati come dispositivi medicali presso “*Health Canada*” per il mercato canadese e presso la “*FDA*” per il mercato statunitense.

5.2.2 Linee di prodotto

Il modello di *business* del Gruppo Hyris è costituito da 4 linee di prodotto e, segnatamente:

- HYRIS bCUBE™ (*hardware*);
- HYRIS bKIT™ (reagenti);
- bAPP e Bdata (*software*); e
- HYRIS bGATE™ (*software*).

HYRIS bCUBE™

Hyris ha progettato e prodotto Hyris bCUBE™, un dispositivo PCR miniaturizzato, all'avanguardia per il rilevamento degli acidi nucleici. L'*hardware* consente agli utenti di eseguire sia cicli di temperatura che analisi isotermitiche, permettendo un'ampia gamma di metodi di rilevamento di DNA e RNA tra cui *real-time* PCR, amplificazioni isotermitiche, curve di *melting*.

Hyris bCUBE – certificato secondo gli *standard* europei e nordamericani – presenta (i) un *design* ultra-compatto, (ii) prestazioni analitiche elevate (testate anche dagli operatori maggiormente riconosciuti a livello internazionale), e (iii) connettività diretta al portale *cloud* proprietario HYRIS bAPP™. Hyris fornisce inoltre cartucce da 16 o 36 “pozzetti” utilizzabili in funzione della processività richiesta. Il sistema Hyris ha la peculiarità unica, a differenza delle tradizionali strumentazioni PCR con piastre da 96 “pozzetti”, di poter utilizzare in modo intercambiabile formati diversi di *kit*, senza richiedere modifiche strumentali. La struttura innovativa della cartuccia, composta da polipropilene e alluminio, garantisce *performance* elevate che vengono valorizzate in modo particolare dai reagenti prodotti da Ulisse.

I principali vantaggi offerti da detto strumento sono rappresentati dalla portabilità, dalla scalabilità e dalla facilità di utilizzo, che lo rendono idoneo ad effettuare analisi in qualsiasi condizione ambientale. Il particolare sistema di rilevazione, oggetto di brevetto, consente di realizzare uno strumento sia competitivo sul fronte dei costi, sia estremamente robusto ed affidabile anche in condizioni esterne al “laboratorio”, con *performance* analitiche uguali o superiori a strumentazione *gold-standard* da laboratorio.

HYRIS bKIT™

I reagenti HYRIS bKIT™ sono *test* diagnostici molecolari basati su tecnologia *real-time* PCR in un'ampia gamma di applicazioni, garantendo risultati affidabili in molteplici settori. I *kit* venduti da Hyris sono suddivisi in due tipologie:

- Kit proprietari: per applicazioni specifiche, Hyris utilizza i propri laboratori e si avvale di partner R&D per produrre test innovativi. Alla Data del Documento Informativo, sono in catalogo 71 test in ambito IVD e diagnostica umana, 26 test di riconoscimento botanico e 31 test di probiotici;
- Kit di terze parti: questi kit vengono inseriti a catalogo in seguito ad un rigoroso processo di qualificazione, aumentando così notevolmente il numero di potenziali applicazioni facilmente trasferibili sulla Piattaforma Hyris.

bAPP e bDATA

Hyris ha ideato e realizzato una piattaforma integrata proprietaria SaaS (*Software-as-a-Service*) composta da:

- HYRIS bAPP, una *web app* proprietaria che permette di operare sulla Piattaforma Hyris e che supporta i principali *task* di un biologo molecolare, avviando facilmente le analisi, fornendo, in modo semplice, risultati con interpretazione automatizzata grazie a moduli AI proprietari;
- HYRIS bDATA, una piattaforma *cloud* dove i dati sono aggregati in un *database* che permette di individuare specifici *pattern* e abilitare l'AI all'analisi dei dati relativi a tutti gli *stakeholder* in qualsiasi momento.

Il *software* permette agli utenti finali di:

- eseguire analisi facendo leva su uno strumento facile da utilizzare;
- accedere a risultati di facile interpretazione grazie ai moduli di AI;
- organizzare le attività, ad esempio definendo differenti ruoli per utilizzatori diversi all'interno della società (Admin, Manager, Operations) e creando gruppi di lavoro per condividere i risultati delle analisi e migliorare la collaborazione all'interno del *team*;
- accedere a *Hyris Help Center* – sistema di *ticketing* con contatto da remoto ed, eventualmente, via telefono – per ricevere supporto tecnico immediato;
- gestire i *device* in uso all'interno dell'azienda, monitorandone lo *status* e la localizzazione e mantenendoli aggiornati e funzionanti grazie al sistema di *predictive maintenance*, sviluppato tramite l'utilizzo dell'AI; e
- esportare dati in formati personalizzabili e importare dati provenienti da altre piattaforme, abilitando l'utilizzo del *software* su *device* di terze parti.

HYRIS bGATE™

Si tratta di un modulo *gateway* che permette di integrare analisi e dati provenienti da macchine di terze parti all'interno della piattaforma SaaS proprietaria Hyris bDATA, beneficiando di tutte le sue funzionalità e caratteristiche innovative.

5.2.3 I canali distributivi

Alla Data del Documento Informativo, il Gruppo Hyris commercializza i propri prodotti tramite:

- vendita diretta a laboratori diagnostici: tali clienti sono gestiti dalla forza vendite del Gruppo pari a 4 dipendenti al 30 giugno 2023 (6 dipendenti al 31 dicembre 2022). Nel primo semestre del 2023, il Gruppo Hyris ha servito 23 laboratori diagnostici (34 nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022) generando ricavi pari a Euro 167.218 (Euro 1.158.835 al 31 dicembre 2022);
- vendita indiretta attraverso distributori: i clienti finali, fruitori dell'offerta del Gruppo per il tramite di distributori, sono presidiati da Hyris attraverso la Piattaforma Hyris.

5.2.4 Principali fattori chiave

Con riferimento ai fattori chiave del Gruppo Hyris,

- i punti di forza sono rappresentati da
 - o titolarità di un termociclatore performante e flessibile, che si caratterizza per la sua capacità di fornire risultati precisi e affidabili e che presenta un'elevata compatibilità con i *test* sviluppati da Ulisse, in considerazione dell'elevata risoluzione della *melting curve analysis* offerta dallo strumento. Inoltre, l'economicità della strumentazione favorisce la possibilità di offrirla in comodato d'uso gratuito, con modalità c.d. *reagents rental*, in abbinamento ai reagenti e, in ultima istanza, di creare un sistema diagnostico proprietario di tipo "chiuso" avendo la disponibilità di un congruo *assay-menu* proprietario;
 - o titolarità di una piattaforma informatica basata su *artificial intelligence* e servizi *cloud* che permette la refertazione da remoto garantendo una maggiore flessibilità e convenienza ai propri clienti consentendo loro di ottimizzare le attività monitorando e controllando i processi in tempo reale;
 - o titolarità di brevetti che proteggono la proprietà intellettuale di *hardware* e *software*;
 - o controllo in tempo reale di tutti i dati generati dalla Piattaforma Hyris sia in laboratorio che in fase di test delocalizzato e a basso costo, abbassando le barriere di adozione. Questa capacità di fornire soluzioni di *testing* rapido e accurato rappresenta un notevole punto di forza per il Gruppo Hyris, in quanto consente di migliorare l'efficienza e la tempestività delle diagnosi mediche, a completo vantaggio per il paziente finale, come dimostrato sul campo con le soluzioni di contrasto al Covid-19;
- i punti di debolezza sono rappresentati da
 - o mancanza di brevetti e di proprietà intellettuale distintiva sui reagenti;

- limitata disponibilità di un congruo *assay-menu* per il mercato post Covid-19. È fondamentale per il Gruppo Hyris ampliare il proprio portafoglio di reagenti, possibilmente con *kit* che offrano delle caratteristiche e/o *performance* distintive e differenzianti;
- limitata capacità interna di sviluppo di *test*, che rende più complicato e lungo l'ampliamento dell'*assay-menu* proprietario, anche in considerazione dell'entrata in efficacia dell'IVDR nel maggio del 2022.

5.2.5 Modello di *business*

Il modello di *business* del Gruppo Hyris si articola nelle seguenti fasi:



Ricerca e sviluppo (R&D)

L'attività di ricerca e sviluppo si articola nelle seguenti fasi:

1. definizione di un obiettivo specifico;
2. pianificazione dell'attività di ricerca e sviluppo:
 - studio ed analisi della letteratura (articoli scientifici, brevetti, studio tecniche esistenti ecc.);
 - valutazione degli spazi e delle attrezzature;
 - verifica delle materie prime (principalmente reagenti) necessarie: valutazione di cosa serve, dove acquistare e di che qualità;
 - valutazione delle risorse umane da impiegare nell'attività (numero, competenze, assegnazione dei compiti);
 - definizione di un cronoprogramma e pianificazione di massima degli esperimenti da eseguire.
3. Effettuazione degli esperimenti.

L'esperimento scientifico è frutto della combinazione di varie tecniche e parametri sulla base di protocolli stabiliti (istruzioni per compiere una data attività sia essa una preparazione oppure un'azione da svolgere).

L'esperimento deve poter essere ripetuto e più sono le volte che viene replicato maggiore è la significatività che esso acquisisce. È bene che venga testato più volte anche da persone diverse.

Il prototipo nelle ultime fasi di sviluppo viene analizzato al fine di rilevarne le prestazioni analitiche.

Taluni clienti commissionano ad Hyris la sola realizzazione di progetti di Ricerca e Sviluppo; in questo caso, l'attività di R&D rappresenta l'unica fase del modello di business in quanto Hyris svolge soltanto tali attività per conto di terzi.

Validazione clinica e certificazione

Per poter accedere alla commercializzazione le diverse componenti della Piattaforma Hyris devono essere incluse in processi di certificazione e validazione specifici in quanto rappresentano dispositivi medici. Hyris è infatti un *medical device manufacturer* certificato ISO 13485. La Piattaforma Hyris è dunque soggetta alla direttiva CE-IVD e a partire da maggio 2022 alla direttiva IVDR.

I reagenti prodotti dal Gruppo Hyris richiedono una fase di validazione su campioni clinici per certificarne e dimostrarne il corretto funzionamento e le *performance* in combinazione con le componenti *hardware* e *software*. Queste ultime ricadono in classe A, che richiede processi e metodologie dedicate di R&D, sviluppo e mantenimento.

Hyris ha inoltre ottenuto le certificazioni ISO 27001, 270017 e 270018, che certificano in maniera dedicata le modalità di sviluppo, gestione e mantenimento del *software* negli aspetti di *cybersecurity* e *privacy* in *cloud*.

Anche in caso di vendita in contesti diversi da quello medicale (e.g., *nutraceuticals*, *veterinary*) dove non è formalmente richiesto attenersi alle direttive CE-IVD e IVDR, il Gruppo Hyris mantiene un ciclo di sviluppo e produttivo "*medical grade*" a garanzia di qualità e *performance* delle soluzioni vendute ed erogate.

Commercializzazione della Piattaforma Hyris

La Piattaforma Hyris comprende l'offerta integrata di *hardware*, *software* e reagenti.

L'*hardware* viene commercializzato nelle modalità descritte sopra, quindi sia direttamente da Hyris (dipendenti o agenti esterni) sia tramite distributori.

Il *software* viene commercializzato attraverso un modello ad abbonamento annuale, anch'esso sia direttamente da Hyris (dipendenti o agenti esterni) sia tramite distributori.

I reagenti vengono venduti principalmente in abbinamento con la Piattaforma Hyris; in misura marginale il Gruppo è attivo nella vendita dei soli reagenti.

Customer care e supporto

In quanto fornitore di una piattaforma tecnologica *hardware* e *software*, il Gruppo Hyris si occupa di assistere gli utilizzatori della Piattaforma Hyris successivamente al loro acquisto attraverso appositi servizi di post vendita. L'organizzazione del Gruppo Hyris prevede una struttura di *customer support* per la gestione dell'esperienza dei clienti lungo il loro *customer journey*.

Sfruttando le caratteristiche intrinseche della Piattaforma Hyris e del *software* proprietario, il Gruppo Hyris è in grado di erogare un servizio di monitoraggio e misurazione della *customer experience*, intercettando proattivamente situazioni che richiedono l'intervento del *team* di *customer support*, oppure tracciando richieste e *ticket* di supporto generati direttamente dagli utilizzatori del sistema.

Inoltre, la misurazione delle *performance* della Piattaforma Hyris include anche la componente dei reagenti, garantendo una "*post market surveillance*" distintiva rispetto ad altri produttori di dispositivi medici.

5.3 Principali mercati

Il Gruppo Hyris e UBM operano nei medesimi settori operativi. Per informazioni sui principali mercati in cui opererà il Gruppo UBM post Acquisizione, si rinvia al Capitolo 4, Paragrafo 4.3, del Documento Informativo.

5.4 Fatti importanti nell'evoluzione dell'attività

Hyris viene costituita in data 5 novembre 2014 e opera, fino al 2020, in qualità di società "*biotech*" a carattere industriale, esercitando la propria attività senza necessità di approvazioni medicali. A decorrere dal 2020, la stessa ha iniziato ad operare in campo medico a seguito della pandemia Covid-19.

In particolare, nel 2015, alcuni *business angels* entrano nel capitale della società con un aumento di capitale "*pre-seed*" di Euro 264.000.

Nel 2016, (i) viene perfezionato un secondo aumento di capitale "*pre-seed*" di Euro 294.000 che vede l'ingresso di ulteriori *business angels*, e (ii) viene lanciato il primo test da Indena S.p.A. ("**Indena**", cliente e successivamente investitore strategico) su impianti che utilizzano la Piattaforma Hyris.

Nel 2017, Indena effettua il primo ordine di 8 dispositivi ed entra nel capitale di Hyris aumento di capitale "*pre-seed*" di Euro 200.000.

Nel marzo 2018, Indena incrementa la propria partecipazione in Hyris con un aumento di capitale "*seed*" di Euro 460.000 (riservato altresì a taluni *business angels*). In tale contesto, la tecnologia di Hyris viene adottata come *standard* aziendale di Indena e i dispositivi di Hyris sono distribuiti anche ai fornitori di Indena per il controllo di qualità. Sempre nel 2018 (ottobre), viene lanciato il primo test in California con Herbalife.

Nel 2019, in collaborazione con Herbalife, (i) vi sono il primo ordine per l'impianto di produzione cinese e il lancio di un progetto per lo sviluppo congiunto di reagenti da utilizzare nelle 5 "mega-fabbriche" Herbalife e dai fornitori Herbalife, e (ii) viene sviluppata una serie di *kit* di test per l'identificazione delle specie di zanzare e degli agenti patogeni che possono trasportare.

Nel 2020, viene perfezionato un aumento di capitale di Euro 2.550.000 riservato a Astanor Ventures, Indena e taluni *business angels*.

Sempre nel 2020 (settembre), (i) viene ottenuto l'*emergency approval* da parte di *Health Canada* della Piattaforma Hyris e delle sue componenti come sistema di POCT per la diagnosi molecolare del SARS-CoV-2, e (ii) viene firmato un accordo commerciale con Songbird Lifesciences per la distribuzione in esclusiva della Piattaforma Hyris e di test COVID-19 sul territorio canadese.

A novembre dello stesso anno, Hyris e il *partner* Johns Hopkins University, ha realizzato un progetto, finanziato dalla Fondazione Bill & Melinda Gates, il cui scopo è stato quello di permettere analisi *in-field* di patologie portate dal vettore zanzara. Il progetto è stato concluso nell'estate del 2023 con successo ed ha dimostrato la capacità di spiegare dei *network* di sorveglianza in condizioni non tradizionali, in questo caso in Camerun.

Nel dicembre 2021, vengono ottenute le seguenti certificazioni (i) ISO 9001:2015, per “*Design, development, manufacturing of molecular diagnostic systems, including in-vitro diagnostic test kits*”, e (ii) ISO 13485:2016, per “*Design, development, manufacturing of molecular diagnostic systems, including in-vitro diagnostic test kits*”.

Nell'aprile 2022, viene ottenuta la certificazione ISO 27001:2017, per “*Design, development and delivery of software services in support of molecular diagnostic systems, including in-vitro diagnostic test kits*”.

Nel settembre 2022, Hyris bCUBE e Hyris bAPP vengono registrati presso la FDA per poter l'utilizzo e la validazione da parte di laboratori statunitensi in congiunzione con test IVD già approvati o da approvare.

Nell'aprile 2023, vengono ottenute le seguenti certificazioni (i) ISO 27017:2015, per “*SaaS delivery of software applications for healthcare organisations, public bodies, companies and associations*”, e (ii) ISO 27018: 2019, per “*SaaS delivery of software applications for healthcare organisations, public bodies, companies and associations*”.

5.5 Strategie e obiettivi

Per informazioni sulle strategie e gli obiettivi del Gruppo UBM post Acquisizione, si rinvia al Capitolo 4, Paragrafo 4.5, del Documento Informativo.

5.6 Dipendenza da brevetti o licenze, da contratti industriali, commerciali o finanziari, o da nuovi procedimenti di fabbricazione

Alla Data del Documento Informativo, il fatturato del Gruppo Hyris dipende dalla commercializzazione dei propri prodotti realizzati impiegando i propri brevetti e, pertanto, Hyris ritiene che il Gruppo di dipenda da quest'ultimi.

La tabella sottostante riporta i brevetti rilevanti di titolarità di Hyris:

Brevetto	Data di deposito	Reference	Progetto/Prodotto	Stato
Software bAPP/bDATA	- 2015	EP3230910A2 US10998088B2 Link	Brevetto che copre i protocolli di processo e la gestione delle richieste dal Cloud all'Edge – Architettura implementata dal software bDATA e bAPP e a bordo del bCUBE	Rilasciato in EU e USA
Hardware bCUBE	- 2016	EP3247993B1 CN107209121B Link	Brevetto che copre l'esclusivo metodo di rilevamento implementato nel bCUBE, caratterizzato da una configurazione ottica in grado di rilevare tutti i fluorofori e tutti i campioni in un unico sensore CMOS al silicio.	Rilasciato in EU e Cina, pending in USA

5.7 Fonti delle dichiarazioni formulate riguardo alla propria posizione concorrenziale

Per informazioni, si rinvia al Capitolo 4, Paragrafo 4.7, del Documento Informativo.

5.8 Investimenti

5.8.1 Descrizione dei principali investimenti effettuati dal Gruppo Hyris nel semestre chiuso al 30 giugno 2023 e negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e 2021

Nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2023 e negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e 2021, il Gruppo Hyris ha effettuato investimenti volti allo sviluppo delle piattaforme tecnologiche proprietarie e in macchinari destinati alla commercializzazione e per le attività di produzione, ricerca e sviluppo in laboratorio.

In particolare, si fornisce di seguito il dettaglio degli investimenti, divisi per categoria di immobilizzazione, al 30 giugno 2023, al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021:

Importi in Euro

Investimenti in Immobilizzazioni	30/06/2023	31/12/2022	31/12/2021
Investimenti Imm. Immateriali	(19.162)	27.941	54.364
Investimenti Imm. Materiali	44.810	1.715.606	422.437
Investimenti Imm. Finanziarie	–	–	–
Totale Investimenti	25.648	1.743.547	476.801

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali hanno riguardato principalmente voci:

- diritti di brevetto;
- migliorie su beni di terzi.

Si presenta di seguito il dettaglio degli investimenti in immobilizzazioni immateriali al 30 giugno 2023, al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Importi in Euro

Immobilizzazioni Immateriali	30/06/2023	31/12/2022	31/12/2021
Costi di impianto e di ampliamento	–	–	3.241
Diritti di brevetto	–	1.431	16.214
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	–	13.986	26.457
Migliorie su beni terzi	(19.162)	12.524	13.452
Totale Investimenti	(19.162)	27.941	54.364

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali hanno riguardato principalmente due voci:

- attrezzature industriali e di laboratorio per la predisposizione dei nuovi laboratori nella sede i di Milano;
- capitalizzazione di beni destinati al noleggio operativo.

Si presenta di seguito il dettaglio degli investimenti in immobilizzazioni materiali al 30 giugno 2023, al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Importi in Euro

Immobilizzazioni Materiali	30/06/2023	31/12/2022	31/12/2021
Attrezzature industriali e commerciali	-	1.647.120	323.200
Altre immobilizzazioni materiali	37.268	144.147	14.252
Totale Investimenti	37.268	1.791.267	337.452

5.8.2 Principali investimenti in corso di realizzazione alla Data del Documento Informativo

Alla Data del Documento Informativo, risultano in corso investimenti per attrezzature per la realizzazione di cartucce per Euro 136.317.

5.8.3 Principali investimenti oggetto di un impegno definitivo alla Data del Documento Informativo

Alla Data del Documento Informativo, il Gruppo Hyris non ha deliberato investimenti futuri rilevanti.

5.9 Descrizione dei problemi ambientali che influiscono sull'utilizzo delle immobilizzazioni materiali

Alla Data del Documento Informativo, Hyris non è a conoscenza di problematiche ambientali tali da influire in maniera significativa sull'utilizzo delle immobilizzazioni materiali.

5.10 Struttura organizzativa

Hyris è la capogruppo del Gruppo Hyris e, alla Data del Documento Informativo, controlla interamente le due seguenti società:

- Hyris S.r.l., società di diritto italiano, con sede a Milano, costituita il 25 maggio 2021, numero di società (REA) 2625665 e P.IVA 11809530964, sede legale in Viale Lancetti 19, 20158 Milano;
- Hyris PTE LTD, società di diritto di Singapore, con sede a Singapore, costituita il 1° novembre 2021 (quale Private Company Limited by shares), Company Number (JEN) 202138029C, sede legale in 101 Cecil Street, Tong Eng Building, 069533 Singapore.

5.11 Contesto normativo

Il Gruppo Hyris e UBM operano nei medesimi settori operativi. Per informazioni sul contesto normativo, si rinvia al Capitolo 4, Paragrafo 4.10, del Documento Informativo.

5.12 Informazioni sulle tendenze previste

5.12.1 Tendenze più significative manifestatesi recentemente nell'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita dalla chiusura dell'ultimo esercizio fino alla Data del Documento Informativo

Dalla chiusura dell'esercizio 2022 alla Data del Documento Informativo, si è verificato l'azzeramento delle vendite legate al Covid-19, conseguentemente alla forte riduzione di casi e dell'interruzione del periodo "pandemico". Conseguentemente, il Gruppo Hyris si è necessariamente concentrato su altre attività, riscontrando un'evoluzione di fatturato con riferimento a nuove applicazioni. In particolare, tali nuove applicazioni hanno registrato una marginalità superiore a quella legata al Covid-19, ferma restando una riduzione ingente del fatturato dell'81,4%circa al 30 giugno 2023 (principalmente concentrata nel primo trimestre) rispetto al 30 giugno 2022.

5.12.2 Cambiamenti significativi dei risultati finanziari del Gruppo Hyris dalla fine dell'ultimo esercizio per il quale le informazioni finanziarie sono state pubblicate fino alla Data del Documento Informativo

Fatto salvo quanto indicato nel Capitolo 5, Paragrafo 5.12.1, del Documento Informativo, dalla chiusura dell'esercizio 2022 alla Data del Documento Informativo non si sono verificati ulteriori cambiamenti significativi dei risultati finanziari del Gruppo Hyris.

5.12.3 Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive del Gruppo Hyris almeno per l'esercizio in corso

Fatto salvo quanto indicato nel Capitolo 5, Paragrafo 5.12.3, alla Data del Documento Informativo, Hyris non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive del Gruppo Hyris almeno per l'esercizio in corso.

5.13 Revisori legali dei conti

In data 29 settembre 2022, l'assemblea di Hyris ha conferito alla società di revisione WD Audit Limited, con sede legale in 111, Charterhouse Street, London EC1M 6AW l'incarico per la revisione legale dei conti dei bilanci degli esercizi al 31 dicembre 2021, al 31 dicembre 2022 e al 30 giugno 2023.

In data 22 settembre 2023, l'assemblea di Hyris ITA ha conferito alla società di revisione Berger & Berger S.r.l., con sede legale in Via Panama 52, Roma, l'incarico per la revisione legale volontaria dei conti dei bilanci degli esercizi al 31 dicembre 2021, al 31 dicembre 2022 e al 30 giugno 2023.

In data 26 maggio 2023, il socio unico di Hyris Singapore ha conferito alla società di revisione DRC Growell, con sede legale in 320 Serangoon Road, Singapore, l'incarico per la revisione legale dei conti dei bilanci degli esercizi al 31 dicembre 2022 e al 30 giugno 2023.

Alla Data del Documento Informativo, non è intervenuta alcuna revoca di tali incarichi di revisione legale, né le relative società di revisione hanno rinunciato all'incarico.

5.14 Organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza e Alti Dirigenti

5.14.1 Consiglio di Amministrazione

I componenti del consiglio di amministrazione di Hyris in carica alla Data del Documento Informativo sono indicati nella tabella che segue.

Nome e Cognome	Carica	Data di nomina	Luogo e data di nascita
Benedetto Della Beffa	Director	27 maggio 2020	Milano, 21 aprile 1971
Stefano Lo Priore	Director(*)	5 novembre 2014	Napoli, 23 giugno 1968
Carlo Giuseppe Montenovesi	Director	8 febbraio 2019	Verona, 1° giugno 1953
Kanira Shah	Director	10 marzo 2023	Anversa (Belgio), 16 giugno 1983

(*) ha altresì in essere un contratto di lavoro con Hyris.

Nessuno dei membri del consiglio di amministrazione di Hyris ha rapporti di parentela di cui al Libro I, Titolo V del cod. civ. con gli altri componenti del consiglio di amministrazione.

Si riporta di seguito un sintetico *curriculum vitae* dei membri del consiglio di amministrazione di Hyris, dai quali emergono la competenza e l'esperienza maturate in materia di gestione aziendale.

Benedetto Della Beffa. Nato a Milano, 21 aprile 1971, nel 1988, dopo aver conseguito il Bachelor (Lions) Degree presso la European Business School di Londra, inizia a lavorare nel gruppo chimico e farmaceutico di famiglia facente capo a IDB Holding S.p.A. Alla Data del Documento Informativo, riveste la carica di Vice Presidente del gruppo IDB Holding, cui afferiscono le attività chimiche di produzione di principi attivi farmaceutici di Indena e di Bernett (di cui è Presidente) e l'attività farmaceutica di Scharper (di cui è Presidente).

Stefano Lo Priore. Nato a Napoli, il 23 giugno 1968, ha conseguito una laurea magistrale in Chimica Industriale presso l'Università degli Studi di Milano e un MBA presso l'Università del Texas a Dallas. La sua carriera si è concentrata sulla microelettronica e sulle biotecnologie, dapprima nei reparti di produzione e di ricerca e sviluppo della STMicroelectronics in Italia, poi assumendo la responsabilità delle attività biomediche della STM negli Stati Uniti, individuando e acquisendo come *partner* commerciali e tecnologici i principali operatori del settore negli Stati Uniti e in Europa. Dopo un'ulteriore esperienza nella distribuzione e commercializzazione di prodotti per l'analisi del DNA in Europa, nel 2014 ha fondato Hyris.

Carlo Giuseppe Montenovesi. Nato a Verona, il 1° giugno 1953, si laurea nel 1977 in Economia Politica presso l'Università Bocconi di Milano e consegue un MBA nel 1979 presso l'Institut européen d'administration des affaires (INSEAD). Nel 1977/1978 è consulente presso Gea Gea Consulenti Associati, società di consulenza strategica di gestione. Dal 1979 al gennaio 1983 svolge il ruolo di Responsabile del New Business Development di Ciba-Geigy Italia / divisione salute (strategia, acquisizioni & licensing). Successivamente è Direttore Generale di Ciba Vision, divisione creata attraverso una serie di acquisizioni nel settore ottico fino al dicembre 1987. Dal gennaio 1988 al dicembre 1989 assume il ruolo di Responsabile del Team M&A & IPO di Sopaf. Nel 1990 co-fonda Cross Border S.r.l., boutique finanziaria indipendente con esperienza in operazioni di M&A, con un track record di circa 400 transazioni. Nel 2000 è co-fondatore della partnership internazionale Global M&A, società di consulenza specializzata in M&A e Corporate Finance, assumendo dal 2003 al 2005 la funzione di Presidente di Global M&A. Dal 2009 al 2015 ha ricoperto la carica di Presidente dell'Associazione Italiana Alumni Insead. Dal 2015 al 2020 è stato Vice Presidente dell'Italian Council di Insead, Advisory Board di altro profilo della Business School con campus a Fontainebleau, Abu Dhabi e Singapore. Dal febbraio 2017 ad agosto 2023 ha riportato il ruolo di Director di Cross Border Capital Finance, divisione di Ars Operandi. Dal 2017 è altresì membro del CdA di Hyris Ltd Fundraising nella parte iniziale e apertura del capitale ad Astanor nel giugno 2020.

Kanira Shah. Nata ad Anversa (Belgio), il 16 giugno 1983, ha lavorato presso SPDG Ventures e EIT Digital, investendo in start-up *deeptech* in Europa e negli Stati Uniti. Ha inoltre gestito con successo la raccolta di fondi e si è concentrata sulle startup SaaS presso DN Capital. In precedenza, Kanira ha guidato gli investimenti in tecnologie pulite presso Praefinium Partners ed è stata anche imprenditrice creativa per alcuni anni in India e nel Regno Unito. Ha conseguito un master in ingegneria dei sistemi informativi e un master in tecnologia ambientale, entrambi presso l'Imperial College di Londra, e un MBA presso l'INSEAD. Kanira ha anche pubblicato la sua tesi di laurea magistrale sulle catene di valore equo dal punto di vista del genere in agricoltura tramite NHH, Norvegia, ed è membro del Milken Institute Young Leaders Circle. Alla Data del Documento Informativo svolge la funzione di *investor principal* presso Astanor.

..*

Per quanto a conoscenza di Hyris, nessuno dei membri del consiglio di amministrazione in carica, negli ultimi 5 anni: (i) ha riportato condanne in relazione a reati di frode; (ii) è stato associato nell'ambito

dell'assolvimento dei propri incarichi a procedure di bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione non volontaria; (iii) è stato ufficialmente incriminato e/o è stato destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) nello svolgimento dei propri incarichi; (iv) è stato interdetto da un organo giurisdizionale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza di Hyris o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di emittenti.

..*

La seguente tabella indica tutte le società di capitali o di persone diverse da quelle del Gruppo Hyris in cui i membri del consiglio di amministrazione di Hyris siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o sorveglianza ovvero soci negli ultimi 5 anni, con l'indicazione circa lo *status* della carica e/o della partecipazione detenuta alla Data del Documento Informativo.

Nome e cognome	Società	Carica nella società o partecipazione detenuta	Status alla Data del Documento Informativo
Benedetto Della Beffa	IDB Holding S.p.A.	Vice Presidente	In carica
		Socio	In essere
	Indena S.p.A.	Consigliere	In carica
	Bernett S.r.l.	Presidente	In carica
	Scharper	Presidente	In carica
	Indena Biotech Shanghai	Amministratore unico	In carica
	Dibifin S.r.l.	Amministratore Delegato	In carica
		Socio	In essere
	BDB MAS HLD S.r.l.	Amministratore unico	In carica
		Socio	In essere
Stefano Lo Priore	Maximilian Holding LTD	Director	In carica
		Socio	In essere
Carlo Montenovesi	Giuseppe Cross Border Capital Finance	Presidente	In carica
		Director	Cessato
Kanira Shah	Notpla Limited	Director	In carica

5.14.2 Organi di vigilanza

Non applicabile

5.14.3 Alti Dirigenti

Alla Data del Documento Informativo non vi sono alti dirigenti.

5.14.4 Conflitti di interesse degli organi di amministrazione, di direzione e di sorveglianza

Per quanto a conoscenza di Hyris, alla Data del Documento Informativo nessun membro del Consiglio di Amministrazione è portatore di interessi privati in conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica ricoperta all'interno dell'Emittente.

In relazione all'Acquisizione, si segnala che, alla Data del Documento Informativo:

- Stefano Lo Priore, Director, detiene, direttamente e indirettamente per il tramite di Maximilian Holding LD, una partecipazione pari al 26,24% del capitale sociale di Hyris ed è previsto che sottoscriva, alla Data di Esecuzione, il Patto Parasociale post Acquisizione;

- Benedetto Della Beffa, Director, detiene, indirettamente per il tramite di IDB Holding S.p.A., una partecipazione pari al 7,64% del capitale sociale di Hyris;
- Carlo Giuseppe Montenovesi, Director, detiene una partecipazione pari al 3,66% del capitale sociale di Hyris.

5.14.5 Eventuali restrizioni in forza delle quali i componenti del Consiglio di Amministrazione hanno acconsentito a limitare i propri diritti a cedere e trasferire, per un certo periodo di tempo, gli strumenti finanziari di Hyris dagli stessi posseduti

Lo Statuto di Hyris prevede delle limitazioni nella disposizione di azioni di quest'ultima, tra i quali, un divieto di trasferimento, fatti salvi determinati trasferimenti consentiti. Tali limitazioni risultano applicabili anche agli amministratori Stefano Lo Priore, Carlo Giuseppe Montenovesi e Benedetto Della Beffa. Si segnala in ogni caso che ai sensi dell'Accordo Quadro, ciascun socio di Hyris ha rinunciato al proprio diritto di prelazione in relazione al trasferimento, in favore di UBM, da parte degli altri soci, delle quote detenute da questi ultimi nel capitale sociale di Hyris.

5.15 Dipendenti

5.15.1 Numero dei dipendenti

Le tabelle che seguono illustrano il numero dei rapporti di dipendenza e collaborazione, le tipologie contrattuali utilizzate e la ripartizione del personale dipendente impiegato dalle società Gruppo Hyris alla Data del Documento Informativo, al 30 giugno 2023 e al 31 dicembre 2022.

Hyris

	Data del Documento Informativo	30 giugno 2023	31 dicembre 2022
Contractors	5	5	5
Totale	5	5	5

Hyris ITA

	Data del Documento Informativo	30 giugno 2023	31 dicembre 2022
Dirigenti	-	1	2
Quadri	4	4	4
Impiegati	22	27	30
Co.co.co	1	1	2
Totale	27	33	38

Hyris Singapore

	Data del Documento Informativo	30 giugno 2023	31 dicembre 2022
Impiegati	0	2	3
Totale	0	2	3

5.15.2 Partecipazioni azionarie e stock option

Partecipazioni azionarie

La tabella che segue riporta le partecipazioni al capitale sociale di Hyris possedute, direttamente o indirettamente, alla Data del Documento Informativo, dai membri del Consiglio di Amministrazione.

Nome e Cognome	Carica / Ruolo	Modalità di possesso	Titolo di possesso	Numero di azioni possedute	% cap. sociale
Stefano Lo Priore	Director	Diretta e Indiretta	Proprietà	10.293.306	26,24%
Carlo Giuseppe Montenovesi	Director	Diretta	Proprietà	1.437.000	3,66%
Benedetto Della Beffa	Director	Indiretta	Proprietà	2.995.827	7,64%

Stock option

Alla Data del Documento Informativo non risultano in essere piani di *stock option* a favore dei membri del Consiglio di Amministrazione di Hyris.

5.15.3 Accordi di partecipazione di dipendenti al capitale sociale

Alla Data del Documento Informativo non sussistono accordi contrattuali o norme statutarie che prevedono forme di partecipazione dei dipendenti al capitale o agli utili di Hyris.

5.16 Principali azionisti

5.16.1 Principali azionisti di Hyris

Secondo le informazioni a disposizione di Hyris alla Data del Documento Informativo, si riporta nella seguente tabella la composizione dell'azionariato con evidenza degli azionisti che, alla Data del Documento Informativo, detengono direttamente o indirettamente partecipazioni superiori al 5% del capitale sociale.

Azionista	Numero azioni (ordinarie e/o di categoria A)	% sul capitale sociale
Alberto Amati	7.764.000	19,79%
Maximilian Holding LTD(*)	6.097.000	15,54%
Good Harvest Ventures	4.500.456	11,47%
Stefano Lo Priore	4.196.306	10,70%
IDB Holding S.p.A.	2.995.827	7,64%
Lorenzo Colombo	2.410.373	6,14%
Altri azionisti (37)	11.269.929	28,73%
Totale	39.233.891	100%

(*) Società riconducibile a Stefano Lo Priore.

Secondo le informazioni a disposizione di Hyris alla Data del Documento Informativo, si riporta nella seguente tabella la composizione dell'azionariato con evidenza degli azionisti che, alla Data di Esecuzione, deterranno direttamente o indirettamente partecipazioni superiori al 5% del capitale sociale.

Azionista	Numero azioni (ordinarie e/o di categoria A)	% sul capitale sociale
Alberto Amati	7.764.000	19,79%
Maximilian Holding LTD(*)	6.097.000	15,54%
Good Harvest Ventures	4.500.456	11,47%
Stefano Lo Priore	4.196.306	10,70%
IDB Holding S.p.A.	2.995.827	7,64%
Lorenzo Colombo	2.410.373	6,14%

Altri azionisti (37)	11.269.929	28,72%
Totale	39.233.891	100%

(*) Società riconducibile a Stefano Lo Priore.

5.16.2 Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti di Hyris

Alla Data del Documento Informativo, Hyris ha emesso 39.233.891 azioni, suddivise in 33.539.598 azioni ordinarie e 5.694.293 azioni "Serie A". Le azioni ordinarie e le azioni di "Serie A" attribuiscono i medesimi diritti di voto.

5.16.3 Soggetto controllante Hyris

Alla Data del Documento Informativo, Stefano Lo Priore risulta esercitare il controllo su Hyris ai sensi del diritto inglese.

5.16.4 Accordi, noti a Hyris, dalla cui attuazione possa scaturire una variazione dell'assetto di controllo di Hyris successivamente alla pubblicazione del Documento Informativo

Alla Data del Documento Informativo, per quanto noto ad Hyris, non esistono accordi dalla cui attuazione possa scaturire una variazione dell'assetto di controllo.

5.16.5 Operazioni con parti correlate

Alla Data del Documento Informativo sono state identificate come Parti Correlate di Hyris le seguenti società:

- a) Hyris ITA, società di diritto italiano, controllata al 100% da Hyris;
- b) Hyris Singapore, società di diritto singaporiano, controllata al 100% da Hyris;
- c) Indena S.p.A. società di diritto italiano, partecipata al 100% dal Gruppo IdB Holding S.p.A. e della quale il Dott. Benedetto Della Beffa, Director di Hyris, ricopre la carica di Presidente.

Il soggetto giuridico indicato al punto (c) è ritenuto parte correlata in quanto all'interno delle cariche aziendali (nello specifico il "Presidente del CDA") sono presenti soggetti partecipanti agli organi responsabili delle attività di governance o alla dirigenza con responsabilità strategiche all'interno del Gruppo Hyris.

5.16.6 Operazioni con Parti Correlate

Nel periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie, il Gruppo Hyris ha effettuato operazioni infragruppo in coerenza con il set informativo richiesto dall'Ocse, come descritto dal "Chapter 5" e dal relativo "Annex 2" delle "OECD Transfer Pricing Guidelines for Multinational Enterprises and Tax Administrations (2022)".

Si riportano di seguito i volumi patrimoniali ed economici delle transazioni infragruppo intercorsi:

- nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022,
 - o crediti *intercompany* pari a Euro 7.249 migliaia;
 - o debiti *intercompany* pari a Euro 6.106 migliaia;
 - o ricavi *intercompany* pari a Euro 2.858 migliaia;
 - o costi *intercompany* pari a Euro 2.819 migliaia,
- nel semestre chiuso al 30 giugno 2023
 - o crediti *intercompany* pari a Euro 9.879 migliaia;
 - o debiti *intercompany* pari a Euro 7.620 migliaia;
 - o ricavi *intercompany* pari a Euro 1.100 migliaia;
 - o costi *intercompany* pari a Euro 1.062 migliaia.

Inoltre, nel periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie, Hyris ITA ha intrattenuto rapporti commerciali relativi alla vendita di kit botanici con la parte correlata identificata nel paragrafo precedente al punto c), determinando volumi patrimoniali ed economici non significativi, di seguito esposti:

- Crediti al 31 dicembre 2022: Euro 4.392;
- Ricavi relativi al periodo 2022: Euro 28.500;

- Crediti al 30 giugno 2023: Euro 900;
- Ricavi 30 giugno 2023: Euro 15.300.

5.17 Informazioni finanziarie selezionate

5.17.1 Premessa

Nel presente Paragrafo 5.18, vengono fornite le informazioni finanziarie selezionate relative ai dati annuali del Gruppo Hyris per il semestre chiuso al 30 giugno 2023 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Le informazioni finanziarie riportate nei prossimi paragrafi sono state elaborate sulla base delle informazioni contenute:

- nei bilanci d'esercizio al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022 di Hyris IT approvati dall'assemblea dei soci e sottoposti a revisione volontaria da parte della società di revisione Berger & Berger S.r.l. che ha emesso le proprie relazioni in data 31 ottobre 2023;
- nei bilanci di esercizio al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022 di Hyris, approvati dal Consiglio di Amministrazione e sottoposti a revisione contabile dalla società WD Audit Limited che emesso le relazioni di revisione rispettivamente in data 17 febbraio 2023 e 30 ottobre 2023;
- nel bilancio al 31 dicembre 2022 di Hyris PTE, approvato dal socio unico e sottoposto a revisione contabile dalla società di revisione DRC Growell che ha emesso la relazione di revisione in data 24 agosto 2023;
- nella situazione economico-patrimoniale al 30 giugno 2023 di Hyris IT, approvata dall'Amministratore Unico e sottoposta a revisione contabile limitata da parte da parte della società di revisione Berger & Berger S.r.l. che ha emesso la relazione in data 6 novembre 2023;
- nella situazione economico-patrimoniale al 30 giugno 2023 di Hyris PTE e di Hyris, sottoposte a revisione contabile rispettivamente dalle società di revisione WD Audit Limited e DRC Growell, che hanno emesso le rispettive relazioni di revisione in data 27 settembre 2023 e 30 ottobre 2023.
- negli schemi di bilancio consolidato del Gruppo Hyris relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 e al semestre chiuso al 30 giugno 2023, predisposti sulla base dello schema previsto dalla IV Direttive CEE ed in applicazione dei principi contabili italiani, sottoposti a revisione contabile limitata da parte della società di revisione Berger & Berger S.r.l. che ha emesso le relazioni di revisione in data 20 novembre 2023, i quali riportano, per soli fini comparativi, le informazioni consolidate al 31 dicembre 2021 e al 30 giugno 2022.

5.17.2 Dati economici consolidati selezionati per il semestre chiuso al 30 giugno 2023 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021

Di seguito sono fornite le informazioni riguardanti i principali dati economici consolidati del Gruppo Hyris per il semestre chiuso al 30 giugno 2023, confrontati con i corrispondenti dati consolidati al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Importi in Euro/000

CONTO ECONOMICO	30/06/2023	%	31/12/2022	%	31/12/2021	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	476	96%	4.251	72%	9.661	99%
Variazione dei lavori in corso	-	-	-	-	-	-
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	19	4%	1.683	28%	48	0%
Altri ricavi e proventi	-	0%	-	0%	70	1%
VALORE DELLA PRODUZIONE	495	100%	5.935	100%	9.779	100%
Consumi	116	23%	(2.397)	(40%)	(3.371)	(34%)
MARGINE PRIMO	611	123%	3.538	60%	6.408	66%
Costi per servizi	(515)	(104%)	(1.381)	(23%)	(2.838)	(29%)
Costi per godimento di beni di terzi	(150)	(30%)	(276)	(5%)	(148)	(2%)
Costi per il personale	(1.238)	(250%)	(3.461)	(58%)	(1.589)	(16%)
Oneri diversi di gestione	(2)	(0%)	54	1%	(7)	(0%)

EBITDA^[1]	(1.294)	(261%)	(1.528)	(26%)	1.826	19%
Ammortamenti	(97)	(10%)	(147)	(2%)	(83)	(1%)
Svalutazione crediti e fondi rischi	-	0%	-	0%	-	0%
EBIT^[2]	(1.390)	(281%)	(1.675)	(28%)	1.744	18%
Oneri e proventi finanziari	(7)	(1%)	(28)	(0%)	(29)	(0%)
Utili e perdite su cambi	(3)	(1%)	187	3%	10	0%
UTILE ANTE IMPOSTE	(1.401)	(283%)	(1.516)	(26%)	1.725	18%
Imposte sul risultato d'esercizio	0	0%	115	2%	(331)	(3%)
UTILE/PERDITA	(1.401)	(283%)	(1.401)	(24%)	1.393	14%

[1] EBITDA indica il risultato prima della gestione finanziaria, delle imposte, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, degli accantonamenti e della svalutazione dei crediti. L'EBITDA così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori dell'Emittente per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Siccome l'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e quindi non risultare con esse comparabile.

[2] EBIT indica il risultato prima della gestione finanziaria e delle imposte dell'esercizio. EBIT rappresenta pertanto il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi che proprio. L'EBIT così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori dell'Emittente per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Siccome l'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e quindi non risultare con esse comparabile.

Di seguito si riportano le principali variazioni:

- ricavi delle vendite e delle prestazioni: si riferiscono sia alla vendita di bCube e di reagenti che a servizi resi, quali ricerca, trial clinici e rifatturazioni di spese. E' stato eseguito un aggiustamento di consolidamento volto ad elidere le vendite Intercompany (pari a Euro 2.794 migliaia al 31 dicembre 2022 e Euro 1.090 migliaia al 30 giugno 2023; il decremento registrato nel primo semestre 2023 (ricavi attestati a Euro 476 migliaia) e al 31 dicembre 2022 (ricavi attestati a Euro 4.251 migliaia) rispetto al 31 dicembre 2021 (ricavi attestati a Euro 9.661 migliaia), è dovuto alla contrazione di quella parte del business legato al tracciamento dei contagi da Covid-19;
- incrementi immobilizzazioni per lavori interni: nel 2022 Hyris IT ha realizzato internamente attrezzature per Euro 1.616 migliaia;
- consumi: l'importo si riferisce all'acquisto di materie di consumo; l'aggiustamento di consolidamento è volto a elidere gli acquisti Intercompany (per Euro 2.794 migliaia al 31 dicembre 2022 e Euro 1.090 migliaia al 30 giugno 2023);
- costi per godimento beni di terzi: l'importo fa riferimento ai costi sostenuti da Hyris IT e Hyris PTE, relativamente a fitti passivi e noleggio di veicoli;
- costi per il personale: al 31 dicembre 2022 Hyris IT è l'unica società del Gruppo ad avere personale dipendente. I costi sostenuti da Hyris fanno riferimento al costo di collaboratori diversi da personale dipendente per Euro 612 migliaia.

5.17.3 Dati patrimoniali consolidati al 30 giugno 2023, al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021

Si riportano di seguito i principali dati patrimoniali consolidati del Gruppo Hyris per il semestre chiuso al 30 giugno 2023, confrontati con i dati degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021:

Importi in Euro/000

STATO PATRIMONIALE	30/06/2023	31/12/2022	Δ	Δ%	31/12/2021	Δ	Δ%
			30/06/2023	30/06/2023		31/12/2022	31/12/2022
Immobilizzazioni immateriali	176	171	5	3%	143	28	20%
Immobilizzazioni materiali	2.206	2.271	(64)	(3%)	555	1.716	309%
Immobilizzazioni finanziarie	-	-	-	-	-	-	-
Totale Immobilizzazioni	2.382	2.441	(59)	(2%)	698	1.744	250%

Rimanenze	2.109	1.928	181	9%	3.408	(1.480)	(43%)
Crediti commerciali	303	280	23	8%	(205)	485	(236%)
Crediti tributari	812	174	638	366%	233	(59)	(25%)
Altri crediti	571	652	(81)	(12%)	75	577	768%
Ratei e risconti	(694)	(42)	(652)	1.559%	-	(41)	-
Debiti tributari e previdenziali	(0)	14	(14)	(103%)	(144)	158	(110%)
Debiti commerciali	(394)	(408)	14	(3%)	(406)	(2)	1%
Altri debiti	(1.015)	(910)	(105)	12%	(812)	(98)	12%
Capitale Circolante Netto	1.692	1.688	4	0%	2.149	(460)	(21%)
TFR e altri fondi	(280)	(196)	(84)	43%	(117)	(80)	68%
Tfr e fondi e rischi e oneri	(280)	(196)	(84)	43%	(117)	(80)	68%
Capitale investito netto	3.794	3.933	(140)	(4%)	2.730	1.204	44%
Cassa e disponibilità	(561)	(1.814)	1.253	(69%)	(4.265)	2.451	(57%)
Debiti finanziari	239	277	(39)	(14%)	390	(113)	(29%)
Indebitamento finanziario*	(323)	(1.537)	1.214	(79%)	(3.875)	2.338	(60%)
Patrimonio netto	4.116	5.470	(1.354)	(25%)	6.605	(1.134)	(17%)

(*) Si precisa che l'Indebitamento Finanziario è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

Di seguito si riportano gli scostamenti principali:

- Immobilizzazioni materiali: le immobilizzazioni materiali sono costituite principalmente da attrezzature sviluppate internamente nel 2022 da Hyris IT, ovvero bCube 2.0 e bCude 3.0 per un totale di Euro 1.616 migliaia;
- rimanenze: al 30 giugno 2023 le rimanenze risultano avere un totale di Euro 2.109 migliaia totalmente in capo alla Hyris IT;
- crediti commerciali: al 30 giugno 2023 i crediti verso clienti per un totale di Euro 303 migliaia risultano per la quasi totalità in capo alla Hyris IT;
- debiti finanziari: includono debiti bancari in capo alla Hyris IT;
- patrimonio netto: al 30 giugno 2023 include Euro 32 migliaia di capitale sociale, Euro 3.979 migliaia di riserva sovrapprezzo azioni, Euro 537 migliaia di riserva per stock option, Euro 969 migliaia di risultati di esercizi precedenti, Euro 1.401 migliaia di perdita di periodo;

5.17.4 Indebitamento finanziario

La tabella che segue riporta il dettaglio della composizione dell'indebitamento finanziario consolidato al 30 giugno 2023, al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021; si precisa che l'indebitamento finanziario è esposto secondo lo schema del Documento ESMA32-382-1138 del 4 marzo 2021:

Importi in Euro/000

INDEBITAMENTO FINANZIARIO			
DESCRIZIONE	30/06/2023	31/12/2022	31/12/2021
A Disponibilità liquide	561	1.814	4.265
B Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-
C Altre attività finanziarie correnti	-	-	-
D Liquidità (A + B + C)	561	1.814	4.265
E Debito finanziario corrente	78	116	113
F Parte corrente del debito finanziario non corrente	-	-	-

G	Indebitamento finanziario corrente (E + F)	78	116	113
H	Indebitamento finanziario corrente netto (G - D)	(483)	(1.697)	(4.153)
I	Debito finanziario non corrente	161	161	278
J	Strumenti di debito	-	-	-
K	Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-
L	Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	161	161	278
M	Totale indebitamento finanziario (H + L)	(323)	(1.537)	(3.875)

L'indebitamento finanziario consolidato, pari alla differenza tra le disponibilità liquide ed i debiti verso altri finanziatori relativi a debiti verso banche per finanziamenti, al 30 giugno 2023 risulta negativo per Euro 323 migliaia, in decremento di Euro 1.214 migliaia rispetto ai negativi Euro 1.537 migliaia del 31 dicembre 2022; lo stesso risultava in decremento di Euro 2.338 migliaia rispetto ai negativi Euro 3.875 migliaia al 31 dicembre 2021.

5.18 Capitale sociale

5.18.1 Capitale sociale sottoscritto e versato

Alla Data del Documento Informativo, il capitale sociale di Hyris è pari a Euro 39.233,89, di cui interamente sottoscritto Euro 39.233,89 e di cui versato Euro 36.274,40, rappresentato da n. 39.233.891 azioni. Si segnala che 3.172.486 di Hyris (emesse successivamente al 30 giugno 2023, data di riferimento della Valutazione dell'Esperto) risultano non liberate per un importo complessivo di Euro 263.628,94. Con riferimento a tali ultime azioni, i relativi soci, ai sensi dell'Accordo Quadro di Acquisizione, hanno assunto l'obbligo di provvedere al relativo pagamento, con ogni più ampia manleva nei confronti di UBM per il caso in cui la stessa fosse chiamata, a qualsivoglia titolo, alla corresponsione di detti importi.

5.18.2 Esistenza di azioni non rappresentative del capitale, precisazione del loro numero e delle loro caratteristiche principali

Alla Data del Documento Informativo, Hyris non ha emesso azioni non rappresentative del capitale.

5.18.3 Azioni proprie

Alla Data del Documento Informativo, Hyris non detiene azioni proprie e non sussistono autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie.

5.18.4 Ammontare delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant, con indicazione delle condizioni e modalità di conversione, scambio o sottoscrizione

Alla Data del Documento Informativo, non esistono obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant.

5.18.5 Informazioni su eventuali diritti e/o obbligazioni di acquisto su capitale autorizzato ma non emesso o di impegni all'aumento del capitale e relative condizioni

Alla Data del Documento Informativo, non sussistono diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato ma non emesso da Hyris ovvero impegni per aumenti di capitale.

5.18.6 Informazioni riguardanti il capitale di eventuali membri del gruppo offerto in opzione o che si è deciso di offrire condizionatamente o incondizionatamente in opzione, descrizione delle opzioni e indicazione delle persone alle quali si riferiscono

Non applicabile.

5.18.7 Evoluzione del capitale azionario per il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie riportate nel Documento Informativo e sino alla Data del Documento Informativo

Di seguito sono illustrate le operazioni che hanno riguardato il capitale sociale di Hyris nell'esercizio 2022 e sino alla Data del Documento Informativo:

- aumento di capitale sottoscritto da IdB Holding S.p.A., deliberato dal consiglio di amministrazione di Hyris ed approvato dai soci tramite delibera assembleare (Company Written Resolution) in data 5

ottobre 2023 per un ammontare di Euro 500.000, con conseguente emissione ed assegnazione di n. 796.178 azioni Hyris;

- aumento di capitale sottoscritto dal sig. Sergio Gonella, deliberato dal consiglio di amministrazione di Hyris e approvato dai soci tramite delibera assembleare (Company Written Resolution) in data 5 ottobre 2023, per un ammontare di Euro 100.000, con conseguente emissione ed assegnazione di n. 159.236 azioni Hyris;
- aumento di capitale sottoscritto dal sig. Nicola Basile, deliberato dal consiglio di amministrazione di Hyris e approvato dai soci tramite delibera assembleare (Company Written Resolution) in data 28 novembre 2023, per un ammontare di Euro 100.000,00, con conseguente emissione ed assegnazione di n. 198.807 azioni Hyris. Si segnala che per il Sig. Nicola Basile è stata concordata una dilazione di pagamento per il versamento del prezzo per le azioni sottoscritte, nello specifico, per Euro 50.000;
- sottoscrizione (in qualità di mutuataria) di un finanziamento convertibile con il socio "Good Harvest Ventures Management S.à.r.l." (in qualità di mutuante), per un ammontare di Euro 100.000 in data 28 novembre 2023. Si segnala che il finanziamento è stato convertito in data 29 novembre 2023, mediante l'emissione ed assegnazione, in favore di Good Harvest Ventures Management S.à.r.l., di n. 159.236 azioni Hyris, deliberato dal consiglio di amministrazione e approvato dai soci tramite delibera assembleare (Company Written Resolution) in data 28 novembre 2023.
- esercizio di stock options da parte del Sig. Stefano Lo Priore e di altri 26 detentori di stock options (di cui 21 attuali dipendenti di Hyris alla Data del Documento Informativo), deliberato dal consiglio di amministrazione di Hyris in data 30 novembre 2023, per un ammontare di Euro 319.742,87, con conseguente emissione ed assegnazione di 5.788.389 azioni Hyris. Si segnala che per il Sig. Stefano Lo Priore, per il Sig. Pietro Chiaffoni e per il Sig. Lorenzo Colombo è stata concordata una dilazione di pagamento per il versamento del prezzo per le azioni sottoscritte, nello specifico, per Euro 129.706,94 per il Sig. Stefano Lo Priore, per Euro 41.961 per il Sig. Pietro Chiaffoni e per Euro 41.961 per il Sig. Lorenzo Colombo.

Alla Data del Documento Informativo, il capitale sociale di Hyris è dunque pari a Euro 39.233,89 ed è rappresentato da 39.233.891 azioni

5.19 Atto costitutivo e statuto sociale

5.19.1 Registro nel quale Hyris è iscritta e numero di iscrizione e breve descrizione dell'oggetto sociale e degli scopi di Hyris con indicazione delle parti dell'atto costitutivo e dello Statuto nelle quali sono descritti

Hyris è iscritta nel *Registrar of Companies for England and Wales* al n. 09297458.

Ai sensi del diritto inglese, Hyris ha un oggetto sociale non limitato all'interno del proprio statuto. Per informazioni sulle attività svolte dal Gruppo Hyris, si rinvia al Capitolo 5, Paragrafo 5.2, del Documento Informativo.

5.19.2 Diritti, privilegi e restrizioni connessi a ciascuna classe di azioni esistente

Lo statuto di Hyris prevede che vi siano due classi di azioni e, in particolare, le azioni ordinarie e le azioni "Serie A".

Gli azionisti che detengono almeno il 50% di azioni "Serie A" vengono definiti *Investor Majority* e godono di particolari diritti, tra cui: (i) liquidazione preferenziale 1x *non participating*, (ii) protezione anti-dilutiva *weighted average*, (iii) diritto di co-vendita, (iv) diritto di veto su determinate materie riservate in sede di assemblea dei soci o di consiglio di amministrazione.

Le predette previsioni cesseranno di avere efficacia alla Data di Esecuzione.

5.19.3 Breve descrizione di eventuali disposizioni dello statuto di Hyris che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo di Hyris

Qualsiasi trasferimento di azioni da parte di un azionista è soggetto a diritto di prelazione. Si segnala che ai sensi dell'Accordo Quadro, ciascun socio di Hyris ha rinunciato al proprio diritto di prelazione in relazione al trasferimento, in favore di UBM, da parte degli altri soci, delle quote detenute da questi ultimi nel capitale sociale di Hyris.

5.20 Principali contratti

Si riporta di seguito una sintesi di ogni contratto importante, diverso dai contratti conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività, cui partecipa il Gruppo Hyris, per i due anni immediatamente precedenti la pubblicazione del Documento Informativo nonché gli ulteriori contratti stipulati alla Data del Documento Informativo, contenenti disposizioni in base alle quali il Gruppo Hyris abbia un'obbligazione o un diritto rilevante.

Contratto di finanziamento sottoscritto in data 14 luglio 2023 tra Hyris IT e UniCredit S.p.A.

In data 14 luglio 2023, Hyris IT, in qualità di mutuataria, e UniCredit S.p.A. ("UniCredit"), in qualità di mutuante, hanno sottoscritto un contratto di mutuo chirografario a tasso variabile di importo pari a Euro 400.000 destinato all'acquisto della strumentazione e degli arredi e alla ristrutturazione del laboratorio sito in Via Lancetti, n. 19, Milano, con durata di 60 mesi, sino al 31 luglio 2028.

Il tasso di interesse nominale annuo è pari al 4,7%.

Hyris IT è tenuta a rimborsare il finanziamento mediante pagamento di rate mensili posticipate a far data dal 31 agosto 2023, comprensive di interessi, pari a Euro 7.493,64 cadauna (fermo restando il pagamento della prima rata pari a Euro pari ad Euro 8.369,26).

Hyris IT si è impegnata, *inter alia*, a: (i) non concedere a terzi ipoteche su propri beni a fronte di eventuali altri finanziamenti senza la preventiva autorizzazione di Unicredit; e (ii) segnalare preventivamente a UniCredit ogni mutamento dell'assetto giuridico o societario relativo, a titolo esemplificativo, alla forma, al capitale sociale, amministratori, sindaci, soci, nonché fusioni, scissioni, scorpori, conferimenti, nonché i fatti che possano comunque modificare l'attuale struttura e organizzazione di Hyris IT.

Hyris IT potrà rimborsare anticipatamente il mutuo a condizione che: (i) siano saldati gli eventuali arretrati; e (ii) sia versata una commissione pari al 2% del capitale restituito in anticipo.

Contratto di finanziamento sottoscritto in data 10 giugno 2020 tra Hyris e UniCredit

In data 10 giugno 2020, Hyris, in qualità di mutuataria, e UniCredit, in qualità di mutuante, hanno sottoscritto un contratto di mutuo chirografario a tasso variabile di importo pari a Euro 500.000 destinato ad investimenti funzionali allo sviluppo aziendale, con durata di 58 mesi, sino al 30 aprile 2025.

Il tasso di interesse nominale annuo è pari al 3%.

Hyris è tenuta a rimborsare il finanziamento mediante pagamento di rate mensili posticipate a far data dal 31 gennaio 2021, comprensive di interessi, pari a Euro 10.265,92 cadauna (fermo restando il pagamento di 6 rate mensili di preammortamento, per un complessivo netto pari ad Euro 8.319,67).

Hyris si è impegnata, *inter alia*, a: (i) non concedere a terzi ipoteche su propri beni a fronte di eventuali altri finanziamenti senza la preventiva autorizzazione di Unicredit; e (ii) segnalare preventivamente a UniCredit ogni mutamento dell'assetto giuridico o societario relativo, a titolo esemplificativo, alla forma, al capitale sociale, amministratori, sindaci, soci, nonché fusioni, scissioni, scorpori, conferimenti, nonché i fatti che possano comunque modificare l'attuale struttura e organizzazione di Hyris.

Hyris potrà rimborsare anticipatamente il mutuo a condizione che: (i) siano saldati gli eventuali arretrati; e (ii) sia versata una commissione pari al 2% del capitale restituito in anticipo.

6. INFORMAZIONI FINANZIARIE PRO-FORMA CONSOLIDATE E DICHIARAZIONI RELATIVA AL CAPITALE CIRCOLANTE

6.1 Informazioni finanziare pro-forma

6.1.1 Premessa sulle informazioni finanziarie pro-forma consolidate

I Prospetti Pro-Forma riflettono retroattivamente gli effetti dell'operazione di integrazione del Gruppo Hyris conseguente all'Acquisizione da parte di UBM di una partecipazione pari al 100% del capitale sociale di Hyris.

Tale operazione è previsto che si realizzi mediante il conferimento delle quote rappresentative il 100% del capitale di Hyris in UBM a liberazione dell'Aumento di Capitale in Natura riservato ai soci di Hyris.

Hyris è una società *hi-tech* di diritto inglese a capo del Gruppo Hyris operante nei settori *biotech* e *cloud computing*; attraverso lo sviluppo di soluzioni innovative il Gruppo Hyris ha realizzato una piattaforma tecnologica integrata, composta da *software*, *hardware* e reagenti proprietari, che, incorporando algoritmi proprietari, permette di eseguire in maniera intuitiva test molecolari basati su tecnologia real-time PCR su campioni biologici, consentendone l'utilizzo sia a specialisti che ad utenti privi di competenza nel settore della biologia molecolare.

L'Acquisizione ha l'obiettivo di creare un nuovo gruppo integrato operante nell'industria della diagnostica in vitro, ed in particolare della biologia molecolare, con un posizionamento distintivo garantito dal presidio dell'intera filiera industriale e dalle caratteristiche di innovazione tecnologica dei reagenti progettati e prodotti da UBM, da un lato, e delle strumentazioni PCR e dei software interpretativi di Hyris, dall'altro.

Il corrispettivo dovuto da UBM a fronte del Conferimento della Partecipazione Hyris sarà corrisposto in Nuove Azioni ed è stato determinato sulla base di un prezzo convenzionale di Euro 1,94 per azione riveniente dall'Aumento di Capitale in Natura, pari alla media ponderata del prezzo ufficiale delle Azioni UBM su EGM nei sei mesi antecedenti al 4 dicembre 2023 (data di sottoscrizione dell'Accordo Quadro di Acquisizione), per complessivi Euro 26.200.002,64.

In ragione di quanto precede, in data 4 dicembre 2023, il Consiglio di Amministrazione di UBM ha deliberato di sottoporre all'Assemblea di UBM prevista per il 20 dicembre 2023, in prima convocazione, e per il 21 dicembre 2023, in seconda convocazione, una proposta di aumento di capitale sociale, a pagamento e in via inscindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, primo periodo, del Codice Civile, da effettuarsi entro il 30 dicembre 2023, per un importo complessivo pari a Euro 26.200.002,64 – di cui Euro 135.051,56 da imputarsi a capitale ed Euro 26.064.951,08 a sovrapprezzo – con emissione di 13.505.156 Nuove Azioni ordinarie, prive di valore nominale espresso e aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da riservarsi ai soci di Hyris e da liberarsi mediante conferimento della Partecipazione Hyris.

Principi contabili di riferimento

I Prospetti Pro-forma sono stati predisposti partendo dal Bilancio di Esercizio UBM 2022, dagli schemi di stato patrimoniale e conto economico consolidati del Gruppo Hyris per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, dalla Relazione Finanziaria Semestrale UBM 2023 e dagli schemi di stato patrimoniale e conto economico consolidati del Gruppo Hyris per il semestre chiuso al 30 giugno 2023, predisposti in conformità ai principi contabili OIC, nonché dalle scritture di rettifica pro-forma ad esso applicate.

Criteri generali di redazione dei Prospetti Pro-Forma

I Prospetti Pro-Forma sono stati redatti sulla base di quanto riportato nella comunicazione CONSOB n° DEM/1052803 del 5 luglio 2001.

I Prospetti Pro-Forma sono ottenuti apportando ai dati consuntivi appropriate rettifiche pro-forma.

In considerazione delle diverse finalità di tali prospetti rispetto a quelli di un bilancio e poiché gli effetti sono calcolati in modo diverso con riferimento allo stato patrimoniale e al conto economico, detti prospetti pro-forma vanno letti e interpretati separatamente nella consapevolezza che i diversi prospetti, per le specifiche modalità con le quali sono stati redatti, non garantiscono i collegamenti contabili usualmente riscontrabili tra conto economico e stato patrimoniale.

Poiché i Prospetti Pro-Forma comportano la rettifica di dati consuntivi per riflettere retroattivamente gli effetti di una operazione successiva, è evidente che, nonostante il rispetto dei criteri generali menzionati in precedenza, vi siano dei limiti connessi alla natura stessa dei dati pro-forma. Trattandosi di rappresentazioni costruite su ipotesi di base (simulazioni o rappresentazioni virtuali), qualora tali operazioni si fossero realmente realizzate alla data di riferimento dei dati pro-forma e non alle date future, non

necessariamente i dati consuntivi sarebbero stati uguali a quelli pro-forma. Infatti, i dati pro-forma non riflettono dati prospettici in quanto sono predisposti in modo da rappresentare solamente gli effetti isolabili e misurabili in modo oggettivo di tali operazioni straordinarie, senza tenere conto degli effetti potenziali dovuti a variazioni delle politiche da parte del *management*, aventi un'elevata componente di discrezionalità, sulle decisioni operative conseguenti alle medesime operazioni.

6.1.2 Informazioni finanziare pro-forma consolidate al 31 dicembre 2022

Si riportano di seguito i Prospetti Pro-Forma 31/12/2022 e le relative note esplicative per la loro predisposizione.

Stato Patrimoniale pro-forma al 31 dicembre 2022

(in migliaia di euro)	Ulisse BioMed (i)	Hyris consolidato (ii)	Aggregato (iii)	Note	Operazioni preliminari (iv)	Rettifiche pro-forma (v)	Pro forma (vi)
B) Immobilizzazioni							
I - Immobilizzazioni immateriali							
Costi di impianto e di ampliamento	592	9	600				600
Diritti di brevetto industriale e diritto di utilizzo opere di ingegno	679	-	679				679
Avviamento	-	-	-	nota 3		18.657	18.657
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	124	124				124
Immobilizzazioni in corso e acconti	223	-	223				223
Altre	-	38	38				38
Totale Immobilizzazioni immateriali (I)	1.493	171	1.664			18.657	20.321
II - Immobilizzazioni materiali							
Terreni e fabbricati							
Impianti e macchinari	-	2.271	2.271				2.271
Attrezzature industriali e commerciali	98	-	98				98
Altri beni	14	-	14				14
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-				-
Totale Immobilizzazioni materiali (II)	112	2.271	2.383				2.383
III - Immobilizzazioni finanziarie							
Partecipazioni in imprese controllate	-	-	-	nota 1	26.200	-26.200	-
Crediti							
- verso altri	6	-	6				6
Totale Crediti	6	-	6				6
Totale Immobilizzazioni finanziarie (III)	6	-	6		26.200	-26.200	6
Totale Immobilizzazioni (B)	1.611	2.441	4.053		26.200	-7.543	22.709
C) Attivo Circolante							
I - Rimanenze:							
- Materie prime, sussidiarie e di consumo	127	-	127				127
- Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1	-	1				1
- Prodotti finiti e merci	1	2.009	2.010				2.010
- Acconti							
Totale Rimanenze (I)	129	2.009	2.139				2.139
II - Crediti:							
Verso clienti:							
- esigibili entro l'esercizio successivo	126	280	406				406
Totale crediti verso clienti	126	280	406				406
Verso imprese controllate:							
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-				-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-	-				-
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti:							
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-				-
Totale crediti verso imprese sottoposte	-	-	-				-
Crediti Tributari:							
- esigibili entro l'esercizio successivo	848	174	1.022				1.022
- esigibili oltre l'esercizio successivo	55	-	55				55
Totale crediti tributari	904	174	1.078				1.078
Imposte anticipate							
	-	-	-				-
Verso altri:							
- esigibili entro l'esercizio successivo	9	571	581				581
Totale crediti verso altri	9	571	581				581
Totale Crediti (II)	1.039	1.025	2.064				2.064
IV - Disponibilità liquide							
Depositi bancari e postali	3.794	1.813	5.607				5.607
Denaro e valori in cassa	0	1	1				1
Totale Disponibilità liquide (IV)	3.794	1.814	5.608				5.608
Totale Attivo Circolante (C)	4.962	4.849	9.811				9.811
D) Ratei e risconti	0	48	48				48
Totale Ratei e Risconti (D)	0	48	48				48
TOTALE ATTIVO	6.574	7.337	13.911		26.200	-7.543	32.568

A - Patrimonio netto							
Patrimonio netto	5.947	5.470	11.417	nota 2	26.200	-7.543	30.074
Totale patrimonio netto (A)	5.947	5.470	11.417		26.200	-7.543	30.074
B - Fondi per rischi e oneri							
Per imposte, anche differite	-	-	-				-
Totale fondo rischi ed oneri (B)	-	-	-				-
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (C)							
	16	196	212				212
D - Debiti							
Debiti verso banche:							
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	116	116				116
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	161	161				161
Totale debiti verso banche	-	277	277				277
Debiti verso altri finanziatori:							
- esigibili entro l'esercizio successivo	7	-	7				7
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-				-
Totale debiti verso banche	7	-	7				7
Acconti:							
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-				-
Totale acconti	-	-	-				-
Debiti verso Fornitori:							
- esigibili entro l'esercizio successivo	185	408	593				593
Totale debiti verso Fornitori	185	408	593				593
Debiti verso controllanti:							
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-				-
Totale debiti verso controllanti	-	-	-				-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti:							
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-				-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti:	-	-	-				-
Debiti Tributari							
- esigibili entro l'esercizio successivo	29	-14	15				15
Totale debiti tributari	29	-14	15				15
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale:							
- esigibili entro l'esercizio successivo	24	-	24				24
Totale debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	24	-	24				24
Debiti verso altri:							
- esigibili entro l'esercizio successivo	68	910	978				978
Totale debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	68	910	978				978
Totale debiti (D)	313	1.582	1.895				1.895
E - Ratei e risconti							
	298	90	387				387
Totale Ratei e risconti (E)	298	90	387				387
TOTALE PASSIVO	6.574	7.337	13.911		26.200	-7.543	32.568

Conto Economico pro-forma al 31 dicembre 2022

(in migliaia di euro)	Ulisse BioMed (i)	Hyris consolidato (ii)	Aggregato (iii)	Note	Operazioni preliminari (iv)	Rettifiche pro-forma (v)	Pro forma (vi)
A) Valore della Produzione							
Ricavi delle vendite e prestazioni	138	4.251	4.390				4.390
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-9	-	-9				-9
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	1.683	1.683				1.683
Altri ricavi e proventi:							
- Contributi in conto esercizio	387	-	387				387
- Altri	7	-	7				7
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	394	-	394				394
Totale Valore della produzione (A)	524	5.935	6.459				6.459
B) Costi della Produzione							
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-368	-964	-1.332				-1.332
Per servizi	-706	-1.382	-2.087				-2.087
Per godimento beni di terzi	-99	-278	-376				-376
Per il personale:							
- salari e stipendi	-250	-2.864	-3.114				-3.114
- oneri sociali	-67	-481	-548				-548
- trattamento fine rapporto	-13	-114	-127				-127
- Altri costi per il personale	-	-1	-1				-1
<i>Totale costi per il personale</i>	-330	-3.461	-3.791				-3.791
Ammortamenti e svalutazioni:							
- ammortamento immobilizzazioni immateriali	-277	-22	-300	nota 4		-2.073	-2.373
- ammortamento immobilizzazioni materiali	-42	-125	-167				-167
- svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-	-				-
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	-320	-147	-467				-467
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	50	-1.433	-1.384				-1.384
Oneri diversi di gestione	-57	54	-3				-3
Totale Costi della Produzione (B)	-1.830	-7.610	-9.440			2.073	-11.513
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-1.306	-1.675	-2.982			2.073	-5.055
C - Proventi e oneri finanziari							
Altri proventi finanziari:							
- proventi diversi dai precedenti	0	-	0				0
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	-	-	-				-
Interessi e altri oneri finanziari:							
- altri	-0	-28	-28				-28
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	-	-28	-28				-28
Utili e perdite su cambi	-1	187	186				186
Totale Proventi e oneri finanziari (C)	-1	159	158				158
Risultato prima delle imposte	-1.308	-1.516	-2.824			2.073	-4.897
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:							
- Imposte correnti	-	74	74				74
- Imposte differite e anticipate	-	41	41				41
- Proventi (oneri) da adesione al regime del consolidato fiscale/ trasparenza fiscale	-	-	-				-
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	-	115	115				115
Utile perdita dell'esercizio	-1.308	-1.401	-2.709			2.073	-4.782

I Prospetti Pro-Forma 31/12/2022 sono predisposti su uno schema a colonne, al fine di rappresentare lo stato patrimoniale ed il conto economico pro-forma. Si precisa, inoltre, che tutte le informazioni riportate nei Prospetti Pro-Forma 31/12/2022 sono espresse in migliaia di Euro, salvo ove diversamente indicato.

Di seguito sono riportati i commenti alle rettifiche pro-forma effettuate per la predisposizione dello stato patrimoniale e del conto economico pro-forma esposti nei precedenti paragrafi:

1. la prima colonna include il Bilancio di Esercizio UBM 2022;
2. la seconda colonna include i dati consolidati annuali del Gruppo Hyris al 31 dicembre 2022;
3. la terza colonna include l'aggregato delle prime due colonne;
4. la quarta colonna include le operazioni preliminari all'operazione di Acquisizione;
5. la quinta colonna riporta le "Rettifiche pro-forma", di cui si riportano le spiegazioni nelle seguenti note.

Nota (1): l'incremento, pari a Euro 26.200 migliaia, della voce "B) Immobilizzazioni - III-Immobilizzazioni finanziarie - Partecipazione in imprese controllate" è l'effetto dell'operazione di conferimento del Gruppo

Hyris descritta nei paragrafi che precedono. La rettifica pro-forma, pari a Euro 26.200 migliaia, della voce "B) Immobilizzazioni - III - Immobilizzazioni finanziarie - Partecipazione in imprese controllate" fa riferimento all'elisione della partecipazione del 100% detenuta nella controllata Hyris, capogruppo del Gruppo Hyris, attuata in sede di consolidamento.

Nota (2): trattasi dell'effetto patrimoniale dell'operazione di conferimento. L'operazione di aumento di capitale, come meglio descritto nei paragrafi precedenti, ha dato origine all'incremento della voce nel passivo patrimoniale "A - Patrimonio netto", per un importo di 18.657 migliaia. Tale importo è il risultato della differenza tra: i) l'incremento del patrimonio netto consolidato determinato dalla sottoscrizione dell'aumento di capitale in natura, pari a Euro 26.200 migliaia; e ii) le rettifiche pro forma relative: a) all'elisione del patrimonio netto del Gruppo Hyris al 31 dicembre 2022, pari a Euro 5.470 migliaia, e b) alla quota di ammortamento annua dell'avviamento generato per effetto del consolidamento, pari Euro 2.073 migliaia.

Nota (3): la rettifica pro-forma, pari a Euro 18.657 migliaia della voce "B) Immobilizzazioni - I - Immobilizzazioni immateriali – Avviamento" si riferisce all'avviamento sorto in sede di consolidamento del Gruppo Hyris, determinato quale differenza tra: i) il valore della partecipazione detenuta nella controllata Hyris LTD, pari a Euro 26.200 migliaia, e ii) il patrimonio netto del Gruppo Hyris, pari a Euro 5.470 migliaia, al netto della quota di ammortamento di competenza dell'avviamento stesso, pari a Euro 2.073 migliaia.

Nota (4): la rettifica pro-forma, pari a Euro 2.073 migliaia, della voce "B)-Costi della Produzione - Ammortamenti e svalutazioni - ammortamento immobilizzazioni immateriali" si riferisce alla quota di competenza dell'ammortamento dell'avviamento sorto in sede di consolidamento del Gruppo Hyris. L'ammortamento dell'avviamento è stato effettuato secondo una vita utile pari a 10 anni. Tale durata è stata ritenuta congrua tenendo in considerazione la realtà e tipologia dell'impresa cui l'avviamento si riferisce; il Gruppo Hyris, infatti, è titolare di soluzioni tecnologiche innovative che la sua capacità di generare redditi futuri attesi nell'orizzonte valutato. Il Gruppo Hyris opera in un settore in cui non si prevedono rapidi o improvvisi mutamenti tecnologici, godendo di un vantaggio competitivo in termini di innovazione tecnologica rispetto ai suoi principali concorrenti. Le tecnologie alla base delle soluzioni diagnostiche offerte dal Gruppo Hyris sono, altresì, protette da diritti di proprietà intellettuale con durata legale superiore ai 10 anni, a tutela della loro possibilità di utilizzazione esclusiva nell'orizzonte temporale impiegato ai fini della determinazione della vita utile dell'avviamento.

6.1.3 Informazioni finanziarie pro-forma consolidate al 30 giugno 2023

Si riportano di seguito i Prospetti Pro-Forma 30/06/2023 e le relative note esplicative per la loro predisposizione.

(in migliaia di euro)	Ulisse BioMed	Hyris consolidato	Aggregato	Note	Operazioni preliminari	Rettifiche pro-forma	Pro forma
	(i)	(ii)	(iii)		(iv)	(v)	(vi)
B) Immobilizzazioni							
I - Immobilizzazioni immateriali							
Costi di impianto e di ampliamento	495	7	502				502
Diritti di brevetto industriale e diritto di utilizzo opere di ingegno	666	-	666				666
Avviamento	-	-	-	nota 3		17.620	17.620
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	152	152				152
Immobilizzazioni in corso ed acconti	236	-	236				236
Altre	-	17	17				17
Totale Immobilizzazioni immateriali (I)	1.397	176	1.573		-	17.620	19.193
II - Immobilizzazioni materiali							
Terreni e fabbricati	0	0	0				0
Impianti e macchinari	-	2.206	2.206				2.206
Attrezzature industriali e commerciali	105	-	105				105
Altri beni	14	-	14				14
Immobilizzazioni in corso ed acconti	0	0	0				0
Totale Immobilizzazioni materiali (II)	120	2.206	2.326				2.326
III - Immobilizzazioni finanziarie							
Partecipazioni in:							
- controllate	-	-	-	nota 1	26.200	-26.200	-
Crediti							
- verso altri	6	-	6				6
Totale Crediti	6	-	6		26.200	-26.200	6
Totale Immobilizzazioni finanziarie (III)	6	-	6		26.200	-26.200	6
Totale Immobilizzazioni (B)	1.523	2.382	3.905		26.200	-8.580	21.525
C) Attivo Circolante							
I - Rimanenze:							
- Materie prime, sussidiarie e di consumo	192	-	192				192
- Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	5	-	5				5
- Prodotti finiti e merci	1	2.109	2.109				2.109
- Acconti	0	0	0				0
Totale Rimanenze (I)	197	2.109	2.306				2.306
II - Crediti:							
Verso clienti:							
- esigibili entro l'esercizio successivo	150	303	453				453
Totale crediti verso clienti	150	303	453				453
Verso imprese controllate:							
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-				-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-	-				-
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti:							
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-				-
Totale crediti verso imprese sottoposte	-	-	-				-
Crediti Tributari:							
- esigibili entro l'esercizio successivo	797	812	1.609				1.609
- esigibili oltre l'esercizio successivo	39	-	39				39
Totale crediti tributari	836	812	1.648				1.648
Imposte anticipate	-	-	-				-
Verso altri:							
- esigibili entro l'esercizio successivo	6	571	577				577
Totale crediti verso altri	6	571	577				577
Totale Crediti (II)	991	1.686	2.678				2.678
IV - Disponibilità liquide							
Depositi bancari e postali	2.905	561	3.465				3.465
Denaro e valori in cassa	1	1	1				1
Totale Disponibilità liquide (IV)	2.905	561	3.466				3.466
Totale Attivo Circolante (C)	4.094	4.356	8.450		26.200	-8.580	26.070
D) Ratei e risconti	129	-	129				129
Totale Ratei e Risconti (D)	129	-	129				129
TOTALE ATTIVO	5.746	6.738	12.484		26.200	-8.580	30.104

A - Patrimonio netto							
Patrimonio netto	5.047	4.116	9.164	<i>nota 2</i>	26.200	-8.580	26.784
Totale patrimonio netto (A)	5.047	4.116	9.164		26.200	-8.580	26.784
B - Fondi per rischi e oneri							
Per imposte, anche differite	-	56	56				56
Totale fondo rischi ed oneri (B)	-	56	56				56
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (C)	16	224	240				240
D - Debiti							
Debiti verso banche:							
- esigibili entro l'esercizio successivo		78	78				78
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	161	161				161
Totale debiti verso banche	-	239	239				239
Debiti verso altri finanziatori:							
- esigibili entro l'esercizio successivo	9	-	9				9
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-				-
Totale debiti verso banche	9	-	9				9
Acconti:							
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-				-
Totale acconti	-	-	-				-
Debiti verso Fornitori:							
- esigibili entro l'esercizio successivo	157	394	551				551
Totale debiti verso Fornitori	157	394	551				551
Debiti verso controllanti:							
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-				-
Totale debiti verso controllanti	-	-	-				-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti:							
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-				-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti:	-	-	-				-
Debiti Tributarî							
- esigibili entro l'esercizio successivo	20	0	20				20
Totale debiti tributarî	20	0	20				20
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale:							
- esigibili entro l'esercizio successivo	20	600	620				620
Totale debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	20	600	620				620
Debiti verso altri:							
- esigibili entro l'esercizio successivo	72	371	443				443
Totale debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	72	371	443				443
Totale debiti (D)	277	1.604	1.882				1.882
E - Ratei e risconti	405	737	1.143				1.143
Totale Ratei e risconti (E)	405	737	1.143				1.143
TOTALE PASSIVO	5.746	6.738	12.484		26.200	-8.580	30.104

(in migliaia di euro)	Ulisse BioMed (i)	Hyris consolidato (ii)	Aggregato (iii)	Note	Operazioni preliminari (iv)	Rettifiche pro-forma (v)	Pro forma (vi)
A) Valore della Produzione							
Ricavi delle vendite e prestazioni	16	476	492				492
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	3	-	3				3
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	19	19				19
Altri ricavi e proventi:							
- Contributi in conto esercizio	50	-	50				50
- Altri	19	-	19				19
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	68	-	68				68
Totale Valore della produzione (A)	88	495	583				583
B) Costi della Produzione							
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-183	-92	-275				-275
Per servizi	-409	-515	-924				-924
Per godimento beni di terzi	-66	-150	-217				-217
Per il personale:							
- salari e stipendi	-161	-976	-1.137				-1.137
- oneri sociali	-42	-212	-254				-254
- trattamento fine rapporto	-6	-50	-56				-56
- Altri costi per il personale	-	-0	-0				-0
<i>Totale costi per il personale</i>	-209	-1.238	-1.447				-1.447
Ammortamenti e svalutazioni:							
- ammortamento immobilizzazioni immateriali	-139	-27	-165	nota 4		-1.037	-1.202
- ammortamento immobilizzazioni materiali	-20	-70	-90				-90
- svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-	-				-
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	-159	-97	-255				-255
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	65	208	272				272
Oneri diversi di gestione	-25	-2	-27				-27
Totale Costi della Produzione (B)	-987	-1.885	-2.873			1.037	-3.909
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-899	-1.390	-2.290			1.037	-3.326
C - Proventi e oneri finanziari							
Altri proventi finanziari:							
- proventi diversi dai precedenti	-	-	-				-
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	-	-	-				-
Interessi e altri oneri finanziari:							
- altri	-0	-7	-7				-7
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	-	-7	-7				-7
Utili e perdite su cambi	0	-3	-3				-3
Totale Proventi e oneri finanziari (C)	-0	-10	-10				-10
Risultato prima delle imposte	-900	-1.401	-2.300			1.037	-3.337
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:							
- Imposte correnti	-	-	-				-
- Imposte differite e anticipate	-	0	0				0
- Proventi (oneri) da adesione al regime del consolidato fiscale/trasparenza fiscale	-	-	-				-
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	-	0	0				0
Utile perdita dell'esercizio	-900	-1.401	-2.300			1.037	-3.337

I Prospetti Pro-Forma 30/06/2023 sono predisposti su uno schema a colonne, al fine di rappresentare lo stato patrimoniale ed il conto economico pro-forma. Si precisa, inoltre, che tutte le informazioni riportate nei Prospetti Pro-Forma 30/06/2023 sono espresse in migliaia di Euro, salvo ove diversamente indicato

Di seguito sono riportati i commenti alle rettifiche pro-forma effettuate per la predisposizione dello stato patrimoniale e del conto economico pro-forma esposti nei precedenti paragrafi:

1. la prima colonna include la Relazione Finanziaria Semestrale UBM 2023;
2. la seconda colonna include i dati consolidati semestrali del Gruppo Hyris al 30 giugno 2023;
3. la terza colonna include l'aggregato delle prime due colonne;

4. la quarta colonna include le operazioni preliminari all'operazione di Acquisizione;
5. la quinta colonna riporta le "Rettifiche pro-forma", di cui si riportano le spiegazioni nelle seguenti note e di seguito si riportano le spiegazioni nelle seguenti note.

Nota (1): l'incremento, pari a Euro 26.200 migliaia, della voce "B) Immobilizzazioni - III-Immobilizzazioni finanziarie - Partecipazione in imprese controllate" è l'effetto dell'operazione di conferimento del Gruppo Hyris descritta nei paragrafi che precedono. La rettifica pro-forma, pari a Euro 26.200 migliaia, della voce "B) Immobilizzazioni - III - Immobilizzazioni finanziarie - Partecipazione in imprese controllate" fa riferimento all'elisione della partecipazione del 100% detenuta nella controllata Hyris, capogruppo del Gruppo Hyris, attuata in sede di consolidamento.

Nota (2): trattasi dell'effetto patrimoniale dell'operazione di conferimento. L'operazione di aumento di capitale, come meglio descritto nei paragrafi precedenti, ha dato origine all'incremento della voce nel passivo patrimoniale "A - Patrimonio netto", per un importo di 17.620 migliaia. Tale importo è il risultato della differenza tra: i) l'incremento del patrimonio netto consolidato determinato dalla sottoscrizione dell'aumento di capitale in natura, pari a Euro 26.200 migliaia; e ii) le rettifiche pro forma relative: a) all'elisione del patrimonio netto del Gruppo Hyris al 30 giugno 2023, incluse le variazioni del patrimonio netto intervenute nel primo semestre 2023, pari a Euro 5.470 migliaia (Euro 4.116 relativi al patrimonio netto al 30 giugno 2023 ed Euro 1.354 migliaia relativi alle variazioni del patrimonio netto intervenute nel primo semestre 2023), b) al fondo ammortamento al 31/12/2022 dell'avviamento generato per effetto del consolidamento, pari a Euro 2.073 migliaia, e c) alla quota di ammortamento semestrale dell'avviamento generato per effetto del consolidamento, pari Euro 1.037 migliaia.

Nota (3): la rettifica pro-forma, pari a Euro 17.620 migliaia, della voce "B) Immobilizzazioni - I-Immobilizzazioni immateriali – Avviamento" si riferisce all'avviamento sorto in sede di consolidamento del Gruppo Hyris, determinato quale differenza tra: i) il valore della partecipazione detenuta nella controllata Hyris Ltd, pari a Euro 26.200 migliaia, ii) il patrimonio netto del Gruppo Hyris al 31 dicembre 2022, pari a Euro 5.470.000, e iii) il fondo ammortamento al 31 dicembre 2022 dell'avviamento generato per effetto del consolidamento, pari a Euro 2.073 migliaia, al netto della quota di ammortamento di competenza dell'avviamento stesso, pari a Euro 1.037 migliaia.

Nota (4): la rettifica pro-forma, pari a Euro 1.037 migliaia, della voce "B)-Costi della Produzione - Ammortamenti e svalutazioni - ammortamento immobilizzazioni immateriali" si riferisce alla quota di competenza del semestre dell'ammortamento dell'avviamento sorto in sede di consolidamento del Gruppo Hyris. L'ammortamento dell'avviamento è stato effettuato secondo una vita utile pari a 10 anni. Tale durata è stata ritenuta congrua tenendo in considerazione la realtà e tipologia dell'impresa cui l'avviamento si riferisce; il Gruppo Hyris, infatti, è titolare di soluzioni tecnologiche innovative che la sua capacità di generare redditi futuri attesi nell'orizzonte valutato. Il Gruppo Hyris opera in un settore in cui non si prevedono rapidi o improvvisi mutamenti tecnologici, godendo di un vantaggio competitivo in termini di innovazione tecnologica rispetto ai suoi principali concorrenti. Le tecnologie alla base delle soluzioni diagnostiche offerte dal Gruppo Hyris sono, altresì, protette da diritti di proprietà intellettuale con durata legale superiore ai 10 anni, a tutela della loro possibilità di utilizzazione esclusiva nell'orizzonte temporale impiegato ai fini della determinazione della vita utile dell'avviamento.

6.1.4 Indebitamento finanziario pro-forma consolidato al 31 dicembre 2022 e al 30 giugno 2023

La tabella che segue riporta il dettaglio della composizione dell'indebitamento finanziario pro-forma al 30 giugno 2023 e al 31 dicembre 2022 del Gruppo UBM post Acquisizione; si precisa che l'indebitamento finanziario è esposto secondo lo schema del Documento ESMA32-382-1138 del 4 marzo 2021.

Importi in Euro/000

INDEBITAMENTO FINANZIARIO		
DESCRIZIONE	30/06/2023	31/12/2022
A Disponibilità liquide	3.466	5.608
B Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-
C Altre attività finanziarie correnti	-	-
D Liquidità (A + B + C)	3.466	5.608
E Debito finanziario corrente	87	124
F Parte corrente del debito finanziario non corrente	-	-
G Indebitamento finanziario corrente (E + F)	87	124
H Indebitamento finanziario corrente netto (G - D)	(3.379)	(5.484)
I Debito finanziario non corrente	161	161
J Strumenti di debito	-	-
K Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-
L Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	161	161
M Totale indebitamento finanziario (H + L)	(3.219)	(5.323)

6.1.5 Relazioni della Società di Revisione sui Prospetti Pro-Forma

I Prospetti Pro-Forma 31/12/2022 e i Prospetti Pro-Forma 30/06/2023 sono stati esaminati dalla Società di Revisione che ha emesso le proprie relazioni in data 4 dicembre 2023.

6.2 Dichiarazione relativa al capitale circolante

Ai sensi del Regolamento Prospetto e sulla scorta della definizione di capitale circolante – quale mezzo mediante il quale l'emittente ottiene le risorse liquide necessarie a soddisfare le obbligazioni in scadenza – riportata nel documento ESMA 32-382-1138, gli amministratori dell'Emittente, dopo aver svolto tutte le necessarie ed approfondite indagini, ritengono che, a loro giudizio, il capitale circolante a disposizione del Gruppo UBM post Acquisizione sarà sufficiente per le sue esigenze attuali, cioè per almeno dodici mesi a decorrere dalla data di efficacia dell'Acquisizione.

DEFINIZIONI

Si riporta di seguito un elenco delle principali definizioni e dei principali termini utilizzati all'interno del Documento Informativo. Tali definizioni e termini, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato qui di seguito indicato.

Accordo Quadro di Acquisizione	L'accordo quadro sottoscritto in data 4 dicembre 2023 tra Ulisse, i Soci di Riferimento UBM e i soci di Hyris avente ad oggetto l'Acquisizione.
Acquisizione	L'acquisizione, da parte di Ulisse, della Partecipazione Hyris mediante il conferimento delle quote rappresentative il 100% del capitale di Hyris in UBM a liberazione di apposito aumento di capitale a pagamento, con esclusione del diritto di opzione, riservato ai soci di Hyris (<i>i.e.</i> , l'Aumento di Capitale in Natura).
Alti Dirigenti	I soggetti di cui al punto 12.1(d) della Sezione 12, dell'Allegato 1 del Regolamento Delegato (UE) n. 2019/980.
Ammissione	L'ammissione delle Azioni e dei Warrant alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan.
Amministratore Indipendente	Un soggetto in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'articolo 148, comma 3, del TUF, scelto dagli azionisti tra i candidati amministratori che siano stati preventivamente individuati o valutati positivamente dall' <i>Euronext Growth Advisor</i> .
Assemblea	L'assemblea dei soci, in seduta ordinaria o straordinaria a seconda del caso, dell'Emittente.
Aumento di Capitale in Natura	L'aumento di capitale sociale di Ulisse a servizio dell'Acquisizione, a pagamento e in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, primo periodo, del Codice Civile, per un importo di Euro 26.200.002,64 – di cui Euro 135.051,56 da imputarsi a capitale ed Euro 26.064.951,08 a sovrapprezzo – mediante emissione di n. 13.505.156 Nuove Azioni, da liberarsi mediante conferimento in natura della Partecipazione Hyris.
Aumento di Capitale in Opzione	L'aumento del capitale sociale (in esercizio parziale – previsto intorno alla metà del mese di dicembre 2023 – della delega attribuita al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, dall'Assemblea straordinaria del 20 luglio 2021) a pagamento e in via scindibile, per un importo massimo complessivo di Euro 3.550.000, comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie UBM senza valore nominale espresso, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare, da offrire in opzione agli azionisti della Società, con efficacia subordinata all'esecuzione del Conferimento, prima dell'efficacia dell'Aumento di Capitale in Natura e pertanto non rivolto anche ai soci di Hyris, ai sensi dell'art. 2441, commi 1, 2 e 3, del Codice Civile al medesimo prezzo unitario convenzionalmente pattuito per l'Aumento di Capitale in Natura (<i>i.e.</i> , Euro 1,94 per Azione) e ciò al fine di consentire agli Azionisti di UBM di limitare l'effetto diluitivo inevitabilmente conseguente

	all'Aumento di Capitale in Natura, usufruendo delle medesime condizioni riconosciute ai soci di Hyris.
Azioni UBM o Azioni	Le azioni ordinarie dell'Emittente, prive di indicazione del valore nominale, ammesse alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan.
Bilancio di Esercizio UBM 2021	Il bilancio di esercizio dell'Emittente chiuso al 31 dicembre 2021, redatto in conformità ai Principi Contabili Italiani.
Bilancio di Esercizio UBM 2022	Il bilancio di esercizio dell'Emittente chiuso al 31 dicembre 2022, redatto in conformità ai Principi Contabili Italiani.
Borsa Italiana	Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
Codice Civile o cod. civ.	Il Regio Decreto 16 marzo 1942 n. 262 e successive modifiche e integrazioni.
Collegio Sindacale	Il collegio sindacale dell'Emittente.
Conferimento	Il conferimento in natura a favore dell'Emittente della Partecipazione Hyris.
Consiglio di Amministrazione	Il consiglio di amministrazione dell'Emittente.
Consob	Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, istituita con la Legge n. 216 del 7 giugno 1974.
Data del Documento Informativo	La data di pubblicazione del Documento Informativo da parte dell'Emittente ossia il 5 dicembre 2023.
Data di Esecuzione	La data in cui verrà data esecuzione, <i>inter alia</i> , al Conferimento, prevista per il giorno in cui l'Assemblea approverà l'Acquisizione (quale <i>reverse take-over</i>) e l'Aumento di Capitale In Natura.
Disciplina OPA	Le disposizioni afferenti all'obbligo di offerta pubblica di acquisto previste dal TUF, dal Regolamento Emittenti Consob nonché dalle comunicazioni Consob.
D.Lgs. n. 39/2010	Il D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 di "Attuazione della Direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati".
Documento Informativo	Il presente documento informativo.
Emittente o Società o Ulisse o UBM	Ulisse Biomed S.p.A., con sede legale in Udine, Via Cavour, n. 20, P. IVA e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Udine 02814430308.
Esperto Indipendente	RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A., con sede legale in Milano, Via Meravigli, n. 7, P. IVA e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi 01889000509, nominato quale esperto indipendente ai sensi degli artt. 2343- <i>ter</i> , comma 2, lett. b) e 2440 cod. civ. ai fini dell'emissione della Valutazione dell'Esperto.
Euronext Growth Advisor o BPER	BPER Banca S.p.A., con sede legale in Modena, via San Carlo n. 8/20, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Modena 01153230360, appartenente al GRUPPO IVA BPER Banca, P. IVA 03830780361, iscrizione n. 4932 dell'Albo delle Banche, capogruppo

	del Gruppo Bancario BPER Banca S.p.A. BPER è l'Euronext Growth Advisor dell'Emittente.
Euronext Growth Milan	Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.
Gruppo UBM post Acquisizione o Gruppo UBM	Il gruppo facente capo a UBM come risultante a seguito dell'Acquisizione.
Gruppo Hyris	Hyris e le sue controllate Hyris ITA e Hyris Singapore.
Hyris	Hyris Limited, con sede legale in Lower Ground Floor, One George yard., Londra (Regno Unito), UK EC3V 9DF, GB, Company no. 09297458.
Hyris ITA	Hyris S.r.l., con sede legale in Milano, Corso Garibaldi n. 60, P. IVA e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi 11809530964.
Hyris Singapore	Hyris PTE LTD, con sede legale in 101 Cecil Street, n. 14-12, Tong Eng Building, Singapore (069533).
Indicatori Alternativi di Performance o IAP	Ai sensi degli orientamenti ESMA del 5 ottobre 2015 (entrati in vigore il 3 luglio 2016), per indicatori alternativi di <i>performance</i> devono intendersi quegli indicatori di <i>performance</i> finanziaria, indebitamento finanziario o flussi di cassa storici o futuri, diversi da quelli definiti o specificati nella disciplina applicabile sull'informativa finanziaria. Sono solitamente ricavati o basati sul bilancio redatto conformemente alla disciplina applicabile sull'informativa finanziaria, il più delle volte mediante l'aggiunta o la sottrazione di importi dai dati presenti nel bilancio.
Nuove Azioni	Le azioni ordinarie dell'Emittente rivenienti dall'Aumento di Capitale in Natura.
Parere di Congruità	Il parere del Collegio Sindacale emesso in data 5 dicembre 2023 ai sensi dell'art. 2441, comma 6, cod. civ., in ordine alla congruità del prezzo di emissione delle Azioni in relazione all'Aumento di Capitale in Natura.
Partecipazione Hyris	La quota rappresentativa il 100% del capitale sociale di Hyris, che sarà oggetto di Conferimento nel contesto dell'Acquisizione.
Parti Correlate	Le " <i>parti correlate</i> " così come definite nel regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato, recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate.
Patto Parasociale post Acquisizione	Il Patto Parasociale che verrà sottoscritto alla Data di Esecuzione tra i Soci di Riferimento UBM e i Soci di Riferimento Hyris, volto a disciplinare la <i>governance</i> dell'Emittente e la circolazione delle Azioni di UBM detenute dagli azionisti aderenti al patto all'esito dell'Acquisizione.
Patto Parasociale pre Acquisizione	Il patto parasociale in essere alla Data del Documento Informativo tra Bruna Marini, Rudy Ippodromo e Copernico Innovazione S.r.l., finalizzato ad assicurare uniformità di indirizzo alla gestione della Società e

	<p>stabilità degli assetti proprietari a seguito del perfezionamento dell'Ammissione.</p>
Piattaforma Hyris	<p>La piattaforma tecnologica integrata – realizzata da Hyris –, composta da <i>software</i>, <i>hardware</i>, e reagenti proprietari, che, incorporando significativi elementi AI, permette di eseguire in maniera intuitiva <i>test</i> molecolari basati su tecnologia <i>real-time</i> PCR su campioni biologici in qualsiasi ambiente e in qualsiasi momento, consentendone l'utilizzo sia a specialisti che ad utenti che non hanno conoscenze pregresse nel settore della biologia molecolare.</p>
Principi Contabili Italiani	<p>Le norme di legge vigenti alla data di riferimento di ciascun bilancio dell'Emittente che disciplinano i criteri di redazione dei bilanci come interpretate e integrate dai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, ove applicabile, dai documenti interpretativi predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità.</p>
Prospetti Pro-Forma	<p>Congiuntamente, i Prospetti Pro-Forma 31/12/2022 e i Prospetti Pro-Forma 30/06/2023</p>
Prospetti Pro-Forma 30/06/2023	<p>I prospetti consolidati relativi allo stato patrimoniale e al conto economico pro-forma del Gruppo UBM post Acquisizione per il semestre chiuso al 30 giugno 2023.</p>
Prospetti Pro-Forma 31/12/2022	<p>I prospetti consolidati relativi allo stato patrimoniale e al conto economico pro-forma del Gruppo UBM post Acquisizione per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.</p>
Regolamento Market Abuse	<p>Il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento e del Consiglio Europeo del 16 aprile 2014 relativo agli abusi di mercato.</p>
Regolamento Emittenti Consob	<p>Regolamento di attuazione del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, concernente la disciplina degli emittenti, adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato.</p>
Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan o Regolamento Emittenti EGM	<p>Regolamento emittenti dell'Euronext Growth Milan approvato da Borsa Italiana ed entrato in vigore il 1° marzo 2012, come successivamente modificato e integrato.</p>
Regolamento Prospetto	<p>Il regolamento (UE) 2017/1129 relativo al prospetto da pubblicare per l'offerta pubblica o l'ammissione alla negoziazione di titoli in un mercato regolamentato che abroga la direttiva 2003/71/CE.</p>
Relazione Finanziaria Semestrale UBM 2023	<p>La relazione finanziaria semestrale dell'Emittente per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2023, redatta in conformità all'OIC 30 – “Bilanci Intermedi”.</p>
Soci Hyris Dichiaranti	<p>Tutti i soci di Hyris alla Data del Documento Informativo che rilasciano, nei confronti di UBM, l'intero <i>set</i> di dichiarazioni e garanzie contenute nell'Accordo Quadro di Acquisizione, essendo escluso dalla presente definizione unicamente un socio titolare, alla data di sottoscrizione dell'Accordo Quadro di Sottoscrizione, di una partecipazione pari all'11,47% del capitale sociale di Hyris, il quale ultimo, ai sensi dell'Accordo Quadro di Acquisizione, rilascia</p>

	esclusivamente, nei confronti di UBM, dichiarazioni e garanzie inerenti la propria capacità giuridica, il proprio <i>status</i> di società solvibile e in <i>bonis</i> , l'espletamento di quanto occorrente ai fini della sottoscrizione dell'Accordo Quadro di Acquisizione e l'assenza di conflitti, violazioni, inadempimenti conseguenti alla sottoscrizione stessa.
Soci di Riferimento Hyris	Collettivamente, Maximilian Holding Limited (società riconducibile a Stefano Lo Priore), Stefano Lo Priore e Lorenzo Colombo.
Soci di Riferimento UBM	Collettivamente, Bruna Marini, Copernico Innovazione S.r.l. (società riconducibile a Saverio Scelzo) e Matteo Petti.
Società di Revisione	Audirevi S.p.A. con sede legale in Milano, Via Paolo da Cannobio, n. 33, iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 05953410585 e P. IVA 12034710157 ed iscritta al registro dei revisori legali e delle società di revisione tenuto presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze al n. 119450.
Soglia Rilevanza OPA	La soglia rilevante ai fini offerta pubblica di acquisto prevista dalla Disciplina OPA, ovvero dallo Statuto.
Soglia Rilevanza OPA Paciscenti	La Soglia Rilevanza OPA meno 1 Azione.
Statuto	Lo statuto sociale di Uisse in vigore dalla Data del Documento Informativo.
Strumenti Finanziari	Congiuntamente, le Azioni e i Warrant.
TUF	Il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, e successive modificazioni e integrazioni.
Valutazione dell'Esperto	La relazione di valutazione emessa in data 4 dicembre 2023 ai sensi e per gli effetti degli artt. 2343- <i>ter</i> , comma 2, lett. b) e 2440 cod. civ. dall'Esperto Indipendente, avente a oggetto Hyris e riferita alla data del 30 giugno 2023.
Warrant UBM o Warrant	I warrant denominati "Warrant Ulisse Biomed S.p.A. 2021-2026" emessi in virtù della delibera dell'Assemblea straordinaria del 20 luglio 2021.

GLOSSARIO

Si riporta di seguito un elenco dei principali termini tecnici utilizzati all'interno del Documento Informativo. Tali termini, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato.

Assay

Saggio, test, dosaggio, analisi. Un test è una procedura investigativa che serve a valutare qualitativamente o quantitativamente la presenza o la quantità o l'attività funzionale di un'entità target che può essere una sostanza o sostanza biochimica o una cellula in un organismo o un campione organico.

L'entità misurata viene generalmente definita l'analita del saggio. Il test di solito mira a misurare un determinato analita ed esprimere l'informazione misurata nella relativa unità di misura.

In diagnostica, un saggio diagnostico misura un biomarcatore connesso con una patologia o con un patogeno o in generale con lo stato di salute del paziente; dall'informazione relativa al biomarcatore si traggono informazioni diagnostiche sullo stato di salute del paziente.

Artificial intelligence o AI

Ogni forma di intelligenza non umana, dove per "intelligenza" si intende la capacità di un agente di ricevere degli stimoli dall'esterno, elaborarli in modo autonomo e compiere delle azioni non predefinite in risposta ad essi. Nell'ambito dell'intelligenza artificiale hanno conosciuto un grande sviluppo negli ultimi anni le tecniche di *machine learning*.

CE-IVD

La marcatura CE-IVD è la certificazione richiesta per la commercializzazione nell'Unione Europea di dispositivi medico-diagnostici ai sensi della Direttiva 98/79/CE.

Direct RT-PCR (Reverse Transcription Polymerase Chain Reaction)

La reazione a catena della Polimerasi (PCR) accoppiata alla trascrittasi inversa (RT-PCR). È una tecnica di biologia molecolare che consente di rilevare specificatamente target di acido ribonucleico (RNA) attraverso prima la sua conversione in cDNA ad opera dell'enzima trascrittasi inversa, e successivamente la sua amplificazione esponenziale mediante la DNA polimerasi; i *target* amplificati in modo selettivo vengono visualizzati grazie ad un colorante fluorescente che viene letto da un apposito strumento in tempo reale.

La tecnologia consente di poter effettuare tale analisi senza necessità di purificare il campione biologico di interesse, ma utilizzandolo grezzo dopo un breve pretrattamento: per tale ragione viene definita "*direct*", ovvero diretta.

Melting Curve

La *melting curve*, detta anche analisi del *melting* ad alta risoluzione, è una reazione che può essere inserita a valle della PCR, nel caso in cui si usino alcuni particolari coloranti fluorescenti adatti a questo tipo di reazione. La reazione sfrutta le proprietà fisiche di tali coloranti che sono fluorescenti quando il target amplificato è fatto da un doppio filamento di DNA, mentre perdono la fluorescenza quando il DNA è denaturato e si separa in un singolo filamento. La cinetica con cui avviene la separazione del doppio filamento in 2 singoli filamenti dipende dalla sequenza del *target* stesso.

In sintesi, tutti gli ampliconi generati al termine della PCR o RT-PCR vengono trattati con un incremento della temperatura da 65 a 95°C con *step* di 0.5°C ed effettuando la lettura della fluorescenza ad ogni *step*. All'aumentare della

temperatura, fino al raggiungimento della temperatura di *melting*, il doppio filamento target amplificato verrà denaturato con conseguente diminuzione della fluorescenza rilevata, generando una curva (curva di *melting*) specifica e peculiare a seconda della sequenza del *target*.

Multiplexing

La capacità della tecnologia di rilevare differenti *target* simultaneamente in un'unica reazione PCR; ogni *target* può essere un batterio o virus diverso, oppure possono essere diverse varianti dello stesso patogeno, o anche diverse mutazioni dello stesso gene cellulare. Consente perciò di avere più informazioni e risposte diagnostiche a fronte di una sola analisi.

PMI Innovativa

Un'entità avente i requisiti delle piccole e medie imprese che operano nel settore dell'innovazione tecnologica ai sensi del D.l. n. 3 del 24 gennaio 2015 (c.d. "Investment Compact"), convertito con modificazioni dalla L. n. 33 del 24 marzo 2015.

Primer

Una breve sequenza di nucleotidi di DNA o RNA sintetizzata in laboratorio. I *primer* sono progettati in modo specifico per legarsi in maniera complementare alle sequenze bersaglio del DNA o RNA che si desidera amplificare durante il processo di PCR. La loro funzione principale è quella di fornire un punto di innesco per l'enzima DNA polimerasi, che svolge un ruolo chiave nella replica del DNA durante la PCR.

RUO

I prodotti che hanno completato solo il processo di validazione scientifica.

Teranostica

L'integrazione di un metodo diagnostico con uno specifico intervento terapeutico.